

RADIOCORRIERE

ANNO XXXIX - N. 48

25 NOVEMBRE - 1^o DICEMBRE 1962 L. 70



ROSSELLA FALK e
ROSSANO BRAZZI

Nell'interno:

Tele-tris, il nuovo telequiz a premi



(Foto Federico Garolla)

Dedichiamo la nostra copertina a Rossella Falk e Rosario Brazzi che si ripresentano al pubblico televisivo la sera di mercoledì 28 novembre per la seconda puntata del *Giornalaccio*, la nuova originale trasmissione di varietà del Secondo Programma TV. Che cosa si è Giornalaccio, i telespettatori hanno già avuto modo di constatarlo la scorsa settimana: un programma inteso unicamente a divertire, animato da una vena strettamente umoristica: una benevola satira dei personaggi e dei fatti di attualità. I testi sono di Fabio Mauri e Daniela D'Anza, la regia delle stesse D'Anza, le musiche di Armando Trovajoli.

RADIOPORTIERE - TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 39 - NUMERO 48
DAL 25 NOVEMBRE
AL 1^o DICEMBRESpedizione in abbonamento postale
II GruppoERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANADirettore responsabile
MICHELE SERRADirezioni e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefonos 57 57Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61Redazione romana:
Via del Babuino, 9

Telefono 664, int. 22 66

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

UN NUMERO:

Lire 70 - arretrato Lire 100

ESTERO: Francia Fr. fr. 100; Francia Fr. n. 1; Germania D. M. 1.20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. fr. 100; Monaco Princ. Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv. 90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI

Annuali (52 numeri) L. 5200
Semestrali (26 numeri) > 1650
Trimestrali (13 numeri) > 550

ESTERO:
Annuali (52 numeri) L. 5400
Semestrali (26 numeri) > 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radioportiere TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni - Direzione Generale: Torino, via Bertola, 34, Telef. 57 53 - Ufficio di Milano - via Turati, 3, Tel. 66 7741

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdacco, 2 - Telefono 40 43

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libraria Tipografica
Editrice - Corso Bramante, 20
Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

ci scrivono

programmi

Marzapane

« Vi pongo una domanda che penso molte altre donne di casa si farebbero. Da una stanza all'altra, ho sentito spiegare alla radio il significato della parola *marzapane*, cioè, la pasta di mandorle. Dal poco che ho capito, la spiegazione mi pareva curiosa e strana, senza nulla a che vedere col pane. Vi chiedo di rispondere a tutte le donne che hanno lavorato chissà quante volte questa dolcissima leccornia » (Miranda Favalli - Urbino).

Il vocabolo *marzapane* risale a una radice araba che vuol dire star seduto. Da questa radice, l'arabo forma il nome *Mauthlaban* che designa un principe senza spirito, guerresco, che se ne sta seduto con le mani in mano. E' questo il nome con cui gli arabi al tempo delle Crociate nominavano una moneta bizantina che recava l'immagine del Cristo assiso in trono, moneta che circolava in tutti i Paesi del Levante. Nel 1193 i veneziani, importandola dall'Oriente, la chiamarono Matapà o marzapàn. A Cipro la stessa parola servì per indicare un tributo e poi anche per designare una scatola di tipo particolare. Nel secolo XIV il nome della scatola è passato a indicarne il contenuto, e precisamente la pasta dolce di mandorle prestate, che noi chiamiamo marzapane.

Un solo portafoglio

Nella rubrica *Leggi e sentenze*, trasmessa sul Programma Nazionale della Radio a cura di Eusele Sella, è stata data notizia di una sentenza, in base alla quale il marito può sottoscrivere validamente il cordato tributario per i cospiti della moglie (e viceversa la moglie per il marito) senza

I trasmittitori in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmittente	Numero del canale	Frequenze del canale
TORINO	30	542 - 549 Mc/s
MONTI PENICE	23	486 - 493 Mc/s
MONTI VENDA	25	502 - 509 Mc/s
MONTI BEIGUA	32	558 - 565 Mc/s
MONTI SERRA	27	518 - 525 Mc/s
ROMA	28	526 - 533 Mc/s
PESCARA	30	542 - 549 Mc/s
MONTI PELLEGRINO	27	518 - 525 Mc/s
MONTI FAITO	23	486 - 493 Mc/s
MONTI CACCIA	25	502 - 509 Mc/s
TRIESTE	31	550 - 557 Mc/s
FIRENZE	29	534 - 541 Mc/s
GAMBARIE	26	510 - 517 Mc/s
MONTI SERPEDDI	30	542 - 549 Mc/s
MONTI CONERO	26	510 - 517 Mc/s
MONTI LUCA	23	486 - 493 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	558 - 565 Mc/s
MONTI FAVONE	29	534 - 541 Mc/s
MONTI SCURO	28	526 - 533 Mc/s
MILANO	26	510 - 517 Mc/s
PORTOFINO	29	534 - 541 Mc/s
MONTI VERGINE	31	550 - 557 Mc/s
MONTI LIMBARA	32	558 - 565 Mc/s

che sia necessaria una apposita procura o delega. Vi sarei altrettanto grato se voleste riportare il testo della trasmissione relativa a questa notizia, che del resto interessa molte persone, con gli estremi della decisione » (avr. Mario Orioli - Pontremoli).

Si tratta di una decisione della Commissione centrale delle imposte (Sezione 1^o Presidente Torrente, n. 49976 del 15 novembre 1961). Ed ecco il testo trascritto: « Per trattare con gli Uffici delle tasse, il contribuente può farsi rappresentare dal coniuge, senza che per questo occorra un mandato formale, risultante da un atto con tanto di bollo e magistrato di autentica notarile. Un concordato stipulato con l'Amministrazione tributaria da un coniuge a nome e per conto dell'altro coniuge, è valido, anche se il primo è privo di un mandato scritto del secondo. Lo ha affermato la Commissio-

sione centrale delle imposte: come a dire che, davanti all'agente delle tasse, marito e moglie sono veramente un'azione, un corpo, o almeno un portafoglio, solo ». Ai numerosi lettori che scrivono per avere dati circa Leggi e sentenze facciamo presente che i testi della rubrica sono riportati, con gli estremi dei provvedimenti illustrati, dalla rivista La settimana giuridica (Roma, Piazza Cavour, 19).

Il colore della pelle

« Se nella vostra rubrica c'è posto anche per la curiosità di un ascoltatore disattento, vorrei che riassumessi le principali della conversazione sull'argomento: il colore della pelle che non ho seguito, ma che, ripeto, mi incuriosisce. Non sono più giovane, ma credo che non sia mai tardi

(segue a pag. 4)

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI	TV	RADIO E AUTORADIO
Periodo	utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550
febbraio - dicembre	» 11.230	» 8.920
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625
dicembre	» 1.025	» 815
oppure		
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625
giugno	» 1.025	» 815
RINNOVI	TV	AUTORADIO
	RADIO	veicoli con motore non superiore a 26 CV
Annuale	L. 12.000	L. 2.950
1 ^o Semestre	» 6.125	» 1.750
2 ^o Semestre	» 6.125	» 1.250
1 ^o Trimestre	» 3.190	» 1.600
2 ^o 3 ^o 4 ^o Trimestre	» 3.190	» 650
	RADIO	veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale	L. 3.400	L. 7.450
1 ^o Semestre	» 2.200	» 6.250
2 ^o Semestre	» 1.250	» 1.250
1 ^o Trimestre	» 650	» 5.650
2 ^o 3 ^o 4 ^o Trimestre	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

L'oroscopo

25 nov. - 1^o dic. 1962

ARIETE — Mercurio in Sagittario facilita i viaggi, gli spostamenti e promette rapide conclusioni di affari. Osate senza paura. Si svilupperà una discussione, ma converrà mantenere un certo ermetismo. State calmi e agite al momento adatto. Utili i giorni: 25, 27, 30 novembre.

TORO — Riflettete e accettate con rincaro le proposte. Considerate che la decisione sarà facile. Potrete guadagnare la stima di gente di comando. Vi sentirete discretamente in forma in fatto di salute. Date proprie: 30 novembre e 1^o dicembre.

GEMELLI — Susciterete attrazioni affettive e amicizie positive. Troverete nuovi amici che fanno al caso vostro. Sicurezza stabile e sentieri sgombri. I denti vanno osservati e curati. Vi avviate verso una simpatica conclusione. Giorni discreti: 26, 28.

CANCRO — Fatevi sotto con tutte le vostre forze, la fortuna è anche questione di volontà. Andate a fare un giro di campagna. La forza abilmente usata è una leva di comando. Esponetevi il meno possibile al freddo. Non correte troppo, la prudenza non è mai eccessiva. Chi va canto trionfa meglio. Fatevi sotto il 25, 30.

LEONE — Mettetevi in evidenza, ma con mezzi di apprezzabile delicatezza. Potrete fare delle rivelazioni che sarete salutati da Venere. Circoscrivetevi il 1^o dicembre. Benessere fisico assicurato. Sarete favoriti da tre persone: Rinnovate il posto di lavoro, mantenete fermi nel proposito. Fortuna alle porte. Giorni fausti: 26, 28, 30.

VERGINE — Un contrattempo vi farà desistere da un impegno; è un errore, dovete continuare sulla vecchia pista. Ogni passo sarà condotto con entusiasmo e metoda. Ispirazioni provvidenziali. Il cielo è sereno. Sono giorni di sano e serio lavoro. Date prova di saper fare delle economie. Momenti ottimi: 27 e 30.

SCORPIO — L'ironia deve essere bandita, ma la cautela attenuata, perché può costituire una catena contro il buon esito generale. State svelti e fiduciosi. Mettetevi a lavorare al più presto. Avrete delle visite sincere e delle offerte o proposte accettabili. Date: 27 novembre e 1^o dicembre.

SAGITTARIO — In amore e negli affetti tutto andrà a gonfie leve. Presentimenti veraci. Seguite l'ispirazione, e troverete la strada mestre. Se avete paura, datevi dei punti di appoggio. Sognate, ma non dolcezza. Giorni fausti: 26, 27 dicembre.

CAPRICCIO — Il dinamismo sarà di attualità. Cercate di essere meno austeri e più morbidi per guadagnare fiducia e incoraggiare all'azione gli altri. Potrete confidare un segreto ad un amico. Non è il nostro incanto, contate a chi è il nostro incanto. Sappiate farci le cose complesse, ma con dolcezza. Giorni fausti: 25, 27.

ACQUARIO — Avrete degli arrivi inaspettati e delle risposte insolite. Lieti comunicazioni da trasmettere ad altri con una certa tempestività. La situazione politica vi incita a muovervi all'azione. Scommettete su di voi. Diciannove e discorsetto allestante. Potete sperare nel prossimo incontro. Date benigne: 30 novembre e 1^o dicembre.

PESCI — Calcate la mano, perché la Luna e Giove saranno dalla parte vostra. Farete molte conoscenze, e avrete buoni e seri timori. Occorrerà la massima fiducia nei domani e in chi vi vuole realmente aiutare. Arte, scienza e svaghi siano accettati con giubilo. Agite con più coraggio il 26, 27 e 30.

Tommaso Palamidessi



Tutti i piatti più gustosi perché "meno unti"

A tempi moderni condimenti moderni.... non più grassi pesanti ma Foglia d'Oro purissima, scelta dai più leggeri e squisiti
oli vegetali: ogni piatto riesce più gustoso perché "meno unto" e voi difenderete la linea e la salute di tutta la famiglia.

E che regali con Foglia d'Oro! È uno dei famosi prodotti alimentari Star e vi da 2 punti per la raccolta Regali. Altri punti li trovate nei prodotti Star:
Doppio Brodo Star 2 punti, Doppio Brodo Star Gran Gala 2 punti, Tè Star 2 3 / 4 punti, Formaggio Paradiso 6 punti, Succo di Frutta Gò 1 punto, Polveri per
acqua da tavola Frizzina 3 punti, Camomilla Sogni d'Oro 3 punti, Camomilla Fiore 2 punti, Budino Poppy 3 punti, Gran Ragù Star 4 punti. Chiedete subito il
nuovissimo Albo-regali Star (tutto a colori) al vostro negoziante.

FOGLIA d'ORO
è purissima!

renas

registratori a nastro

3 modelli



◀ RENAS - A/2
L. 67.000

RENAS-R/2 ▶
L. 71.500



◀ RENAS - B/1
L. 99.000



LESA

REGISTRATORI PER TUTTI!

LESA - COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.p.A. - VIA BERGAMO 21 - MILANO (ITALIA) RICHIESTE CATALOGO
LESA OF AMERICA TRADING & MANUFACTURING CORP. - 32-17-81 ST STREET -WOODSIDE 77 - N.Y. (USA)
LESA DEUTSCHLAND G.M.B.H. UNTERRAINDKAI 92 - FRANKFURT A.M. (DEUTSCHLAND) INVIO GRATUITO

4

pubblicità Lesa - Brey

ci scrivono

(segue da pag. 2)

per togliersi questi piccoli dubbi» (Flaminio Falzini - Milano).

L'epidermide umana, bianca o nera, deve il suo colore in massima parte al pigmento che si chiama melanina. Lo si trova in tutto il regno animale e vegetale. Il suo colore varia dal giallo al nero, e contribuisce alla colorazione dei pesci tropicali, dei rettili, e perfino dei funghi. La melanina si produce in cellule speciali che si chiamano melanociti e sono disposte fra lo strato più esterno e quello più interno dell'epidermide. Ci sono altre sostanze, assai meno importanti, che contribuiscono al colore della pelle. Tra queste è il carotene, responsabile della componente gialla del normale colore dell'epidermide, che si trova in quantità notevole nelle carote. Le donne hanno una pelle molto più ricca di carotene degli uomini. Altro elemento è il pigmento rosso contenuto nei globuli rossi del sangue, l'emoglobina, che dà un colorazione rossa alla pelle bianca. Le differenze raziali nel colore dell'epidermide dipendono principalmente dalle variazioni del contenuto di melanina, perché, pur essendo la struttura della pelle la stessa in tutte le razze, le cellule che producono la melanina sono in alcune di esse più attive.

Autostrade elettroniche

«Ho ascoltato alla radio una notizia quasi incredibile, che vorrei veder confermata, o corretta, sul Radiocorriere-TV. Si parlava di alcune autostrade, già in funzione, sulle quali le macchine non avrebbero bisogno di guida. E' una fantasia di qualche scrittore di fantascienza, o le possibilità umane sono davvero giunte a questo punto?» (Gianni Solmi - Trieste).

Possiamo confermarle che quanto lei ricorda corrisponde alla realtà, se non proprio di oggi, certo di un domani molto vicino. La prima autostrada elettronica sarà costruita l'anno prossimo in Gran Bretagna, nei pressi di Slough, e sarà lunga dieci miglia. Un esperimento in miniatura su un brevissimo tratto di strada è già stato fatto: l'automobile prendeva le curve da sola senza che il guidatore dovesse intervenire. L'equipaggiamento elettronico è nel sottofondo stradale e trasmette impuls ad un congegno sotto il paraurti anteriore. Il suo costo, per un miglio, non supera un milione e 700 mila lire. Al sistema si possono aggiungere due detectores che segnalano la velocità e la distanza delle altre macchine sulla strada. Le loro informazioni saranno captate da un congegno speciale sul cruscotto che libererà il guidatore da ogni tensione e responsabilità di guida.

L. p.

sportello

«Ho ricevuto in questi giorni una ingiunzione di pagamento di 1250 lire per debito del 2° semestre c.a. dell'abbonamento alla televisione. Da informazioni ricevute sembra che molto probabilmente tale importo si riferisca al 2° semestre dell'ab-

bonamento radio. Ritengo però che l'informazione sia errata in quanto la richiesta mi viene come saldo di canone televisivo e poi perché ho già versato per la radio, fin dal mese di gennaio, l'intera somma di L. 3400 per tutto l'anno. Come debbo spiegarmi allora la richiesta?» (L. V. - Napoli).

La richiesta che Le perviene dall'URAR di Torino dovrebbe essere spiegata dal fatto che il canone di abbonamento televisivo, con abbiamato già ripetutamente chiarito, è comprensivo di quello radio. Le due quote, quella per la radio e quella per la televisione, non possono assolutamente essere corrisposte separatamente, perché, se i pagamenti effettuati per la televisione giungono all'URAR di Torino, quelli per la radio vengono invece registrati pressi gli Uffici del Registro della zona di competenza.

Una eccezione è il caso dell'abbonato radio che dopo aver pagato il corrispondente canone contratta un nuovo abbonamento alla TV. In questa evenienza l'utente dovrebbe versare per la televisione la sola differenza prevista a saldo del periodo per il quale ha già corrisposto il canone radio.

Per quanto La riguarda quindi, Ella avrebbe dovuto saldare il canone televisivo fino al dicembre. Poiché probabilmente questo non si è verificato, l'entiamo subito che Ella abbia corrisposto la differenza limitatamente al 30 giugno) è necessario che l'URAR abbia conferma da parte del competente Ufficio del Registro del pagamento radio da Lei effettuato. In difetto Ella continuerà a risultare debitore per l'abbonamento TV.

Le consigliamo quindi di farsi parte diligente presso l'URAR. Sua città officherà da comunicazione all'URAR di Torino il Suo versamento anche a mezzo di una dichiarazione da apporre sulla ingiunzione che Le è pervenuta e che dovrà poi essere da Lei restituita.

s. g. a.

avvocato

«Un mio amico, rendendo una testimonianza penale, ha avuto la leggerezza di accusare un'altra persona della commissione di un reato. Reso conto del fatto che il reato non era stato commesso, il mio amico ha provveduto a ritrattare formalmente la sua testimonianza. Credeva di essersi liberato da ogni incresciosa conseguenza penale, ma ora gli dicono che egli sarà processato per calunnia. Cosa ne pensa Lei, avvocato? (Ettore N., Bergamo).

Io penso che la incriminazione di calunnia (art. 368 cod. pen.) è senz'altro fondata. Infatti la ritrattazione compiuta dal Suo amico lo pone al riparo solo dall'incriminazione per il delitto di falsa testimonianza. Ma proprio quella ritrattazione sta a dimostrare che il Suo amico riconosce di avere incutamente accusato un'altra persona di un delitto. Quindi il delitto di calunnia rimane e, trattandosi di reato di azione pubblica, non vi è alcun modo per evitare l'incriminazione.

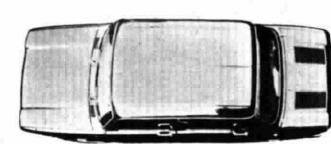
a. g.



simca 1000



perfetta
da ogni punto
di vista



Nella **simca 1000** entrate comodamente e nell'interno il comfort è totale. Assieme a voi possono prendere posto 4 persone adulte e nel cofano anteriore ci stanno tutti i loro bagagli. Il motore parte sempre al primo colpo in qualunque stagione. È facile guidare la **simca 1000**, la visibilità è eccellente, oltre 17.000 cm.² di superficie vetrata, non vi sono vibrazioni, la sospensione è generosa e ignora le strade sconnesse. La **simca 1000** corre sicura, in rettilineo ed in curva, con stabilità e tenuta perfette. Le 4 marce sono tutte sincronizzate, compresa la 1^a, un cambio dolce, dolcissimo. Fuori fa freddo o caldo? non importa, all'interno la **simca 1000** è climatizzata. Una frenata improvvisa? nessuna apprensione, i freni idraulici sono potenti, progressivi e resistenti. Il motore ha 5 supporti di banco, è robusto, brillante, ed economico. 50 CV. SAE instancabili che si accontentano di 1 litro di benzina normale per 14/15 Km. e raggiungono i 125 Km/h; una meccanica perfetta, si cambia l'olio (2,5 l.) ogni 10.000 Km., ingrassaggio ogni 20.000 Km.

simca 1000 L. 935.000 (compresi IGE e trasporto franco sede concessionario di zona)

A.I.A. SIMCA - ITALIA - C. GIAMBONE, 33 - TEL. 32.31.32/3/4/5/6 - TORINO

USCITE DAL VOSTRO NEGOZIANTE CON UNA 1300

O CON UN TELEVISORE DUMONT 
O CON UNA RADIO A TRANSISTORS 



Il tagliando della fortuna contenuto in ogni astuccio di crema per capelli Gibbs Cream e di crema da barba Gibbs al G.11 vi dice subito se avete vinto.

Alla radio una serie di conversazioni sugli scrittori sovietici d'oggi

La letteratura del "disgelo"

Mercoledì, sul Terzo, la prima delle sei trasmissioni a cura di Silvio Bernardini

LA LETTERATURA RUSSA che va sotto il nome di *Letteratura del disgelo* non ha, in realtà, una data precisa d'inizio; quella più probabile, accettata del resto da non pochi critici e scrittori sovietici, coinciderebbe con la pubblicazione del romanzo di Ilya Ehrenburg intitolato appunto *Il disgelo*. Il romanzo non è un capolavoro, né una di quelle opere di narrativa che improntano di sé un'epoca; ma non minore, per questo è il merito di Ehrenburg: certo va oltre la fortuna di un'etichetta efficace per il fenomeno letterario che in seguito avrebbe preso nome dal suo libro. Ehrenburg era stato il primo a parlare dell'immobile grigiore burocratico che gravava sulla Russia, dei tabù e delle pastoie che paralizzavano la società sovietica, delle condizioni di minorità in cui era tenuta la cultura. Dopo di lui altri scrittori facevano propria la sua tematica, allargandola — in una specie di gara di rinnovato coraggio — ad ogni campo della vita associata, denunciando, come Dudintzev e la Nikolaiëva, gli intralci burocratici allo sviluppo dell'economia, o come Nekrassov e Granin, le deformazioni e le incrostazioni createvi all'interno stesso dell'uomo. Dovevano essere così queste critiche, questa volontà di rottura con gli aspetti più repulsivi del passato, questa sfida ai luoghi comuni più vietati ed oppresivi del realismo socialista e della *partinost*, a costituire l'essenza della letteratura del disgelo e il suo tema di fondo.

Stalin muore nel marzo del 1953. Sotto certi aspetti è significativo che le pagine più belle della letteratura del disgelo siano state scritte sulla morte di Stalin. Per l'uomo sovietico l'avvenimento ebbe una stupefatta carica drammatica, come se d'improvviso tutti i nodi di pensieri e sentimenti contraddittori, dopo trent'anni di storia rivoluzionaria, gli si raggrumassero nella coscienza. Al di sopra di ogni giudizio di bene o di male o della stessa possibilità di giudizio, rimaneva uno sgomento irrazionale e primitivo per la morte del capo. Finiva una parte della storia e un'altra non era ancora incominciata. E questo doveva accadere non soltanto per la gente comune. Anche gli intellettuali subivano uno choc psicologico. Fino a quella fredda mattina del lungo inverno russo, in cui giornali, radio, altoparlanti agli angoli delle strade e delle desolate piazze di Mosca annunziavano la morte di colui che aveva retto le sorti e il destino delle repubbliche sovietiche, identi-

fandosi con la grande patria russa; fino a quella mattina, in cui interminabili file nere di uomini e donne sostarono pazientemente per ore, sotto il nevischio, in attesa di vedere per l'ultima volta il volto del loro capo, la letteratura russa aveva vissuto all'ombra dell'uomo che giaceva, ora in una sala a pianterreno del palazzo dei Sindacati, inutilmente protetto e vegliato dalla guardia rossa. Poi, quasi di colpo, nel novembre dello stesso anno, in un'atmosfera ancora attontita, i russi videro e lessero sulla stampa articoli e saggi, che dovevano apparire sconvolti e blasfemi agli episodi di Zdánov. Zdánov era stato, a suo tempo, il braccio secolare di Stalin: nel 1946 aveva attaccato con inaudita violenza gli scrittori Zoscenko e l'Achmatova (e Pasternak in via subordinata), accusandoli di corruzione della gioventù e di tradimento. Al discorso di Zdánov, pronunciato nella sede dell'Unione degli scrittori, era seguito un decreto del Comitato Centrale del partito che ordinava la stretta osservanza del realismo socialista contro «certi fenomeni di lassismo in letteratura e nelle arti». Ora uno di quegli stessi scrittori, che godeva di particolare prestigio nell'ambito del partito, pubblicava sulla rivista *Známa* un articolo poco meno che eretico, in cui erano attaccati il passato della letteratura so-

vietica, il suo supino asservimento, i temi di esaltazione socialista, denunciati la mancanza di libertà d'espressione, l'interesse per l'uomo in quanto in sé, inimico per pregiudicata la riscoperta dell'autore, della passione. Scriveva Ehrenburg nel suo articolo: «Perché così di rado, nei nostri romanzi e racconti, si trova menzione di conflitti amorosi o familiari, di malattie della morte dei parenti e persino del cattivo tempo? (Di solito l'azione si svolge "in un chiaro e rinfrescante mattino d'autunno" o "in una calda sera di maggio" o "in una piacevole giornata d'estate"). Crescevano ragazzi e ragazze; s'innamoravano, soffrivano, ma la poesia, la letteratura, non riflettevano, non esprimevano tutto questo. Di amore era sconveniente parlare». Di lì a poco usciva, come si è già detto, *Il disgelo*, chiaramente allusivo anche nel titolo alla rottura di vecchi schemi e di una mentalità congelata dal dogma. Inoltre esso significava la forza naturale, la forza delle cose, che spingeva nella direzione di un rinnovamento. Contemporaneamente, sul *Novij Mir*, Victor Pomorantev pubblicava un saggio *La sincerità in letteratura*, criticando ogni forma di pressione dall'esterno sul lavoro creativo dello scrittore e affermando, in più, che *l'artista deve lasciarsi guidare*

solo dalle sue intime convinzioni. Era questo il fatto sconvolgente. Alcuni scrittori, cioè, nella misura che sentivano di essere interpreti di un tempo nuovo, testimonivano di una necessità umana. Scoprivano nuovi orizzonti, creavano forme inconsapevolmente un'atmosfera d'attesa. Ma insieme nessun giudizio esplicito sui passati; la fede nel sistema non viene mai meno neppure in romanzi come *Non si vive di solo pane* di Dudintzev o *Dopo la lunga notte* di Galina Nikolajeva, che pure affrontano il problema della giustizia per coloro che sotto Stalin erano stati condannati innocenti. E' comunque singolare che la letteratura del disgelo preceda di quasi tre anni le dichiarazioni di Kruscev al XX congresso del partito. E in questo intervallo di tempo i cittadini sovietici lessero avvidamente Ehrenburg e più ancora i libri di Dudintzev e di Nekrassov, non certo in chiave poetica, ma come nuove e meravigliose storie d'amore, di amori veri, liberi, anche se tratteggiati abbastanza semplicemente e con una certa ingenuità.

Per comprendere cos'è stato il «disgelo» in letteratura, sarebbe forse più utile cominciare col vedere cosa è stato. Non è stato un movimento d'opinione, che è poi la prima definizione in cui la cri-

tica sarebbe tentata di incasellarlo. Il disgelo è stato invece un fenomeno culturale eminentemente passivo e come tale legato al passato. Si è trattato, insomma, dell'allineamento spontaneo di un gruppo di scrittori sulla constatazione che c'era «del marcio nel regno di Danimarca»: era compito della letteratura denunciare quel marcio, sia pure con forme e modalità suggerite da convenienze extralitterarie. Più che all'ispirazione o a una esigenza interiore, essi risposero a precise e ben circoscritte richieste sociali. Di qui anche la loro uniformità, il costante ricorrere, nei loro libri, di temi obbligati, con intenti che potremmo dire didascalici. Né meraviglia d'altronde quanta poca parte abbia avuto la poesia nel disgelo. Il poeta rifugge da ogni programma e la poesia didascalica di Maiakovskij non poteva avere imitatori nelle nuove condizioni storiche. Venivano invece ripubblicati e riimmessi nella circolazione letteraria vecchi poeti, vivi o morti (Mandelshtam, Balmont, Blok ed Esenin, e ancora la Tsvetaeva, Pasternak, l'Achmatova).

Nel filone della letteratura del disgelo forse rientrano due soli poeti: Alexander Tvardovskij e Evgenij Evtuschenko. Quest'ultimo in Russia (e non solo in Russia) «fa moda» fra i giovani che accorrono a centinaia alle sue serate poetiche e comprano i suoi libri. Il fatto di costituire e in lui inscindibile dal fatto letterario, Evtuschenko scrive per i suoi fans, come i suoi fans si aspettano che scriva, portavoce com'è dei loro pensieri e sentimenti e delle aspirazioni di un vasto strato della gioventù sovietica, uno strato che potremmo chiamare «borghese» per distinguerlo da quello operaio. E di che scrive Evtuschenko? Di tenere memorie della natia Zimà, della guerra vista con gli occhi di un bambino, dei poeti che ama, Blok e Maiakovskij e soprattutto di amore, delle donne che ha incontrato, conosciuto e che ha amato.

Alla letteratura del disgelo il Terzo Programma dedica un ciclo di sei trasmissioni, curate da Silvio Bernardini, un acuto studioso della cultura russa. Sembra inutile sottolineare l'attualità e l'interesse dell'argomento. Aggiungeremo solo che l'ascoltatore avrà la possibilità di conoscere la letteratura del disgelo attraverso larghe citazioni di opere non ancora tradotte in Italia. Le sei trasmissioni andranno in onda, a partire dal 28 novembre, ogni mercoledì alle ore 22,15.

Furio Sampoli

A Istanbul dal 9 al 12 novembre Il Consiglio di Amministrazione dell'UER

Nei giorni dal 9 al 12 novembre si è tenuta ad Istanbul, su invito della Radiodiffusione turca, la XXVII Riunione del Consiglio di Amministrazione dell'Unione Europea di Radiodiffusione e Televisione (UER), cui hanno partecipato gli organismi degli undici Paesi che fanno parte del Consiglio stesso, e cioè: Italia, Gran Bretagna, Francia, Repubblica Federale Tedesca, Svezia, Norvegia, Belgio, Svizzera, Austria, Spagna e Jugoslavia. Il Consiglio di Amministrazione ha esaminato e discusso i vari rapporti delle Commissioni Giuridica, Tecnica e dei Programmi, prendendo atto del lavoro compiuto e dei problemi di maggior interesse della categoria.

In particolare, il rapporto della Commissione Giuridica ha consentito di esaminare i complessi problemi di diritto relativi al servizio delle trasmissioni radiofoniche e televisive, mentre nel settore tecnico sono stati esaminati i progetti relativi all'interconnessione europea e a mezzo satelliti, nonché gli studi per la scelta unica per tutta l'Europa del sistema delle future trasmissioni televisive a colori.

Nel campo dei programmi, il Consiglio di Amministrazione si è soffermato sulle numerose iniziative di carattere associativo e sull'intensificazione dei rapporti di scambio tra i vari Enti radiotelevisivi che compongono l'associazione.

Particolare rilievo è stato dato alle proposte di un Gruppo di lavoro, nominato dall'Assemblea di Bruxelles nello scorso anno e presieduto dall'ingegner Rodinò, Amministratore Delegato della RAI e Vice Presidente dell'UER, in merito ad una più stretta collaborazione con gli Enti radiotelevisivi dei Paesi in via di sviluppo; le proposte presentate sono state approvate e di esse è stata data diretta conoscenza agli Enti radiotelevisivi interessati.

Il prossimo Consiglio dell'UER si terrà nel maggio 1963 a Ginevra e la prossima Assemblea nel giugno successivo a Stoccolma.



La voce è un dono di natura, ma può essere migliorata con vari mezzi. Mario Del Monaco (in alto) nel corso di un'intervista disse che « nel canto, come nella pittura, è questione di allenamento » e aggiunse: « Gastone Llimarí (foto in basso) quando è venuto da me era senza un filo di voce. Arrivava al « solare » naturale, era come uno che si apprestasse a saltare i due e cinquanta, ma che per il momento riuscisse a saltare soltanto cinquanta centimetri. Ebbene, grazie al mio allenamento fisiologico, ha fatto una buona riuscita ». E di questo, possiamo aggiungere noi, sono testimoni le platee, quella della Scala compresa



Quando la medicina ed il bel canto

L'ormone

Accanto alle varie forme di terapia medica o chirurgica, si va affermando quella del sistema nervoso - Tenori che diventano baritoni, baritoni che diventano tenori - All'educazione dell'ugola può efficacemente contribuire anche il medico

CHI HA DETTO che la passione per il teatro lirico va spiegandosi? Per combinazione non si sono mai lette, come in questi ultimi tempi, tante notizie sui cantanti e sulle loro voci preziose. « La voce cantata è l'estrinsecazione dell'uomo proiettata nella sfera del suono, è la sublimazione della sua visibilità corporea in una sonora invisibilità », ha scritto Paul Bekker, uno studioso di estetica. E veramente si può dire che nessuno strumento può ugualmente esprimere l'infinita gamma della voce umana, nessuno strumento è, al pari della laringe, atto ad imprimerle quelle espressioni, quelle modulazioni, quelle tonalità che costituiscono le doti dei più famosi cantanti.

E' bastato che in un articolo pubblicato in questo giornale (n. 39, 23-29 settembre 1962) fosse riportata una frase del tenore Mario Del Monaco relativa ad un "allennamento fisioterapico" al fine di estenderne il registro acuto, perché parecchi lettori ci scrivessero chiedendo di essere meglio informati sulle possibilità delle applicazioni scientifiche e tecniche all'arte del canto. L'estensore del presente articolo è un medico, perciò non ha competenza per dissertare sull'arte del canto in sé e per sé, ma può affermare che la fonetica è una vera e propria scienza, la « scienza della voce », la quale può dare il suono aiuto all'arte, e andare di pari passo con essa.

Ricordo di avere assistito qualche anno fa a un congresso durante il quale, anziché nomi di illustri medici come è solito avvenire, si sentivano pronunciare quelli di Caruso, Gigli, Schipa, Tagliavini e via digiando. Si trattava di questi un gruppo di dieci cantanti erano stati sottoposti ad una minuziosa e precisa analisi con i più moderni metodi elettrico-acustici. Banco di prova era un brano famoso della *Monna Vanna* di Massenet, il « Sogno ». Valutazione dunque su una base di completezza. Le note erano uguali per tutti, come le trame, la tavola, le teneva, le filava ognuno di noi dieci, diciamo così, esaminati?

Naturalmente questi ultimi non erano presenti. Al loro posto c'era un nastro magnetico, quel nastro che è ormai il protagonista delle trasmissio-

sioni radiofoniche e che dà una riproduzione che può dirsi perfetta. Su tale riproduzione avevano lavorato a lungo i relatori, studiando l'intensità, le variazioni di frequenza, le vibrazioni e altre caratteristiche della voce. Ne erano scaturite considerazioni di grande interesse.

E prima di tutte questa: enormi sono le differenze fra artisti ugualmente famosi. Prendiamo la frase «Vi manca ancor» del brano massenetiano. Con il frequenziometro elettrico si poté rilevare, per esempio, che Caruso «teneva» la nota in modo perfetto ma non la «filava» (Caruso era un tenore quasi drammatico, la *Manon* non era propriamente l'ideale per il suo temperamento) mentre Schipa la «filava» dimostrando una dinamica ampissima. D'altra parte l'analisi mise in evidenza, o meglio confermò, la meravigliosa bellezza del timbro della voce di Caruso, ricca di armoniche regolarmente distribuite, mentre altri, particolarmente i meno dotati o gli esordienti, passavano di colpo dalla voce piena al falsetto. I «grandi» hanno però quasi tutti in comune il pregio di un'altezza tonale costante anche nei momenti in cui viene impressa una diminuzione all'intensità della voce. Veramente nessun particolare sfugge a questa specie di vivisezione scientifica, della tecnica, del giudizio musicale.

scienziosa della tecnica del canto: così, sempre in quel congresso, si apprese che un artista molto noto aveva una voce « fabbricata », di studio, con la quale compensava le insufficienze naturali del suo organo vocale. Ed era tuttavia un artista che dava ai pubblici grandi emozioni.

Questo esempio può dare un'idea dell'importanza della fonetica sia per conoscere a fondo le caratteristiche fisiologiche della voce sia per eliminare gli eventuali difetti, appunto fondandosi su un'analisi così precisa e implacabile, qual è quella consentita dai moderni metodi tecnici. Naturalmente tale analisi, che trasforma la voce in un freddo grafico, prescinde sempre da qualsiasi valutazione estetica. E' ovvio che il valore di un interprete dipende anche da elementi come la dizione chiara, il fraseggio, il vigore dell'accentuazione di particolari frasi, che non sono assolutamente « fonetiche ». Non è

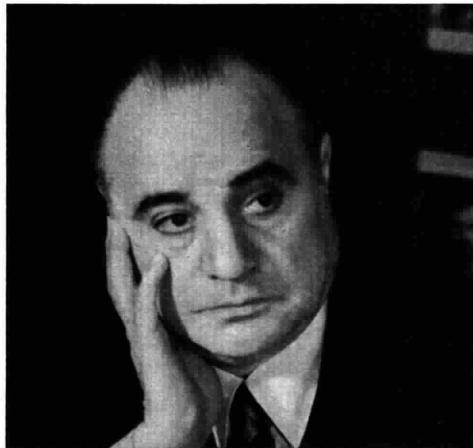
mente valutabili. Nessuna meraviglia, dunque, che cantanti meno dotati suscittino tuttavia profonde emozioni artistiche.

vanno a braccetto

sintetico della voce



Caruso, Gigli (in alto), Schipa e Tagliavini (in basso) furono fra i dieci cantanti sottoposti ad una minuta e precisa analisi, con i più moderni metodi elettro-acustici, nel corso di un congresso medico. Banco di prova, un brano famoso della « Manon » di Massenet, il « Sogno ». La « vivisezione scientifica » di quelle voci ha dato luogo a notevoli sorprese



gruppi e trilli d'ogni specie, avevano appunto sviluppato e raffinato in modo straordinario i propri meccanismi nervosi, così come la Malibran, la Grisi, la Patti, e quel Caruso che, fu detto da un biografo, non era un cantante, non era una voce, era un miracolo, e non ve ne sarà un altro per due o tre secoli, o forse mai più.

Da ciò la conseguenza di impostare su basi diverse da quelle di una volta la soluzione dei problemi della fonetica, ossia la necessità di conoscere a fondo il meccanismo nervoso, e di agire corrispondentemente per educare la vo-

ce dei cantanti, degli attori, degli oratori. Tutti sanno del resto che le passioni si ripercuotono sempre sulla voce, che un'intensa emozione può determinare l'aftonia (mutismo isterico), che chi parla in pubblico per la prima volta non soltanto può avere amnesie ma anche modificazioni del timbro e dell'intensità della voce, che anche nella comune conversazione lo stato psichico traspare dal tono della voce, e infine che gli artisti sanno dare alla voce l'espressione dell'amore o dell'odio, della gioia e della tristezza.

A questo proposito si può

aggiungere che, appunto dovrà l'artista conservare un controllo cosciente del proprio cervello sulla funzione della laringe, è opportuno che egli « senta » solo fino a un certo punto le passioni che esprime, anziché abbandonarvisi e lasciarsi sopraffare dal sentimento. Si ha, insomma, una specie di sdoppiamento dell'« io » dell'artista: c'è in lui l'« io » appassionato e l'« io » lucido. Come scrisse David Garrick, il grande attore inglese del '700, « quando io mi strappo le carni e getto grida inumane, non sono le mie carni, non sono le mie grida, sono le carni e le grida di un altro,

che io ho immaginato e che non esiste ».

Pertanto oggi, accanto alle varie forme di terapia medica o chirurgica applicabili in molti disturbi della voce quando sia il caso (esercizi di emissione di note, elevazione della laringe premendo con la mano sul collo, trazioni della lingua, massaggi, applicazioni elettriche, oppure interventi per eliminare piccoli polipi delle corde vocali, o addirittura tonsille ingrossate), va affermando anche una terapia così detta centrale, ossia agente sul sistema nervoso. Un posto importante in queste cure è occupato dai farmaci vagotonici

(eccitanti il sistema del nervo vago, o parasimpatico), quale per esempio la prostigmina, considerata un « ornone sintetico » della voce. Le alterazioni della voce hanno spesso, infatti, un'origine nervosa. Quando un cantante rivela una stanchezza della voce, potrà esserci un'irritazione della laringe, ma sostanzialmente si tratta d'un fenomeno di natura nervosa (episodi recenti lo insegnano), e appunto per questo la terapia dovrà tenere in considerazione lo stato psichico del soggetto.

Un periodo durante il quale la sorveglianza della voce è molto importante è la pubertà, poiché in corrispondenza di essa avviene la delicatissima trasformazione della voce infantile, la così detta « muta ». Per esempio la voce di Caruso, nel passaggio alla virilità, discese su toni molto bassi, per stabilizzarsi soltanto in seguito su una tessitura più elevata. E Caruso presentò anche un'altra caratteristica che potrà sembrare strana, sebbene non sia rara: bambino, aveva una voce da contralto, non da soprano. Il più grande tenore del mondo fu il per diventare un baritono... e viceversa il famoso basso Scialapin ebbe una voce infantile acuta. Sorprese della « muta » puberale, ma non tanto sorprendenti per chi, come i medici studiosi di fonetica, dedicano le loro indagini a questi problemi di cui conoscono ormai molti segreti.

Si danno casi di baritoni che successivamente sviluppano una voce tenorile; è il cosiddetto declassamento vocale che si spiega con errori di classificazione e d'impostazione. Altre volte la voce è declassata verso l'acuto, e questi falsi tenori possono essere ricondotti sulla giusta strada con esercizi respiratori e altri trattamenti. Oppure sono donne uscite dalla « muta » con una voce virile, che potrà avere il suo fascino in certe cantanti, ma che può anche far desiderare una correzione. I tipi di alterazioni vocali, insomma, sono assai numerosi, e numerosi anche le modalità della cura.

Lasciando a Cesare quel che è di Cesare, cioè ai maestri di canto il compito fondamentale, dobbiamo dire che l'educazione della voce non esula dalle mansioni del medico specialista. Già Aristotele si era occupato dei metodi usati dai maestri di canto. Con i moderni foniatri, o medici della voce, continuano le incursioni della scienza nel tempio di Euterpe. Una bella voce presuppone non solo un torace ampio, capelli ossei del viso armonicamente sviluppati, una respirazione non ostacolata dalle tonsille, dalle adenoidi o da irregolarità del naso, ma anche un'educazione alla quale può contribuire, in determinate circostanze, il medico specialista con numerosi e adeguati mezzi.

Ulrico di Aichelburg

La TV ha abolito "lo spazio dell'illusione" fra il palcoscenico

Giovinezza e bellezza

OGGI IN OGNI SPECIE di spettacolo hanno sempre maggiore importanza la giovinezza e la bellezza fisica. Gli attori sono visti da vicino e le loro immagini vengono ingrandite. Si rischia così di tornare non soltanto ai ruoli ma anche, in un certo senso, alle maschere dell'antica commedia.

Prendiamo a caso il testo di una commedia greca o romana e diamo un'occhiata all'elenco dei personaggi: Cremete, vecchio; Clitofone, giovane; Menedemo, vecchio; Clinia, giovane; e così via. E' *Il punitore di se stesso* di Terenzio. Ciò che bisognava stabilire subito era la distinzione dei giovani dai vecchi; ma non con l'urgenza di adesso.

Cinquant'anni fa c'era ancora tra il palcoscenico e il pubblico uno spazio che potremmo chiamare lo spazio dell'illusione. Vedeva bene chi aveva occhi buoni, chi stava in una poltrona delle prime file, chi aveva il binocolo; ma vedere bene non significava vedere spietatamente. Poi il cinematografo inventò il primo piano; e guai all'attore giovane che non riuscisse a nascondere le rughe. Cominciava il suo tormento. Le attrici diventavano presto prime donne; le prime donne duravano poco, incalzate dalle esordienti. Che succedeva? Succedeva che ormai l'attore doveva essere ad ogni costo giovane, bello, liscio, morbido, lucido.

La radio fu, ed è, una trouva serena; ma la televisione ha allargato ed aggravato il fenomeno con le sue esigenze di prestanza fisica; sebbene dia lavoro anche agli attori più che maturi od anziani.

Tutto ciò è noto. Non facilmente prevedibili però le conseguenze. Si va verso uno spettacolo popolare, estremamente giovanile, lusinghevole, ridente; che potrebbe essere anche una maniera paragonabile sotto alcuni aspetti al melodramma ottocentesco. Una convenzione che non esclude per se stessa l'arte e che può favorirla. Il melodramma ottocentesco aveva infatti i suoi ruoli di belle sventurate e di persecutori biechi, di angeli e di demoni. Si salvava, quando si salvava, sulle ali del canto. L'attore classico cominciava con la bravura e cercava di rivestirsi con la bellezza; l'attore contemporaneo comincia con la bellezza e cerca di rivestirsi con la bravura. In principio l'attore è oggi semplicemente aitante, l'attrice semplicemente bella. La bellezza è il lasciapassare. I registi più esigenti spianano il ciglio. La ragazza e il giovanotto sono promettenti. Si chiama il fotografo, si fanno i provini.

Non di rado il fotografo è addirittura il reclutatore. Dice lui la prima parola. Avvia intanto le reclute al concorso di bellezza. I concorsi di bellezza non sono soltanto una moda: sono effetto della trasforma-

zione dello spettacolo. Inimmaginabili senza il cinematografo e senza la televisione.

C'è una sorta di propria leva dei giovani belli. Si presentano un distretto per la visita e fanno un po' di confusione. Ci vogliono nuovi volti, nuovi primi piani, nuovi sorrisi. Lo spettacolo teme i trent'anni.

La scuola è sempre utile;

ma non come prima. Comunque va riformata. Perché far perdere tanto tempo a un giovanile che poi non riuscirà pro-

ai trenta già pochi; e pochissimi dopo. Ogni anno una primavera miliosa a cui seguono un'estate riarsa, un'autunno magico e un più che raccolto inverno. Innumerevoli i nuovi volti che scompaiono, i nomi nuovi che non si sentono più sonare. Dove vanno gli attori non riusciti? A studiare con non troppa speranza, o a recitare nelle catacombe del teatro, o a fare un altro mestiere. Gli attori riusciti danno vita a spettacoli di una freschezza

contrario alle regole della vera estetica? Non direi di sì. La giovinezza e la bellezza sono sempre state forze dello spettacolo. L'attrice bella e l'attore bello si sono sempre presi un gran vantaggio sugli altri. Tina di Lorentz fu diversamente popolare ma più popolare della Duse, che pure brutta non era. Oggi si torna all'antico nel senso che le folle di spettatori, divenute moltitudini, masse, identificano per istinto la virtù e la bravura artistica con la bellezza ed anelano a una bellezza totale, mitica. Per esse il brutto è più vizioso che sagacia.

Non ci sono ragionamenti che potrebbero giustificare nella concezione epica e mistica della Divina Commedia una Beatrice non dico né bella né brutta ma di bellezza non vergognosa. Beatrice è un vortice di bellezza e di virtù. Dante non avrebbe avuto paura né del cinematografo né della televisione. Beatrice è un primo piano celestiale. Nessuna attrice potrebbe sostenere la parte senza essere giovanissima e bellissima. Se questo è convenzionalismo e culto della forma per la forma, ebbene all'arte sublime occorrono il convenzionalismo e il culto della forma per la forma.

E' il teatro tutto gioco di ombre e luci psicologiche quello che è in crisi; lo spettacolo fondato sul naturalismo, sul verismo, su un eccessivo rispetto della realtà epidermica o del subcosciente, della vero-

simiglianza. Si profila un teatro con meno psicanalisi e meno parole, più azione e più contemplazione, più meraviglia, una meraviglia che potrebbe giungere fino all'estasi delle folle.

Già, da inizi così incerti e così speciosi. Perché vogliamo mettere limiti alle facoltà umane lievitanti nella scienza e nella tecnica sotto gli impulsi spirituali e religiosi? Esistono mille pericoli che il genio può superare. Credete proprio che autori come Shakespeare, Molèire, Goldoni, non sarebbero capaci di servirsi dei moderni mezzi di rappresentazione?

L'indizio più lieto è quello del ritorno a quel culto del bello che negli ultimi cento anni è stato giudicato un'aberrazione artistica ed estetica. Dove va a cacciarsi l'estetica, direbbe il Manzoni. Nell'opera di Benedetto Croce però il bello, messo fuori dall'uscio, rientra dalla finestra sotto le specie del momento lirico, cioè del momento in cui la materia d'arte allo stato naturale si trasfigura per diventare arte. Croce, ragionatore ferratissimo, era poi per sua fortuna un temperamento sensibile; e molti più musicali di quel che pensasse egli medesimo. La sua estetica infatti porta pian piano alla rivalutazione delle arti figurative classiche e, secondo noi, anche del melodramma italiano.

Certo non bisogna attendersi che i moderni mezzi di rappresentazione determinino da



Il soprano Gianna Galli è stata eletta «Miss Melodramma 1962» durante un incontro di celebrità al Teatro Royal di Castel San Giovanni. Nel 1957 la cantante fu anche eletta «Miss Emilia». I concorsi di bellezza non sono soltanto una moda: sono effetto della trasformazione dello spettacolo

babilmente fotografico né telegi- genico, non eserciterà fascino sul palcoscenico, farà buco sullo schermo o sul video? La vera maniera di provarlo è la presentazione al pubblico. Se piace, ci si sforzerà di farne un attore e di conservarla all'arte; se non piace, suo danno e avanti un altro.

Così dai diciotto ai vent'anni gli attori e le attrici sono tanti, dai venti ai venticinque molto meno, dai venticinque

e di un irradimento inauditi. Per qualche anno sfogliano dallo schermo e dal video. Come giudicarli seriamente, quando sono così attraenti? Come giudicare una Rita, una Ingrid, una Liz, una Marilina, una Gina, una Sofia, nel loro pieno sbocciare? Si assiste da vicino al ritorno stagionale della giovinezza, pare di essere in un nuovo Eden, con Eva splendida ed innocente.

Ciò è proprio antiartistico,

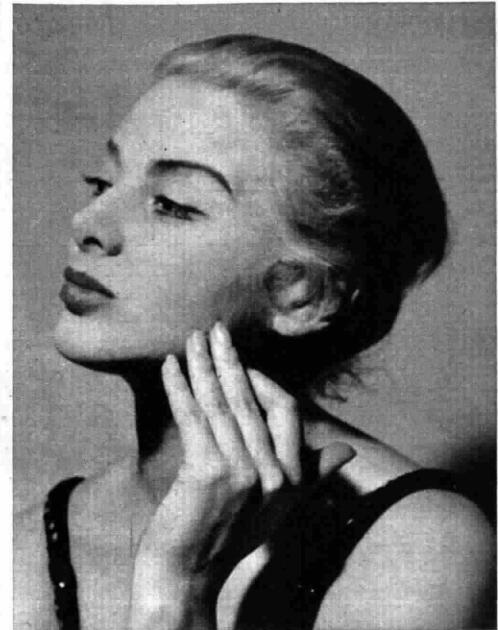


e la platea

forze dello spettacolo



Due attrici tra le più belle e più popolari del teatro di prosa, della televisione e del cinema: sono, da sinistra, Ilaria Occhini ed Eleonora Rossi Drago



Il melodramma al video richiede interpreti giovani e belle. Anna Moffo (a sinistra) e Virginia Zeani (qui sopra) sono naturalmente fra le beniamine dei telespettatori

un giorno all'altro l'avvento del teatro nuovo. Si continuerà per un pezzo a parlare di crisi di dissolvimento, di condizione anarchica dello spettacolo. Ci si potrebbe divertire a dipingere questo stato di cose che si presta tanto alle variazioni umoristiche.

C'è il più vario contrasto tra i presupposti di plificazione teatrale e la realtà sempre più spicciola degli spettacoli. Tale realtà sembra inafferrabile: a catturarla non basterebbero le università del teatro, i ministeri dello spettacolo, le città degli attori. Tutto è rappresentazione e nulla è rappresentazione. Il mondo contemporaneo ha la smania di vedersi riflesso negli spettacoli e non sa da che parte incominciare. Si fa fotografare, si fa riprendere dalle macchine cinematografiche, si fa trasmettere, si fa registrare. Il presente vuole essere fissato per il futuro, vuole dare al futuro una superba idea di sé. E' preparato alla recitazione, truccato.

Chiunque, con un po' di fortuna, può essere attore per un istante: colto per la strada da un operatore cinematografico che stia girando un esterno o emerso da una folla riunita per una trasmissione televisiva diretta. Cerca allora di fare la miglior figura possibile agli occhi dei parenti, amici, conoscenti, compaesani, sorridendo, alzandosi in punta di piedi, agitando una mano. « Fare manina », si dice. Ecco

il microfono davanti alla sua bocca: l'occasione, finalmente; la grande ora, una sentenza originale o almeno una battuta spiritosa. Invece gli viene fuori qualche cosa di troppo simile al « si figurò » detto dal sarto dei *Promessi Sposi* al Cardinale Federico Borromeo.

Non è che oggi ci sia poco teatro: ce n'è troppo. Occorre arginarlo, circoscriverlo, definirlo, dargli una regola, una disciplina e uno stile.

Il cinematografo, nonostante le sue odierne pretese, è ancora molto vicino alle rozze origini. Ha la lingua lunga ma, nei suoi momenti di felicità, il silenzio è sempre d'oro. La televisione è, in quanto spettacolo proprio, un non documentazione, appena all'inizio. Il loro vantaggio è la predilezione del bello, con la quale si sollevano al di sopra del travaglio realistico e si aprono le più vaste possibilità.

Siamo così in un mondo che sembra caotico ed è un mondo ideale. E' naturale ed è giusto che l'immensità del pubblico spaventi autori, attori, registi. Si afferma che tale immensità porta al basso; e il pericolo c'è, non è piccolo e si vede subito. Difficile farsi capire, mai abbastanza semplice il linguaggio, mai abbastanza vicino al vero. Non è questa la via buona.

Quel che non si vede subito è il desiderio di purificazione delle moltitudini e dei popoli. Provate a rappresentare azioni

non sempre più minute ma sempre più grandi, ad usare parole non sempre più dimesse ma sempre più schiette. Il piccolo è anche l'astruso. Il grande è anche il chiaro. Non date frammenti di realtà ma la verità.

L'arte nuova non cresce con l'ingrandimento dello schermo e non è afflitta dalla piccolezza del video. Quello che conta è l'occhio interno, l'occhio dello spirito.

Gli autori e gli attori soffrono dell'equivoche. Si ingegnano di adattarsi a una presunta superiorità del pubblico. E' una gara a chi si fa più piccino. Il pubblico stupisce nel vederli raggomitolarsi e nel sentirli balbettare. Chi è così adulto che non distingue più le varie età della fanciullezza parla ai ragazzi come ai bambini e li fa ridere. Oggi succede la stessa cosa riguardo al pubblico degli spettacoli.

In conclusione ci vuole più fede nelle grandi cose e nelle grandi parole. Se il cinematografo e la televisione fossero nati duemila o tremila anni fa, oggi avremmo cicli di affreschi rappresentanti le loro operazioni. Il cinematografo e la televisione sono invenzioni di cui cominciamo sì e no oggi a vedere la portata, mezzi che non dobbiamo giudicare dal loro stato attuale ma dalla possibilità di un loro impiego di piena, libera e candida efficacia.

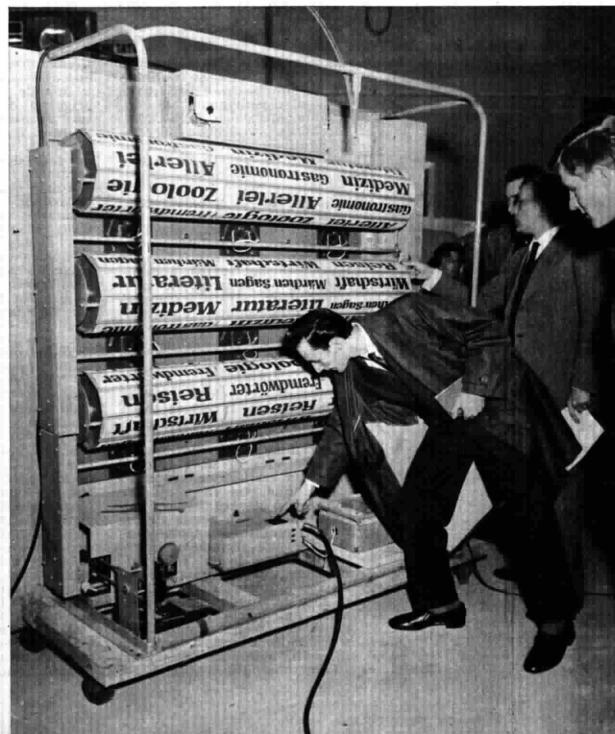
Emilio Radius



Ecco i tre elementi principali di *Tele-tris*, il nuovo gioco televisivo, conosciuto finora dal pubblico con il titolo originale americano di *Tic-tac dough*. *Dough*, che letteralmente vuol dire « pasta », viene usato comunemente nello *slang* statunitense come il nostro « grana » che, tutti lo sanno, sta per « denaro ». A sinistra nella fotografia, il tabellone, diviso in nove caselle, sul quale i concorrenti (due per ciascuna partita) dovranno cercar di realizzare il « filetto », collocare cioè tre risposte esatte su una linea verticale, orizzontale o diagonale. A ciascuna casella corrisponde una determinata materia (nella foto, ad esempio, la prima in alto a sinistra è la medicina; le scritte, qui in tedesco, saranno naturalmente tradotte in italiano). Quando il concorrente chiamato dal sorteggio a giocare per primo avrà scelto una casella, e quindi una materia, il presentatore preleverà da un apposito schedario (nella foto, al centro) la domanda relativa. In caso di risposta esatta, sul tabellone apparirà, nella casella prescelta, il segno del concorrente che ha risposto. Ovviamente, l'abilità non sta soltanto nel realizzare il « filetto », ma anche nell'impedire che lo realizzi l'avversario. Per ciascuna partita saranno sottoposte ai concorrenti nove materie, le più varie, che essi non conosceranno in anticipo. Le domande non saranno troppo approfondate; più difficili quelle relative alla casella centrale del tabellone, che per la sua posizione offre maggiori possibilità per la realizzazione del « filetto » o per sbarrare il passo all'avversario. Il tempo per rispondere sarà di sette secondi, e di quindici per le domande della casella centrale. Ogni due domande, una per ciascun concorrente, verrà variata la posizione delle nove materie sul tabellone. Sulla destra della foto, infine, il posto dei concorrenti, con i segni relativi. I numeri che appaiono su questo « banco » ed in alto al centro del tabellone sono quelli che indicano i valori progressivi del monte-premi.

**Tele-tris:
vi presentiamo
il nuovo quiz a premi
della televisione**

LA MACCHINA PER FAR QUATTRINI



In questa foto, il tabellone del gioco come appare visto da dietro. I cilindri recano i nomi delle nove materie proposte per ciascuna partita, collocati in modo da consentire la massima varietà di spostamenti, senza tuttavia che la stessa materia compaia contemporaneamente in due diverse caselle. Le variazioni si ottengono mediante un impulso elettrico che fa ruotare i cilindri per un determinato numero di giri. I cilindri (e quindi le nove materie) cambieranno ad ogni partita. Quando tutte le caselle siano state riempite senza che sia stato realizzato il « filetto », il gioco ricomincia daccapo con gli stessi concorrenti, e così fino alla vittoria di uno dei due. Il montepremi parte da zero e aumenta progressivamente di 20.000 lire per ogni risposta esatta fornita dai concorrenti (40.000 se la risposta corrisponde alla casella centrale): dato che il caso di parità a tabellone esaurito è piuttosto frequente, la vittoria complessiva del concorrente che per primo riuscirà a fare il « filetto » potrà raggiungere cifre rilevanti.

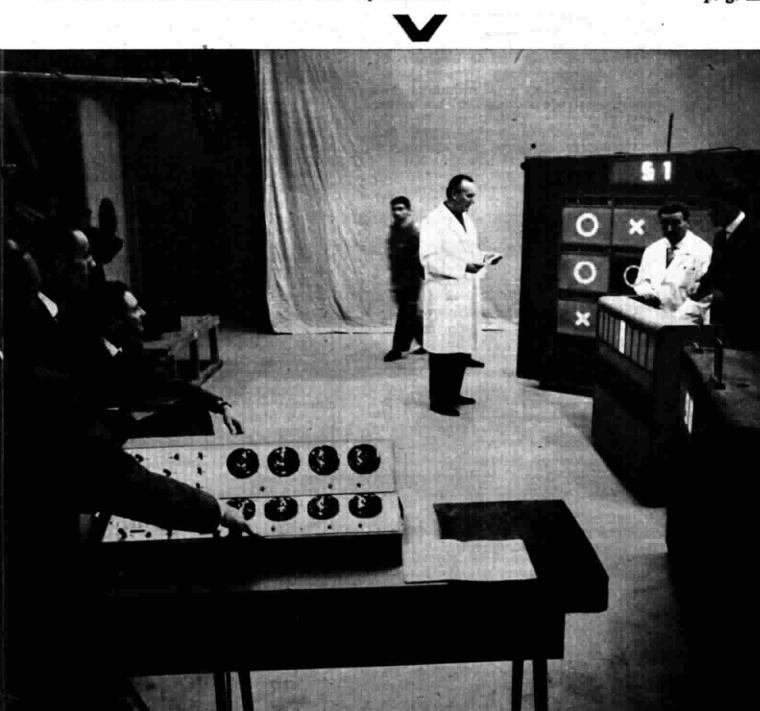


In primo piano, a sinistra, il quarto elemento di *Tris*: il quadro dei comandi, che sarà azionato da un tecnico. Al termine di ciascuna partita, il vincitore potrà scegliere: o ritirarsi con il premio acquisito, oppure rischiare, rimettendolo in gioco contro un altro concorrente. Per la nuova partita, il monte-premi ripartirà da zero, e il vincitore della prima, in caso di nuova vittoria, incamererà entrambe le somme. Se sconfitto nella seconda partita, vincerà la differenza tra il primo e il secondo monte-premi se quest'ultimo risulterà inferiore (e l'avversario, naturalmente, acquisirà il resto); se invece il secondo monte-premi risulterà superiore o pari al primo, andrà interamente al vincitore della seconda partita. Il regolamento del nuovo gioco televisivo non è ancora stato definito in tutti i particolari.

Il presentatore

Roberto Stampa, l'italo-americano chiamato dalla RAI a presentare il nuovo telegioco del lunedì sera, è nato a Napoli nel 1928, da padre partenopeo e madre americana. Nella città meridionale frequentò, fino al 1946, il collegio della «Nunziatella», conseguendovi la maturità classica. Subito dopo, si trasferì negli Stati Uniti, a Chicago, dove seguì un corso universitario di giornalismo. A New York, ottenuta la laurea, prese ad occuparsi di «public relations». Chiamato alle armi, fu destinato all'Ufficio Stampa della NATO a Bagnoli, e vi rimase fino al 1956. Quel soggiorno in Italia doveva decidere il suo destino sentimentale: ad Assisi infatti, poco prima di rientrare in America, Stampa sposò una ragazza napoletana. Attualmente egli abita a New York con la moglie e i due figli: Beatrice, di cinque anni e Arturo, di tre. Negli Stati Uniti, Roberto Stampa gode di una vasta popolarità presso il pubblico della radio e della televisione: colto, elegante, di modi affabili e spontanei, viene definito un «Mister Simpatia». Alla radio debuttò nel 1956 con alcuni servizi per la «Voce dell'America». Da quattro anni è titolare di una rubrica televisiva della WOR, intitolata Foreign Festival (Festival straniero) e dedicata alla presentazione di film europei: è stato anzi questo programma a renderlo noto presso il pubblico statunitense. Cura inoltre servizi e varietà musicali per la NBC e la WTMF, la prima emittente radiofonica americana in stereofonia. Sempre a New York, Roberto Stampa è titolare di un'avviata agenzia di pubblicità commerciale. Dopo la nuova esperienza che gli consentirà di presentarsi per parecchie settimane sui teleschermi italiani, Stampa, che per partecipare al telegioco della RAI ha dovuto sospendere i suoi numerosi impegni oltre Atlantico, riterrà probabilmente in America.

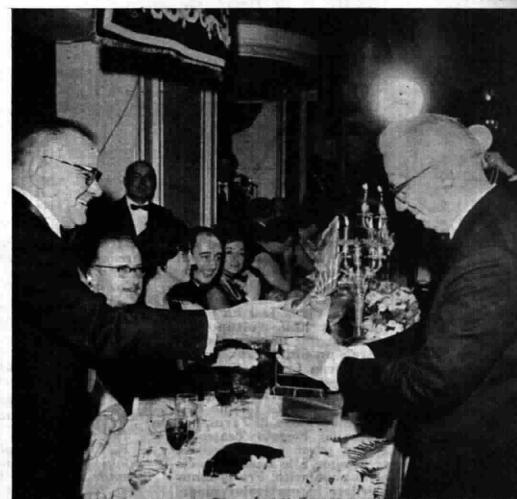
p. g. m.



IL "PREMIO RIVA" A RENATA MAURO

A Renata Mauro la scorsa settimana è stato assegnato il «Premio Riva 1962». Il Premio, come si ricorderà, fu istituito dalla RAI nel nome del popolarissimo attore scomparso perché fosse destinato all'attore o all'attrice che nel corso dell'anno avesse ottenuto un lusinghiero successo presso il pubblico e la critica televisiva. Quest'anno la Commissione, presieduta da Raoul Radice e composta da Vladimiro Cajoli, Diego Fabbri, Antonello Falqui, Gilberto Lovero, Adriano Magli, Guglielmo Morandi, Giulio Pacuvio, Remigio Paone, Gregorio Pozzilli e Sergio Pugliese, dopo aver constatato l'opportunità di assegnare alternativamente il Premio ad un attore di prosa e ad uno di rivista, vagliati in successive votazioni i vari candidati, ha assegnato il Premio all'unanimità a Renata Mauro «per le sue interpretazioni nel corso dell'anno quali *Alta pressione* e *Studio Uno*, interpretazioni che, oltre alla intrinseca validità, hanno incontrato il largo favore del pubblico e il consenso della critica».

Nel corso di una breve cerimonia svoltasi il 14 scorso allo Studio 4 del Centro di Produzione di via Teulada, Raoul Radice ha consegnato alla giovane attrice il premio che consiste in un milione di lire e in una medaglia commemorativa.



IL "PREMIO ONDAS" A ENZO BIAGI

Enzo Biagi ha vinto il Premio ONDAS per il 1962 quale migliore autore televisivo. Questo premio internazionale è conferito da una commissione che vaglia i risultati di un referendum. L'anno scorso fu dato, a Pierre Lazareff autore di 5 colonne a la une. Il riconoscimento è andato a Biagi per avere con grande efficacia e originalità trasportato in televisione la formula del rotocalco nella trasmissione quindicinale RT. Un premio speciale è stato inoltre conferito alla RAI per la ripresa televisiva della cerimonia inaugurale del Concilio Ecumenico. I premi sono stati consegnati il 14 novembre a Barcellona nel corso di una festa di beneficenza.

Virna Lisi o la risolutezza



Virna Lisi, attrice. E' nata ad Ancona dove ha compiuto gli studi classici. Il suo esordio nel mondo cinematografico risale al 1954 con « La donna del giorno » di Francesco Maselli. Da allora Virna Lisi ha partecipato a numerosi film, l'ultimo dei quali — e forse il più impegnativo di tutti — è « Eva » un film di Joseph Lóisey. Al teatro, Virna Lisi ha dato una eccellente interpretazione ne « La Romanogola » di Luigi Squarzina, rappresentata al Valle. Nel '57 fu Lucille Desmoulins ne « I Giacobini » di Zardi, nell'edizione data dal Piccolo Teatro di Milano. Le sue prestazioni televisive sono numerosissime e le hanno assicurato una vasta popolarità. Fra le tante, sono da ricordare in particolar modo: « Il caso Maurizi », « Leocadia », « Octocento », « Come le foglie », « Le pecore nere », ecc.

Dal 1960 Virna Lisi è la signora Pesci. Da quattro mesi è madre di un bambino di nome Corrado. Possiede una villa a Marino nel dintorni di Roma dove vive quasi tutto l'anno.

D. Signora Lisi, saprebbe darmi una definizione della differenza che esiste fra l'interpretare uno spettacolo e l'assistervi?

R. E' una domanda che non si dovrebbe rivolgere ad un'attrice. Mi sembra naturale che un attore o un'attrice, quando assiste ad uno spettacolo ven-

ga istintivamente portato a pensare di interpretarlo. In ogni caso la differenza sostanziale consiste, ritengo, in questo: altro è vivere, altro è veder vivere.

D. Quali dei tre seguenti tipi di spettacolo — televisione, cinema, teatro — l'affascina di più? (intendo sempre come spettatrice).

R. Il teatro, naturalmente, perché mi rende partecipe anche come spettatrice.

D. Ritiene che per diventare attrice occorra una vocazione? Se sì, saprebbe definirne?

R. Sì, perché molti sono i chiamati e pochi gli eletti, in ogni caso occorre grande sensibilità e disposizione ad ariantare la propria personalità per realizzarne altre create dall'immaginazione dell'uomo.

D. Quali risultati si attende da Una tragedia americana?

R. Ha tutti gli atout per riuscire un buon lavoro, dato che il regista è bravo e il cast scelto con cura. Per ciò che mi riguarda, è possibile che i risultati possano essere superiori o inferiori a ciò che me ne può attesa a seconda del punto di vista da cui si esamina la cosa. Se per esempio penso alle lunghezze attese, comunemente chiamate « pause di lavoro », al tempo impiegato (due mesi circa) e lo metto a confronto con ciò che appare sul video, su di un

« quadratino » misurato in pollici, in questo caso i risultati saranno inferiori.

D. Lei ha diviso la sua vita fra la professione e la famiglia. Non ritiene che vi sia incompatibilità?

R. Piuttosto che di incompatibilità è forse il caso di parlare di sacrificio. Inoltre esiste sempre il pericolo di una confusione che potrebbe raggiungere il suo culmine il giorno in cui a mio matrino dessi per cena un brano di Shakespeare con contorno di Anouilh.

D. Qual è il lato peggiore del suo carattere?

R. La testardaggine.

D. Che cosa apprezza di più di se stessa?

R. La testardaggine.

D. Lei è una donna decisa e risoluta, priva, almeno in apparenza di dubbi. Di che cosa più particolarmente invece dubita?

R. Le ho fatto questa impressione? Francamente non ci ho mai pensato. Sono convinta che qualsiasi persona ragionevole non possa che avere dei dubbi. Per quanto mi riguarda, il dubio che mi assilla maggiormente è quello che riguarda il futuro.

D. Inteso come paura?

R. Non necessariamente. Anche le cose belle possono spaventare.

D. Preferisce essere più spiritosa del suo e dei suoi interlocutori, o meno?

R. Più spiritosa è difficile che lo sia, in quanto non solo non sono spiritosa ma non tengo ad esserlo. Le persone di spirito mi piacciono, perché non siano soltanto delle persone di spirito.

D. Qual è la prima cosa che nota in una donna per giudicare la sua eleganza?

R. Il suo portamento e la sua disinvolta. Quanto all'abbigliamento, se una donna è veramente elegante, non si dovrebbe notare. In altre parole nessun particolare dovrebbe « saltare all'occhio ».

D. Considera la vita mondana una necessità professionale, o ne ritrae piacere?

R. La considero una necessità professionale, cioè lavoro. Ma siccome io cerco sempre di rendere piacevole il mio lavoro, mi accade spesso trovarmi in un ricevimento ufficiale, di divertirmi. O quasi.

D. Qual è il lato della società che la indispettisce di più?

R. Il falso pudore.

D. Quale delle sei puntate di Una tragedia americana le è riuscita più faticosa e per quale motivo?

R. La prima perché non c'ero.

D. Dei problemi che non la toccano direttamente (ossia dei problemi astratti) qual è quello che la interessa di più?

R. Signor Roda, come conosce poco le donne! Ogni problema astratto per una donna ha sempre un suo appiglio concreto. Beve, si pure alla lontana, interessa direttamente.

D. C'è qualche atteggiamento da lei assunto dovuto a semplice conformismo?

R. Non mi sembra. E' certo che la società così come è organizzata ci costringe a compiere continuamente gesti, ad assumere atteggiamenti dovuti, come lei dice, a semplice conformismo. Anche nel rispondere a questa sua domanda, che non mi interessa affatto, io mi comporto, per esempio, secondo il più vizio conformismo.

D. Si compiace della propria bellezza? Se sì, particolarmente in quale occasione?

R. Sì, quando fra cento persone, mio figlio sorride alla mia faccia.

D. La sua bellezza ha indubbiamente qualcosa di classico. Pensi un po' se la

Venere di Milo avesse reclamizzato un dentifricio!

R. Se le avesse fatto nel modo in cui è ritratta, avrebbe battuto certamente il record delle vendite.

D. Apprezza le persone furbe? E in ogni caso si considera furba o ingenua?

R. Da quando è di moda la psicanalisi, non si sa più come rispondere a queste domande. Se oggi incontriamo una persona che senza alcun motivo ci assesta un manrovescio, ci sarà sempre pronto qualcuno a dire che il suo atteggiamento è dovuto ad un complesso di timidezza. Alla stessa stregua, di una persona ingenua si potrà dire che lo fa per astuzia. Una persona astuta può trincerarsi dietro il paravento dell'ingenuità. Insomma le parole hanno finito con il perdere il loro valore.

D. In ogni caso lei non ha risposto alla mia domanda.

R. Più che apprezzarle le temo, dato che senza essere ingenua, non ritengo di essere furba.

D. Vuol darmi una definizione di « ingenuità »?

R. La caratteristica dei bambini del secolo passato (cosa che i nostri non hanno).

D. Ritiene che il mondo dello spettacolo sia, come si suol dire, più pettegolo degli altri? Se sì, per quale motivo?

R. Ritengo di sì perché, ai suoi margini, vivono i « pettegoli qualificati ».

D. A prescindere da quella indicata, qual è a suo giudizio l'espressione che più si addice al mondo dello spettacolo?

R. « Ai confini dell'irrealtà ».

D. Ha posto un limite di tempo alla sua carriera artistica? Se sì, quale?

R. Nessuno di noi, in nessun campo, può porsi dei limiti. Se si le pone, non li rispetta. Comunque, per quanto mi riguarda, finché durerà la mia « vocazione ».

D. Nella sua professione, qual è la cosa che l'affatto di più?

R. Parlare.

D. Nel suo atteggiamento qualcuno ha osservato alcuni di altero. Ritiene giusta l'osservazione? E in ogni caso, la considera un fatto positivo oppure negativo?

R. Altera no, ritengo di essere riservata e che la cosa non sia nociva. La sua domanda, tuttavia, mi fa pensare ad un romanzo che ho letto nella mia giovinezza e che faceva parte di una « biblioteca per signorine ». « Duchenha — disse il marchese — volete un'altra tazza di tè? ». Altera, ella rispose: « No ».

D. Quale film le farebbe interpretare, a suo giudizio, Vadim?

R. Sono troppo diversa dalla Bardot, per poterlo interessare.

D. Può farmi un elenco di registi cinematografici che sceglierebbero lei per un film coerente con il loro stile? La prego di indicarmene per ciascuno i motivi.

R. Mi ripeta la domanda tra qualche anno.

D. In che rapporti è con il suo personaggio di Una tragedia americana?

R. Non sono in rapporti. Sono agli antipodi.

D. Della sua attività artistica c'è qualche cosa che preferisce dimenticare? Se sì, quale?

R. Il mio passato ormai fa parte di me. Ricordo con affetto anche i momenti meno felici.

D. Rivolga a me una domanda alla quale non saprei rispondere.

R. Lei avrebbe veramente la modestia di pensare che esistono domande alle quali non potrebbe rispondere?

Enrico Roda

I forzati del verso

Giovacchino Forzano l'ultimo librettista

Giornalista, poeta, drammaturgo, sceneggiatore e regista, la sua passione per il teatro nacque quando, studente in medicina, si trovò per caso a dover curare la messa in scena del "Trovatore" in una piccola città della Toscana

CIAKI! SI GIRA! Giovacchino Forzano: una vita per la medicina... Quarta... Prima...

I riflettori inondano di luce il teatro di posa, la macchina da presa carrella avanti andando a scoprire un simpatico vecchietto che, intabarrato in un ferraiolo, interpreta il personaggio di un medico condotto. La sceneggiatura è rispettata fin nei minimi particolari. Ma ecco risuonare la voce stentorea del regista, il signor De stino:

— Alt! Tutto da capo... Signorina, prenda nota: spostia-

mo l'azione a Campi Bisenzio nel Teatro Municipale.

— Ma... — tenta di obiettare la *script-girl*.

— Scriva, scriva! Campi Bisenzio!... Il protagonista non è più medico, ma drammaturgo, poeta, corista, librettista...

Ecco. Bastò questo colpo improvviso del destino, perché la vita di Giovacchino Forzano si incamminasse su tutt'altro binario. Studente in medicina, aveva accettato di recarsi a Campi Bisenzio con un amico musicista chiamato laggiù a dirigere il *Trovatore*.

— Tu curerai la messa in

scena — gli aveva proposto.

E Forzano aveva accettato, mai più immaginando che questa vacanza in campo lirico avrebbe deciso della sua vita. Proprio in quei due giorni, il professore di anatomia — a Firenze — aveva fatto l'appello per la firma sui libretti. Ma Forzano era assente e, quando si presentò, la firma gli fu negata:

— Ritorni quest'alt'anno!

— Ah, no! Perdere un anno per un esame? Piuttosto cambio facoltà.

Andò a Urbino e si iscrisse a legge; poi, accortosi di pos-

sedere una bella voce baritonale, frequentò il Conservatorio di Pesaro studiando musica e canto. A Pesaro studiava composizione anche Ferrar-Trecate, e i due subito si legarono di stretta amicizia. Mettete insieme un cantante-scrittore e un compositore (entrambi in erba e pieni di entusiasmo), agitate forte, e... voilà! ecco nascere un'opera lirica. Per la storia, si intitolava *Galvina* ed ebbe il suo battezzino ai Finzi di Alessandria, città natale del compositore. Col maestro, festeggiatissimo, si presentò alla ribalta anche un guerriero, il quale altri non era che il nostro Giovacchino nella triplice veste di librettista, corista e regista.

— Da ciò puoi dedurre — mi dice Forzano rievocando quei giorni lontani — che nella mia vita ho sempre lavorato per tre.

Dietro le spesse lenti degli occhiali a pince-nez i suoi occhi sfavillano, limpidi come a vent'anni, puntati verso un immaginario palcoscenico. Giacché, pur essendo stato giornalista (e che giornalista!) Forzano nella sua lunga vita ha sempre pensato «teatralmente» e scritto per il teatro: dalla rivista (*Monopoleone*) alla commedia (*Le campane di San Lucio, Il dono del mattino, Don Bonaparte*...), dall'operetta (*Reginetta delle rose, Mademoiselle Portebonheur*) al dramma (*Il Conte di Bréchard, Lorenzino, Villafranca, Sly, Campo di Maggio*, ecc.). Per ciò che riguarda la sua opera di librettista, essa deriva dal coniugio di due passioni ben radicate nel suo cuore: il teatro e la musica. E poi, non bisogna dimenticare che — come già Felice Romani — anche Forzano ha sempre voluto curare la messa in scena dei suoi lavori. Questo, oltre ad appoggiarli le porte della Scala — dove fu direttore di massa e regista per molti anni — affinò sempre più il suo istinto teatrale e la sua perizia nel taglio delle scene, arte nella quale Forzano, nei suoi libretti, si rivela inarrivabile.

La sua fonte di ispirazione è soprattutto la Toscana: *Gianni Schicchi, Suor Angelica, I Compagnacci, Ginevra degli Almieri, Madonna Oretta...* Perfini in *Lodoletta* spira aria di Toscana, anche se i tre atti si svolgono in Olanda. Gli è che, sia

Giovacchino Forzano in una tipica caricatura di Onorato

col livornese Mascagni sia col lucchesino Puccini, il toscanissimo Giovacchino si trovava a casa sua: nel linguaggio, nel sentimento... e a tavola! Ma in tema gastronomico, ad essere sinceri, se la intendeva egregiamente anche col pugliese Giordano e col piemontese Franchetti, «il primo cuoco del mondo». A leggere le lettere di quest'ultimo si direbbe che, per far leva sulla muga di Forzano, non avesse altri argomenti che l'insalata di tartufi, o un carrié di vitello da farsi allo spiedo, bianco come il latte, tenero come il burro» o «un menù che le prometto se viene da me a finirmi quei vermi: antipasto, risotto con gamberi, bue brasato, pastasciutta di stogna ripiena, torta di pesche».

Non già «forzato del verso» ma artista bohémien, si ha l'impressione che la collaborazione di Forzano coi vari maestri si sia sempre svolta così, fra una schiudonata di tordi e una bevuta di Montepulciano, fra una battuta di caccia e una partita a scacche.

Malgrado la sua reverenza con i sommi maestri, non si lasciò mai vincere da complessi di inferiorità. E quando Puccini gli fece scattare per la prima volta la famosa canzonetta dei *Gianni Schicchi*, il Nostro non ci pensò due volte:

— Maestro: questa è una romanza melodica, lenta, larga... Bella, 'un c'è che dire. Ma...

— Ma allora, ehè, c'è?

— «Firenze è come un albero fiorito: a Rinuccio deve cantarla con impeto. E' un'impennata, uno scatto, quasi una serenata a dispetto. Questa è Firenze, 'un c'è dispetto! L'entusiasmo lo aveva forse trascinato troppo oltre? In fondo chi gli stava davanti era sempre Puccini. Ma il maestro riconobbe il suo torto:

— Hai ragione! Sono un grullo!

E in testa al brano già composto scrisse: «Fatto di notte, rivederlo col sole». La sera stessa, la romanza di Rinuccio



1920: Mascagni fa sentire al suo librettista Forzano la musica del «Piccolo Marat»



I forzati del verso

cio era rivestita di nuove note: allegra, spavalde, squillanti. Quelle che ancora oggi ammiriamo.

Gianni Schicchi — il libretto forse più bello di Forzano — nacque per un ripicco all'estero filia di Puccini che era uso andare oltre confine in cerca di ispirazione. Già aveva composto il *Trovatore* di Adami, tratto da un dramma francese del Grand Guignol. Forzano stava scrivendogli *Suor Angelica*. Il terzo atto del « Trittico » avrebbe dovuto essere falso, e il maestro era andato a Londra per interpellare G. B. Shaw, e poi a Parigi, dove inviò si era rivolto a Tristan Bernard, a Sacha Guitry, a De Fiers e Caillavet. Quando rientrò in Italia, le mani vuote e d'umor nero, Forzano gli disse, con fare sornione:

Caro maestro, non capisco come lei vada fuori a cercare un soggetto comico, quando qui c'è Dante Alighieri che glielo può fornire.

Dante Alighieri?

Sicuro: dal trentesimo dell'*Inferno* si prende Gianni Schicchi, si porta a Torre del Lago e da Torre del Lago poi va in tutto il mondo.

O chi gli è Gianni Schicchi?

Per tutta risposta, Giovacchino gli fece leggere quella terzina dove si parla di colui

che aveva osato
per guadagnar la donna della
falsificare in sé Buoso Donati

testando e dando al testamento

[norma].

Puccini fu così contento di quel libretto che, quando Forzano glielo lesse, fece dono al collaboratore dell'ultimo atto della *Bohème*, manoscritto da Illica e Giacosa, e da lui postillato pagina per pagina. Lo *Schicchi* non subì alcuna modifica: segno evidente che i versi erano quadrati musicalmente e « cantabili ». Nondimeno Giovacchino, non mancava mai ogni giorno di fare una capatina in macchina da Viareggio a Torre del Lago per seguire il Maestro nel suo lavoro. Non si è mai fidato degli eventuali ritocchi ai suoi versi. E ciò in seguito a un cambiamento di accento che un maestro si era permesso, spostando, per ragioni musicali, l'accento di « tafani » in « tafani ». Ferdinando Martini, scoperta quella perla, gli inviò una poesia dove bellamente gli diceva:

*Frena, o re della nebbia,
la fantasia
al tuo poeta,
digi che lasci questa
la prosodia.*

Punto sul vivo, da quel giorno egli giurò in cuor suo che avrebbe sempre seguito da vicino i suoi collaboratori musicali, si chiamassero pure Puccini, Giordano, Wolf-Ferrari, Franchetti, Mascagni...

Lodoletta, il delizioso « idilio », nacque nella villa di Mascagni presso Antignano. Il maestro componeva di notte dopo una lunga serie di par-

te a scopone con certi amici livornesi, chiasossi e polemici come l'ospite. Avveniva talvolta che Mascagni commettesse qualche svista, segno evidente che pensava ad altro. Tanto che ad un tratto si alzava, dicendo:

— Questa sera basta, abbiate pazienza.

Andava nel suo studio e improvvisava accordi sulla tastiera, fin che la melodia sboccava limpida sulle sue labbra. Forzano, che aveva finto di andare a letto, vegliava invece

nella stanza accanto, sempre pronto a intervenire qualora avesse notato che il musicista era in difficoltà.

Tattica questa usata poi con Pedrollo, con Jachino, Wolf-Ferrari, Giordano, Riccitelli, Peragallo... e sempre con successo.

— Perché, ricorda — mi dice, levando alto l'indice ammonitore — il musicista è sempre disposto a fare cambiamenti: ma soltanto nel libretto. Se tu però gli chiedi il favore di aggiungere una notina, ti trattano come un sacrilego!

Seguire Giovacchino Forzano nel corso della sua attività, è impresa ardua, proprio per quel trasformismo che lo distingue nel mondo della penna, per cui egli è sempre passato con disinvolta da un personaggio all'altro: dal giornalista al drammaturgo, dal sceneggiatore al musicista, al poeta, al librettista... Ecco, il « librettista »: è questa la sua personalità più spiccatamente riassumere tutte le altre. « Non ho mai avuto collaboratori », egli proclama. Ma dimentica che dietro il Forzano-librettista sono sempre presenti tutti i suoi alter-ego: il drammaturgo, che gli suggerisce i colpi di scena e la teatralità dell'azione; il giornalista che si incarica dei tagli, toglie il superfluo, lascia l'essenziale; il poeta dalla vena facile e limpida che, sposato al musicista, crea versi musicali e già « cantabili ».

Se è vero che librettisti si nasce, Forzano è il rappresentante più tipico di questa razza che in lui vanta l'ultimo epigone: lui bohémien, lui guascone, lui artista nel senso più schietto della parola. Oggi che si costituiscono addirittura società per il lancio di una canzonetta, si resta sbalorditi dinanzi a quest'uomo che ci ricorda un mondo ormai leggendario in cui l'arte era sinonimo di avventura, di rischio... un mare immenso in cui ci si buttava allo sbargo per la pura gioia di creare.

E che l'arte Forzano l'abbia servita a dovere, ce lo dicono la sua umiltà e la sua incapacità di trarre da essa nulla più che il « pane quotidiano ».

Riccardo Morbelli

Giovacchino Forzano

(n. Borgo San Lorenzo [Firenze], 19 novembre 1884)

principali libretti

- | | |
|-------------------------------------|-----------------------------------|
| 1904 - <i>Galvina</i> | (su musica di L. Ferrari-Trecate) |
| 1915 - <i>Notte di leggenda</i> | (su musica di A. Franchetti) |
| 1917 - <i>Lodoletta</i> | (su musica di P. Mascagni) |
| 1918 - <i>Suor Angelica</i> | (su musica di G. Puccini) |
| Gianni Schicchi | (su musica di P. Mascagni) |
| 1920 - <i>Il piccolo Marat</i> | (su musica di A. Franchetti) |
| 1922 - <i>Glaucio</i> | (su musica di P. Riccitelli) |
| 1923 - <i>I compagnacci</i> | (su musica di C. Jachino) |
| 1924 - <i>Giocondo e il suo re</i> | (su musica di A. Pedrollo) |
| 1926 - <i>Delitto e castigo</i> | (su musica di E. Wolf-Ferrari) |
| 1927 - <i>Sly</i> | (su musica di U. Giordano) |
| 1929 - <i>Il re</i> | (su musica di G. Marinuzzi) |
| 1932 - <i>Palla de' Mozzi</i> | (su musica di P. Riccitelli) |
| 1932 - <i>Madonna Oretta</i> | (su musica di M. Peragallo) |
| 1937 - <i>Ginevra degli Almieri</i> | |



Giovacchino Forzano: una vita tutta dedicata al teatro

Il professor Cutolo risponde

Il signor Innocente Siola da Napoli, è indignatissimo, tanto che mi ha scritto, una dopo l'altra, due lettere; perché egli sostiene di avere ascoltato un lampante errore da parte di un presentatore, il quale usa la preposizione « in », al posto della preposizione « di ». Es: collana « in » oro; vestito « in » seta, tavola « in » acero, e via dicendo. « E' un errore o no? », ripete indignato il mio corrispondente.

Lei ha perfettamente ragione; ma purtroppo oggi la lingua così detta parlata, va sostituendo alla lingua classica, alla lingua che obbedisce alle leggi, che dovrebbero essere eterne, della grammatica. Se quel signore avesse studiato il latino, non avrebbe mai commesso un tale errore! Ma non se la prenda, e aspetti a sentire come parleranno i giovani tra vent'anni, quando il latino sarà stato abolito!



Il colonnello Gillo Siviese da Bologna, mi invia la fotografia di un curioso oggetto, e non sa spiegarsi che cosa sia.

E' un calamaio, con annesso portapenne, arabo. Serviva agli scribi arabi che giravano per i villaggi per insegnare a leggere ed a scrivere, o per scrivere su commissione altrui.



Maria Ottaviano da Genova vuole sapere che differenza ci sia tra i nomi Dionisio (o Dionigi) e Dioniso ossia Bacco per i Romani.

E' presto detto. Mentre il secondo nome, la cui etimologia è quanto mai incerta, sta ad indicare il dio che deve la sua grande notorietà alla vite, ed al vino, il primo vuole dire uomo devoto a quel dio.



Tito Giannoni da La Spezia mi chiede se il famoso condottiero della famiglia Medici, Giovanni, era soprannominato delle Bande Nere o dalle Bande Nere.

Sull'argomento, i pareri sono diversi. Alcuni sostengono dalle Bande Nere ossia dalle nere insegne che egli usava, altri delle Bande Nere il che è quanto dire « signore di alcuni uomini d'arme i quali a loro volta usavano le insegne nere ».

Il prof. Mario Fubini da Torino (il numero uno dei critici italiani, scomparso purtroppo Russo e Flora, che formavano con lui un trio difficilmente sostituibile), mi scrive che legge con piacere le mie risposte sul « Radiocorriere »: del che altamente mi inorgoglisce, ricordando che Cicerone (ma era Cicerone? Fa lo stesso), scriveva: « nulla vale meglio che "laudari a laudato viro" ». Però non approva la mia spiegazione etimologica (« Radiocorriere » n. 40) della parola « ragazza », che faccio derivare da « radice » (veneto: « raise »). « Dove lo ha letto? » aggiunge testualmente. « Anzitutto "ragazza" al femminile è molto recente; mentre "ragazzo" si trova anche in Dante, e significa qualcosa come "servo, mozzo di stalla, ecc." ». I filologi, egli conclude, sono ormai tutti concordi nel ritenere che l'origine del nome sia araba.

Sarà certamente così; io però mi ero attenuto all'etimologia offerta dal Dizionario etimologico italiano dell'Oliveri, che abitualmente è molto sicuro nelle sue interpretazioni. (E la risposta valga anche per Malaiaus Bertagnone, da Vicenza, poco convinta anche lei di quella etimologia).

Alfonso Cesalio da Milano, mi chiede se è vero che Re Vittorio Emanuele III, al pari di Mazzini, non sorrideva mai.

Prima di tutto, debbo dire che la premessa è sbagliata. Mazzini, un mattacchione, non era certo; ma, nei suoi rari momenti di distensione, si dimostrava sereno ed amabile, e gli piaceva anche cantare con una bella voce, accompagnandosi con la chitarra, e non cantava né salmi, né profundi, ma canzonette allegre, che diventavano i frequentatori delle ostetricie di Marsiglia e della Svizzera, nelle quali egli sostava. Guido Suardi, che fu molto vicino al Sovrano, ed ha lasciato di lui un affettuoso volumetto di ricordi, narra che Vittorio Emanuele III era persona di buon umore. E di tanto posso essere testimone io stesso. Come capitano in funzione, di Stato Maggiore, mi trovai nel 1941 sulle alture di Vinadio, e in una strada interdetta ai borghesi. Un giorno sentii da

un mio improvvisato ufficio, una grande discussione tra una sentinella, un sottotenente ed alcuni civili, che occupavano una grande macchina. Mi avvicinai e riconobbi, tra di essi, il Re vestito in borghese con in testa un gran cappello. Era avvenuto che la sentinella aveva sbarrato il passo alla macchina di, egli credeva, civili, e non militari. Uno degli occupanti aveva detto allo zelante soldato: « Ma non riconosci il Re? ». L'altro aveva scosso il capo da destra a sinistra, per dire che non lo riconosceva affatto. Attratto dalla disputa, era sopragiunto il sottotenente, un napoletano, del quale non rammento il nome, il quale ravrissi, naturalmente, dal Sovrano; ma non poté trattenerne il dirgli: « Maestà, Lei deve perdonarci, con questo cappellaccio in testa, nemmeno io avevo capito chi Lei fosse! ». Questa uscita indignò il generale; ma diverti moltissimo Vittorio Emanuele III, e quando lo giunsi, la sua risata echeggiava ancora nella macchina.



Alfonso Kieri da Bolzano, domanda varie spiegazioni su alcuni termini di liturgia, che compaiono spesso in questi giorni, quando si parla del Concilio Ecumenico.

Ed io rimando Lei, e tutti coloro che mi chiedono queste spiegazioni, al secondo volume dell'« Encyclopedie Feltreinelli-Fischer », articolata in trentasei volumi, dei quali ne sono usciti per ora due. Il secondo tratta unicamente della Religione Cristiana, e non vi è dubbio che non chiarisca in materia di liturgia.



Arturo Macaro da Soccavo (Napoli), mi domanda: « ... fu veramente Davide ad ammazzare Golia? Nel libro di Gladis Schmitt « Davide Re », edito dal Dall'Oglio di Milano, è scritto invece che a compiere l'impresa fu Elahaman. Davide non ci sarebbe proprio stato, e dopo avere ascoltato da suo fratello Ellah la vittoria del suo connazionale, avrebbe esclamato: « Oh, se Dio mi avesse concesso di trovarmi lì! ».

« Les Dieux s'en vont! », direbbero i Francesi! E se Davide non ha ucciso Golia, distruggiamo allora le famose statue del Bernini, di Donatello, ed i quadri che ritraggono l'eroico giovinetto! Però, poiché il libro



di Gladis Schmitt è una storia romanzata, io ci credo fino ad un certo punto, e mi attengo, invece, alla Bibbia, e precisamente al Libro dei Re-XVII, in cui si dice che Davide fece stramazzare bocconi, al suolo, il gigante Golia, e gli staccò, dopo, il capo con la spada. Anche Maometto - Corano II-250/252, accetta questa versione, e scrive che, con il permesso di Dio, Davide uccise Golia, e Dio gli diede il regno e la saggezza. Si però che esiste anche un'altra versione della morte del famoso gigante; ma non ho sottomano i libri per poterli riscontrare. Attenderemo quindi, alla versione biblica, e non togliamo a Davide le sue fronde d'alloro!



Il signor Achille Carcione da Catania, mi rivolge una domanda non chiara: « Qual è era la bandiera della Sicilia ai tempi della sua indipendenza? ».

Cosa intende, Lei, per indipendenza? La Sicilia, che io sappia, è stata qualche volta autonoma, non indipendente! Ed ai tempi dei Bonorai, la bandiera anche per la Sicilia, era la bandiera dei Sovrani: bianca con lo stemma dei Bonorai in oro nel centro. La Trinacria alla quale Ella accenna, è un simbolo, non una bandiera!



Carlo Bartolini da Roma, vuol sapere se è sintatticamente esatta una frase che si usa nella comune conversazione: « Le faccio riflettere che... ».

No!, no!, La frase è scorretissima. Bisogna dire: « La prego di riflettere che... ecc. ecc. ». Ma, caro l'amico, l'uso della buona lingua va sempre più rarefacendosi, e poi ci si mettono alcuni autori di libri di grande successo ed alcuni filacci che contribuiscono a far dimenticare le regole fondamentali della grammatica italiana. Questa risposta valga anche per « Un ottantenne italiano », che mi scrive da Lecce e che Dio sa perché non firma la sua lettera.



I soldati Bianca Antonino e Viscali Giuseppe da Siracusa, vogliono sapere da quanto tempo i militari adoperano le giurie « stelllette », sulla loro uniforme. Non vorrei dire una sciocchezza (e coloro che ne sanno più di me, mi aiutino a precisare).



Adelita de' Martini da Genova, Gerlando Coniglio da Livorno e molti altri corrispondenti, mi scrivono perché forniscano pareti e spiegazioni su quadri e oggetti di loro proprietà. Rispondo a tutti, rubando una frase ad Euripide: « alla compere occorre la luce », e non è possibile formulare un parere su un quadro senza averlo visto. Oltre tutto, poi, il mio parere varrebbe meno che zero, perché non sono un competente.



Il prof. Alfonso Padalino da Roma, ha letto qualche anno fa una bellissima definizione dell'amore, e mi sarebbe molto grato se gli venisse incontro ripescandone per lui quella definizione.

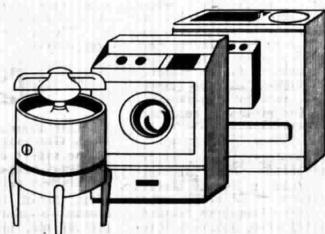


Caro amico, è fatica superiore anche all'altra di Sisifo e, come quella, inutile! Io ho uno scartafaccio, nel quale segno le frasi più belle che trovo nei libri, ed alla voce amore, sono dedicate pagine e pagine. Mi spendo tra le tante squisite definizioni, e gliene regalo due. Una di Hegel: « L'amore non è minore di limitante, niente di illuminato, niente di finito », ed un'altra di Vomelsen: « L'amore è un nulla del quale ogni cuore crea un mondo ».

Alfredo Cademartori da Milano, mi chiede come si fa per diventare filosofo. Non si fa nulla. O si possiede una mente atta alla speculazione filosofica o non la si possiede. Una volta un amico di Benedetto Croce mi portò da leggere alcuni pseudoglossi filosofici del suo ragazzo, e Croce, che non aveva peli sulla lingua, dopo averli letti, gli disse che il figlio non era portato per gli studi filosofici. « Sai cosa faccio? », gli oppose l'amico. « Io mando in Germania ». « Farai bene », replicò Croce, « imparerai il tedesco! ».



**Per la vostra
lavatrice
un detersivo speciale:
DIXAN! Il superdetergente
a schiuma frenata
più venduto nel mondo!**



Alfonso Migliarino da Cuneo,
è stato ripreso da un suo amico, il quale sostiene che non si possa dire « Mente sapendo di mentire ».

Mi dispiace darLe torto, ma il suo amico ha ragione. Chi mente sa sempre di dire cosa non rispondente al vero; quindi scrivere «mente sapendo di mentire» è frase senza senso, perché basta semplicemente dire «mente!».



Ivana Piemontesi da Cuneo, mi domanda se è vero che il celebre scultore napoletano Vincenzo Gemito, era un tipo bizzarro.

Dire bizzarro è dire *corto*, come scriveva Dante. Gemitto, indubbiamente il più grande dei quattro scultori italiani dell'ultima generazione, l'uomo che raccolse in sé tutto il gusto e l'eleganza degli scultori greci, era quasi pazzo; ma di una pazzia a volte cosciente ed interessante. Egli, per esempio, non si piegò mai ad eseguire busti di persone che non colpissero la sua immaginazione per qualche loro qualità positiva o negativa che fosse. Pigliamo, di Venedio, il *Strupone*, da sapere che un gruppo di ammiratori del Gemitto, quando i giovani compi vent'anni, e non aveva ancora dato complessi segni di follia, si dette molta da fare per raccolgere la somma



Roberta Bentivegna da Cuneo, vuole molte notizie su Saint-Just, e sulle sue idee politiche.

Non le basta quanto la televisione le ha già fatto sapere, vuoi attraverso la rievocazione dei *Processi*, vuoi nelle varie puntate dei *Giacobini* di Zardi? Era un uomo Saint-Just di inflessibile animo che ha avuto per me il grande merito della fedeltà e della dedizione assoluta al suo eroe; ed il suo eroe si chiamava Massimiliano Robespierre.



Giuseppina Zito da Palermo, mi chiede la famosa ricetta del « ragout » napoletano.

Io l'ho fatta pubblicare dal *RadioCorriere* anni fa, ma come spieghi allora, quella meravigliosa salsa che profuma le domeniche napoletane, è difficile da eseguire, non tanto per la combinazione degli ingredienti, quanto per i tempi lessissimi con i quali essa va perfezionata. Guardi poi, che ogni donna napoletana che s'intenda di cucina ha una sua ricetta del *ragout*. E colgo di nuovo l'occasione per spiegare che la cucina napoletana è un mix della vecchia cucina autotecnica e dell'altra che portarono nel regno i Francesi di Murat.



Giovanni Bussanengo da Genova, vuol sapere chi ha pronunciato la frase « Il silenzio dei popoli è il rimprovero per i Re », e che cosa in fondo significa.

con la miseria che lo attanagliava non poteva permettersi questo lusso; e poi era grande scortesia quella che usava a Verdi: Gemito fu irremovibile e la Strepponi non ebbe mai il ritratto eseguito dal grande artista napoletano.



Nello Caiazzo da Potenza, vuole

qualche notizia sul Monte Vulture ed i laghi di Monticchiole? Su quelle bellissime località della Lucania, esiste un volume di Corrado Beguinet *Il Monte Vulture, ritratto di un ambiente*, edito dalla E.S.I. di Napoli, che appagherà pienamente la sua curiosità; ma ponga cenere sulla mia testa, perché nonostante in Rionero in Vulture vivano alcuni miei lontani parenti, io quelle zone non ancora, non ho avuto il tempo di visitarle. E so che ho perduto molto...



Bianca Guerra, Rossana Guerra, B. Lammonico (da non sapere perché non me lo scrivono)

LEGGIAMO INSIEME

Lettere di Nietzsche

Abbiamo in Italia eccellenti traduzioni di alcuni carteggi nietzscheani pubblicate in questi ultimi tempi dall'editore Boringhieri: ora abbiamo anche una scelta delle lettere scritte dal Nietzsche in poco più di un ventennio, tra il 1865 e il 1889, e cioè tra i vent'anni e i quaranta passati, fino ai giorni della demenza (*Epistolaro*, ed. Einaudi). Questa scelta è curata da Barbara Allason, nome di grande sicurezza e di ineguagliabile prestigio anche per ciò che riguarda la letteratura tedesca (Lessing, Goethe, Schiller, Jean Paul... i testi ecc.).

In realtà, questa traduzione è del 1941, allorché le condizioni politiche imponevano alla signora Allason di chiamarsi Antonietta Bertini, ma ciò, oggi, una revisione generale di quel lavoro alla luce di una scoperta di notevole interesse.

La scoperta, fatta dal nuovo editore critico dell'epistolaro nietzscheano, Karl Schlecht, è che un certo gruppo di lettere erano state manipolate da quella che si credeva, e solo in parte era, la fedele custode e curatrice dell'opera di Nietzsche, e cioè la sorella Elizabeth: si tratta di lettere relative al caso di Lou Salomé, una donna che entrò in qualche misura nella vita dello scrittore-filosofo, e la cui presenza Elizabeth contribuì con intrighi ad annullare.

La sorella teneva a garantire tutto a sé il deposito di fiducia del fratello Federico e a togliere, in relazione all'episodio citato, ogni sospetto. Scrive, anche ricordando dal vivo, Barbara Allason: « Su lettere abilmente ritoccate, sostituite, modificate anche mediante *collages*, la piccola signora Elizabeth Förster (che io conobbi nel 1913 vestale della villa di Weimar, dove Nietzsche aveva trascorso i lunghi anni della demenza ed era morto), la piccola signora, così comunevole nelle aristocratiche gramaglie, era un'abile calcolatrice che aveva saputo crearsi e serbare sino alla fine il ruolo di sorella adorata e provvidenziale del fratello grande e infelice ». Se non avessimo a confronto un uomo puro e che soffri moltissimo nella sua vita non lunga, questa storia da « piccoli volpi » ci urterebbe meno. Ad ogni modo, la traduttrice ha fatto i ritocchi del caso, dopo questa rivelazione. E così tranquillizzati noi leggiamo questo avvincente epistolaro come una storia dell'anima di Nietzsche, o una parte di quella storia, se proprio non possiamo parlare di un ritratto completo, anche per il fatto che ad esso le lettere dei corrispondenti dovrebbero aggiungere alcune linee necessarie.

Ci sono qui le lettere agli amici di vari tempi, divenuti poi (alcuni di essi) se non veramente nemici, estranei e ciò per colpa come appare abbastanza evidente, della schiettezza assoluta e impetuosa: e mettiamo anche della stranezza (talvolta) dell'anima di Nietzsche. Il quale è noto al mondo come un corruttore, cui è giusto addebitare tante distorsioni morali del nostro secolo. E questa è, sia pure scusabile, una calunnia; ci è voluta una buona dose di immagi-

tura per comprendere così male il pensiero di Nietzsche e attribuirgli responsabilità (non che per altro verso non gli manchino) per colpa di parole intese a casaccio, avulse dalle loro vere radici, distratte dai loro veri obiettivi.

Ma leggiamo queste lettere così, quasi ad apertura di pagina, come notizie di condizioni spirituali: quanta bellezza, come sono suggestive! come rifugge la nobiltà di quell'animo, il suo candore, la purezza essenziale, e la passione di quel pensiero così accanito nella ricerca di se stesso!

« Voi raggiungere la pace del cuore e la serenità? Credetemi! Voi essere un discepolo della verità? Cercate! Tra l'una e l'altra vi sono posizioni intermedie: ma queste non importa; quel che conta è il fine »: così scriveva ventenne, alla sorella, benché egli arrivasse talora a confondere, nel suo slan-

cio un po' ebbro, la verità e la fede.

A studiare il Nietzsche, si dubita che sia un autentico, rigoroso maestro di pensiero, un filosofo, e si pensa piuttosto che sia un poeta; voleva essere poeta davvero (e anche musicista) e non gli riuscì; il fascino della sua opera è in quell'indistinto, che tuttavia accrebbe e incendiò il cuore e la fantasia degli uomini.

Queste lettere commuovono anche per i dolori, le inquietudini, le delusioni che denunciava (massima, quella per l'idoletta della sua prima età adulta, Wagner); eppure sembrano di essere alla presenza di un forte di un martirio che è conscio, superbo e perfino esaltato del suo martirio.

Vissi senza una compagnia accanto. La desiderava e non. « Ci si innamora di qualcosa, e appena questa cosa ci è diventata veramente cara, ecco

che il nostro tiranno (quello che ci piace chiamare « il nostro io migliore ») ci dice « sacrificiamola ». E noi gliela sacrificiamo, ma intanto è come seviziar gli animali, bruciarli a lento fuoco ».

Noi italiani dobbiamo ricambiargli l'amore che ebbe per noi; così per i « silenti paesi del Sud » come per il Nord: Venezia, o Genova, Recaro, Rapallo (« Il mattino io asciendo verso sud, lungo la splendida strada di Zoagli, tra i pinini, dominando con lo sguardo il mare; il pomeriggio... percorro tutta la baia di Santa Margherita, fino a Portofino. Lungo queste due strade mi naucia in mente il primo Zarathustra, e, anzi, Zarathustra stesso, in quanto tipo »). E infine Torino (« Ecco una città secondo il mio cuore »), dove patì l'assalto della follia. Come è noto, abbracciò un cavallo in via Po. Il giorno dopo scriveva al fedelissimo Peter Gast: « Il mondo è trasfigurato e tutti i cieli gioiscono ».

Si prova una pena profondissima.

Franco Antonicelli

VETRINA

Romanzo. Luciano Bianciardi: « La vita agra » (« La Milano del miracolo »), economico visto con occhio critico da uno stravagante personaggio che alla fine, viene risucchiato nel comune fervore cittadino. Il lavoro, i rapporti sociali, le vacanze, le tasse, il supermarket sono i temi ricorrenti nel romanzo scritto in una lingua vivace e aggressiva, abilissima. Rizzoli, 220 pagine, rilegato, 1.800 lire.

Saggi. Edoardo Sanguineti: « Alberto Moravia ». Fa parte di una collana intesa a tracciare una serie di ritratti dei maggiori scrittori del nostro secolo. Il quarto volume è dedicato all'autore degli « Indifferenti » di cui la critica alla società borghese viene interpretata come aspirazione a un « paradies sconosciuto » dove l'uomo possa stabilire un più autentico rapporto con la realtà. Mursia edit., 150 pag., L. 1200.



Bruno Osimo (a sinistra) e Peppi Battaglini, i due amicissimi librai « in coppia » di Piazza San Babila, a Milano

La centralissima libreria di piazza San Babila a Milano fa capo a Peppi Battaglini e Bruno Osimo, rispettivamente proprietario e direttore ma, in definitiva, due corpi e un'anima sola: si conobbero in un campo di prigionia in Germania e ne nacque un'amicizia fraterna. Quando tornarono in Italia, fu proprio Battaglini — appassionato come l'altro di libri — a suggerire ad Osimo, che già aveva una vasta esperienza come libraio, di aprire un negozio che fosse anche un centro di cultura e un ritrovo per gli amici. Nel 1953 l'idea fu realizzata. La libreria, che gode di un ampio locale sotterraneo cui si accede per una artistica quanto ardua scala a chiocciola, è ora frequentata da un grande pubblico, dallo studente allo studioso, dal lettore all'industriale, dall'impiegato all'artista. E' un posto dove non si entra soltanto per comprare un volume, ma per fare qual-

tro chiacchiere, per conoscersi. A Battaglini l'idea di aprire una libreria venne quando si accorse che lui stesso, per tradizione familiare, comperava tanti, troppi libri. Con una libreria mia — pensava — potrà leggere a mio piacimento risparmiando molti soldi. S'è invece accorto — così dice — che sarebbe stato meglio abbracciare un'altra carriera più remunerativa e continuare a comprare i libri. Lo dice però riconoscendo, ben consci del fatto che quello del libraio è un « mestiere » diverso dagli altri.

A Peppi Battaglini e Bruno Osimo abbiamo rivolto le seguenti domande:

Qual è il pubblico della vostra libreria? Quale strato sociale offre la più alta percentuale di clienti?

Il nostro pubblico è vario: vi prevale il ceto medio. Molti sono anche i giovani che trovano modo di imparare, che escono magari senza aver ac-

Librai in coppia

sui prezzi di copertina. Come vedete voi questa iniziativa?

Tragicamente, meglio non parlarne. I margini, date le spese enormi, finiscono ad essere così bassi da non invogliare certo i privati ad aprire nuove librerie. Facendo i librai non si arricchisce. La concorrenza si dovrebbe fare non con gli sconti ma offrendo al cliente i servizi indispensabili: studi, ricerche bibliografiche, ritrovamento di libri esauriti o rari, informazioni librarie.

Al fine delle vendite sono migliori gli scrittori italiani o gli stranieri?

Gli italiani senz'altro. Da dieci anni abbiamo condotto una campagna per diffondere il libro italiano. Pensi che noi soltanto siamo riusciti a vendere — e l'opera lo meritava — milioni di copie del *Metello* di Pratolini, un quarantasesto cioè di tutta la produzione.

Aveva un sistema particolare per vendere i libri?

Si, diciamo sempre la verità.

Quali sono i vostri migliori clienti e quali i più difficili?

I migliori sono quelli diventati amici della libreria. I difficili poi non esistono.

Gli scrittori comprano libri?

No, meno di quanto potrebbero.

Come vedete voi gli altri librai?

Molto bene se lavorano con lealità.

In Italia sembra vada molto di moda il romanzo neorealistico, denso di situazioni limitate, popolato di parole spesso irripetibili. Vi state mai trovati, consigliando uno di questi libri, « a sorpresa », a dover subire le proteste del cliente?

No, non è mai successo perché noi non consigliamo mai (molte volte anzi sconsigliamo) opere di letteratura che ritengiamo parapornografica.

Qual è la vostra opinione sul pubblico femminile? Le donne che cosa leggono di preferenza? Sono, in ogni caso, buone lettrici?

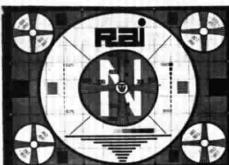
L'opinione è ottima. Le donne stanno ostentando verso una letteratura impegnata con qualche indulgenza, tuttavia, al libro romantico.

Qual è la date che deve possedere un libraio?

Una composta cordialità.

Molti librai scontano

Li apprezziamo, nella gran maggioranza sono culturalmente preparati e stampano bene. Avanziamo qualche riserva per quanto riguarda alcuni punti dei nostri rapporti commerciali. Vorremmo insomma da parte loro nei nostri riguardi una maggiore perspicacia. Non sempre, infatti, si rendono conto delle difficoltà, non solo pratiche, che il mestiere comporta.



NAZIONALE

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11-12 Dal Pontificio Istituto San Giovanni Damasceno in Roma

SANTA MESSA SOLENNE CELEBRATA IN RITO SIR-MALABARESE

Il rito Sir-Malabarese, una delle più antiche liturgie cattoliche dell'Oriente, è osservato in 7 Diocesi dell'India ed è caratterizzato dalla semplicità: non prima di suggestione con cui i sentimenti religiosi sono espressi attraverso le preghiere liturgiche.

Con oggi si apre una serie di trasmissioni destinate a far conoscere i vari riti orientali della Chiesa Cattolica.

Pomeriggio sportivo

16 — RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

La TV dei ragazzi

17.30 LE NUOVE AVVENTURE DI GIOVANNA, LA NONNA DEL CORSARO NERO

Rivista musicale di Vittorio Metz

Quinta puntata

L'ultimo Robin Hood

Personaggi ed interpreti: Giovanna, Mario Campori

Il mostro Niccolino

Pietro De Vico

Il maggiordomo Battista

Giulio Marchetti

D'Artagnan Mario Bardella

Cyrano Ettore Conti

Prima strega Lino Lombardi

Seconda strega Bianca Gavaon

Terza strega Maria Griffi

L'ultimo Robin Hood

Enrico Luzi

Little John Santo Versace

Complesso diretto da Gae-

tano Gimelli

Coreografie di Susanna Egri

Scene di Davide Negro

Costumi di Rita Passeri

Regia di Alda Grimaldi

Pomeriggio alla TV

18.30 L'UOMO OMBA

La risposta è esatta

Racconto poliziesco - Regia di Oscar Rudolph

Prod.: Metro Goldwyn Ma-

yer Int.: Peter Lawford, Phyllis Kirk

19 —

TELEGIORNALE

della sera - I edizione

GONG

(Calzaturificio di Varese - Mil-

kana)

19.15 CRONACA REGIS- TRA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

20.10 DIECI MINUTI CON CARLO DAPPORTO

(Replica dal Secondo Pro-
gramma)

20.20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Pastiglie Valda - Profumi Bourjois - Eletti - Candy)

SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Panforte Sapori - Drefit - Ca-
pomonte - Scat. d'oro - Fi-
bro, acrilico, Leadell - Wyler
Vetta Incantes - Macleans)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.55 CAROSELLO

(1) Perugina - (2) Linetti Profumi - (3) Stock 84 - (4) Salumificio Negroni

21.05 CORTOMETRAGGI

1 cortometraggi sono stati rea-

lizzati da: 1) Recta Film - 2)

Adriatica Film - 3) Cine-
televisione - 4) Ibis Film

21.05

UNA TRAGEDIA AMERICANA

di Theodore Dreiser

Edizione « Baldini & Ca-
stoldi »

Riduzione, sceneggiatura e
dialoghi di Anton Giulio
Majano

Terza puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

Roberta Giuliana Lodigioce
Ruza Ilsa Crescenzi

Orsula Antonelli, Daniela Marta
Flora

Mariolina Boni
Clyde Warner Bentivegna

Samuel Griffiths

Roldano Lupi
Ottello Toso

Wiggham Gilbert Griffiths

Luigi Vannucchi

Sondra Finchley Verna Lisi

Myra Griffiths Irene Ghione

Arabella Stora

Daniela Calvino
Betty Cranston Lila Rocco

Jill Trumbull Franco Badeschi

Elizabeth Griffiths Lydia Ferro

Stuart Stark Gabriele Antonini

Grant Cranston Carlo Delmi

Freddie Salis Sandro Moretti

L'avvocato Bookhardt Stefano Sibaldi

Mr. Finchley Franco Volpi

Mrs. Finchley Regina Bianchi

Mr. Cranston Michele Malaspina

Mrs. Cranston Lovedana Savelli

Mrs. Trumbull Roberto Bruni

Leonardo Bettarini

Donald Massimo Ungaretti

Miss Parker Adriana De Roberto

Miss Rooney Edoardo Bosisio

La signora Gilpin Eddie Murello

Dott. Glenn Edoardo Tonolio

La signora Peyton Giusi Rasponi Dandolo

La caporepina Mary Pirani Ricci

e inoltre: Bettie Bell, Vanna

Busoni, Josette Celestino, An-

na Maria Chio, Lisa Cioffi,

Armidè De Pasquale, Elena

Grottini, Daniela Igloza, Sere-

nella Melotti, Daniela Napolitano,

Anneke Senders, Eva Vanicek

Musiche originali di Piero

Piccioni

Scene di Emilio Voglino

Costumi di Maurizio Montev-

erde

Regia di Anton Giulio Ma-

jano

22.35 L'INDUSTRIA DELLA TERRA

Aspetti dell'agricoltura ne-

gli Stati Uniti

a cura di Mario Bandini, Marcello Spacarelli e Antonio Cifariello

Regia di Antonio Cifariello

Quarta puntata

23.05 LA DOMENICA SPOR-

TIVA

Risultati, cronache filmate e

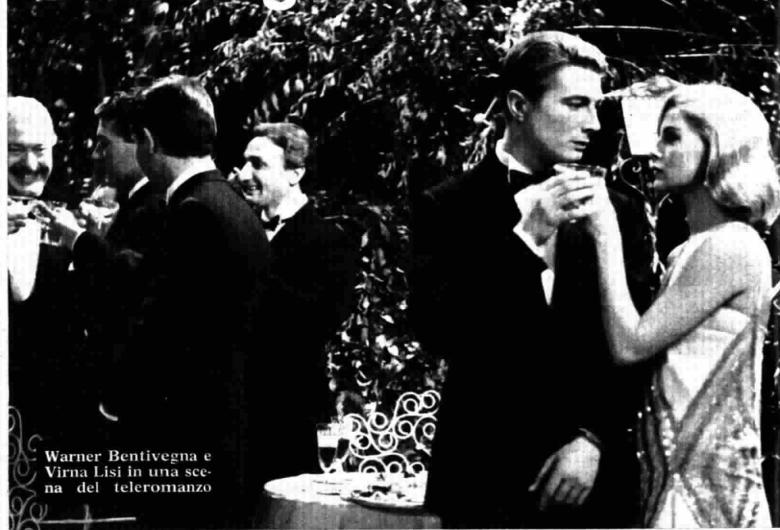
commenti sui principali av-

venimenti della giornata

TELEGIORNALE

della notte

Una tragedia americana



nazionale: ore 21,05

A Clyde sembra d'aver finalmente trovato una serena felicità. Dimenticato l'incidente d'automobile che costò la vita ad un uomo e per il quale, benché innocente, dovette fuggire da Kansas City a Licurgo, dimenticata la triste esperienza amorosa con Ortensia, ora, nella nuova città, Clyde ha conquistato la stima del ricchissimo zio — anche se non la simpatia del cugino Gilbert — e nella fabbrica tessile dove lavora sta facendo una rapida e brillante carriera. Ma sovrattutto, per la sua felicità, conta l'amore di Roberta, che lavora nella stessa fabbrica e che gli ha dato col proprio compleanno, illimitato affetto, quel calore di vita che gli mancava.

La loro relazione deve restare nascosta, poiché la rigidissima disciplina della fabbrica vieta rapporti sentimentali fra i dipendenti, ma essi sono ugualmente felici e sperano di poter presto regolarizzare la loro posizione con il matrimonio.

Clyde, tuttavia, non riesce a restare insensibile al richiamo di una società, di una ricchezza, di una vita brillante — quale è quella dei suoi parenti e dei loro amici che egli si trova solitamente a frequentare. Il suo desiderio di salire, la sua smania di conquista vanno al di là delle logiche naturali aspirazioni di un giovane: Clyde vuole « arrivare » e in fretta.

E quando la bellissima — e ricchissima — Sondra, che già gli dimostrò stima e simpatia, gli confessa, ora, di amarlo sinceramente, Clyde ha la sensazione che la porta di quel mondo al quale ha sempre sognato di appartenere stia per aprirsi davanti a lui.

E avverte anche che, ora, quello che gli sembrava una tenera speranza è diventato un impaccio: l'amore di Roberta. Un impaccio che si trasforma

in drammatico impedimento quando Roberta si accorge di attendere un figlio. Clyde si dispera alla notizia e giunge al punto di proporre alla ragazza d'interrrompere la maternità. Roberta rifiuta decisamente: il figlio deve nascere, ad ogni costo, anche se ormai ha capito che l'amore di Clyde, al quale aveva troppo e troppo precipitosamente creduto sta per spegnersi. Chiusa nel proprio amore e nella propria attesa Roberta finge di credere alle menzogne che Clyde, ormai

del tutto preso da Sondra e dai propri sogni di successo, le propina.

Intanto Sondra, sempre più innamorata del ragazzo, riesce ad avere, dai genitori, il permesso di invitarlo nella loro villa sul lago, per le vacanze. Per Clyde questo è il primo vero segno, la prima concreta realtà nella scala delle sue ambizioni. Vivrà, sia pure per breve tempo, vicino a Sondra, nella sua società, vivrà in quello stesso mondo, lui con loro. Ma su questa inebrante prospettiva s'innesta

L'agricoltura negli S. U.: stasera l'ultima

Le riserve indiane e

nazionale: ore 22,35

Il panorama sull'agricoltura degli Stati Uniti, delineato da Mario Bandini, Marcello Spacarelli e Antonio Cifariello, si conclude stasera. In questa quarta ed ultima puntata l'obiettivo si fissò su due zone molto diverse e contrastanti: le riserve indiane nelle « Smoky Mountains », a sud-est del Tennessee, e le coltivazioni ortofrutticole della Florida. Uno degli aspetti più poveri e uno dei più ricchi dell'agricoltura americana. Sono due metodi di lavoro, due sistemi di vivere, due mondi diversi.

Ricacciati dalle grandi pianure per l'incalzare dei pionieri yankee verso l'ovest, i pellirossi si rifugiarono nelle montagne che, ovviamente, sono meno adatte alle colture agricole. Tuttavia alcune riserve, come quella dei Cherokee, si trasformarono; dalla caccia e dalla pastorizia, passarono alle coltivazioni agricole che però sono rimaste allo stato primitivo. Specie di

isole che gli americani conservano gelosamente in un mondo altamente industrializzato. Gli indiani coltivano i prodotti di immediato consumo nell'ambito stesso della famiglia: pochi cereali e patate; un'economia agricola a circolo chiuso che non consente scambi e non dà luogo a mercati. Il reddito maggiore delle riserve scaturisce invece da altre attività come dall'artigianato di oggetti da ricordo destinati ai turisti: vecchie asce di guerra, totem, coperte tessute a mano. Le riserve indiane, come del resto questo capitolo dell'inchiesta, hanno soprattutto un valore di curiosità: si capisce anche perché queste isole di pellirossi vadano fatalmente scomparendo nonostante gli sforzi degli americani per mantenerle in vita. Un mondo del tutto diverso si apre all'occhio della macchina da presa in Florida dove gli sforzi dell'uomo assistiti da una poderosa organizzazione hanno trasformato una zona anticamente ostile, malsana, popolata

NOVEMBRE

Terza
puntata



Nata per
la musica

La
“bossa
nova”

secondo: ore 21,05

Dopo il twist e il madison, gli intenditori hanno già avvistato un nuovo ritmo all'orizzonte della musica leggera. Si tratta della «bossa nova», che è stata praticamente lanciata con canzoni come *Desafinado* da Joao Gilberto e *Samba de una nota* da Caterina Valente. Ricordate la prima puntata di *Nata per la musica*? Presentando una serie di novità internazionali, Caterina cantò appunto la *Samba de una nota*, suscitando immediatamente l'interesse degli ascoltatori più avvertiti per la deliziosa linea melodica, anzitutto, e poi per la singolare struttura ritmica della canzone,

un'altra realtà, ancora più viva, più urgente: quella di Roberta che gli dà un ultimatum: entra un mese la loro musica deve essere regolarizzata.

Clyde vede tutti i suoi sogni in pericolo; vede crollare le sue aspirazioni, vede impedire le sue ambizioni. Roberta è ormai solo un ostacolo tra lui e il dorato futuro.

Occorre rimuovere quell'ostacolo, in qualsiasi modo e una volta per sempre.

g. l.



Caterina Valente, simpatica mattatrice del varietà domenicale «Nata per la musica»

di animali feroci in un meraviglioso giardino. Predomina le culture definite mediterranee, gli agrumi, gli ortaggi, gli alberi da frutta in genere. Qui tutti i sistemi più moderni trovano piena applicazione; non soltanto nello sfruttamento razionale della terra, nella selezione più accurata dei prodotti, nella organizzazione di vendita, ma anche e soprattutto nello studio dei gusti del consumatore moderno. E' curata non soltanto la qualità, ma anche l'estetica. Un formidabile apparato pubblicitario, inoltre, il centro di Cypress Garden, completa il quadro di una delle più tipiche contrade americane. Infine è da sottolineare il rigido controllo di ogni prodotto alimentare sotto il punto di vista igienico, nutritivo, vitamico; un controllo esercitato dal Dipartimento federale dell'agricoltura; e questo è forse per noi italiani l'aspetto più interessante.

m. d. b.



SECONDO

21.05

NATA PER LA MUSICA

Spettacolo musicale di
Caterina Valente
Orchestra diretta da Gianni
Ferrio

Coreografie di Paddy Stone
Testi di Guido Castaldo e
Maurizio Jurgens

Scene di Tommaso Passa-
laqua

Costumi di Corrado Cola-
bucci

Regia di Mario Landi

22.05 INTERMEZZO

(Guglielmino - Prodotti Ge-
mey - Frullatore Go-Go - Au-
guri Mondadori)

TELEGIORNALE

22.30 CRONACA REGISTRA-
TA DI UN AVVENTIMENTO
AGONISTICO

chiamiamo «ingegnaccio», «abilità», ecc. Supposizioni, come vedete. Quel che è certo è che il nuovo ritmo è partito alla conquista del mondo, e che la sua diffusione si annuncia capillare, perché non è stato adottato soltanto dai cantanti di musica leggera e dalle orchestre da ballo, ma anche dai musicisti di jazz. Count Basie, Lionel Hampton, Stan Getz, Shorty Rogers, Dizzy Gillespie, Charlie Byrd, Curtis Fuller, eccetera, hanno tutti in repertorio almeno un pezzo di «bossa nova».

Nella graduatoria dei *best sellers* internazionali di «bossa nova», le incisioni discografiche di Caterina Valente figurano nella primissime posizioni: una prova di più del suo talento, naturalmente, e anche della sua prontezza nell'adeguarsi alle esigenze del pubblico e nello scegliere il meglio della produzione più aggiornata. Qualità, questa, tanto più notevole, in quanto Caterina, com'è nota, non deve alzarsi un solo repertorio come la maggior parte dei cantanti, ma una menagerie di repertori, date che incide regolarmente dischi in italiano, in francese, in tedesco, in spagnolo, in portoghese, in inglese, ecc.

D'altra parte, in *Nata per la musica* la Valente s'è proposta di accontentare gli spettatori che prediligono il varietà in genere, accanto agli appassionati di musica leggera. Di qui, l'impostazione dello show che, oltre alle canzoni, comprende le esibizioni del balletto guidato da Paddy Stone, le scenette comiche con Mac Ronay, Bou boule e Jacques Ary, gli interventi di attori scelti ogni settimana fra i più popolari, il divertente giochetto dei quiz musicali, la rassegna degli ospiti d'onore... f. b.

Questa sera alle 21 in "Carosello"

PERUGINA Vi invita
ad ascoltare

Frank Sinatra

che canterà per voi

MOONLIGHT
IN VERMONT



In ogni scatola di Baci Perugina
troverete un buono sconto per
l'acquisto di dischi di Frank Sinatra.

Ovunque c'è amore
c'è un Bacio Perugina

STOCK

VI INVITA AD ASCOLTARE QUESTA SERA IN
CAROSELLO
LINA VOLONIGHI E UMBERTO MELNATI
IN
"TRA MOGLIE E MARITO"



chi se ne intende chiede...

STOCK

IL BRANDY ITALIANO DI FAMA MONDIALE

LA DOMENICA SPORTIVA

Schedina del Totocalcio n. 13
Campionato di calcio
Divisione Nazionale

SERIE A (XI GIORNATA)

Atalanta (10)	- Genoa (10)
Catania (12)	- Juventus (14)
Fiorentina (10)	- Inter (13)
Milan (9)	- Mantova (8)
Napoli (7)	- L.R. Vicenza (11)
Sampdoria (7)	- Bologna (14)
Spal (14)	- Modena (9)
Torino (10)	- Roma (11)
Venezia (7)	- Palermo (4)

SERIE B (XI GIORNATA)

* Bari (11)	- Pro Patria (12)
* Brescia (13)	- Cagliari (12)
Como (6)	- Alessandria (8)
Cosenza (10)	- Padova (12)
* Lazio (12)	- Foggia (15)
Lecco (13)	- Simm. Monza (8)
Messina (15)	- Sambened. (7)
Triestina (7)	- Lucchese (10)
Udinese (5)	- Parma (7)
Verona (11)	- Catanzaro (6)

SERIE C (X GIORNATA)

GIRONE A

Biellese (12)	- Novara (12)
Casale (3)	- Cremonese (11)
Fanfulla (8)	- Cant. R.D.A. (10)
Ivrea (6)	- Varese (10)
Legnano (12)	- Pordenone (9)
Marzotto (6)	- Savona (11)
Saronno (5)	- Rizzoli (9)
Treviso (10)	- Mestrina (10)
V. Veneto (6)	- Sanremese (10)

GIRONE B

* Anconitana (9)	- Prato (13)
Arezzo (5)	- Solvay (6)
Cesena (10)	- Civitanovese (6)
Grosseto (9)	- Torres Sass. (9)
Livorno (9)	- Forlì (9)
Pistoiese (6)	- Perugia (7)
Rapallo (9)	- Rimini (15)
Saroni Ravenna (7)	- Pisa (10)
Siena (7)	- Reggiana (12)

GIRONE C

Akratas (10)	- Avellino (4)
Bisceglie (5)	- Taranto (11)
Del Duca Asc. (7)	- Chieti (7)
Lecce (10)	- Crotone (9)
Marsala (10)	- Trani (13)
Pescara (10)	- Reggina (9)
Potenza (12)	- Siracusa (8)
Salernit. (12)	- Trapani (12)
Tevere Roma (6)	- L'Aquila (7)

Le partite di serie B e C indicate con l'asterisco sono comprese nella schedina del « Totocalcio » di questa settimana. Insieme a quelle di serie A.

RADIO DOMENICA 25

NAZIONALE

SECONDO

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 * Musica del mattino Prima parte

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

*** Musica del mattino Seconda parte**

Svegliarino (Motta)

7.40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

8.30 Vita nei campi

9 — L'informatore dei commercianti

9.10 Musica sacra

Buxtehude: Missa brevis; a) Kyrie, b) Gloria; Martini (rev. Ettore Desderi): Quattro motets (Cant. R.D.A. Alessandria); Filarmonica Romana diretta da Luigi Colacicchi) (Registrazione effettuata il 22 gennaio 1962 dal Teatro Eliseo in Roma per l'Accademia Filarmonica Romana)

9.30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Don Ernesto Cappellini

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 Trasmmissione per le Forze Armate

• Tiro al bersaglio, radio-match musicale di D'Ottavi e Lionello

Presentazione e regia di Silvio Gigli

11 — Per sola orchestra

11.25 Casa nostra: circolo dei genitori

a cura di Luciana Della Seta

I professori visti dagli alunni

11.50 Parla il programmatista

12 — Arlecchino

Negli inter. com. commerciali

12.55 Chi vuol esser lieito... (Vecchia Romagna Bütton)

13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon (Manetti Roberts)

Music bar (G. B. Pizzoli)

Zig-Zag

13.30 COLAZIONE A VIENNA

Strauss: Rosen aus dem suden op. 388; Karas: 1) Harry time theme; 2) Café Mozzart; 3) Widiwald; 4) postulator; Strauss: Tik tak polka

14.30 Brahms

Trio in do maggiore op. 87

a) Allegro, b) Andante con moto, c) Scherzo (presto)

Fins: (allegro) stonato

Albeni: Artur Balsam, pianoforte; Giorgio Ciompi, violino; Benar Heftet, violoncello

(Registrazione effettuata il 24-25 gennaio 1962 Teatro alla Scala di Milano, Teatro alla Scala di Firenze, durante il concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »)

14.14.30 Trasmisioni regionali

«Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia Marche Sardegna, Sicilia

14.30 Domenica Insieme

presentata da Pippo Baudo Parte prima

— Fantasia del pomeriggio

Friend: Then I'll be happy; Gaze: La mezza luna; Bernstein: I feel pretty; Icardi-Guarnieri: Un colpo al cerchio e un colpo alla botte; Danpa-Godini: Josephine; Burt-Morrison: Madison St. Milano

— Riservata personale

Valdimbrini: Chet to chet; Fidenco-Tassone: Lasciamici il tuo sorriso; Mescoll: Canary twist; Sorono-Gayoso: Perversità; Endrigo: Io che amo solte; Rodgers: Oklahoma

— Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 Tutto il calcio minuto per minuto

Cronache e resoconti in collegamento con i campi di Serie A (Stock)

16.45 Domenica Insieme

presentata da Pippo Baudo Parte seconda

— Bilancia musicale

Goodwin: Murder she said; Caymmi: Maracangalha; Maratza: (Cant. R.D.A. Alessandria); Blue echo: Alfvén: Swedish polka; Babo: Brazilian slave song; Evans: Laughing sailor

— Velocisti del ritmo

Jones: Riders in the sky; Anolmo: Sugarbush; Cole: Cole capers; Porter: Rosalie; Alfonso: Bajon e do Juan

17.15 CONCERTO SINFONICO diretto da LUCIANO ROSADA

Pick-Mangiagalli: Piccola suite: a) Il piccolo soldato; b) Ninna Nanna, c) Il diamante; Gavazzeni: a) Secondo Concerto di Cinquagrandi; b) Terzo Concerto di Cinquagrandi; Rossini: La Cenerentola; Sinfonia

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana (Ricordi)

18.20 «Musica da ballo

19 — La giornata sportiva

Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19.30 «Motivi in giostra

Negli inter. com. commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20 Segnale orario - Giornale radio

Da una settimana all'altra di Italo De Feo

Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)

20.25 PARTITA A NOVE

di Rosalba Oletta e Massimo Ventriglia

Realizzazione di Massimo Scaglione

21.30 IL CONVEGNO DEI CINQUE

22.15 Musica strumentale

Haendel: Concerto grosso in si minore op. 6 n. 12: a) Largo - Allegro, b) Larghetto, c)

Largo - Allegro; Schubert: Adagio - Allegro; Rossini: Concerto per violino e orchestra (Solista Ezymon Goldberg)

Orchestra da Camera Olandese diretta da Szymon Goldberg

(Registrazione effettuata il 14-4-1962 dal Teatro della Pergola di Firenze durante il Concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »)

22.45 Il libro più bello del mondo

Trasmmissione a cura di Padre Virginio Rotondi

23 — Segnale orario - Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Boll. meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

7 — Voci d'italiani all'estero Saluti degli emigrati alle famiglie

7.45 Musica e divagazioni turistiche

8 — * Musica del mattino Parte prima

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 * Musica del mattino Parte seconda

8.50 Il Programmatista del Secondo

9 — La settimana della donna Attualità e varietà della domenica (Omo)

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 * Hanno successo (TV Sorrisi e Canzoni)

10 — Visto di transito Incontri e musiche all'aeroperto a cura di Mario Salinelli

10.25 Scatola a sorpresa (Simmenthal)

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 * MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 * Voci alla ribalta Negli interv. com. commerciali

12 — Sala Stampa Sport

12.10-12.30 Il dischi della settimana (Tide)

12.30-13 Trasmisioni regionali

12.30 «Supplementi di vita regionale» per Abruzzi e Molise, Toscana, Umbria, Calabria, Basilicata e Sardegna

13 — La Signora della 13 presenta:

*** Voci e musica dallo schermo (Aperitivo Selekt)**

20 La collana delle stelle perle (Lesso Galbani)

25 Fonolampo: dizionario dei successi (Vel)

13.30 Segnale orario - Giornale radio

14.00 Segnale orario - Giornale radio

14.00 Scanzonatissimo Rivista in quattro e quattr'otto di Dino Verde

14.50 Incontri sul pentagramma

ma

Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 * TUTTAMUSIC

21 — DOMENICA SPORT

Echi e commenti della giornata sportiva a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 * Musica nella sera (Camomilla Sogni d'oro)

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

RETE TRE

op. 18 per pianoforte e orchestra

Solista Artur Rubinstein

Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner

Nikolaj Rimski-Korsakov

Sinfonietta in la minore su temi russi op. 31

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi

13.55 Musiche per archi

Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in do maggiore K. 522 e Eine kleine Nachmusik

Minuetto a tre (Direttore Sergiu Celibidache)

Benjamin Britten: Simple symphony: Allegro ritmico

Presto: Presto: Presto: con fuoco (Direttore Franco Caraciolo)

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caraciolo

14.35 Preludi e fughe

Dimitri Sciostakovic

Preludi e fughe dall'op. 87: n. 24 in re minore - n. 1 in do maggiore

Pianista Emili Gilels

14.55 Recital dei violincellista Gaspar Cassadò e della pianista Checco Hara

Giuseppe Valentini: Sonata in mi maggiore: Grave - Tempo di gavotta - Largo - Allegro;

NOVEMBRE

Ludwig van Beethoven: Variazioni in fa maggiore su tema di Mozart op. 66; Felix Mendelssohn Bartholdy: Sinfonia in re minore op. 58; Allegro assai vivace - Allegretto scherzando - Adagio molto - Allegro vivace; Zoltan Kodaly: Sonate op. 4 «Fantasia»; Adagio di molto, con spirito; Ferruccio Busoni: Kultaselle, variazioni sopra un canto popolare finlandese.

16.15 Una serenata

Johannes Brahms: Serenata in re maggiore op. 11; Allegro molto - Scherzo (Allegro non troppo) - Adagio ma non troppo - Minuetto I e II - Scherzo (Allegro) - Ronдо (Allegro); Orchestra da Camera diretta da Thomas Sherman (Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

TERZO

17 — Segnale orario - Parla il programmatista

17.05 Franz Schubert

Ottetto in fa maggiore op. 166 per due violini, viola, violoncello, contrabbasso, clarinetto, corno e fagotto; Ottetto di Vienna (Registrazione effettuata il 27 giugno dalla Radio Austriaca al «Festival di Vienna 1962»)

17.50 Teatro di Massimo Bon-tempelli

VALORIA

Commedia in tre atti

Il fabbro Glauco Mauri
Aida Pina Cei
Stella Narciso Bonati
Danilo Umberto Cerlani
Dolores Leda Celani
Il locandiere Ottavio Fanfani
L'avvocato difensore Raffaele Giangrande
Il poeta Marcello Bertini
Il sindaco Checco Rissone
Il segretario Gianfranco Mauri

Un osto Michele Riccardini
Il presidente Attilio Ortolani
Il cancelliere Guido Verdiani e inoltre: Nino Bianchi, Gianfranco Domenico, Cristino Minella, Domenico Natale, Carlo Ratti, Luciano Rebaggiani, Eraldo Rogato, Giampaolo Rossi, Roberto Valentini
Musiche di Gino Negri dirette dall'Autore
Regia di Ruggero Jacobbi

19 — Carlos Chavez

Toccata per strumenti a percussione

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

19.15 La Rassegna

Cultura nordamericana a cura di Alfredo Rizzardi

19.30 * Concerto di ogni sera

César Franck (1822-1890): Sonata per violino e pianoforte

David Oistrakh, violino; Lev Oborin, pianoforte
Ludwig van Beethoven (1770-1827): Quartetto n. 9 in do maggiore op. 59 n. 3

Quintetto di Breslavia: Joseph Roisman, Will Beh, violini; Hermann Hirschfelder, viola; Helmut Rolmann, violoncello

20.30 Riviste delle riviste

20.40 Johann Sebastian Bach Suite n. 3 in re maggiore
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Vittorio Gui

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana

JOB
Una sacra rappresentazione di Luigi Dallapiccola

Storico: Leonardo Monreale;

Job: Scipio Colombo; Quattro messaggeri: Magda Laszlo, Anna Maria Anelli, Paolo Pedani, Amedeo Berdini; Ezio: Teodoro Mancini; Leda: Baldassarre di Stacchi: Anna Maria Anelli; Zofar di Naama: Amedeo Berdini

Direttore Bruno Maderna
Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Trois opéras minutes di Henri Hoppenot

Musica di Darius Milhaud L'ENLEVEMENT D'EUROPE

Otto scene

Europe: Luciana Gaspari; Jupiter: Agostino Lazzari; Persefone: Mario Borrillo; Agenor: Boris Carmelli

L'ABANDON D'ARIANE

Cinque scene

Ariane: Luciana Gaspari; Phedra: Jolanda Mancini; Thésée: Agostino Lazzari; Dionysos: Mario Borrillo

LA DELIVRANCE DE THÉSÉE

Sei scene

Phédre: Luciana Gaspari; Ariane: Rina Corsi; Thésée: Agostino Lazzari; Hippolyte: Mario Borrillo; Thémistocle: Andrea Petrossi

Direttore Ferruccio Scaglia
Maestro del Coro Nino Antonellini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

22.30 L'amico nell'armadio

Racconto di Hermann Kesten

Traduzione di Elodia Stuparich
Lettura

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO

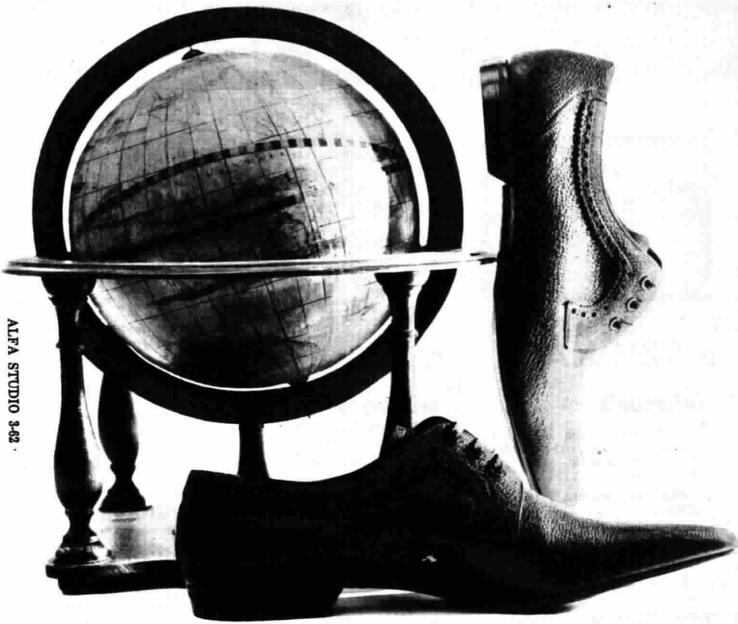
Dalle ore 22.40 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.40 Ballabili e canzoni - 23.35 Vacanza per un continente - 0.36 Musica dolce musica - 1.06 Marchiato - 1.38 Galleria del jazz - 2.06 Le grandi incisioni della lirica - 2.36 Folklore - 3.06 Musiche dello schermo - 3.36 Concerto sinfonico - 4.06 Rassegna musicale - 4.36 Successi di tutti i tempi - 5.04 Pagine pianistiche - 5.36 Chiaroscuro musicali - 6.06 Musiche del buongiorno.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

9.30 Santa Messa in Rito Latino, con commento liturgico di P. Francesco Pellegrino, in collegamento RAI. 10.30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Slavo, con omelia russa. 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Rome's influence on civilization. 19.33 Orizzonti cristiani: «Aula Conciliare» commenti ed interviste a cura di Benvenuto Matteucci e Padre Francesco Pellegrino. 20.15 Le S. Père nous parle du Concile. 20.30 Discografia di Musica Religiosa: La Polifonia classica a Montserrat (III trasmissione). 21. Santo Rosario. 21.45 Cristo in avanguardia - Programma missionale. 22.30 Replica di Orizzonti cristiani.



MORBIDA E FLESSIBILE, PER L'UOMO DINAMICO, MODERNO, RAFFINATO...



cammina nel mondo!

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 25 novembre 1962 - ore 12,10-12,30 - Il Programma

PIU' VICINO (De Ponti-Calabrese) Nicola Arigliano
Orchestra diretta da Pino Cati

SI C'EST OUI, C'EST OUI (Clark-Delanoe) Petula Clark
Orchestra diretta da P. Knight

AUDIES AMERICA (Barbosse-Jacques) Modern Tropical Quartet

ELEPHANT TWIST, dal film «Haiari» (Mancini) The Illers

PASTICCIO IN PARADISO (Riki Giano-Del Prete) Adriano Celentano e i suoi Ribelli

L'ANGOLO INCANTEVOLE (On the street where you live) (Chiasso-Loeve) Caterina Valente

Il lavoro di 20 spazzole! Clinex rende smagliante la più sporca delle dentiere. Nelle farmacie.

CLINEX

STASERA "L'IMPiegato Tognazzi"



Stasera a Carosello Ugo Tognazzi vi racconterà un altro episodio della sua storia vera, quella dei tempi in cui era impiegato presso un famoso salumificio cremonese. È una storia irresistibile che vi divertirà dal principio alla fine.

**SALAMI - NEGRONETTO
ZAMPONI - COTECHINI**





NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 Italiano
Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 Storia

Prof. Claudio Degasperi

10,35-11,11 Osservazioni Scientifiche

Prof. Ivalda Vollaro

11,25-12,50 Francese

Prof. Giulia Bronzo

11,50-12,15 Inglese

Prof. Enrichetta Perotti

Allestimento televisivo di

Kicca Mauri Cerrato

Seconda classe

8,30-8,55 Matematica

Prof. ssa Liliana Gilli Ragusa

9,20-9,45 Italiano

Prof. ssa Fausto Monelli

10,10-10,35 Educazione Artistica

Prof. Enrico Accatino

11-11,25 Latino

Prof. Gino Zennaro

12,15-12,40 Educazione Tecnica

Prof. Giulio Rizzardi Tempi

Allestimento televisivo di

Gigliola Rosmino

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

15-16,20 Terza Classe

Matematica

Prof. ssa Maria Giovanna Platone

Francese

Prof. ssa Maria Luisa Khouri-Obeid

Italiano

Prof. ssa Diana di Sarra Capriati

Allestimento televisivo di

Lidia Cattani Roffi

La TV dei ragazzi

17,30 a) GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:

— Italia: I Capitani di S. Marino

— Danimarca: Il nostro libro

— Australia: La cassetta dei giochi

— Australia: I pupazzi automatici

e

Gran parapiglia

della serie:

Il Club dei Picchiatielli

b) IL TESORO DELLE 13 CASE

Solo contro tutti

Distr.: Pathé Cinéma

Regia di Jean Bacque

Int.: Achille Zavatta, Silvia Margolle, Patrick Le Maître

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corsi di istruzione popolare per adulti analfabeti
Ins. Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - I edizione

GONG

(Crackers soda Pavesi - Vicks Vaporub)

19,15 PICCOLO CONCERTO

Presenta Arnoldo Foà
Orchestra diretta da Carlo Savina

Arrangiamenti ed elaborazioni musicali di Ennio Morricone

Coreografie di Mady Obolensky

Costumi di Corrado Colabuoni

Scena di Giorgio Aragno

Cantano Nancy Sinatra, Fausto Ciglano e Peter Tevis

Livingstone - Evans: *Chi-baba*, *Like: J do da* («La danza dell'ore») di Ponchielli, *Ellington - Stride: I'm a man*, *Salvator Rosa - Di Capua: Michelemma e Vulimmo pažiažia*, *Sonatina* da un tema di Muzio Clementi; *Anonimo: Danza indiana di guerra; Anonimo: Pasteurs of plenty; Adler-Ross: There once was a man*

Regia di Enzo Trapani

(Replica dal Secondo Programma)

19,45 TACCUINO DELLA NATURA

a cura di Pino Bava

Pic e gli uomini

20,05 TELESPORT

della notte

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Martini - Zoppas - Tretan - Vipero)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Biscotti Wamar - Oro Pilla Brandy - Remington - Rollershaw - Confezioni Cesarini - Camomilla Montanina - Royco)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Fratelli Fabbri Editori -

(2) Certosino Galbani - (3)

Mira Lanza - (4) Cioccolatini Kismis

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Art Film - 2) Ondatelerama - 3) Organizzazione Pagot - 4) Orion Film

21,05

BONANZA

La nuova terra

Racconto sceneggiato - Regia di James Neilson

Distr.: N.B.C.

Int.: Pernell Roberts, Dan Blocker, Michael Landon, Lorne Greene, Patricia Donahue

21,55 LIBRO BIANCO N. 22

Kennedy: due anni di Presidenza

Presentazione e testo di Domenico Bartoli

22,50 CONCERTO SINFONICO

diretto da Massimo Freccia

Peter Lynch Calkinovski: *Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36: a)*

Andante sostenuto, moderato con anima, b) Andantino molto mosso, canzonetta c)

Scherzo (Picciato, animato d) Allegro con fuoco (Finale)

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo

23,35

TELEGIORNALE

della notte

Due tempi
di Mary Chase

Il palazzo



secondo: ore 21,05

Mary Chase è l'autrice di *Harvey*: vale la pena di ricordarla poiché l'opera è assai più nota dello scrittore. *Harvey* era una commedia gradevole, che sviluppava un tema di fondo amaro in modi più spiritosi e sentimentali che propriamente critici e satirici. Ma l'amabilità dello svolgimento, proporzionato ai limiti della Chase, tempesta diventato gretto, meschino, interessato e triste al pari degli uomini sani e normali. Questa tesi, che nella ispira-

wood, per conservare le sue caratteristiche migliori, e cioè la bontà, l'innocenza, la dolcezza e il disinteresse, doveva crearsi un interlocutore e compagno immaginario, un immenso coniglio bianco di pelo soffice e di cuore comprensivo. Elwood, costretto a stabilire con la società degli uomini un rapporto che prescindesse dall'immaginazione, e dunque a prendere atto della realtà com'è, sarebbe diventato gretto, meschino, interessato e triste al pari degli uomini sani e normali. Questa tesi, che nella ispira-

Kennedy: 2 anni di presidenza

quale Kennedy si è pronunciato il 22 ottobre contro le basi missilistiche sovietiche a Cuba

«smentito una simile impressione ed ha indotto Krusciov ad un atteggiamento conciliante».

Del resto il passato e la personalità di John Kennedy non dimostrano debolezze di carattere né tanto meno scarsa sicurezza di sé. La famiglia da cui discende, il suo eroico comportamento in guerra, la tenacia e l'abilità dimostrate nelle sue molteplici campagne elettorali fino alla vittoria, contro un avversario aggerrito come Nixon, nella lotta per la Casa Bianca, danno un'idea abbastanza chiara sul suo temperamento sicuro e combattivo.

Kennedy crebbe nell'ambiente politico irlandese di Boston. Appartiene alla terza generazione del gruppo originario emigrato negli Stati Uniti nel 1846 in seguito ad una gran crisi agricola. I suoi nonni furono uomini tenaci e, partendo dal nulla, riuscirono a crearsi solide posizioni nel mondo della politica e degli affari. Il nonno materno John F. Fitzgerald

diventò addirittura sindaco di Boston. Il padre dell'attuale presidente, Joseph, uno dei più importanti business men d'America, fu amico di Franklin D. Roosevelt ed ambasciatore a Londra durante la guerra. Alla sua ambizione, capacità e mezzi finanziari John Kennedy deve buona parte della sua elezione a presidente. Ciò non significa che egli abbia seguito supinamente le idee del padre; al contrario, uno dei suoi meriti maggiori è quello di aver seguito una linea politica diversa con chiarezza di idee e tenacia di propositi. Mentre Joseph Kennedy, infatti, giustificava l'atteggiamento arrendevole di Chamberlain e non credeva nella vittoria dell'Inghilterra, il figlio, ancora studente universitario, pubblicò un libro. Perché l'Inghilterra dormiva in cui dimostrò una estrema combattività contro il nazismo ed una ferma fiducia nella vittoria della democrazia. Col suo discorso d'insediamento Kennedy sembrò collocarsi sulla scia dei grandi presidenti degli Stati Uniti. L'incitamento agli ame-

ricani di avere fiducia in se stessi, di andare avanti per raggiungere «nuove frontiere» ricorda in un certo senso le grandi definizioni dei suoi predecessori più illustri di questo secolo: il «Nuovo nazionalismo» di Ted Roosevelt, la «Nuova libertà» di Woodrow Wilson, il «New Deal» di Franklin D. Roosevelt.

Ha soddisfatto John Kennedy le aspettative di coloro che, dopo il suo discorso d'insediamento, hanno creduto in una svolta nella politica interna ed internazionale degli Stati Uniti. E' indubbiamente prematuro dare un simile giudizio. Il giovane presidente si è trovato di fronte a gravi problemi: la tensione di Berlino, la questione di Cuba e del Laos all'estero, e all'interno il problema dell'autonomia, il caso dell'acciaio, la crisi di Wall Street, il problema dei negri.

Oggi è solo possibile fare una analisi dei due anni della sua presidenza. E' quanto si propone il Libro bianco di stasera presentato e scritto da Domenico Bartoli.

m. d. b.

NOVEMBRE

della strega



Paola Borboni (a sinistra) e Licia Lombardi in una scena del «Palazzo della strega»

La madre, per suo conto, scopre la verità quando le si manifesta, grazie a una telefonata, la presenza contemporanea di un altro Howie che la avverte come egli manchi da casa da più giorni: l'ente che lo sostituisce non è altro che un fantoccio in tutto simile a lui, animato dalle arti della strega offesa. Il vero Howie si è unito frattanto a una banda di gangsters che, in armonia con l'indole bonaria e sentimentale della favola, sono teneri, romantici e inetti, tali da soddisfare le puerili aspirazioni avventurose del ragazzo senza fargli incontrare il male. Nella taverna dove ha sede la banda piomba improvvisamente la signora Larue, per chiarire il mistero della sua doppia maternità. Ma il sortilegio si completa e mentre la aristocratica dama viene costretta alle più umili mansioni di pulizia e di cucina, un secondo fantoccio che ne mima a perfezione le sembianze la sostituisce nella sua splendida casa, senza che del cambio si avvedano le sue rispettabili e miope amiche.

A questo punto, soddisfatto con tali ribaltamenti le aspirazioni moralistiche e satiriche dell'autrice, la favola completa il suo ordinato e immaginoso svolgimento con una serie di avventure a lieto fine che appaggeranno senza alcun dubbio l'attesa degli spettatori divertendoli e interessandoli, se appena sapranno disporsi in quella semplicità che nei ragazzi — si dice — è naturale, ma che per gli adulti può rappresentare un utile temporaneo acquisto.

errezeta

La 4^a di Ciaikovski

nazionale: ore 22,50

Il M° Massimo Freccia dirigerà, sul Secondo TV, una Sinfonia di Ciaikovski, la n. 4 in fa minore, op. 36, che è senza'altro meno nota della sesta, la famosa Patetica, ma ugualmente toccante, fondata anch'essa sul tema morale della fragilità umana dinanzi alla sorte dominatrice.

Scritta in breve tempo, nel 1877, la Quarta è già un'opera di piena maturità. E' noto il «programma a lettere» con cui il musicista cercò di spiegare alla sua ispiratrice, la munifica von Meck, il significato dei quattro movimenti della sua Sinfonia (per esempio, del primo tema scriveva: «Questo è il destino, il fatale potere che rende vana la nostra ricerca di felicità...»; e del secondo tema, un delicato motivo in 9/8 che si affaccia e rapidamente scompare, aggiungeva ch'esso rappresentava un sogno al gioco illusorio). Naturalmente di quest'ingenuo tentativo di spiegare con le parole il mistero ineffabile del comporre musica, ci si gioverà soltanto per intendere alcuni fondamentali caratteri psicologici del musicista che, durante tutta la vita, fu dominato dal timore di non saper sviluppare — senza il sostegno di ispirazioni extra-musicali — i temi stupendi che la prodiga musa gli regalava. «Arriverò alla tomba, egli scriveva disperato, senza aver prodotto nulla di veramente perfetto nella forma...». Ora, tutta la critica avversa a Ciaikovski si appiglia anche a questa confessione del musicista per scagliarsi contro una supposta incapacità di dar forma compiuta alle sue opere; parla di arte «triviale», di «falsa emozione», di «assenza totale di gusto».

Bisogna però aggiungere che da alcuni anni si sono levate, soprattutto in Francia, voci nuove a proposito di Ciaikovski: e sono le voci dei più avvertiti fra i musicisti e musicologi che rivendicano la dignità della sua opera musicale e oppongono la melodia «naturale» ciaikovskiana che nasce dalla continuità di un medesimo slancio, alla cosiddetta melodia «sintetica» di molti e pur sommi musicisti, formata dall'unione di brevissimi e frammentari motivi, composta da elementi saldati mediante legami affatto esteriori.

I pad.



SECONDO

21.05

IL PALAZZO DELLA STREGA

Due tempi di Mary Chase. Traduzione e riduzione televisiva di Maura Chinazzi. Personaggi ed interpreti:

Isabella Larue Paola Borboni
Howie Walter Chiari
Mamie Dory Dorika
Sibilla Sonia Gessner
Nelson Corrado Nardi
Eva Loomis Delicia Pezzinga
Grazia Loomis Lina Paoli
Madre Loomis Ida Pini
Ella Dante Feldmann
Virgilio Paolo Raduselli
Joe il Vissuto Pietro Pratittera
Il Puzzone Gino Centanin
Eddie il Veleno Piero Mazzarella
Signora Schellenbach Isabella Riva
Mimi Nadine Hemsi
Primo poliziotto Dino Peretti
Secondo poliziotto Gianni Tonolli
Signora Mc Thing Licia Lombardi

Scene di Mario Sertoli
Costumi di Ebe Colciaghi
Regia di Gilberto Tofano
Nell'intervallo (ore 21, circa):

INTERMEZZO
(Stock 84 - Confezioni Monti - Alemagna - Philco)

TELEGIORNALE

IRRADIO

LA VISIONE CHE INCANTA

c
a
i
p



In tutte le edicole
il primo fascicolo di

CAPIRE
encyclopedia
settimanale
di formazione
intellettuale

in CAPIRE

letteratura - teatro
pittura - scultura
architettura - urbanistica
musica - filatelia
cinema - numismatica
antiquariato - filosofia
religione - pedagogia
diritto - economia
politica - psicologia
i musei più strani
e interessanti che
esistono al mondo

storia della musica
corredato da dischi
matematica

corso di lingua francese
corredato da 17 dischi

r
e

REGALO

con il fascicolo n. 1
del primo disco di
francese

FRATELLI FABBRI EDITORI

VEMBRE

Solisti Hubert Barswahser
Orchestra Wiener Symphoniker diretta da Bernard Paumgartner

Luigi Boccherini
Sinfonia in do maggiore op. 21 n. 3 per grande orchestra

Grave, Allegro con imperio -
Grave - Allegro

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali

15.30 Musiche romantiche

Ludwig van Beethoven
Re Stefano, overture op. 117

Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Hermann Scherchen

Fantasia in do minore op. 80 per pianoforte, coro e orchestra

Solisti Aldo Schoen
Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Leopold Ludwig

Peter Illici Cialowsky
Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra

Allegro moderato - Canzonata (Andante) - Finale (Allegro vivacissimo)

Solisti David Oistrakh
Orchestra di Stato di Dresden diretta da Franz Konwitschny

16.35 Musiche di balletto

Aram Kacaturian
Gajaneh, suite dal balletto

Danza di benvenuto - Danza di Gajaneh - Danze delle fanciulle - Balletto lirico - Ninna nanna - Suite di Gajaneh e Gukto - Danza dei montanari - Confagrazione - Legzinka - Gopak - Danza delle spade

Orchestra Filarmonica Boema diretta da Zdenek Chalabala (Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

17.30 Segnale orario

L'Avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17.40 Karol Szymanowsky

Due preludi dall'op. 1

Andante ma non troppo - Allegro molto impetuoso

Pianista Massimo Bogianckino
Tarantella op. 28, per violino e pianoforte

Johanna Martzy, violino; Jean Antonietti, pianoforte

17.50 Tutti i paesi alle Nazioni Unite

Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'indicatore economico

18.40 Tecnica e archeologia II - Fotografia aerea e archeologia in Italia

a cura di Dino Adamasteanu

19. Firmino Sifonia

Ground, per clarinetto, coro, fagotto, viola, violoncello, contrabbasso e pianoforte

Melos Ensemble di Londra diretto da Ferruccio Scaglia

Bruno Maderna

Honeyreves, per flauto e pianoforte

Severino Gazzelloni, flauto; Frédéric Rzewski, pianoforte (Registrazioni effettuate l'11 e il 23 aprile 1968 nelle Sale Aperte del Teatro La Fenice di Venezia in occasione del «XXV Festival Internazionale di Musica Contemporanea»)

19.15 La Rassegna Filosofia

a cura di Enzo Paci
Filosofia e psicanalisi - Filosofia ed economia

19.30 * Concerto di ogni sera

Georg Friedrich Haendel

(1685-1759): *Concerto grosso in fa maggiore op. VI n. 2*
Orchestra d'archi « Boyd Neel » diretta da Boyd Neel
Johannes Brahms (1833-1897): *Sinfonia n. 1 in do minore op. 68*
Orchestra « Berliner Philharmoniker » diretta da Eugen Jochum

20.30 Rivista delle riviste

20.40 * Luigi Boccherini
Sinfonia in la maggiore op. 37 n. 4
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

21. — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 La musica strumentale da camera di Debussy
Nona trasmissione
Schumann-Debussy
Etudes en forme de canon pour piano a pedales op. 56
Claude Debussy
Six épigraphes antiques
Pour invoquer Pan, Dieu du vent d'été - Pour un tombeau sans nom - Pour que l'ami soit protégé - Pour une danseuse aux crotales - Pour l'Egyptienne - Pour remercier la pluie au matin

21.55 Marche ecosseise
Duo pianistico Gino Gorini - Sergio Lorenzi

21.55 Il problema storico della mafia

a cura di Franco Briatico
II - Un romanzo medievale nel secolo dell'illuminismo

22.35 Clara Schumann
Quattro Lieder su testo di Rückert

Ich habe in deinem Auge - Liebst du uns Schöneit? - Warum ist du And're fragen - Er ist gekommen in Sturm und Regen
Angelica Tuccari, soprano; Rate Furlan, pianoforte

22.45 Orsa Minore

L'AUTORE E IL CRITICO
a cura di Mario Guidotti
Diego Fabbri, Giorgio Prospieri

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Fantasia musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Il golfo incantato - 1,06 Musica e dischi - 1,36 Il secolo d'oro della lirica - 2,06 Il festival della canzone - 2,36 Sogniamo in musica - 3,06 Armonie e contrappunti - 3,36 Ritmi d'oggi - 4,06 Incontri musicali - 4,36 Preludi e cori da opere - 5,06 Musica per tutte le ore - 5,36 I grandi successi americani - 6,06 Alba melodiosa.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,15 The missionary Apostolate, 19,33 Orizzonti Cristiani: « Oggi al Concilio »: notiziario, la nota conciliare, intervista » - « La Filosofia fra i due concilii vaticani » di M. Nicolaus - Pensiero della sera, 20,15 Les laics e le Concilia, 20,45 Worte des HL. Vaters, 21 Santo Rosario, 21,45 La Iglesia en el mundo, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

stile di un dono

La cassetta natalizia **Motta** è sempre il regalo più adatto e sicuramente gradito: afferma il buon gusto di chi la offre, fa la gioia di chi la riceve.



CASSETTE NATALIZIE



Per prenotazioni e ordinazioni rivolgersi ai Rivenditori di prodotti MOTTA, ai negozi Motta, ai Mottagrill dell'Autostrada del Sole o effettuare il versamento sul c/c postale n. 3/39038.

RADIO MARTELLI

Pubbli. RM 150

NEL VOSTRO INTERESSE, PRIMA DI OGNI ACQUISTO, ESAMINATE LA NUOVA PRODUZIONE 1963 RADIO-TV-ELETRODOMESTICI PRESSO I SUOI CONCESSIONARI O CHIEDETE IL CATALOGO GRATIS C. VENEZIA 51 MILANO

TV MARTEDEI 27



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICA

Prima classe

8,55-9,20 *Matematica* Prof.ssa Liliana Artusi Chini

9,45-10,10 *Geografia* Prof. Claudio Degasperi

11,15-12,25 *Educazione Artistica* Prof. Franco Bagni

11,50-12,15 *Religione* Fratel Anselmo F.S.C.

Seconda classe

8,30-8,55 *Geografia* Prof.ssa Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 *Francesce* Prof. Enrico Arcaini

10,10-10,35 *Italiano* Prof.ssa Fausta Monelli

10,35-11 *Religione* Fratel Anselmo F.S.C.

11,25-11,50 *Inglese* Prof. Antonio Amato

12,15-12,40 *Applicazioni Tecniche* Prof. Giorgio Luna

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

15,15-16,15 *Terza Classe*

Osservazioni Scientifiche Prof. Giorgio Graziosi

Tecnologia Ing. Amerigo Mei

Materie Tecniche Agrarie Prof. Fausto Leonori

La TV dei ragazzi

17,30 a) *OGGI QUA', DOMANI LA'* Gli inviati speciali raccontano...

Incontro con Folco Quilici a cura di Gianni Pollone. Presenta Carlotta Barilli. Regia di Elisa Quattrocolo

b) *LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN*

Il piccolo sergente Telefilm - Regia di Lew Landers Distr.: Screen Gems Int.: Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer e Rin Tin Tin

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Secondo corso di istruzione popolare Ins. Oreste Gasperini

19 —

TELEGIORNALE della sera - I edizione

GONG
(Vel - Locatelli)

19,15 LE TRE ARTI

Rassegna di pittura, scultura e architettura Realizzazione di Lyda C. Ripandelli

19,55 IN FAMIGLIA

a cura di Padre Mariano

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Radio Allocchio Bacchini - Mondo Knorr - Durban's - Magnezia Bisurata)

SEGNALO ORARIO

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Motta - Cibalgina - Dizian - Autoservizi Maggiore - Olio Dante - Giuttemme)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) *Industria Dolciaria Ferrero* - (2) *Cotonificio Valle Susa* - (3) *Vecchia Romagna Buton* - (4) *L'Oréal*

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Paganini - 2) Adriatica Film - 3) Cinetelevisione - 4) Fotogramma

21,05

TRA MEZZANOTTE E L'ALBA

Film - Regia di Gordon Douglas

Prod.: Columbia Pictures Int.: Edmund O'Brien, Mark Stevens

22,30 RICORDO DI ENRICO MATTEI



Enrico Mattei, la cui figura viene revocata questa sera

22,55 ARTI E SCIENZE

Cronache di attualità a cura di Silvano Giannelli

Redattori: Giulio Cattaneo e Giordano Repossi

23,25

TELEGIORNALE

della notte



Edmund O'Brien (a destra), interprete del film « Fra mezzanotte e l'alba », con Mike Bongiorno nella sede della RAI a Roma. Al centro, l'attrice Olga San Inan

Un film di Gordon Douglas

Tra mezzanotte e l'alba

nazionale: ore 21,05

Dennis (Edmund O'Brien) è Rogers (Mark Stevens), agente di polizia appartenenti a un reparto celere radiocomandato, sono incaricati di arrestare il giovane e pericoloso delinquente Ritchie Harris (Donald Dukka), incolto di avere ucciso a tradimento un rivale. Dopo un movimento inseguimento il bandito è catturato, processato e condannato a morte. Ma riesce a fuggire, grazie all'aiuto dei suoi accoliti, e si vendica di Rogers colpendolo mortalmente; dopo di che si rifugia presso la sua amica Terry (Gale Robbins), mentre Dennis si adopera con accanimento alla sua cattura. Infine l'appartamento di Terry viene individuato, e l'azione si sviluppa in un crescendo drammatico di cui sarà forse opportuno non anticipare la soluzione, per non privare gli appassionati di un tal genere di film della desiderata tensione emotiva.

Si tratta infatti, più che di un giallo, di un dramma poliziesco nel senso più classico ed elementare, quello cioè che volutamente esclude gli approfondimenti o le « nuances » psicologiche per far ricorso alla pura azione, a un meccanismo dinamico perfettamente montato e funzionante, si direbbe, con automatica precisione. Gordon Douglas d'altronde, regista di questo *Tra mezzanotte e l'alba* (Between mid-

night and dawn, 1950) è un po'

uno specialista nel genere — dopo esserlo stato nel genere comico-farsesco, — al quale ha donato alcune opere non certo di alta levatura ma, nei loro limiti, congegnate con grande abilità. Questo film è tra i suoi migliori: l'azione è tenuta sul filo di una costante tensione, l'interpretazione è adeguata alle esigenze proprie di questo tipo di film, un dialogo tenente spesso a toni umoristici introduce le necessarie e ben dosate pause distensive. Né manca qualche pezzo di bravura: l'inseguimento, attraverso un bosco, tra la macchina della polizia e quella dell'assassino, oppure le sequenze finali, quando sono in gioco l'arresto del bandito e la vita di una bambina, raggiungono un alto grado di spettacolarità pur evitando abbastanza bene la forzatura esagerata delle situazioni. Per concludere, non è certo un film, modesto, da raccomandare a chi intenda trarre dalle immagini cinematografiche stimoli ad un'autentica elevazione spirituale; ma chi ami, per contro, trascorrere una serata distensiva stansandone comodamente sdraiato davanti al televisore e lasciandosi cullare dal ritmo di una azione afferrante e di vigorese sparatoria che, dopo tutto, porteranno all'inevitabile punizione del malvagio e al faticoso trionfo della giustizia, ebbe questo film è fatto apposta per lui.

Guido Cincotti

NOVEMBRE

Il paroliere, questo sconosciuto

Titomanlio

secondo: ore 21,50

Il protagonista della puntata di questa settimana de Il paroliere, questo sconosciuto è Domenico Titomanlio, uno dei personaggi più rappresentativi della canzone napoletana d'oggi. Per i più giovani, il nome di Titomanlio è legato soprattutto a due fra i maggiori successi del dopoguerra, *Me so' m'briacato 'e sole* e *Anema e core*, ma la sua attività è cominciata più di trent'anni fa quando, ancora ragazzo, consegnava le sue prime composizioni a interpreti d'eccezione come Elvira Donnarumma e Gennaro Pasquarelli.

Titomanlio si trasferì a Roma da Napoli pochi anni dopo l'avvento del cinema sonoro, convinto com'era dell'avvenire della canzone da film. Ma il primo vistoso successo non gli venne dal cinematografo, bensì da un incontro quasi casuale col maestro Bonavolontà. Gli consegnò una poesia intitolata *'O mese d'e rose*, pre-gandolo di leggerla. L'indomani



Domenico Titomanlio

ni, Titomanlio ricevette la visita del figlio di Bonavolontà, un giovanotto che molti anni dopo sarebbe diventato popolarissimo col nome di Mario Riva. Era la buona notizia, e *'O mese d'e rose* fu lanciata dopo pochi giorni. Vennero poi (citiamo le canzoni più note) Napoli che non muore (ancora con Bonavolontà), *Caro papà* (con Filippini), *Voglio vivere così* (con D'Anzi), Il pianino di Napoli (con Di Lazzaro). Non conosci Napoli e Domenico d'agosto (con Oliviero), Mandolinate a sera (con Panzuti), Addio mia bella Napoli (con Valente).

L'esito straordinariamente fortunato di *Me so' m'briacato 'e sole* e di *Anema e core* che abbiamo già ricordato (la sola Anema e core ha totalizzato traduzioni in 27 lingue), segnò l'inizio d'una lunga collabora-

zione col maestro Salve D'Esposito, dalla quale sono nate altre canzoni notissime, fra le quali Felicita, Padrone d'omo, O' suono tene vint'anne, ecc. Nel frattempo, Titomanlio ha scritto molte pregevoli canzoni anche con altri musicisti. Ricordiamo, per esempio, *Rosso di sera* (con Concina), *'Nu' quanto 'e luna* (con Oliviero), *Desiderio 'e sole* (con Gigante). Te sto aspettano (con Caslar), *Manname 'nu raggio 'e sole* (con Bededetto).

Le domande indiscrete che Lelio Luttazzi e Raffaella Carrà rivolgeranno, come di consueto, a Titomanlio, permetteranno poi di far luce su un aspetto della sua personalità che è probabilmente poco noto agli spettatori della televisione. Egli non è infatti soltanto un autore di testi, è anche il fondatore e l'animatore del «Centro delle canzoni», un'organizzazione che è dedicata alla preparazione delle «nuove leve» della musica leggera, e che è anche un po' il punto di ritrovo di cantanti, musicisti e parolieri a Roma. La via del successo è lunga, e Titomanlio non si stanca mai di ripetere agli aspiranti divi del microfono che non bisogna mai avere troppa fretta di «sfondare»: lui, che tra gli interpreti delle sue canzoni ha avuto i migliori cantanti di tre generazioni.

f. b.

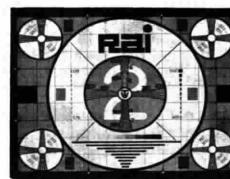
"Verso la metropoli" A Ravenna e Taranto

secondo: ore 21,05

L'impostazione data al documentario *Verso la metropoli* nelle prime tre puntate ha seguito un tradizionale itinerario: l'abbandono del campo da parte degli braccianti e dei contadini; il loro primo incontro con le città; la lotta di assimilazione in tre grandi centri quali sono Torino, Milano e Roma.

Ed eccoci dunque alla quarta puntata dove Vittorio Zincone e Gianni Tomei, trasferiscono l'indagine in alcuni centri minori: Ravenna e Taranto. Una città del nord e una del sud, baciata entrambe dall'industrializzazione (ANIC e FINISIDER), ma tanto differenti tra loro come ambiente geografico, culturale e umano. I due centri assumono nel documentario televisivo l'importanza di città-pilota per dimostrare che chi lascia la terra con la speranza di migliorare le proprie condizioni non ha necessariamente il traguardo del nord o della metropoli, ma sente soltanto il richiamo dei luoghi dove l'industria offre possibilità maggiori di impiego e più vantaggiose remunerazioni.

Superato questo argomento di estremo interesse, l'inchiesta descrive come avviene l'insegnamento economico e giuridico degli immigrati nei Comuni prescelti e qual è la reazione



SECONDO

21.05

VERSO LA METROPOLI

Aspetti e problemi dell'emigrazione interna
Inchiesta realizzata da Giuliano Tomei
Soggetto e commento di Vittorio Zincone
Quarta puntata
Nuovi cittadini

21,40 INTERMEZZO

(Magazzini Upim - Formitrol - Sital - Carpenè Malvolti)

IL PAROLIERE, QUESTO SCONOCSIUTO

Programma musicale presentato da Lelio Luttazzi e Raffaella Carrà
Cantano Jenny Luna, Carmelo Villani, Nicola Arigliano e Fausto Cigliano
Testi di Leone Mancini
Regia di Stefano De Stefanis

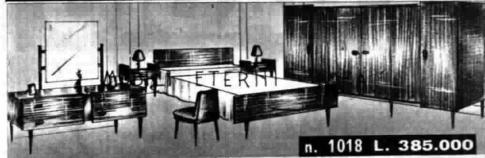
22,40

TELEGIORNALE

23 — ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA

Che cos'è la matematica
I postulati
Prof. Luigi Campedelli dell'Università di Firenze

CLASSICI DELLA DURATA



n. 1018 L. 385.000



n. 2163 L. 218.000

ALLA MOSTRA DEL MOBILIO IMEA CARRARA - Visitate - Aperta anche festivitativi - Vasto assortimento mobili ogni stile. Agevolazioni nei pagamenti. Consegnate ovunque gratuita. Concorso spese di viaggio agli acquirenti. Chiedete catalogo RC/48 a colori inviando L. 200 francobolli. Scrivere indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo, forma di pagamento ed eventuali desideri alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

UN GIOCATTOLIO DIVERTENTE SCIENTIFICO ED ISTRUTTIVO



COLOREDO

IL MOSAICO

multicolore dei bambini
Con i chiodini "COLOREDO", si può comporre e scomporre, sulla tavoletta perforata, tutto ciò che si vede.

Nei migliori negozi di giocattoli vasto assortimento di modelli.

E UN PRODOTTO Quercetti TORINO

Formitrol

chiude la porta
ai microbi

Umidità e freddo...
raffreddore in vista.

Tenete pronto il Formmitrol!

Formitrol,
energico antisettico,
vi difende dai malanni invernali.

(Aut. ACIS 9750 - 7.10.54)



Vi ricorda
"Intermezzo" alle ore 21,40 sul 2° Canale TV
augurandovi un piacevole divertimento

DR. A. WANDER S. A. VIA MEUCCI 39 MILANO

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani**6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell**7 Segnale orario - Giornale**

radio - Previsioni del tempo

- Almanacco - * Musiche del

mattino

Svegliarino (Motta)

Le commissioni parlamentari

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 * OMNIBUS

Prima parte

Il nostro buongiornoWintershalter: *Huey's song*; Dvorak: *Bohemian rhapsody*;Mantovani: *Tosca*; ballet;Denonci: *Cette valse la***8.30 Fiera musicale**Offenbach: *Pariser lust*; Fu-so-Falvo: *Dicentesco vuje*;Wieniawsky: *Mazurka in re*maggiori; Costa: *Una rondine*non fa primavera; Jessel: *Er-**klingen zum tanze die geigen*

(Vcl)

8.45 Fogli d'albumRossini: *A Grenade* (mezzosoprano Alice Gabbel); Paganini:Beltrami: *Con le 3 pianiste* (pianista Gino Gorini); Szmyrnowsky:*La fontana d'Aretusa* (violinista Riccardo Odopossop; pianista Antonio Beltrami)**9.05 I classici della musica leggera**Anonimo: *Red river valley*;Marchetti: *Non passa più*;Arlen: *Over the rainbow*;Kahn-Jones: *It had to be you*;Ellington: *Mood indigo*;Johnson: *Charleston*

(Knorr)

9.25 Inferradio**9.50 Antologia operistica**Wagner: *I Maestri cantori di**Norimberga*; Verdi: *Requie-**to*; Rossini: *La Cenerentola*;Arien: *Genù a Rossini* IIBarberia di Sieghart: *« All'idea**del quel metallo »*

(Confezioni Facs Junior)

10.30 La Radio per le Scuole

(per il II ciclo delle Ele-

mentarie)

« Cantiamo insieme »

« Una giornata con i bam-

bini dell'India », a cura di

Rina Fiore

Realizzazione di Ruggero

Winter

11 * OMNIBUS

Seconda parte

— Successi internazionaliSchroeder: *Gold*; *Good luck*charm; Gayoso-Soriano: *Per-**don*; *Il vento del deserto*;

Dio kommt una küssse; Pal-

lesi-Freire: *Ay ay ay*; Vallace-Lance: *Mama*; Chiessi-Bern-stein: *The magnificent seven*;Kern: *The way you look to-*night; Bertolt-Laredo: *Triana**Morona*

(Shampoo Pass Doble)

11.20 Yma Sumac, uno e due

vivace; 1) *Chocoladas*; 2)Birds: *Animoni*; 1) *Wimowen*;2) *Mi palomite*; Del Valle:*A la huacachina*

(Tide)

11.35 Intermezzo swingGreen: *Out of nowhere*; Bow-man: *East of the sun*; Rein-hardt: *Dinette***11.45 Promenade**Ramirez: *Mexico old*; Kanner:*The devil and the stoker*;Marcus: *Caribbean cruise*;Warren: *That's amore*; Leoni:*Special twist* (Invernizzi)**12 — Le cantiamo oggi**Cantano Nuccia Bongiovanni, Julia De Palma, Cocki Mazzetti, Natalino Otto, Claudio Villa Figliuolo-Mojoli: *Un sorso di Gin*; Pinchi-Censi: *Nulla è cambiato*; De Simone-Gentile-Capottosi: *Spiaggia e mare*; Testoni-Cassano: *Immenso*; Pinti-Pontiack: *Lunghissimi minuti* (Omo)**12.15 Arlecchino**

Nelgli interv. com. commerciali

12.55 Chi vuol esser lievo...

(Vecchia Romagna Busto)

13 Segnale orario - Giornale

radio - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Music bar (G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

13.30-14 * I SUCCESSI DI

IERI

Ferrari: *Arrivi on Portugal*; Giubrè-Duranti: *Je suis assise ce soir*; Berlin: *Alexander's ragtime band*; Valente: *Signorinella*; Pazzaglia-Modugno: Lazzarelli: *Pogliotti-Otto Dotter swing*; Leconu: *La comparsa*; Valente-Chiarini: *Oh! Mamma*; Piaf-Louisgu: *La vie en rose*; Mascheroni: Ludovico (Dentifricio Signal)**14.15 Trasmissioni regionali**

14 « Gazzettini regionali » per:

Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Ieri 1 - Cal-

tanissima 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 La ronda delle arti

Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 Un quarto d'ora di novità

(Durium)

15.45 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i ragazzi**Gli amici del martedì**

Settimanale a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini

Regia di Anna Maria Romagnoli

16.30 Corriere del disco - musica lirica

a cura di Giuseppe Pugliese

17 — Segnale orario - Giornale

radio - Opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 CONCERTO SINFONICO

diretto da RAINER KOCH con la partecipazione della pianista Charalberta Pastorelli

Haydn: *Sinfonia n. 87 in la-**maggiore*; 1) *Vivace*, 2) *Adag-**io*, 3) *Minuetto*, 4) *Finale*(vivace); Mozart: *Concerto in do**maggiore* K. 246, perpianoforte e orchestra: a) *Al-**legro aperto*, b) *Andante*, c)*Concerto n. 17 in maggiore**K. 322*, per pianoforte e orche-stra: a) *Allegro grazioso*,b) *Adagio*, c) *Allegro* (tempicollegati); Beethoven: *Sinfonia n.**5 in si bemolle* op. 60: a)*Adagio*, b) *Allegro vivace*, b)c) *Allegro vivace* (scherzo), d)*Allegro ma non troppo*

Orchestra + A. Scarlatti + di

Napoli della Radiotelevisione

Italiana

Nell'intervallo (ore 18,15 circa):**Bellisguardo**Il libro del mese: *Leopardi* di Piero Bigongiari, a cura di Luigi Baldacci e Mario Luzi**19.10 La voce dei lavoratori****19.30 * Motivi in giistra**

Negli interv. com. commerciali Una canzone al giorno (Antonietto)

20 Segnale orario - Giornale

radio - Radiosport

Applausi a...

(Ditta: Ruggero Benelli)

20.25 FAUST

Dramma lirico in cinque atti di Jules Barbier e Michel Carré - Traduzione italiana di De Lauzières

Musica di CHARLES GOUNOD

Il dottor Faust

Eugenio Fernandi

Mefistofele

Nicola Rossi Lemeni

Piero Guelfi

Vincenzo Prosciutto

Margherita Ricci Sestini

Siebera Clara Betser

Marta Anna Maria Anelli

Direttore Armando La Rosa

Parodi

Maestro del Coro Ruggero

Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro

di Torino della Radiotelevisione Italiana

(Edizione Ricordi)

Nell'intervallo (ore 21,20 circa):

Breve storia di Giovanni Pascoli

a cura di Franco Antonicelli

VI - « L'ora di Barga »

Al termine:

Oggi al Parlamento - Giornale

radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

I programmi di domani

- Eugenio Fernandi

18.50 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiodisera

Al termine:

Zig-Zag

20.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 Mike Bongiorno presenta:

TUTTI IN GARA

Gioco musicale a premi

Orchestra diretta da Pino

Calvi

Realizzazione di Adolfo Pe-

rani (Bio Dop)

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 Uno, nessuno, cento-

mila

21.45 * Musica nella sera

con le orchestre dirette da

Armando Sciascia e Giulio

Libano

(Camerlioni: Sogni d'oro)

22.10 Il jazz in Italia

Il jazz - oggi

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

SECONDO

7.45 Musica e divagazioni turistiche**8 — Musiche del mattino****8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio****8.35 Canzone, canzoni**Cantano Pia Gabbeli, Anna Molini, Natalino Otto, Emilio Pericoli, Nuzza Salonia, Luciana Salvadori, Anita Sol Martelli-Mariotti; Vecchio jazz Broadway; Marchetti-Melletti, *Il vento del Tramonto*Dai cieli, *Bir-Sofini*; *Voglia d'amore*; Fabbrì-Garnieri: *Sonata*; Pinchi-Vantellini: *Il sole non tramonta*; Danza-Di Ceglie: *E' fantastico* (Talmone)**10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio****10.35 Canzoni, canzoni**Cantano Pia Gabbeli, Anna Molini, Natalino Otto, Emilio Pericoli, Nuzza Salonia, Luciana Salvadori, Anita Sol Martelli-Mariotti; Vecchio jazz Broadway; Marchetti-Melletti, *Il vento del Tramonto*Dai cieli, *Bir-Sofini*; *Voglia d'amore*; Fabbrì-Garnieri: *Sonata*; Pinchi-Vantellini: *Il sole non tramonta*; Danza-Di Ceglie: *E' fantastico* (Talmone)**11 — MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Prima parte

11.35-12.20 * MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Seconda parte

Motivi in passerella

(Mira Lanza)

Da tutto il mondo

(Doppio Brodo Star)

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 « Gazzettini regionali » per:

Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone di Piemonte e della Lombardia

12.20 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le

città di Genova e Venezia la

trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova e Venezia 3 e Venezia 3)

12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO**

Piccola encyclopédie popolare

17.45 Da Monterotondo (Roma) la Radiosquadra presenta:**IL VOSTRO JUKE-BOX**

Programma realizzato con la

collaborazione del pubblico e presentato da Beppe

Breviglieri

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**18.35 CLASSE UNICA**Pierpaolo Luzzatto - *Fegiz* -*Che cos'è la statistica?* Co-

sto della vita e valore della

moneta

11.30 Prime pagine

Johannes Brahms

Sonata in do maggiore op. 1

per pianoforte

Allegro - Andante - Scherzo -

Finale

Pianista Gyorgy Sebok

Johannes Brahms

Variazioni su un tema di

Schumann in fa diesis mi-

nore op. 9

Pianista Gino Gorini

12.15 Musiche per chitarra

Sylvius Weiss

Giga

Johann Sebastian Bach

Siciliana

Heitor Villa Lobos

Preludio in mi minore

Chitarrista Andrés Segovia

12.20 Sinfonie di Ludwig van Beethoven

Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55

« Eroica »

Allegro con brio - Adagio -

Finale

Orchestra Philharmonia di

Londra diretta da Otto Klemperer

Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93

Allegro vivace e con brio -

Allegretto scherzando - Mi-

Coro Allegro

Orchestra Filharmonica di New

York diretta da Bruno Walter

13.45 Musiche per fiati

Paul Hindemith

Sonata per 4 corni

Fugato - Vivace - Variazioni

Cornisti: Eugenio Lipeti, Gior-

gio Romanini, Alfredo Bellac-

cini, Adolfo Vetrone

14.05 Antiche musiche strumentali

William Byrd

Rowland or - *Lord Wil-*

NOVEMBRE

14.25 Un'ora con Jan Sibelius
Sonatina op. 80 per violino e pianoforte

Lento, Allegro - Andantino -
Lento, Allegretto

Bronislav Gimpel, violino; Giuliano Bordoni, pianoforte

Karelia, suite op. 10

Intermezzo - Ballata - Alla marcia
Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Hans Rosbaud

Concerto in re minore op. 47 per violino e orchestra

Allegro moderato - Adagio di molto - Allegro molto tanto
Solisti: Yehudi Menuhin

Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult

15.25 Le Roi David

Sogno sinfonico-drammatico di Arthur Honegger su testo di René Morax, per soli, coro, orchestra e voce recitante

Solisti: Nadine Sautereau, soprano; Hélène Bouvier, mezzosoprano; Pierre Mollet, baritono; René Fleur, voce recitante

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi. Maestro del Coro Ruggero Maghini

16.30 Quartetti per archi

Giambattista Viotti
Quartetto in si bemolle maggiore

Larghetto, Tempo giusto -
Andante - Minuetto (Pluttosto presto) - Allegretto

Quartetto d'archi Baker
Israel Baker e Arnold Belinich, violinisti; Alexander Neiman, viola; Armand Kaproff, violoncello

Gaetano Donizetti
Quartetto n. 9 in re minore

Allegro - Larghetto - Minuetto - (Allegro) Allegro vivace
Quartetto della Scala

Enrico Minetti e Giuseppe Gambetti, violinisti; Tommaso Valdinoci, viola; Alberto Crepax, violoncello

(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

17.30 Segnale orario

Place de l'Étoile
Instantanei dalla Francia

17.45 Vita musicale del nuovo mondo

18 — Corso di lingua inglese a cura di A. Powell (Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'indicatore economico

18.40 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19 — Anonimi francesi del XVIII sec.

Le retour du marin
Le Roy a fait battre tambours

Angelika Tuccari, soprano;
Mario Gangi, chitarra

19.15 La Rassegna

Cultura tedesca
a cura di Paolo Chiarini

19.30 Concerto di ogni sera
Francesco Manfredini (1688-1748) (rev. Lupi): Concerto grosso in sol maggiore op. 3 n. 7 - con un violino obbligato

Concerto grosso in fa maggiore op. 3 n. 8 - con un violino obbligato

Solisti: Roberto Michelucci
Felix Mendelssohn Bartholdy (1809-1847): Concerto

in mi minore per due pianoforti e orchestra

Solisti: Orazio Frugoni, Eduard Mrazek
Orchestra « Pro Musica » di Vienna diretta da Hans Swarowsky

Vincent D'Indy (1851-1931):
Requiem

Istar, variazioni sinfoniche op. 42
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Franz André

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Wolfgang Amadeus Mozart

Concerto in mi bemolle maggiore K. 495 per corno e orchestra

Solisti: Domenico Ceccarossi

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

Contredanza in do maggiore K. 535 (La Bataille)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Zecchi

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 La musica da camera di Gian Francesco Malipiero a cura di Mario Messinis

Prima trasmissione

22.15 Agosto

Racconto di Pablo Antonio Cuadra

Traduzione di Francesco Tentori

Lettura

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Robert Schollum

Acht Augenblicke per orchestra op. 54 c

Fröhlich - Sehr ruhig - Valse

- Langsam - Sehr rasch und leicht - Sehr zart und trümmend - Ruhig schreitend - Brisk fließend, wie ein Choral

Orchestra della Radio Austria-
ca diretta da Kurt Richter

Dieter Schönbach

Ritournelle, sette studi per orchestra (1961)

Pas de trois - Groupes - Hy-
perbeln - Kobalt - Tangenten -
Lasierend - Pas de tour

Orchestra Sinfonica del Nord-
deutschland Rundfunk diretta
dall'Autore

(Opere presentate dalla Radio
Austriaca e dal « Norddeutsch-
er Rundfunk » alla « Tribuna
internazionale dei Compo-
sitori » indetta dall'UNESCO)

N.B. Tutti i programmi radio-
fonici preceduti da un asterisco
(*) sono effettuati in edizioni
fonografiche.

Ditelo anche Voi....

PUBBLICITÀ INTERNAZIONALE 5-67

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Complessi d'archi - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 L'angolo del collezionista - 1,06 Contrasti in musica - 1,36 Voci chitarre e ritmi - 2,06 Club notturno - 2,36 Musica strumentale - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Canzoni napoletane - 4,06 Valzer celebri - 4,36 Nel regno della lirica - 5,06 Colonna sonora - 5,36 Melodie moderne - 6,06 Prime luci.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the week. 19,33 Orizzonti Cristiani: « Oggi al Concilio: notiziario, la nota conciliare, intervista » - « La Missione cattolica e i mezzi audiovisivi » di C. V. Vanzin - Pensiero della sera. 20,15 Un Evecque missionnaire vous parle de ses problèmes. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 Santo Rosario. 21,45 La parola del Papa. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

per me...

Kaloderma Gelée!

Per me.... Kaloderma Gelée! Così dice chi ha mani stanche, arrossate, screpolate. Per me.... Kaloderma Gelée! Così dice ogni donna che apprezza l'importanza delle mani. Per me Kaloderma Gelée.... così afferma chi desidera mani morbide, vellutate, delicatamente profumate. Ditelo anche Voi: per me Kaloderma Gelée!.... e le Vostre mani acquisteranno uno splendore nuovo!

Tubo piccolo L. 150 - tubo medio L. 240 - tubo grande L. 390

INCREDIBILE a L. 1.000 al mese

20 CAPOLAVORI DELLA LETTERATURA MONDIALE

8.000 pagine - Testi integrali, traduzioni originali



ROMANA LIBRI ALFABETO - P.zza Pasquale Paoli, 3 - ROMA (223)

ROMANA LIBRI ALFABETO - PIAZZA PASQUALE PAOLI, 3 - ROMA (223)
Vi commissiono un paço dei 20 CAPOLAVORI, che mi impegno a pagare con
contrassegno di L. 1.000 e 10 rate mensili da L. 1.000. Accetto le condizioni che
regolano le vendite a rate.

Firma

Cognome e nome

luogo e data di nascita

professione

indirizzo dell'ufficio

indirizzo privato

2

GUADAGNERETE molto!

A chi ama i colori e la pittura OFFRIAMO di colorire biglietti auguri per nostro conto GRATIS invieremo a tutti nostra offerta

Inviate cognome, nome e indirizzo a:
FIORENZA - via de' Benci 28/r - Firenze



IMPERMEABILI BAGNINI

UNICI AL MONDO GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO

PREZZI DI GRANDE FABBRICA
veramente imbattibili

RATE SENZA ANTICIPO

Quota minima L. 740 mensili

NIENNE BANCHE

SPEDIZIONE RAPIDA OVUNQUE

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

con diritto di ritornare l'impermeabile senza acquistarlo!!!

RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO

CATALOGO GRATIS

contenente: grandi e belle FO-

TOGRAFIE dei nostri modelli (37

tipi). Con il catalogo inviamo:

CAMPIONARIO di tutti i nostri

tessuti di QUALITÀ SUPERIORE

nei vari pesi e colori di moda.



PRODUZIONE DI LUSSO
BAGNINI - ROMA
PIAZZA DI SPAGNA, 115

TV MERCOLEDÌ



NON E' MAI TROPPO TARDI

CORSO DI ISTRUZIONE POPOLARE PER ADULTI ANALFABETI
Ins. Alberto Manzi

19

TELEGIORNALE

della sera - I edizione
GONG
(Atlantic - Alka Seltzer)

19.15 PASSEGGIATE ITALIANE

a cura di Franca Caprino e Alberto Severi

19.35 GIOCO DEL CALCIO

Una serie realizzata in collaborazione con il CONI e la FIGC

Quarta puntata

Come si calcia

Presenta Giampiero Boniperti

Regia di Bruno Benek

Alla lezione odierna partecipano i seguenti giocatori: Altanini, Cervato, Corso, David, Emoli, Hamrim, Lojacano, Losi, Marchesi, Milano, Mora, Rivera, Salvadori, Schiaffino.

20.20 TELEGIORNALE SPORT



Giampiero Boniperti presenta oggi la quarta puntata della serie « Gioco del calcio »

Il n. 2 di

Rossella Falk e Rossano Brazzi in una scena del racconto di Mario Soldati « Il colpo gobbo »



secondo: ore 21,05

Chi conta di più nell'Italia d'oggi? Sono più potenti gli uomini politici, i burocrati, i grandi industriali oppure gli editori dei quotidiani e dei settimanali più diffusi? E' questo l'argomento dell'editoriale del Giornalaccio che va in onda questa sera, con la sua seconda puntata. E' un tema delicato, ma esso, come vuole la formula della trasmissione curata da Daniele D'Anza e Fabio Mauri, sarà esaminato dai « direttori », Rossella Falk e Rossano Brazzi, in chiave ironica: si cercherà soltanto il sorriso e non l'aspra sghignazzata. L'attore assumerà di volta in volta la veste di uno « che conta » e risponderà alle domande di Rossella Falk, incaricata di svolgere l'inchiesta per scoprire chi è che comanda di più in Italia.

In questa puntata del Giornalaccio Gisela Sofio interpreta il canzoncine della « scrivente musicale ». I conti Marzotto, Lorenzo Buffon e Eddy Campagnoli, Claudio Gora e la moglie Marina Berti, alcune coppie di coniugi anonimi esprimono i loro pareri sul modo, non sempre facile, di rendere felice un matrimonio, per la rubrica « Lettere al direttore ».

In terza pagina - vedremo un racconto sceneggiato di Mario Soldati. Il titolo: « Il colpo gobbo ». E' la storia amara di un anziano attore e di sua moglie, una ex ballerina di fila, invecchiata anzitempo, più per gli

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Macchine per cucire Bortelli - Prodotti Marga - Olio Berlotti - Thermogène)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

OCRALENO

(Chatillon - Manetti & Roberts - Liebig - Trim - Riccadonna spumanti - Società del Plasmon)

PREVISIONE DEL TEMPO

20.55 CAROSELLO

(1) Gillette - (2) Digestivo Antontone - (3) Prodotti Stinger - (4) Locatelli

1) contrattrompetti - stati reazionati da: 1) Derby Film - 2) Organizzazione Pagot - 3) Roberto Gavoli - 4) General Film

21.05 TRIBUNA POLITICA

22.05 EUROVISIONE

Gran Bretagna: Ipswich

Cronaca registrata dell'incontro di calcio Ipswich-Milan valevole per gli ottavi di finale della Coppa Europea dei Campioni

Telecronista: Nicòlò Carosio

23.35 TELEGIORNALE

della notte

La TV dei ragazzi

17.30 a) PICCOLE STORIE

Robby, il pulcino

Programma per i più piccini a cura di Guido Stagnaro

Pupazzi ideati da Ennio Di Maio

Regia di Guido Stagnaro

b) A CACCIA CON ME

a cura di Angelo Lombardi

Presenta Silvana Giacobini

Regia di Alivise Saporri

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana

presentano

TELEGIORNALE

della notte

28 NOVEMBRE

"Giornalaccio"



stenti che per l'età. E' l'ultima delusione di un attore finito. Il dramma ha per protagonisti gli stessi direttori del *Giornalaccio*: Brazzi e la Falk.

Il personaggio del «disco della settimana» sarà Della Reese. Canterà una canzone nuova nella pagina che il *Giornalaccio* dedica alla musica inedita. Miranda Martino invece, per «servizio speciale», si esibirà in una fabbrica di automobili, accanto alla catena di montaggio in funzione.

La copertina e la controcopertina del *Giornalaccio* saranno dedicate a tre attori cari al grande pubblico italiano: Marcello Mastroianni, Claudia Cardinale e Eduardo De Filippo. Il protagonista de *La dolce vita* e *Le ragazze con la valigia* dovranno autocriticarsi a vicenda. Forse caricheranno la dose nell'attraversarsi di difetti che virtù proprio per ottenere il risultato opposto. Ma aspettiamo di ascoltarli. Solo allora si potrà giudicare se oltre ad essere simpatici sono anche di spirito. Eduardo invece, prendendo le mosse da un pregiato pezzo di delicata porcellana di Capodimonte, raffigurante un gruppo di Pulcinella, chiuderà il *Giornalaccio* con una balata di cui è l'autore. Eduardo sarà vestito di bianco come la celebre maschera partenopea; attorno a lui, mentre recita la sua prosa, i ballerini di Noel Sheldon scomporranno ritmicamente l'artistico gruppo di porcellana.

Musica da camera

Marcella Crudeli

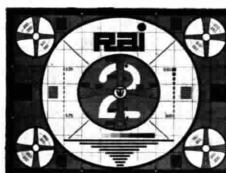
secondo: ore 23

Il pianoforte — questo glorioso strumento che la televisione sta riportando nel suo naturale ambiente «cameristico» — ritorna di scena questa sera sul teleschermo del Secondo. Gli appassionati della musica classica potranno ascoltarne alcune belle pagine nell'esecuzione di una giovane pianista che già da qualche anno si è fatta apprezzare alla radio in frequenti concerti da camera e sinfonici: Marcella Crudeli, una



Marcella Crudeli suona stasera musiche di Mozart, Chopin, Schubert e Prokofiev

b.



SECONDO

21.05 Rossano Brazzi e Rosella Falk in

GIORNALACCIO N. 2

di Fabio Mauri e Daniele D'Anza

Scene e costumi di Giulio Coltellacci

Musiche originali di Armando Trovajoli

Azioni coreografiche di Noel Sheldon

Regia di Daniele D'Anza

22.35 INTERMEZZO

(Candy - Consorzio Parmigiano Reggiano - Lesophon - Cioccolato Ritmo Talmone)

TELEGIORNALE

23 — CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA

della pianista Marcella Crudeli

Mozart: Sonata K. 576 in re maggiore: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegretto; Chopin: Variazioni brillanti op. 2; Schubert: Improvviso op. 99 n. 2; Prokofiev: Sonata n. 3

Ripresa televisiva di Gianfranco Bettetini

l'inglese
perfetto
si
impara
con
i dischi
della
BBC
di
londra

CALLING ALL BEGINNERS, il corso completo, fondamentale, per chi inizia e per chi riprende lo studio dell'inglese. Dischi, testi, atlascritto, Libro 17.500. Il corso, generoso, che illustra 26 corsi di inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo, viene inviato gratis a chiunque ne faccia richiesta a

VALMARTINA EDITORE
Via Capodimonte, 66 - Firenze



NESSUNA SORPRESA...



non occorre
guardarci
dentro...



... è un
ULTRAVOX
RAY - CONTROL

STUDIO AP

LA
NOSTRA
GARANZIA
DI
QUALITÀ

infatti i televisori ULTRAVOX sono costruiti con materiali componenti scelti. Ormai tutti sanno che L'ACQUISTO DI UN ULTRAVOX È UN PASSO SICURO!

ULTRAVOX

DIREZIONE GENERALE VIA GIORGIO JAN, 5 - MILANO - TEL. 222.142 - 228.327

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani**6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pells7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - Musiche del mattino

Svegliarino (Motta)

Ieri al Parlamento

8 Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 * OMNIBUS

Prima parte

— **Il nostro buongiorno**

8.30 Fiera musicale

Offenbach: *Galop*; De Curtis: *Soltanto tu*; Maria: *Anonimo*; Paganini: *Nuvola*; Anonimo: *Nao è disgrazia ser'abre*; Kalman: *Dorfkinderalter*. (Olà)

8.45 Fogli d'album

Granados: *La Maja de Goya* (Chitarrista Alirio Diaz); Brahms: *Liebestraum* (Elisabeth Schwarzkopf, soprano; Edwin Fischer, pianoforte); Groot: *Sinfonia*; Allegro grazioso (Silvio Sartori, violino; Ermelinda Magnetti, pianoforte); Strawinsky: *Fuochi d'artificio* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Francesco Molinari Pradelli)

9.05 I classici della musica leggera

Aubre: *Tico tico*; Mercer-Arlen: *Blues in the night*; Frére: *Paris canaille*; Rixner: *Blauer himmel*; Gil: *Come pioveva*; Ulmer: *Pigalle* (Knorr); 9.25 Interradio

9.50 Antologia operistica

Mozart: *Così fan tutte*; *Di scrivermi ogni giorno*; *Dell'abbes*; *Lakmé*; *C'est le Dieu de la jeunesse*; Rossini: *La Cenerentola*; *Miei rampolli terribili*; *Matilde di Savoia*; *Iris*; *Un di essi piccina*; Puccini: *Turandot*; *Perché la luna* (Cori *Confessioni*)**10.30** La Radio per le Scuole (per il I ciclo delle Elementari)* *L'aquilaone*, giornalino a cura di Stefania Piona Realizzazione di Ruggero Winter**11** * OMNIBUS

Seconda parte

— Successi internazionali

Evelyn: *THAT kiss*; *You poor boy*; *she's a boozie*; Sham: *Piedrità del mar*; Morel-Greer: *Love, kisses and heartaches*; Abbate-Dehr-Glykson: *Greenfield*; Bruno-Deutsche: *Mohican le grand*; Sleg-Fahey-Valleron: *Bevo* (*Definitive Signal*)

11.20 Charles Aznavour uno e due

Aznavour: *Après l'amour*; *Aznavour-Véran*; 1) *Jehan les dimanches*; 2) *Sa jeunesse*; Aznavour-Garvarentz: *La marche des anges*; Beretta-Aznavour: *Il faut savoir* (Tide)

11.35 Intermezzo swing

Lewis-Young-Schwartz: *Rock a you baby with a Dixie melody*; Caesar-Younans: *Sometimes I'm happy*; Bishop: *At the woodchoppers ball*

11.45 Promenade

Paganini: *The new madison*; Paganini: *Die Kildare*; Anonimo: *Occhi neri*; Fisher: *Amato mio*; Conte: *Triste (Invernizzi)*12 **Canzoni in vetrina**Danpa-Panzuti: *Mero-ghissante bella*; Pinchi-Hadjidjikas: *Mi dirà la zingara*; Mogol-Powell: *Never forget me*; Glu-
lani: *Spiccioli di felicità*; Squeglio-Ruocco: *Campionessa di judo* (Olà)**12.15 Arlecchino**Nell'interv. com. commerciali
12.55 Chi vuol esser lieto... (Vecchia Romagna Buton)**13 Segnale orario - Giornale**radio - Previs. del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Music bar (G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

13.30-14 * MICROFONO PER DUECalabrese-Schachtel: *Broken promises*; Pazzaglia-Sentieri: *Lei, Telefonista*; Lu ManciniLoris: *Devil's Ark*; *Lonely Boy*; Zanin-Lenz: *Sogni di sabbia*; Stanish-Saluzzi: *Quindici anni*; Flaminio-Dell'Utri: *Lettera d'amore*; Moggi-Renzi: *Tempo per tempo*; Cigliano: *Uh, che cielo*; Palleci-Calvi: *Non ti potrò scordar* (*Crema Venus*)**14.15 Trasmissioni regionali**14 **15 Gazzettino regionale** per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia14.25 **Gazzettino regionale** per la Basilicata14.40 **Notiziario per gli italiani del Mediterraneo** (Bari 1 - Caltanissetta 1)**14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani****15 Segnale orario - Giornale radio** - Previs. del tempo - Bol. meteorologico**15.15 Le novità da vedere**

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 Parata di successi (Compagnia Generale del Disco)**15.45 Aria di casa nostra** Canti e danze del popolo italiano**16 Cento fiabe per Serena**

Le fiabe rosa dei bambini piccini

Programma per i piccoli a cura di Gladys Engely

Regia di Ugo Amodeo

16.30 Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti

Pianista Gabriella Galli Angelini

Margola: *Quattro sonatine*; a) Allegro alla marcia, b) Allegro, c) Cantabile, d) Allegro; Davico: *Tre pezzi infantili*; a) Il gondoliere dei bambini, b) Voci dei soli, c) Silenzio al campo dei soli dattini di piombo; Tedoldi: *Toccata*; Recili: *La danza del burattino*; della bambola; Mantica: *Vieuz clavicin*; Porriño: *Ostinato***17 Segnale orario - Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da ARMANDO LA ROSA PARODI

con la partecipazione del soprano Gianna Maritati e del tenore Gastone Limirilli

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

(Replica del Concerto di lunedì)

18.25 Il racconto del Nazionale* *L'Esodo*, di Nino Palumbo**18.40 Appuntamento con la sirena**

Antologia napoletana di Giovanni Sarno

19.10 Il settimanale dell'agricoltura**19.30 Motivi in giostra**Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno (*Antonetto*)**20 Segnale orario - Giornale**

radio - Radiosport

Applausi a...

Il paese del bel canto (Ditta Ruggero Benelli)

20.25 * Fantasia

Immagini della musica leggera

21.05 TRIBUNA POLITICA**21.15 Concerto del pianista**

Wilhelm Backhaus

Mozart: *11 Sonatas in do maggiore* (K. 330) a) Allegro mode-

rato, b) Andante cantabile, c) Allegretto;

2) *Sonata in fa maggiore* (K. 331) a) Adagio

b) Allegro assai;

3) *Sonata in ja maggiore* K.

331: a) Andante grazioso e variazioni, b) Minuetto, c)

Rondo alla turca (allegro)

Ritardo: *Concerto effervescente* il 17

novembre 1962 dal Teatro del Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »)

23 — Segnale orario - Oggi

al Parlamento - **Giornale**

radio - Prev. del tempo - Bol.

meteologico - I programmi

di domani - Buonanotte

li - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno)

Al termine: **Zig-Zag****20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio****20.35 INCONTRO ROMA-LONDRA**

Domande e risposte tra inglesi e italiani

21 — CANZONISSIMA SERA

a cura di Silvio Gigli

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**21.35 Gioco e fuori gioco****21.45 Musica nella sera**con le orchestre dirette da Gianni Fallabrino e Iller Patracini (Camollia: *Sogni d'oro*)**22.10 L'angolo del jazz**

Gli arrangiatori: Stan Kenton

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

SECONDO

si: *Aspetterò la primavera*; Martell-Del Ponti: *Jacqueline*; Pallavicini-Rossi: *Il cuore mi vola via*; Battacchi-Seneghini: *La pipa* (*Pasticcia Mental*)20 **La collana delle sette perle** (Lesso Galbani)25 **Fonolampo: dizionario dei successi** (Olà)**13.30 Segnale orario - Giornale**

radio - Media delle valute

45 **Scatola a sorpresa** (Simmenthal)50 **Il disco del giorno** (Tide)55 **Caccia al personaggio**14 — **Nunzio Filogamo** presenta: Istantanee su « Canzonissima »14.05 * **Voci alla ribalta**

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Giornale

radio - Listino Borsa di Milano

9.35 RADIOBOX

Un programma di Dino De Palma

Gazzettino dell'appetito (Omo)

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**10.35 Canzoni, canzoni**

Cantano Maria Doris, Pia Gabrieli, Flora Gallo, Nuzzo Salonia, Luciana Salvadori, Arturo Testa, Tonina Torrielli

Nebbia: *Le tue lettere*; Cutolo-Di Paola: *Dice dicembre*; Franchini-Calvi: *Amore e cha cha cha*; Franchini-Bergamini-Estrada: *Arreva ascolta*; Nisa-Cocina: *Portavoce*; Iacobitti-Filibello-Vancheri: *Concerto azzurro*; Panzeri-Mascheroni: *Nella baia di Singapore* (Talmone)**11 — * MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Parte prima

11. Colibri musicale

a) Da un paese all'altro

b) Su e giù per le note (Vero Franck)

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**11.35 Motivi scelti per voi** (Dischi Carosello)**16.50 La discoteca di Peppino Di Filippo**

a cura di Franco Belardini e Paolo Moroni

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO**

Piccola encyclopédie popolare

17.45 Radiosalotto (Spic e Span)**MUSICHE DA CINECITTÀ** di Tito Guerrini ed Emidio Saladini**18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio****18.35 CLASSE UNICA**Giorgio Petrocchi - *Dante e il suo tempo*: La scienza nel poema sacro**18.50 * I vostri preferiti**

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera**19.50 Musica sinfonica**Rossini: *L'inganno felice*, sinfonia; Paganini: (cadenza di Saito); Concerto in re maggiore per violino e orchestra

a) Allegro maestoso, b) Adagio, c) Rondò (Allegro spiritoso)

(Solista Franco Gul

Saladini)

In re maggiore

Allegro - Andante

In sol maggiore

Allegretto - Andante grazioso

Kurt Redel, flauto; Irmgard Lechner, clavicembalo; Johann Christian Bach

2 Sonate per flauto e cembalo;

In re maggiore

Allegro - Andante

In sol maggiore

Allegretto - Andante grazioso

Kurt Redel, flauto; Irmgard Lechner, clavicembalo; Martin Bochmann, violoncello

In re maggiore

Allegro - Andante

In sol maggiore

Allegretto - Andante grazioso

Kurt Redel, flauto; Irmgard Lechner, clavicembalo; Martin Bochmann, violoncello

In re maggiore

Allegro - Andante

In sol maggiore

Allegretto - Andante grazioso

Kurt Redel, flauto; Irmgard Lechner, clavicembalo; Martin Bochmann, violoncello

In re maggiore

Allegro - Andante

In sol maggiore

Allegretto - Andante grazioso

Kurt Redel, flauto; Irmgard Lechner, clavicembalo; Martin Bochmann, violoncello

In re maggiore

Allegro - Andante

In sol maggiore

Allegretto - Andante grazioso

Kurt Redel, flauto; Irmgard Lechner, clavicembalo; Martin Bochmann, violoncello

In re maggiore

Allegro - Andante

In sol maggiore

Allegretto - Andante grazioso

Kurt Redel, flauto; Irmgard Lechner, clavicembalo; Martin Bochmann, violoncello

In re maggiore

Allegro - Andante

In sol maggiore

Allegretto - Andante grazioso

Kurt Redel, flauto; Irmgard Lechner, clavicembalo; Martin Bochmann, violoncello

In re maggiore

Allegro - Andante

In sol maggiore

Allegretto - Andante grazioso

Kurt Redel, flauto; Irmgard Lechner, clavicembalo; Martin Bochmann, violoncello

In re maggiore

Allegro - Andante

In sol maggiore

Allegretto - Andante grazioso

Kurt Redel, flauto; Irmgard Lechner, clavicembalo; Martin Bochmann, violoncello

In re maggiore

Allegro - Andante

In sol maggiore

Allegretto - Andante grazioso

Kurt Redel, flauto; Irmgard Lechner, clavicembalo; Martin Bochmann, violoncello

In re maggiore

Allegro - Andante

In sol maggiore

Allegretto - Andante grazioso

Kurt Redel, flauto; Irmgard Lechner, clavicembalo; Martin Bochmann, violoncello

In re maggiore

Allegro - Andante

In sol maggiore

Allegretto - Andante grazioso

Kurt Redel, flauto; Irmgard Lechner, clavicembalo; Martin Bochmann, violoncello

In re maggiore

Allegro - Andante

In sol maggiore

Allegretto - Andante grazioso

Kurt Redel, flauto; Irmgard Lechner, clavicembalo; Martin Bochmann, violoncello

In re maggiore

Allegro - Andante

In sol maggiore

Allegretto - Andante grazioso

Kurt Redel, flauto; Irmgard Lechner, clavicembalo; Martin Bochmann, violoncello

In re maggiore

Allegro - Andante

In sol maggiore

Allegretto - Andante grazioso

Kurt Redel, flauto; Irmgard Lechner, clavicembalo; Martin Bochmann, violoncello

In re maggiore

Allegro - Andante

In sol maggiore

Allegretto - Andante grazioso

Kurt Redel, flauto; Irmgard Lechner, clavicembalo; Martin Bochmann, violoncello

In re maggiore

Allegro - Andante

In sol maggiore

Allegretto - Andante grazioso

Kurt Redel, flauto; Irmgard Lechner, clavicembalo; Martin Bochmann, violoncello

In re maggiore

Allegro - Andante

In sol maggiore

Allegretto - Andante grazioso

Kurt Redel, flauto; Irmgard Lechner, clavicembalo; Martin Bochmann, violoncello

In re maggiore

Allegro - Andante

In sol maggiore

Allegretto - Andante grazioso

13.55 Variazioni

Paul Hindemith
I quattro temperamenti, tema e 4 variazioni per orchestra d'archi e pianoforte

Tema - Malinconico - Arduo - Flegmatico - Colerico

Pianista Franz Hollertsche

Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Henry Swoboda

14.25 Un'ora con Edward Grieg

Sonata in do minore op. 45 per violino e pianoforte

Allegro molto e appassionato

- Allegretto espressivo alla romanza - Allegro animato

Mischa Elman, violino; Joseph Seliger, pianoforte

Quartetto in sol minore op. 27 per archi

Un po' andante - Allegro molto - Romanza (Andantino)

- Intermezzo (Allegro marcato) - Finale (Lento, Presto e Saltarello)

Quartetto d'archi di Budapest

15.25 CONCERTO SINFONICO

diretto da Mario Rossi

Johannes Brahms

Ouverture accademica op. 80

Ludwig van Beethoven

Il Momento glorioso, « Cantata della Pace » op. 136

per soli, coro e orchestra

Solisti: Lidia Marimpietri, soprano; Anna Maria Rota, mezzosoprano; Renzo Casellato, tenore; Mario Gabbassi, basso

Igor Strawinsky

Sinfonia di Salmi, per coro e orchestra

Ferruccio Busoni

Turandot, suite op. 41

Alle porte della città - Trufaldino - Valzer notturno - Il mondo di Arcelia funebre e Finale alla turca

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro Ruggero Maghini

16.55 Liriche vocali da camera

Gabriel Fauré: Spleen - Green

- C'est l'extase - Prison - Mandoline

Ernest Chausson: Conte de Luxembourg - Les papillons

(Gérard Souza, baritono; Jacqueline Bonneau, pianoforte); Claude Debussy: Trois Ballades de François Villon; Ballade de Villon a 5000 - Ballade que Villon a

lion à la requeste de sa mère pour prier Notre Dame - Ballade des femmes de Paris (Suzanne Danco, soprano; Guido Agosti, pianoforte)

(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

17.30 Segnale orario - Università Internazionale Guiglielmo Marconi (da New York)

Eleanor Mac Coby: I bambini davanti al video

17.40 Wolfgang Amadeus Mozart

Sei danze tedesche K. 509

Planiata Walter Giesecking

Paul Hindemith

Sonata n. 1 in mi bemolle maggiore op. 11 per violino e pianoforte

18 — Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pells (Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'indicatore economico

18.40 Novità librerie

« Racconti di bambini di Algeria » a cura di Alfonso Gatto

19 — Jean Sibelius

Rakastava the hover op. 14 Suite per orchestra d'archi e percussione

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento)

19.15 La Rassegna

Storia moderna

a cura di Dello Cantimori Il Convegno storico del Risorgimento di Marsiglia - Il Risorgimento nelle recenti opere di Mario Buozzi, Piero

« Contadini. Occupenicoorum decreta » - Notiziario

19.30 Concerto di ogni sera

Georg Philipp Telemann (1681-1764): Wassermusik « Hamburger Ebb und Flut »

Composso strumentale, Schola Cantorum Basiliensis, diretta da August Wenzinger

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Concerto in do maggiore K. 299 per flauto, arpa e orchestra

Solisti: Camilla Wanausek, flauto; Hubert Jellinek, arpa

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Jean Françaux

Musique de cour

Trio da Camera di Roma: Arrigo Tassanini, flauto; Giulio

Bignami, violino; Erich Arndt, pianoforte

Francis Poulenc

Valzer

Pianista Gino Gorini

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Anton Bruckner

Sinfonia n. 9 in re minore Orchestra del Wiener Philharmoniker diretta da Herbert von Karajan (Registrazione della Radio Austria)

22.15 La letteratura del disegno

a cura di Silvio Bernardini I - Difficile partenza

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Karlshein Stockhausen Kreuzspiel

Percussione Adolf Neumeier Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Daniele Paris

Ivan Vandor Quartetto per archi

« Quartetto Parrenin »

Jacques Parrenin, e Marcel Charpentier, violini; Michel Valente, violoncello; Pierre Penassou, violoncello

Franco Donatoni

Popcornspiel, per orchestra Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Daniele Paris

(Registrazioni effettuate il 2-3 e 8 ottobre 1962 dalla Sala Scarlatti, e dal Teatro « Massimo » di Palermo in occasione della « Terza Settimana Internazionale Nuova Musica »)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.50 Panoramica musicale - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Notturno orchestrale - 1.06 Album di canzoni italiane - 1.36

Cantare è un poco sognare - 2.06 L'opera in Italia - 2.36 Musica dall'Europa - 3.06 Canticino insieme - 3.36 Le grandi orchestre da ballo - 4.06 Rassegna del disco - 4.36 Musica per balletto - 5.06 Fantasia cromatica - 5.36 Cantanti di oggi, canzoni di ieri - 6.06 Musica per il nuovo giorno.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.15 Papal teaching on modern problems.

19.33 Orizzonti Cristiani: « Oggi al Concilio: notiziario, la nota conciliare, intervista » - « La teologia dell'uomo sociale: Maria, tipo e modello della società umana » di Pasquale Foti - Pensiero della sera, 20.15 La Socialisation in marche.

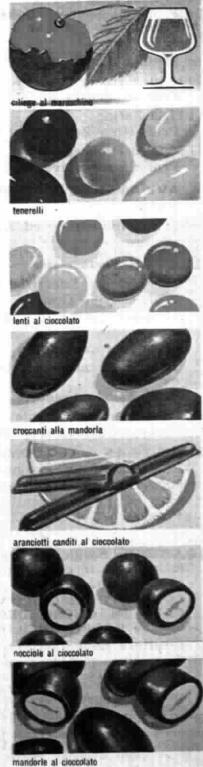
20.45 Sie fragen-wir antworten, 21. Santo Rosario, 21.45 Rome centro de la Verdad, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

i magnifici 7

Flipper
PERUGINA

sette dolcissime delizie al cioccolato
sette nuovi astri di prima grandezza
sette varietà di sapori
sette vere ghiottonerie
sette irresistibili tentazioni
sette amici del palato
sette volte esclamerete: che bontà!

assaggiatevi tutti!



TV

GIOVEDÌ 29 NOV



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICA

Prima classe

8,55-9,20 Italiano

Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 Osservazioni Scientifiche

Prof.ssa Ivolda Vollaro

10,35-11 Storia

Prof. Claudio Degasperi

11,50-12,15 Educazione Tecnica

Prof. Claudio Rizzardi Tempi

12,15-12,40 Educazione Fisica

maschile e femminile

Prof.ssa Matilde Trombetta

Franzini e Prof. Alberto

Mezzetti

Seconda classe

8,30-8,55 Geografia

Prof.ssa Maria Bonzano

Strona

9,20-9,45 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

10,10-10,35 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

11,15-11,35 Latino

Prof. Gino Zennaro

11,25-11,50 Francese

Prof. Enrico Arcaini

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industrial ed Agrario

15-16,15 Terza classe

Osservazioni Scientifiche

Prof. Giorgio Graziosi

Geografia ed Educazione Civica

Prof. Riccardo Loreto

Materie Tecniche ed Agrarie

Prof. Fausto Leonori

Musica e Canto Corale

Prof.ssa Gianna Perea Labia

16,15-16,45 IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e

suggerimenti ai giovani a

cura di Fabio Cosentini e

Francesco Deidda

16,55 Dalla Basilica di S. Paolo in Roma in collegamento con la Radio Vaticana

CONCERTO SINFONICO Vocale in ONORE DEGLI ECC. PADI CONCILIARI

Direttore Eugen Jochum

Beethoven: Sinfonia n. 9 in re minore op. 125, per soli, coro e orchestra: a) Allegro ma non troppo, un poco maestoso; b) Molto vivace; c) Adagio molto e cantabile; d) Finale

Bruna Rizzoli, soprano; Luisella Claffi Ricagno, mezzo so-

prano; Petre Munteanu, tenore; Plinio Clabassi, basso. Maestro del Coro Nino Antonellini. Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radiotelevisione Italiana. Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Secondo corso di istruzione popolare

Ins. Oreste Gasperini

19 —

TELEGIORNALE

della sera - I edizione

GONG

(Ovomaltina - Macleans)

19,15 Loretta Young in LO STRAVAGANTE SIGNOR BLACKWELL

Racconto sceneggiato - Regia di Richard Morris

Distr.: N.B.C.

19,45 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Vicks Vaporub - Mauro Caffé - Dreyf - Stock 84)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Charmis - Strega Alberti - Pirelli Confezioni - Innocenti - Arrigoni - Cera Grey)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Te ATI - (2) Olio Sasso

- (3) Casa Vinicola Ferrari

- (4) Permaflex

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cine televisione - 2) General Film - 3) Roberto Gavoli - 4) Unionfilm

21,05 Dario Fo e Franca Rame presentano

CANZONISSIMA

Spettacolo musicale abbinate alla Lotteria di Capodanno

Testi di Dario Fo con la collaborazione di Leo Chiosso e Vito Molinari

Musiche originali di Fiorenzo Carpi

Orchestra diretta da Gigi Cichellero

Coreografie di Valerio Brocca

Scene di Gianni Villa ed Ennio Di Majo

Costumi di Chino Bert

Regia di Vito Molinari

22,20 CINEMA D'OGGI

a cura di Pietro Pintus

Presenta Luisella Boni

Realizzazione di Stefano Ciancio

23 —

TELEGIORNALE

della notte

In onore dei Padri Conciliari

Un concerto di Jochum

nazionale: ore 16,55

Alle 16,55 precise, le telecamere dei Paesi riuniti in Eurovisione, i microfoni della radio vaticana e italiana si collegheranno per riprendere e diffondere il concerto sinfonico-vocale, diretto da Eugen Jochum, che la RAI offre in omaggio ai Padri Conciliari, a ricordo di uno fra i massimi avvenimenti storici, il Concilio Vaticano II.

Manifestazione, per qualche aspetto, davvero unica: e non soltanto per il pubblico, d'eccezione, ma per la « sala » straordinaria: la Basilica di S. Paolo fuori le mura, a Roma. Qui, per la prima volta, un'orchestra sinfonica con le voci di tutti i suoi strumenti, sostituirà la voce austera dell'organo. Un grande palco, per circa duecento esecutori tra professori d'orchestra, componenti del coro e solisti, è stato apprestato quasi a ridosso dell'altare della Confessione, isolato quest'ultimo, da un pesante tendaggio. La navata centrale e le due laterali accoglieranno, oltre a cardinali, arcivescovi, vescovi e altri pretali anche gli osservatori stranieri, il corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede e presso il Quirinale, le rappresentanze parlamentari e autorità vaticane e italiane. Sarà presente anche un vasto pubblico di invitati: giornalisti, critici musicali, ecc.

Qualche ragione di ordine pratico, tuttavia imprescindibile, ha indotto gli organizzatori della manifestazione alla scelta di questa Basilica: l'Aula delle Benedizioni, in Vaticano, dove si svolsero già concerti alla presenza di Pio XII e dell'attuale Pontefice, non può accogliere infatti tutti gli ospiti (si calcolano più di quattromila posti) e l'Auditorium di Vittorio Conciliazione poneva gli stessi problemi di spazio. Ma c'è anche, nella scelta, una felice indicazione: proprio qui a S. Paolo, il S. Padre Giovanni XXIII annuì a un gruppo di Cardinali, che la proposta di ricongiungere i vescovi di tutto il mondo. E oggi che l'ispirazione è attuata, la musica vuole levarsi in quell'immenso vascello a cinque navate, avvolgersi in spirale alle ottanta colonne di granito, raggiungere l'oro dei soffitti: penetrare negli animi dei presenti come messaggio di unione fraterna, di comunione nell'arte.

Li rivedremo, dunque, quei volti umanissimi dei Padri Conciliari che le telecamere inquadrano uno per uno durante le ceremonie solenni d'apertura del Concilio: così austriamente pronunciavano la professione di fede, così vicini a noi quando, qui a Roma, li incontriamo per le strade, sugli autobus, e più spesso, a Piazza S. Pietro, o nelle vie adiacenti alla Basilica vaticana, negli intervalli delle sedute conciliari. Problemi organizzativi, certamente non pochi, sono legati al concerto: non ultimi gli obblighi del cerimoniale per la presenza di altissime Autorità

vaticane e italiane: si spera, addirittura, in quella augusta del Santo Padre. Ma c'è anche, per esempio, il fatto che la Basilica è in zona extra-territoriale, per cui la ripresa radiofonica sarà affidata alla collaborazione della RAI e della Radio Vaticana. L'impegno della teletrasmissione, invece, è interamente affidato alla RAI, poiché la Città del Vaticano non dispone di impianti televisivi. Nelle prove del concerto, curatissime, gli interpreti si sono impegnati con un entusiasmo che nasceva da un'adesione intima e convinta: a cominciare da Jochum un artista di gran fama, una figura umana nobile che, dalla sventura di alcuni anni fa, la morte di un figlio, seppé trarre intensità spirituale, li rivesse nell'arte. Un interprete che i critici designano variamente come « wagneriano perfetto », come « bruckneriano », come « beethoveniano ». Sappiamo già con quale forza, con quale ammirabile e giusto slancio Jochum dirige la Sinfonia N. 9 in re minore op. 125, di Beethoven, ch'è in programma. (Per l'esecuzione di questa grandiosa composizione sono stati impegnati l'Orchestra

e il Coro della RAI di Roma, e i solisti Bruna Rizzoli, Luisella Claffi-Ricagno, Petre Munteanu, Plinio Clabassi. Il Maestro del Coro è Nino Antonellini).

Alle diciassette precise, Jochum darà il via all'orchestra: e ascolteremo quell'invito alla gioia ch'è il vero testamento di Beethoven per l'umanità oppressa. In occasione del Concilio « Vaticano II », il diario di uno stenografo reca che il 17 febbraio fu inaugurata l'esposizione del Concilio che raccoglieva quadri, oggetti di culto religioso, antichità ecc. Poi IX, nel distillato, diceva che quell'esposizione, a parte il valore artistico, dimostrava che la « Religione è la grande ispiratrice delle arti ». E se la musica ritiene, fra tutte, il più intenso riflesso divino, proprio questa Sinfonia beethoveniana, la « Corale », per il suo messaggio universale di fraternità è più forte promessa di elevazione a Dio, richiamo ecumenico a tutti gli uomini della terra. Quale disposizione spirituale più pronta a raccogliere questo messaggio, di quella così piena di Charitas, dei Padri Conciliari?

l. pad.

L'ottava puntata di "Canzonissima"

Le "dame



Vito Molinari, regista e co-autore di "Canzonissima"

marie « dame di servizio », da ora in poi, le cosiddette « lavoratrici di case domestiche ». La trasmissione inquadra quindi, ancor prima dei cantanti e degli attori, molte donne domestiche con battipanni, intente a lavorare e a discutere, ma anche... a cantare. E' questo, anzi, il « titolo » che esse vantano per partecipare, di diritto, a Canzonissima. Così, con la collaborazione di alcuni « ciclisti » (che sono, in realtà, garzoni di salumieri e di fornaci, anch'essi votati alla reclamizzazione degli ultimi successi della musica leggera), le « dame di servizio » presenteranno le classifiche e le canzoni di questa sera, la prima delle quali — Il bacio è come un rock — sarà cantata, in coppia, da Gino Corcelli e da Germana Caroli.

Una canzone moderna, non c'è che dire. Ma a Franca Rame, che stasera appare in vesti da « piccina », piacciono le canzoni di una volta: O mia bella piccina, per esempio. Rimpianti inutili: Betty Curtis li fugherà con una canzone anch'essa moderna, che è stata un cavallo di battaglia di Milano, al tempo della Lotteria di Capodanno, sono: Su nel cielo, cantata dalla promettente Maria Doris; Nun è peccato, cantata da Ugo Calisse; Voce 'e notte, cantata da Mirandola Martino e Love in Portofino, per la quale i « big » di Canzonissima si sono assicurati Dalida.

La diva italo-francese non si

nazionale: ore 21,05

Che cosa si può fare, per risolvere il grave problema, anzitutto la grave crisi, delle camere? Anche Canzonissima vuol dare il suo piccolo contributo alla questione, dedicando la puntata di questa sera alle casalinghe in generale, e lanciando la proposta di chia-

EMBRE



Eugen Jochum, che dirige la Nona Sinfonia di Beethoven

di servizio"

è fatta pregare: l'idea di potere scendere in lizza in una competizione così importante, con una delle canzoni che le sono più congeniali, l'ha subito convinta ad accettare l'offerta della TV.

Completato l'elenco delle canzoni «ufficiali», dobbiamo — come ogni settimana — parlare della canzone «straordinaria» cantata da Dario Fo. Questa volta, non c'è un tema prestabilito, ma solamente uno «studio» sul come si possono, o si devono cantare le canzoni. Premesso che noi italiani gestiscoliamo troppo («facciamo i furbettini», dice lui), Fo ci



Il popolare Peter van Wood che si esibisce stasera alle 23,10 sul Secondo Programma

spiegherà che cos'è la «naturalità».

Preparatevi, insomma, a un pezzo di bravura, impastata di mince e di gesti «naturali», ma non troppo. Tema della canzone: un uomo aspetta la sua ragazza, che non arriva; allora cerca di uccidersi, ma non ci riesce perché la pistola è scarica. La canzone è scritta in uno *slang* incomprensibile; contano i movimenti, gli sguardi, insomma la caricatura della naturalezza. E' un blues come lo conoscerebbe uno dell'Actor's Studio.

Sketch centrale dell'ottava puntata: un dialogo fra marito e moglie sul tema-chiave di questa sera: le domestiche. Per essere più precisi: marito e moglie discutono sui sacrifici che bisogna affrontare per mantenere le domestiche... naturalmente con finalino a sorpresa.

6^a estrazione, vincono:

1.000.000: Dal Bello Maria Antonio Teresa - Crespano del Grappa (Treviso)

500.000: Meloni Milly - Via Bolognina, 32/10 - Genova

100.000: De Napoli Roberto - Via Pio X n. 1, Acquaviva delle Fonti (Bari)

100.000: Garghettino Giordano - Via G. Meda, 17 - Milano

100.000: Cocco Maria - Via Orso Mario Corbino, 40 - Roma

100.000: Carrea Paola - Via 2 Giugno, 48 - Forlì

100.000: Cibelli Giulia - Via F. Russo, 34 - Napoli

100.000: Ferri Luigi - Via B. D'avanzi, 9 - Roma

100.000: Massimi Jole - Mentana (Roma)



SECONDO

21.05

TELEGIORNALE

21.30 EUROVISIONE

Londra: Highbury

Cronaca registrata dell'incontro di calcio Inghilterra-Italia Interleghe

Telecronista: Niccolò Carosio
Nell'intervallo (ore 22,15 circa):

INTERMEZZO

(Cera Pronto - Vecchia Roma - gna Buton - Lectric Shave Williams - Perolari)

23,10 QUINDICI MINUTI CON VAN WOOD

G.462.1DB



CERA GREY

ANTISDRUCCIOLEVOLE

LAVA E LUCIDA CONTEMPORANEAMENTE
IL PAVIMENTO SPORCO SENZA FATICA

VALE L.150

BUONO SCONTTO DA RITAGLIARE E PRESENTARE AL VOSTRO FORNITORE, ACQUISTANDO UN BARATTOLLO DI CERA GREY DA 1 LITRO OTTERRETE

GRATIS

1 BOMBOLETTA SPRAY DEL DEODORANTE ERFRISCEND GREY OPPURE, A SCELTA, LO SCONTTO DI L. 150 SUL PREZZO D'ACQUISTO DEL SUDETTO BARATTOLLO DI CERA GREY DA 1 LITRO

VALE FINO AL 4 LUGLIO 1963 - DEC. MIN. 51888



OFFERTA SPECIALE

VALE L. 50

BUONO SCONTTO DA RITAGLIARE E PRESENTARE AL VOSTRO FORNITORE, ACQUISTANDO UN BARATTOLLO DI CERA GREY DA 1/2 LITRO OTTERRETE

GRATIS

1 FLACONE DEL CLASSICO PROFUMO GOLDEN LAVANDE OPPURE, A SCELTA, LO SCONTTO DI L. 50 SUL PREZZO DI ACQUISTO DEL SUDETTO BARATTOLLO DI CERA GREY DA 1/2 LITRO

OFFERTA SPECIALE



VALE FINO AL 4 LUGLIO 1963 - DEC. MIN. 51888

VEMBRE

Grave, Doppio movimento - Scherzo - Marcia funebre (Lento) - Finale (Presto) *Scherzo in do diesis minore op. 33*

Franz Liszt

Rapsodia spagnola

Folies d'Espagna et Jota aragonesa

16.45 Musica sinfonica

Anton Dvorak

Lo Spirito dell'acqua

poema sinfonico op. 107

Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Gerhard Wiesenbutter

Alexander Scriabin

Il poema dell'estate, op. 54

Orchestra Huston Symphony

Direttore Leopold Stokowsky

(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

17.30 Segnale orario

Corriere dall'America

Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

17.45 Chiara fontana

Un programma di musica folklorica italiana

18 — Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'indicatore economico

18.40 Breve storia della radioastronomia

a cura di Marcello Ceccarelli

Ultima trasmissione: Presente e futuro sviluppo degli strumenti radioastronomici

19.15 Renato De Grandis

Il cieco di Hyuga

Kranichsteiner Kammerensemble diretta da Bruno Maderna (Registrazione del Kranichsteiner Musikinstitut di Darmstadt)

19.15 La Rassegna

Scienze mediche a cura di Domenico Andreani

Il Congresso Nazionale di medicina nucleare - Il diabete in Italia - Problemi degli assistenti universitari

19.30 Concerto di ogni sera

Anatole Liadov (1855-1914); Otto canti popolari russi op. 58

Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Francesco Molinari Pradelli

Niccolò Paganini (1782-1840): Concerto n. 2 in si minore, per violino e orchestra

Solisti Ruggero Ricci Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Anthony Collins

Franz Liszt (1811-1886): Amleto, poema sinfonico Orchestra « Società des concerti dal Conservatoire » diretta da Karl Münchinger

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Ludwig van Beethoven

Fantasia in do minore op. 80 per pianoforte, coro e orchestra

Solisti Gino Gorini Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino Antonellini

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Panorama dei Festivals musicali

Igor Strawinsky

L'uccello di fuoco, suite dal balletto.

Introduzione e danza dell'uccello di fuoco - Berceuse - L'uccello infarto - Finale - Orchestra Filarmonica della Radio Cecoslovacca diretta da Lorin Maazel (Registrazione effettuata il 25 maggio dalla Radio Cecoslovacca al « Festival di Praga 1962 »)

22.05 Virgilio e la cristianità

di T. S. Eliot

Traduzione di Alfredo Giuliani

22.45 Orsa minore

Teatro di Massimo Bontempi

NEMBO

Commedia in quattro parti

I bambini:

Mario Berni

Anna Maria Di Paola

Walter Festari

Caroline Lecocq

Laura Masetti

Maurizio Torresan

Enrico Varotto

Le madri:

Virginia Benatti

Wilma Caramanida

Angela Ciccarelli

Anna Maria Cini

Johnny Tamassia

Franca Viglione

I padri:

Nino Bianchi

Gianni Bortolotto

Dino Peretti

Paolo Radegiani

Uomini che parlano:

Vincenzo De Toma

Gianfranco Mauri

Luigi Montini

Michele Ricciardi

Giuseppe Rossi

Ferruccio Soleri

Giulia Lazzarini

Giacomo Mauri

Fernando Caiati

Regia di Giacomo Colli

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari televisivi, dalle 21.30 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Catania e Messina O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.50 Mosaico - 23.35 Musica per l'Europa - 0,36 I classici della musica leggera - 1,06 Instantanei musicali - 1,36 Ritorno all'opera - 2,06 Cocktail musicali - 2,36 Pomeriggio ed interi lirici - 3,06 Voci da volto - 3,36 Piccola antologia musicale - 4,06 Romanze da camera - 4,36 Successi di oggi, successi di domani - 5,06 La serenata - 5,36 Due voci e una orchestra - 6,06 Crepuscolo armonioso.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 16,55 In collegamento RAI: Dalla Basilica di San Paolo in Roma: Concerto Sinfonico Vocale in onore degli Ecc. mi Padri Conciliari - Direttore Eugen Jochum - Beethoven: Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 per soli, coro e orchestra - Maestra del Coro Nino Antonellini - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana. 19,15 Words of the Holy Father.

19,33 Orizzonti Cristiani: « Oggi ai Concili » notiziario, la nota conciliare, intervista - « Ai vostri dubbi » risponde il P. Carlo Cremona - Pensiero della sera. 20,15 Chroniche doctrinali sulle Concile. 20,45 Vaticani Pressenschaus. 21

Santo Rosario. 21,45 La Alianza por la Iglesia perseguida. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.



La bellissima attrice JAYNE MANSFIELD fotografata con i suoi più fedeli amici: un cucciolo maltese e la sportiva Lambretta 175/TV con freno a disco

PER QUESTA PUBBLICITÀ
RIVOLGERSI ALLA

sipra

Direzione Generale - TORINO
- VIA BERTOLA, 34 - Tel. 57 53



PER VOI
PER I VOSTRI FIGLI
UN DONO DI NATALE

AUDIOPHON

presenta:
l'inglese, il francese,
il tedesco, il russo

IN 40 MINUTI DI CONVERSAZIONE

2 dischi microscopio a 33 giri,
cm. 17, con testo allegato

Ogni corso **L. 2.400**

oltre 1000 vocaboli - più di 300 frasi
del parlare vivo

Con i brevi corsi linguistici

AUDIOPHON

molte di persone possono imparare in breve tempo e senza sforzo una lingua straniera, ascoltando una perfetta pronuncia. Tutti possono recarsi all'estero con una conoscenza di lingua più che sufficiente per comprendere e farsi comprendere. I Corsi sono di grande aiuto per i giovani che iniziano lo studio di una lingua straniera.

Richieste a: EUROSTAMPA -

CORSO MONFORTE n. 27 - MILANO, a

mezzo C.C. Postale 3/16020, vaglia

postale o assegno bancario

Fino a tutto il 6-1-1965 inviare

con questo assegno pubblicità solo

L. 2.000. Il corso assegno grava di L. 200.

OLTRE 600 PAGINE
OLTRE 500 ILLUSTRAZIONI

OLTR 2.200 « VOCI »

NUMEROSE TAVOLE

A COLORI F.T.

LEGATURA IN TELA LINZ

SOVRACCOPERTA A COLORI

L. 2.900

ecco le caratteristiche della nuova



ENCICLOPEDIA MEDICA PER FAMIGLIE

del Prof. Gallico, dell'Università di Milano

I sintomi di tutte le malattie elencati e descritti con estrema chiarezza - L'illustrazione e la descrizione di tutti gli organi del corpo umano e le loro funzioni - La descrizione accurata delle cure e dei farmaci per ogni malattia - Le biografie dei grandi medici - ecc. ecc. Questo il contenuto della densa, completa, praticissima Encyclopedie Medica del Prof. Gallico, offerta al prezzo propagandistico di **L. 2.900**, che non potrà essere più mantenuto quando l'opera entrerà nel circuito delle librerie. Un interrogativo sulla vostra salute? Un dublio per un pronto soccorso da apprezzare prima dell'arrivo del medico? La necessità di risalire, da alcuni sintomi riconosciuti, alla malattia? Una curiosità intima da soddisfare? Ecco tante ragioni per avere una pratica Encyclopedie Medica a portata di mano. L'Encyclopedie Medica dell'esimio Prof. Gallico, dell'Università di Milano è di preziosa utilità per la famiglia, e indispensabile nella biblioteca della persona colta. Quest'opera offre tutte le garanzie della chiarezza, dell'esattezza scientifica e dell'aggiornamento: nessuna Encyclopedie Medica in Italia, infatti, è nuova e moderna quanto questa.

GRATIS! Richiedete l'opuscolo illustrato sull'Encyclopedie, gratuito, e senza impegno di acquisto, inviando l'ammontare tagliando - De Vecchi Editore, Via Monti 75 Milano. Se desiderate invece ricevere l'Encyclopedie Medica a domicilio, direttamente, inviate lo stesso tagliando con l'indicazione relativa (in questo caso non inviate denaro: riceverete a suo tempo l'avviso di pagamento).

NOME _____

VIA _____

Inviammi l'opuscolo dell'Encyclopedie Medica

Inviammi subito l'Encyclopedie Medica

FIRMA _____

R 6



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 *Francese*
Prof. Giulia Bronzo

10,35-11 *Geografia*

Prof. Claudio Degasperi

11,25-11,50 *Educazione Musicale*
Prof. Gianna Perea Lavia

Seconda classe

8,30-8,55 *Italiano*
Prof. Fausta Monelli

9,20-9,45 *Matematica*

Prof. Liliana Gilli Raga

10,10-10,35 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino

11,15-12,25 *Educazione Fisica femminile e maschile*

Prof. Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

10,50-11,15 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempi

12,15-12,40 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

15,16-15 *Terza classe*

Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico

Prof. Nicola Di Macco

Tecnologia

Ing. Amerigo Mei

Disegno

Prof. Sergio Lera

Economia Domestica

Prof. Anna Marino

La TV dei ragazzi

17,30 a) TELEFORUM

Convegno di giovani diretti da Giulio Nasimbeni
Regia di Enzo Convalli

b) DUE PER TUTTI

Programma di giochi a premi presentato da Aldo Novelli
Regia di Lello Göttsche

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

CORSO DI ISTRUZIONE POPOLARE PER ADULTI ANALFABETI
Ins. Alberto Manzi
Regia di Marcella Curti
Gialdino

19 —

TELEGIORNALE

della sera - I edizione

GONG

(Tide - Star Tea)

19,15 PERSONALITA'

Rassegna settimanale per la donna diretta da Mila Contini
Realizzazione di Cesare Emilio Gaslini

20 — DIARIO DEL CONCILIO

a cura di Luca Di Schiena

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Alka Seltzer - Orologi Doxa - Bertelli - Aiaz)

SEGNALO ORARIO

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Amaretti di Saronno - Hovernmentic - Perrotti Cloth - Mayonnaise Kraft - Caffè Hag - Manetti & Roberts)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Confetto Falqui - (2) Super-Irida - (3) Cynar - (4) Omra

I copertorini sono stati realizzati da: 1) Cine-televisione - 2) Paul Film - 3) Adriatica Film - 4) Unilonfilm

21,05

ALL'OMBRA DEGLI OTTANTA

Tre atti di Clemence Dane
Traduzione di Calvi
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

Il maggiordomo Gino Maringola
Goody Cinzia Abbantenante
Sir Orazio Darke Mario Ferrari

Kevin Carrell Mario Valdemarin
Blanca Carroll Blanca Toccafondi

Mr. Tom Rino Genovese
Bob Tomi Michele Borelli
Donna Sofia Carrell Emma Grammatica

Kate Liana Orfei
Scene di Albino Ottaviano
Costumi di Guido Cozzolino
Regia di Marcello Sartarelli

Al termine:
TELEGIORNALE
della notte



Liana Orfei è nel cast di
"All'ombra degli ottanta"

Una commedia di Clemence Dane con
l'interpretazione di Emma Grammatica



Emma Grammatica e
Bianca Toccafondi

All'ombra degli ottanta

nazionale ore: 21,05

Sofia Carpelli, ottantenne, attrice inglese di primissimo piano, ha dovuto cedere le redini dell'amministrazione domestica alla figlia Bianca, la quale, in quanto a risparmio ed oculezza, è esattamente l'opposto della madre. Con alle spalle un passato glorioso, abituato a veder mutare in ordini i suoi desideri, vissuta sempre fra le luci della ribalta e vivificata quotidianamente dall'applauso consenziente del pubblico, l'ottantenne Sofia soffre del rigido disprezzo della figlia: tanto più che c'è in Bianca, a parte la naturale inclinazione del carattere, come la manifestazione evidente di una chiusa incomprensione nei riguardi delle necessità materne: ciò che Sofia fa o vorrebbe fare appare agli occhi di Bianca il frutto di un carattere non compiamente buono, seppure a quelli, venerabili, età. Sofia ha però un altro figlio, Kevin, per il quale nutre una tenerezza più profonda: autore di alcuni saggi che hanno fatto un certo scalpore, Kevin sta da tempo preparando una commedia, i versi della quale parlano con estrema ammirazione gli amici che sono andati a trovarlo in Sicilia (dove egli vive con la sua famiglia, in una curiosa casa-albergo, dopo avere a lungo vagabondato per il mondo). Ma il maggiore affetto di Sofia per Kevin nasce soprattutto a causa del carattere di quest'ultimo, che è un uomo debole ed indeciso, malgrado l'apparenza: ed è naturale che sua madre senta per lui quell'istintivo senso di protezione che si prova verso la

creatura meno difesa. Nel giorno del compleanno di Sofia, Kevin riappaie nella casa dei suoi: egli è stato richiamato in patria da un telegramma di un avvocato amico di famiglia che vorrebbe fargli rappresentare la commedia di cui tutti parlano. Mentre l'incontro fra Kevin e la madre sarà aperto e commosso, assolutamente diverso è quello con Bianca: questa vede nel fratello riproposti, puntualmente, gli stessi difetti che rimprovera alla madre. L'arrivo di Kevin sembra inoltre acuire e portare alla luce, all'improvviso, i contrasti esistenti fra madre e figlia: la scoperta casuale che Bianca fa della sparizione dei gioielli di Sofia, venduti del resto dalla stessa proprietaria, suscita un'ulteriore discussione, al termine della quale Bianca annuncia a Sofia che dovrà prendere il provvedimento di farla interdire. L'incontro con Kevin, come si è già detto, oltre ad essere sinceramente affettuoso, avviene dunque in un momento così delicato: Kevin, comprendendo la situazione nella quale si trova sua madre, le propone di sottrarsi a Bianca, andandosene con lui in Sicilia. Sofia tenta di opporsi, ma è come trascinata dall'entusiasmo e dalla vitalità del figlio: in pochi momenti, di notte, mentre Bianca dorme, la fuga viene concertata ed attuata. Quando Bianca si sveglia e va a trovare la madre, si trova davanti solo la camera vuota. Il terzo atto della commedia si svolge dunque in Sicilia, nella casa di campagna di Kevin situata fra l'Etna e il mare: in breve, Sofia ha saputo conqui-

starsi l'affetto di Caterina, la moglie di Kevin, e dei suoi figli. La pace e la tranquillità di Sofia sono però destinate a durare poco: Bianca e Sir Orazio, l'avvocato di famiglia, si sono infatti precipitati sulle tracce dell'attrice. L'atteggiamento di Bianca nei riguardi della madre sembra mutato: in Inghilterra, durante l'assenza della madre, si è addirittura data da fare perché a Sofia venisse offerta l'occasione di una *rentée* teatrale. La presenza dell'avvocato in casa di Kevin fa tornare in ballo la famosa commedia, e Kevin viene invitato a darne lettura. Messo alle strette, Kevin confessa che di quella commedia non ha in realtà scritto nemmeno il titolo: si tratta di un *bluff*, di un paravento dietro il quale celare il suo fallimento. La rivelazione addolora Sofia (era con i suoi fondi che avrebbe fatto mettere in scena la commedia del figlio) e dà come un senso di rivincita a Bianca. Nel corso del dialogo fra Bianca e Sofia, la verità dell'atteggiamento della figlia verso la madre si fa strada: da sempre Bianca ha creduto alle parole di suo padre, che dipingeva Sofia come una donna ingratia ed egoista. Non è difficile allora a Sofia parlare alla figlia come invece fosse stato egoista, ambizioso e possessivo proprio quell'uomo al quale Bianca ha creduto facilmente: ne ha le prove, Bianca non ha che da chiederle. Sconvolta, Bianca si accorge di avere sbagliato tutto: ma col suo sincero pentimento, riacquista di nuovo l'affetto di sua madre.

a. cam.

NOVEMBRE



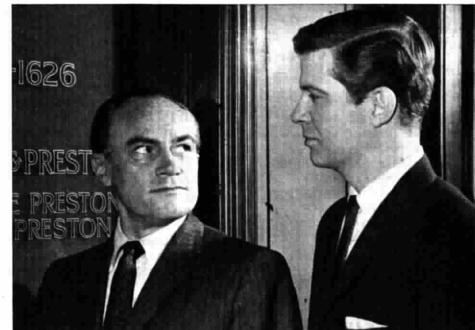
Fuchs e Hillary i capi della spedizione polare conclusasi felicemente all'inizio del 1958. Il documentario televisivo dedicato alla grande impresa transantartica — già in programma venerdì 16 novembre e poi rinviato — sarà trasmesso stasera alle 22,20 sul Secondo. (Vedere articolo illustrativo sul n. 46 del « Radiocorriere-TV »)

La parola alla difesa

secondo: ore 21,05

Andrew Trenchard, uno studente di vent'anni che durante le vacanze estive batte la provincia americana sulla sua automobile come piazzista, viene accusato di aver minacciato e poi aggredito una ragazza minorenne. Invano Trenchard protesta la sua innocenza: in una atmosfera d'isterismo collettivo (la folla vorrebbe addirittura linciare il giovane), egli sarà processato e condannato a trent'anni nello spazio di ventiquattr'ore. Questo l'antefatto da cui si sviluppa la vicenda del racconto sceneggiato *Errore giudiziario* (The Crusader) che Daniel Petrie ha diretto per la serie *La parola alla difesa*. Sono passati ormai dodici anni dalla condanna di Andrew Trenchard. L'avvocato Ken Preston ha incontrato il detenuto nel penitenziario ed è rimasto colpito dall'amarezza e dall'accento di verità con cui afferma ancora la propria innocenza. Tra lo scetticismo di tutto l'ambiente giudiziario, e del padre stesso, il giovane Preston comincia ad occuparsi appassionatamente del caso. Studiando gli atti del processo egli avverte che la condanna di Trenchard è avvenuta in un clima di tensione psicologica inconsueta. Il giudice che ha diretto il dibattimento, pur persuaso della regolarità del processo, non può fare a meno di convenire che la giuria popolare ha forse agito in modo troppo duro e precipitoso. Ken si convince che Trenchard non è colpevole e indagando sulla sua vita, anteriore al processo, scopre una

Errore giudiziario

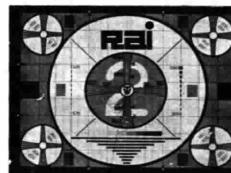


Gli attori E. G. Marshall e Robert Reed (nella foto, a destra) interpreti della serie di telefilm « La parola alla difesa »

triste infanzia ed una giovinezza studiosa e incensurata. Si reca anche a parlare con Martha Brubaker, la ragazza che dodici anni prima ha subito l'aggressione. Il padre della giovane non vorrebbe consentire al colloquio temendo che la figlia possa rimanerne sconvolta, ma finisce poi per cedere alle insistenze dell'avvocato. Ken vede nella donna soltanto una pallida immagine della ragazza piena di vita che gli amici ricordano prima dello shock. Martha Brubaker, dopo il trauma subito, è diventata una debole creatura che passa il suo tempo tra le pareti della casa paternale.

na coltivando piante tropicali. Ken comprende dalle risposte contraddittorie della donna che ella vuole occultare qualcosa e invano cerca di spingerla a rivelare il suo segreto. Ma la chiave che aprirà la strada a nuove indagini sarà offerta all'avvocato dallo stesso Trenchard il quale riesce finalmente a richiamare alla memoria una circostanza dimenticata al processo. Questo nuovo dato consente a Ken di interrogare un altro testimone, e questi, messo a confronto con Martha e con una amica di lei, permetterà di chiarire l'aspetto più recondito della storia.

g. L



SECONDO

21.05

LA PAROLA ALLA DIFESA

Errore giudiziario

Racconto sceneggiato - Regia di Daniel Petrie
Distr.: C.B.S.-TV
Int.: E. G. Marshall, Robert Reed, Warren Stevens, Anne Meacham

21.55 INTERMEZZO

(Core - Durban's - Panforte
Sapori. Organizzazione VéGé)
TELEGIORNALE

22.20 LA TRAVERSATA DEL L'ANTARTIDE

Realizzazione di George Lowe
Prod.: World Wide Pictures

Il programma presenta le fasi e gli episodi più interessanti della spedizione transantartica Fuchs-Hillary del 1958.

IRRADIO

LA VISIONE CHE INCANTA

LE TERME IN CASA

REUMATISMO - ARTRITI - SCIATICA - GOTTA - OBESITÀ curati con la Saunacasa Kreuz-Thermalbad

L'UNICA NEL MONDO A RAGGI INFRAROSSI RIFLESSI



MEDICI COMPETENTI E MIGLIAIA DI REFERENZE LO CONFERMANO

Richiedere opuscolo alla: THERMOSAN - MILANO - v. Bruschetti, 11 - Tel. 603-959

FAMOSI ARTISTI faranno di voi UN VERO ARTISTA

Non perdetevi tempo con inutili tentativi!

Chiunque a casa propria sotto la guida di un gruppo di Famosi Artisti, con il facile e rapido "Metodo 3A" diverrà un Artista completo e potrà non solo elevare le proprie capacità pittoriche, ma anche **guadagnare denaro con una carriera indipendente** come illustratore, grafico pubblicitario, Tigurinista ecc.

*

Chiedetegli
ogni stesso
l'opuscolo
illustrato a colori
del "METODO 3A"
e l'interessante
"TALENT TEST".



Spett. ACCADEMIA ARTISTI ASSOCIATI - Rep. RC 27
VIA MAZZINI, 10 - MILANO. Vogliate inviarmi gratis e senza impegno i Vostri opuscoli illustrati. Allego L. 75 in francobolli per spese.

Nome e cognome _____

Indirizzo _____

GRATIS
Famosi
Artisti
vi daranno
un giudizio

IMPARERETE PRESTO E BENE

le lingue straniere con il sistema universale

VISAPHONE

Per ulteriori schiarimenti rivolgetevi alla Direzione del

E.I.E.I. Via Priv. Passo Pordoi 23, Tel. 53.91.036 - Milano

* Desidero ricevere gratis e senza alcun impegno l'opuscolo per lo studio della lingua _____

Cognome _____ Nome _____

Professione _____ Località _____

Via _____ N. _____ Provincia _____

SCRIVERE IN STAMPATELLO
PER FAVORE

EDIZIONI ISTITUTO EDITORIALE ITALIANO S.p.a.

RADIO VENERDI 30 NO

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Sveglia (Motta)

Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 **• OMNIBUS**

Prima parte

— Il nostro buongiorno

8.30 Fiera musicale (Olà)

8.45 Fogli d'album

Rossini: *Duetto buffo di due gatti* (Ester, Orelli, soprano); *Il Signor Silvestro* (Rina, Corsi, mezzosoprano); *Brano* (J. piano/forte); Weber: *Adagio e Rondo* (Franco Maggio Ormezzano, violoncello); Alberto Ventura, piano/forte); Bottesini: *Tarantella* (Contrabbassista Franco Petracchi)

9.05 I classici della musica leggera

Sanders: *Adios muchachos*; *Playa in the sun* (of the night); Pinkard: *Sweet Georgia Brown*; Berlin: *Let yourself go*; Anonimo: *Maladie d'amour*; Russo-Di Capua: *Torna maggio*; Anonimo: *Cielito Lindo* (Knorr)

9.25 **Infabbrio**

9.50 **Antologia operistica**

Chikovani: *Eugenio Onegin*; *Introduzione al valzer* (Marti-Idomeneo); *Fuji del mar*; Verdi: *Un ballo in maschera*; *Ma dall'arido stel divulsa*; Mussorgsky: *Boris Godounov*; Prologo e scena dell'incoronazione; Menotti: *Il tadro e la zitella*; *Sinfonia* (Cori Confezioni)

10.30 **La Radio per le Scuole** (per il II ciclo delle Elementari)

— *Cantiamo insieme*

— *Glorie d'Italia*, storie di grandi narrate dai piccoli - concorso a cura di Mario Pucci

Realizzazione di Ruggero Winter

II **• OMNIBUS**

Seconda parte

— **Successi internazionali**

Chirossi-Sedaka: *Little devil*; Carson-Rigual: *Corazon de mi*; Mann: *She jet*; Calle-Ascaso: *Domani*; *La proiezione*; Gatsby-Wayne: *The cricket song*; *Skylar-Lara: Noche de ronda*; Herman: *Milk and honey* (Denitrofido Signal)

11.20 **Horacina Correa, uno e due**

Barroso: *Os quindins de vaya*; Correa-Martino: *Relogio cuchi*; De Barro: *Ten narugo no sombo*; Martino: *1) Lele yaya*; 2) *Serafina* (Tide)

11.35 **Intermezzo swing**

11.45 **Promenade**

Müller: *Teenager's rock party*; Johnston: *Cocktails for two*; Robertson: *A fine day*; Trovati: *Jeanne Lowes: On the street where you live*; Medini: *Gli svitati* (Invernizzi)

12 **Canzoni in vetrina**

Danpa-Brosolo: *China China Cha*; Pinchi-Vantellini: *Il sole non tramonta*; Fabbri-Guarnieri: *Solat*; Biri-Sofici: *Verde amore* (Olà)

12.15 **Arieckino**

Negli interv. com. commerciali

12.55 **Chi vuol esser lieto**

(Vecchia Romagna Buton)

13 **Segnale orario - Giornale radio**

Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Music bar (G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

13.30-14 * **IL VENTAGLIO**

Porter: *Begin the beguine*; Anonimo: *Didn't my lord Deliver*; Daniel: *Donaldson: At sunset*; Gershwin: *It's a dada*; Luz: *Williams: Royal Garden Blues*; Broussolle-Bécaud: *Alors, racconte*; Scotti: *La petite tonkinoise*; Ringwold: *I hear music*; Anonimo: *Las chiapanecas* (Locatelli)

14-14.55 **Trasmissioni regionali**

14 *Gazzettini regionali* per: Emilia-Romagna, Veneto, Campania, Puglia, Sicilia

14.25 *Gazzettino regionale* per la Basilicata

14.40 **Notiziario per gli italiani del Mediterraneo** (Bari 1 - Catania 1)

14.55 **Bollettino del tempo sui mari italiani**

15 — **Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 **Le novità da vedere**

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 **Carnet musicale** (Decca London)

15.45 **Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

16 — **Programma per i ragazzi**

Priscilla

Romanzo di Giana Anguissola

IV - *Il segreto di Ghita*

Regia di Hugo Amadeo

16.30 **Piccolo concerto per ragazzi**

Brahms: *Ouverture accademica op. 80* (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Bruno Walter); Prokofiev: *Il brutto orco*; per soprano, pianoforte; Magda Lanzio, soprano; Lya De Barberis, pianoforte

17 — **Segnale orario - Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 **Storia della musica**

Il Romanticismo, a cura di Giulio Confortinieri

IX - I nuovi stregoni

18 — **Vaticano secondo**

Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18.10 * **Concerto di musica leggera**

con le orchestre di Artie Shaw e Werner Müller; i cantanti Mel Teloni, Helen Forrest, Tony Pastor e Billie Holiday; i solisti Roy Eldridge, Heinz Schonberger, Rolf Kuhn e Lionel Hampton

19.10 **La voce dei lavoratori**

19.30 * **Motivi in giosira**

Negli interv. com. commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20 **Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**

Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

20.25 **IL CONTE DI MONTE-CRISTO**

Romanzo di Alessandro Dumas

Traduzione e adattamento radiofonico di Anton Giulio Majano e Anna Luisa Meneghini

Compagnia di prosa di Fi-

renza della Radiotelevisione Italiana

Ottavo episodio: *La casa di Auteuil*

Edimondo Dantes: *Nino Del Fabbro*; Danglars: *Corrado Gaipa*; Gérard du Villefort: *Micro Cundari*; Eloisa, sua moglie: *Anna Maria Albergati*; Mme de Villefort: *Giampiero Banchieri*; Valentine: *Renata Negri*; Luciano Debray: *Andrea Matteuzzi*; Erminia: *Nella Bonora*; Chateau Renaldi: *Gianni Sartori*; Brack: *Corrado De Crociere*; Beppino: *Lucio Rama*; Haydee: *Grazia Radicic*; Battistino: *Angelo Zanobini*; Andre: *Cavalcati*; Alfredo: *Bianchini*; Alberto: *Carlo Della Pergola*; Una cameriera: *Alma Moradie*; Una cameriera: *Regla di Umberto Benedetto*

21-21.50 **CONCERTO SINFONICO**

diretto da MASSIMO PRADELLA

con la partecipazione del pianista Pieralberto Biondi

R. Strauss: *Burlesca in re minore*

Nell'intervallo (ore 21,25 circa):

I libri della settimana

a cura di Goffredo Bellonci

Al termine:

Lettere da casa

Lettere da casa altrui

22.45 *** Francis Bay e la sua orchestra**

23 — **Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

23.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

23.35 **60 mila opere sulla Lagna**

Documentario di Nino Vassan

22 — *** Cantano Les Garouania**

22.10 **L'angolo del jazz**

Gli «orundi» italiani: Charlie Ventura e Vido Musso

22.30-22.45 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

18.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

18.35 **CLASSE UNICA**

Giorgio Petrocchi - Dante e il suo tempo: Il Duecento mistico e la poesia dantesca

18.50 * **I vostri preferiti**

Negli interv. com. commerciali

19.30 **Di diera**

19.50 * **Tempi in microsolco**

Un angelo è sceso a Broadway

Al termine: **Zig-Zag**

20.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

20.35 **Dino Verde presenta: GALA DELLA CANZONE**

con Emma Daniell

Orchestra diretta da Carlo Esposito

Regia di Riccardo Mantoni

21.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

21.35 **60 mila opere sulla Lagna**

Documentario di Nino Vassan

22 — *** Cantano Les Garouania**

22.10 **L'angolo del jazz**

Gli «orundi» italiani: Charlie Ventura e Vido Musso

22.30-22.45 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

SECONDO

7.45 **Musica e divagazioni turistiche**

8 — **Musica dei mattino**

8.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

8.35 **Canta Sergio Bruni** (Olà)

8.50 * **Ritmi d'oggi** (Aspro)

9 — **Edizione originale** (Supertrini)

9.15 * **Edizioni di lusso** (Lavabiancheria Candy)

9.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

9.35 **TAPPETO VOLANTE**

Incontri con i divi viaggiatori, di Nanà Mells

10.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

10.35 **Canzoni, canzoni** (Taimone)

11 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Parte prima

11 **Il colibrì musicale**

a) Da un paese all'altro

b) Su e giù per le note (Vero Franck)

11.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

11.35-12.20 * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Parte seconda

12 **Motivi in passerella** (Mira Lanza)

12 **Colonna sonora** (Doppio Brodo Star)

12.20-12.30 **Trasmissioni regionali**

12.20 *Gazzettini regionali* per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone della Puglia e della Lombardia

12.30 *Gazzettini regionali* per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 - Venezia 3)

12.40 *Gazzettini regionali* per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **La Signora delle 13 presenti:**

* Tutta Napoli (L'Oréal)

20 La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25 **Fonolampo: dizionario dei successi** (Olà)

13.30 **Segnale orario - Giornale radio - Media delle voci**

14 **Scatola a sorpresa** (Simmenthal)

50' **Il disco del giorno** (Tide)

55' **Caccia al personaggio**

LA PENNA ROSSA

La maestra: *Sara Ridolfi*

L'ispettore scolastico: *Michele Malaspina*

Il parroco: *Renato Cominetti*

Una voce femminile: *Gemma Giarrett*

Un'altra voce femminile: *Maria Teresa Rovere*

Una voce maschile: *Fernando Solieri*

Regia di Corrado Pavolini

(Registrazione)

14 — **Nunzio Filogamo presenta: Instantanei su «Canzonissima»**

14.05 * **Voci alla ribalta**

Negli interv. com. commerciali

14.30 **Segnale orario - Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14.45 **Per gli amici del disco** (R.C.A. Italiana)

15.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

15.35 **POMERIDIANA**

— Polvere di note

— Tre voci, tre canzoni

— Salotto musicale

— Piacciono ai giovanissimi

— Valigia latina

16.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

16.35 **La rassegna del disco** (Melodicon S.p.A.)

16.50 **La discoteca di Mino Caudana**

a cura di Maria Pia Fusco

17.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

17.35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**

Piccola encyclopédia popolare

17.45 **Radiosalotto** (Spic & Span)

Due novelle di Marino Moretti - Adattate per la radio da Corrado Pavolini

17.50 **IL SOTTODIQUADRO**

Padre Derossi Antonio Crasti

Castagneto: *Monica Malaspina*

Isabella Viti *Anna Miserocchi*

Il sacrifizio: *Renato Cominetti*

Tonino Sandro Pistolini

Primo venditore: *Giuseppe Colizzi*

Secondo venditore: *Walter Masi*

LA PENNA ROSSA

La maestra: *Sara Ridolfi*

L'ispettore scolastico: *Michele Malaspina*

Il parroco: *Renato Cominetti*

Una voce femminile: *Gemma Giarrett*

Un'altra voce femminile: *Maria Teresa Rovere*

Una voce maschile: *Fernando Solieri*

Regia di Corrado Pavolini

(Registrazione)

13.30 **Danza in stile antico**

Georg Friedrich Haendel

Suite in mi minore n. 12

per clavicembalo

Allemanna - Corrente - Giga

Clavicembalo: Paul Wolfe

Anthony Holborne

Pavane - *The Funeral*

Complejo Sonorale

Complesso Strumentale «Con-

centus Musicus»

VERBRE

13.45 Il virtuosismo nella musica strumentale

Wolfgang Amadeus Mozart: *Duetto in si bemolle maggiore* (2 violini, 2 archi, 2 viole (Duo Joseph e Lillian Fuchs); Franz Liszt: *Concerto pathétique*, per due pianoforti (Duo Vronsky-Babin); Mario Castelnovo-Tedesco: *Quintetto*, per ottoni e pianoforte (Jascha Heifetz, violino; Emanuel Bay, pianoforte)

14.20 Un'ora con Jan Sibelius

Quartetto in *re minore* op. 56 per archi: *Voci intime*.

Andante, Allegro molto moderato, Vivace - Adagio molto - Allegro ma pesante - Allegro Quartetto d'archi di Budapest *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore* op. 82

Tempo molto moderato - Allegro moderato - Andante mosso, quasi allegretto - Allegro molto - Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Artur Rodzinski

15.20 Sonate moderne

Pierre Boulez

Sonata n. 2 per pianoforte Pianista Marcelle Mercenier

15.50 Trascrizioni celebri

César Franck

Preludio, aria e finale (Trascrizione per orchestra di Vittorio Gui) Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Vittorio Gui

16.15 Divertimenti

Wolfgang Amadeus Mozart *Divertimento in si bemolle maggiore K. 287 - Serenata Lodron n. 2*

Allegro - Tema e variazioni - Minuetto - Adagio - Minuetto - Allegro molto - Strumentisti dell'Octetto di Vienna

16.55 I bis del concertista

Carl Maria von Weber: *Pandor* (G. B. Pugliese, pianoforte; violoncello; Ralph Berkowitz: pianoforte); Robert Schumann: *En de vom Lied*, n. 8 da *Fantasiestücke*, op. 12 (Pianista Karl Engel); Henri Wienawski: *Chanson polonoise*; Edvard Smetana: *Dala mia terra* (Mische Elman, violino; Joseph Seliger, pianoforte); Claude Debussy: *1 Reflets dans l'eau; 2. L'isle joyeuse* (Pianista Friedrich Guida)

(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

17.30 Segnale orario

Il ponte di Westminster Immagini di vita inglese - Mat Monroe, il Frate S. natra dell'Inghilterra

17.45 L'informatore etnomicologico

18 - Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'indicatore economico

18.40 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19 - Dimitri Scioscavovic

Quartetto op. 49 per archi Quartetto Città di Torino: Lorenzo, Enzo e Francesco Zanetti, violinisti; Enzo Francalanci, viola; Pietro Nava, vio-loncello

19.15 La Rassegna

Sociologia

a cura di Mario D'Addio Nuove iniziative editoriali nel campo degli studi sociologici - Max Weber, Emilio Durkheim - Società, individuo e dinamica urbanistica - «Cultura contadina»

19.30 «Concerto di ogni sera

Giuseppe Torelli (1658-1709): *Concerto grosso in*

mi minore op. VIII n. 9 per violino, archi e cembalo Solista Reinhold Barchet Orchestra d'archi «Pro Musica» diretta da Rolf Reinhardt Johann Sebastian Bach: (1685-1750): *Concerto brandeburghese n. 4 in sol maggiore*

Walter Kägi, violino; Gustav Schok, Valerio Kägi, fatti Orchestra da camera «Schola Cantorum Basiliensis» diretta da August Wenzinger Béla Bartók (1881-1945): *Divertimento per archi* Orchestra Sinfonica RIAS di Berlino diretta da Ferenc Fricsay

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Jacques Ibert

Concerto per flauto e orchestra

Solista Severino Gazzelloni Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna

21 - Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Teatro di Massimo Bon-tempelli

L'INNOCENZA DI CAMILLA

Commedia in tre atti

Camilla Fulvia Mammi Paride Alberto Lionello Pergolesi Francesco Tamburini Valerio Giannicola Tedeschi Perillo Mario Chiodochi Mosca Giustino Durano Regia di Andrea Camilleri

23.05 Rodion Scedrin

Suite in *re maggiore* per violini, arpa, fiammonica e due contrabbassi

Introduzione - Intermezzo - Amoroso - Cadenza e fuga - Finale

Galina Vitkovskaya, arpa; Vlادислав Semenov, fiammonica; Ivan Ellisarov e Igor Amishevskij, contrabbassi

Complesso di violini del Teatro Grande dell'URSS diretto da Giulio Reentovich (Registrazione della Radio Russa)

N. B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 8060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Motivi e ritmi - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Canzona senza pensieri - 1,06

Tastiera magica - 1,36 Albo lirico - 2,06 I grandi cantanti e la musica leggera - 2,36

Le sette note del pentagramma - 3,06 Cavalcata della canzone - 3,36 Nuovi dischi jazz - 4,06

Sinfonie e intermezzi da opere - 4,39 Napoli sole e musica - 5,03 Dischi per la gioventù - 5,36 Musica senza passaporto - 6,06 Dolce sogniarsi.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 - *Quarto d'ora della Serenità* per gli infermi. 19,15 *Sacred Heart* Programme. 19,33 Orizzonti Cristiani: «Oggi al Concilio: notiziario, la nota conciliare, intervista» - «Medicina e Pastorale: Il sacerdote collaboratore del medico» di Vincenzo Lo Bianco - Pensiero della sera. 20,15 Editorial de la semaine. 20,45 Kirche in der Welt. 21 *Santo Rosario*, 21,45 Collaboraciones y entrevistas. 22,30 *Replica di Orizzonti Cristiani*.

Aurora

.. e mi ricordo



Il regalo di una penna Aurora rinnova ogni giorno il ricordo.

E' un dono di classe e di prestigio che rivela buon gusto.

Vasto assortimento di penne stilografiche ed a sfera in confezioni di lusso per regalo. Prezzi al pubblico da L. 1000 a L. 25800

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO Garanzia 5 anni

L. 600 mensili

SPEDIZIONE IMMEDIATA, DIVULGATIVA, PROVA GRATUITA A DOMICILIO

CATALOGO GRATIS! radio da tavolo e portatili, radiofonografi, autoradio, fonovischi, registratori.

RADIOBAGNI

ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 132

GRANDI - SNELLI - FORTI

grazie al DR. J. MAC ASTELLS

Con sistemi perfetti crescerete presto ancora 8-16 cm. e trasformerete grassi in muscoli, perni, tendini, articolazioni infallibili in ogni età.

Prezzo: L. 1.950 (rimborso se sussidio).

GRATIS

2 spiegati, illustrati. «Come crescere, dimagrire e fortificare».

EASTEND - CITY

25, Via Alfieri, c.p. 690 - TORINO

GIOCATTOLI SCIENTIFICI ISTRUTTIVI

Ditta ISACCO ONORATO

Corso Vittorio, 36 - Torino

Catalogo treni «Rivarossi» L. 100

Cat. treni «Märklin» L. 100

«Fleischmann» L. 100

(Per spese postali aggiungere L. 50)

Spedizioni celere in tutta Italia

date personalità alla vostra casa con mobili svedesi componibili

FRATELLI BERTOLI



tinelli - studi - camere

fruber

MOBILI

OMEGNA (Novara)
tel. 61253





NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 Matematica

Prof.ssa Liliana Artusi Chini

9,45-10,10 Italiano

Prof. Lamberto Valli

10,35-11,15 Educazione Artistica

Prof. Franco Bagni

11,25-15,50 Educazione Tecnica

Prof. Giulio Rizzardi Tempi

Seconda classe

8,30-8,55 Storia

Prof.ssa Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 Osservazioni Scientifiche

Prof.ssa Donvina Magagnoli

10,10-10,35 Latino

Prof. Gino Zennaro

11,15-12,25 Inglese - Prof. Antonio

11,50-12,15 Educazione Musicale

Prof.ssa Gianna Perea La

bia

12,15-12,45 Applicazioni Tecniche - Prof. Giorgio Luna

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario



Padre Carlo Cremona, parroco di Santa Maria del Popolo a Roma, comincia da oggi, un ciclo di conversazioni religiose per il periodo dell'Avvento. Il sacerdote agostiniano, autore del romanzo «I peccati del curato» è già noto ai telespettatori per una serie di conversazioni prequaresimali, trasmesse la scorsa stagione. Attualmente è titolare di una rubrica alla Radio Vaticana

15-16,35 Terza classe
Storia e Educazione Civica
Prof. Riccardo Loreto
Matematica
Prof.ssa Maria Giovanna Platone
Religione
Fratel Anselmo F.S.C.
Educazione Fisica
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini
Materie Tecniche Agrarie
Prof. Fausto Leonori

La TV dei ragazzi

17,30 a) MONDO D'OGGI
 Le conquiste della scienza e della tecnica
 Servizio n. 31
Radiotelescopio
 a cura di Giordano Repossi
 Partecipa in qualità di esperto la prof.ssa Franca Drago dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri
 Presenta Rina Macrelli
 Regia di Renato Vertunni
b) PILOTI CORAGGIOSI
Aterraggio di fortuna
 Dist.: N.B.C.
 Regia di Jean Yarbrough
c) VITELLO ZOO
 Documentario della Senior Film

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
 Secondo corso di istruzione popolare
 Ins. Oreste Gasperini
 Regia di Marcella Curti Gialdino

19 — TELEGIORNALE
 della sera - I edizione ed Estrazioni del Lotto
GONG
 (Milana - Calzaturificio di Varese)
19,20 TEMPO LIBERO
 Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccarelli - Vincenzo Incisa
20 — SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
 a cura di Jader Jacobelli
20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
 (Candy - Pastiglie Valda - Profumi Bourjois - Elah)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
 della sera - II edizione
ARCOBALENO
 (Moka Termini - Olà - Vicks Vaporub - Cavallino rosso Sis - Invernizzi Milone - Brylcreem)
PREVISIONI DEL TEMPO
20,55 CAROSELLO
 (1) Alemagna - (2) Espresso Bonomelli - (3) Gancia - (4) Camay
 I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Cinetel - 3) Recta Film - 4) Recta Film
21,05 Garinei e Giovannini
 presentano
 Domenico Modugno e Delia Scala con Paolo Panelli nella commedia musicale

RINALDO IN CAMPO
 Testo di Garinei e Giovannini
 Personaggi ed interpreti della 2^a puntata:
 Angelica di Valscutari

Delta Scala
 Rinaldo Domenico Modugno
 Chiericuza Paolo Panelli
 La cantastorie Attilio Bosisio
 Facciesantu

Alberto Sorrentino
 Prorunastri Beniamino Maggio
 Scippalestu Goffredo Spinedi
 Lu lupo di Il Pino

Toni Ventura
 Sfaticadu Willi Colombini
 Puddu u rinnegatu

Giovio Zaffaroni
 Calascio Rocco Leguconi
 Sciaccauorti Rocco Leguconi
 Don Rosario, barone di Castrovilli
 Giuseppe Porelli
 Don Niccolò Nicorelli
 Angelo Pericet

I pupari:
 «La Marionettistica»
 di Pippo Napoli (Pippo e Natale Napoli, Juzzo Muscupo, Giuseppe Messina)

Musiche di Domenico Modugno

Coreografie di Herbert Ross

Scene e costumi di Giulio Coltellacci

Orchestra diretta da Nello Ciarighetti

Regia teatrale degli autori

Regia televisiva di Carla Ragonieri

22,05 VIVERE INSIEME

a cura di Ugo Sciascia

70 - Vita con la matrigna

Originale televisivo di Edoardo Anton

Compagnia stabile «I Nuovi» diretta da Guglielmo Morandi

Personaggi ed interpreti:

Enrico Adriano Boni
 Andrea Gianfranco Buccheri
 Silvio Francesco Casaretti

Dudu Anna Maria Santetti

Giulio Maria Grazia Sughi

Giuseppe Walter G. Lietro

Francesco Scatticchio

Susanna Liana Trouché

Il camiere Diego Ghigliali

Giovanni Ivano Staccioli

Scene di Franco Calabrese

Costumi di Flora Franceschetti

Regia di Guglielmo Morandi

23,15 IL VANGELO E LA VITA

Conversazione religiosa di Padre Carlo Cremona

1 - La grande attesa

23,30 TELEGIORNALE

della notte

La 2^a puntata della commedia musicale

nazionale: ore 21,05

Rinaldo in campo, parte seconda. La settimana scorsa, abbiamo fatto conoscenza coi personaggi principali della commedia musicale di Garinei e Giovannini: il brigante Rinaldo Dragoneira (Domenico Modugno) che travestito da garibaldino e fingendosi ferito s'introduce in casa della baronessina Angelica di Valscutari (Delta Scala) e le estorce del denaro a titolo di aiuto per la causa patriottica (i garibaldini sono sbucati da pochi giorni in Sicilia e Angelica è decisamente dalla loro parte). Un complice di Rinaldo, Chiericuza (Paolo Panelli), travestito da sergente borbonico, finge di volere arrestare la baronessina e si fa dare altro denaro. Angelica, non sospettando l'inganno, raggiunge Rinaldo sulle montagne, e qui scopre che è un brigante. Cerca allora di convincerlo a cambiare vita e di unirsi ai garibaldini, ma il brigante la manda via dall'accampamento.

La seconda puntata comincia con Angelica che torna sulla carica ma riesce a guadagnarsi soltanto le simpatie dei complici di Rinaldo. Quest'ultimo si reca poi a Bagheria per rapire il barone Rosario di Castrovilli (Giuseppe Porelli), pensando di poter imporre un grosso riscatto. Ma il barone, che è un plenipotenziario borbonico, propone a Rinaldo di diventare generale dell'esercito, per opporsi a Garibaldi. Angelica, naturalmente, è indignata, e quando Rinaldo accetta la proposta di don Rosa-

rio, si unisce a un gruppo di «pupari» che danno spettacolo in piazza e incita la popolazione alla rivolta. Il neogenerale dovrebbe allora sparare sulla folla, ma si rifiuta, getta via la divisa e si unisce al popolo contro le guardie borboniche. Ma Angelica sarà arrestata. Quanto ai briganti, alcuni di loro si faranno garibaldini, mentre Rinaldo riprenderà la via della montagna. Vedremo la settimana prossima la conclusione della vicenda. Allo spettacolo, oltre agli attori che abbiamo già ricordato, prendono parte Attilio Bosisio, Beniamino Maggio, Alberto Sorrentino, il complesso della «Marionettistica» di Pippo Napoli e altri. Le musiche sono dello stesso Domenico Modugno. Scene e costumi di Coltellacci.

Vita con la matrigna

nazionale: ore 22,05

La matrigna è personaggio da fiaba. La protagonista nera delle fiabe; da quella famosissima della storia di Cenerentola, alle meno note, ma non meno arcigne ed ingiuste, del piccolo Ricky e della irequeta ma dolce Sandy.

A fare della matrigna, almeno in Italia, un personaggio sgradevole convenzionalmente, contribuisce oltre al fattore più tenero (una matrigna presuppone la morte di una madre), quello più filologico: la terminazione in «gna». In italiano — non sono filologo e vado a casaccio — le parole che terminano in «gna» o «gno» hanno un senso odioso spregiato. Un sorriso che diventa un sogghigno; una smorfia che diventa ghigno; un'ungnha che diventa ugnia; una cosa che è abita, una cosa chi allunga; e poi arcigno, ferrigno; fa eccezione cigno; ben diverso è «mangio» da «magnò»; poi c'è il mugugno; e poco antipatico è il pugno? già perché il pugno è simpatico; rogna, ragni, tigna, taccongo; e per concludere una cosa è il genio ed una il «gno».

Edoardo Anton, scrittore fine e duttile e commediografo di precisa vena, ha scelto, per il suo contributo alla serie TV di *VIVERE INSIEME*, proprio questo tema, della matrigna. Che è come scegliere una buccia di banana per farvi sopra il twist. Ma ancora una volta l'inventiva ha soccorso l'autore, e c'è da pensare che abbia scelto l'argomento perché ne aveva intravista le possibilità precise di ambientazione moderna ed aveva intuito, di un tema che certo trova tanta rispondenza di realtà, i segreti risvolti, quelli più umanamente veri. Da quell'ottimo narratore che è, Anton, non volendo rinunciare ad una esemplificazione che rientri nella normale casistica del contrasto tra figliastri e matrigna, imposta la sua storia con un taglio originale

Loverso

Rinaldo in campo



SECONDO

21.05

FURIA DEI TROPICI

Film - Regia di André De Toth
Prod.: 20th Century Fox
Int.: Richard Widmark, Linda Darnell, Veronica Lake

22.20 INTERMEZZO

(Auguri Mondadori - Guglielmo - Balsamo Sloan - Frulatore Go-Go)

TELEGIORNALE

22.45 INCONTRO

con Emilio Cecchi
a cura di Luca Di Schiena
diretto da Ettore Della Giovanna



Emilio Cecchi è dedicato
l'«Incontro» in onda stasera

Un film con Richard Widmark

Furia ai tropici

secondo: ore 21,05

In *Furia dei tropici* (Slattery's hurricane, 1949), che viene questa sera presentato in televisione, il film riconosce certi collaudati schemi avventurosi tipici del cinema americano. Si tratta cioè di un film che basta agli effetti spettacolari, comunque conseguiti, piuttosto che alla verosimiglianza delle situazioni o alla psicologia dei personaggi, e che riesce a trattenere l'attenzione del pubblico grazie ad un intreccio grossolano quanto si vuole ma sufficientemente movimentato. Lo ha diretto André De Toth, un regista di origine ungherese che è stato assistente di Alexander Korda ed ha avuto la possibilità durante la guerra di filmare, da neutrale, le fasi dell'invasione tedesca in Polonia. Giunto successivamente ad Hollywood, De Toth ha esordito nella regia nel 1943 con *Passaporto per Suez* ed ha sposato l'attrice Veronica Lake che René Clair aveva rivelato con *Ho sposato una strega* (1938). Specializzatosi poi nel genere western, De Toth non ha mai superato i limiti di un onesto artigianato e *Furia dei tropici* ne appare una chiara conferma.

Il film ci presenta la storia di un certo Slattery che è stato un valoroso aviatore durante la guerra e che con la pace è diventato pilota personale di Mr. Milne. Questi è considerato da tutti un onesto commerciante, ma in realtà trafficava in stupefacenti. Quando Mr. Milne muore improvvisamente in volo, Slattery entra a far parte della banda. Dimentica così l'affetto per la fidanzata Dolores e, deposto ormai ogni scrupolo, tenta di sedurre la moglie di un suo ex commilitone. Ma non è un «cattivo» per natura: solo le circostanze lo

hanno fatto deviare dai principi onesti, e saranno ancora le circostanze a permettergli di redimersi. L'occasione è fornita dalla consegna che gli viene fatta di una decorazione al valor militare per un episodio di guerra in cui egli si è particolarmente distinto. La cerimonia è così solenne, ed ha il potere di ridestare tali ricordi, che Slattery sente all'improvviso una grande vergogna per lo stato di abiezione morale in cui è caduto. Pronto a qualunque cosa pur di cancellare il passato, Slattery si offre di sostituire Holson, di cui ha insidiato la moglie, in un volo reso molto pericoloso dall'improvviso scatenamento di un uragano. E' quasi inutile aggiungere che tutto finisce per il meglio. Slattery compie la difficile impresa e riesce a salvare molte vite umane. Denuncia poi alla polizia i trafficanti e si riconcilia con Dolores che non ha mai cessato di amarlo.

Il film di questo tipo debbono molto del loro successo alla presenza di attori capaci di immedesimarsi a tal punto nei personaggi proposti da rendere quasi credibili al pubblico, nonostante ogni possibile incongruenza. Protagonista di *Furia dei tropici* è Richard Widmark, un attore che ha iniziato le sue carriere a «cattivo» (e tutti ricorderanno la sua grande interpretazione de *Il bacio della morte*) e che poi lentamente si è conquistato parti, in chiave positiva, sempre più importanti. Accanto a lui vedremo due donne che un tempo erano tra le stelle di Hollywood: Veronica Lake, di cui abbiamo già detto, e Linda Darnell, un'attrice di limitate possibilità che nella sua breve carriera ha avuto tuttavia la fortuna di essere diretta da registi del valore di Clair, Preston Sturges, Mankiewicz e Ford.

Giovanni Leto

CINCILLA: favoloso animaletto

Un impiego di capitale che diverte e rende moltissimo

In questo periodo si sta parlando diffusamente e con una certa insistenza della possibilità da parte di privati di allevare cincilla, sia come attività secondaria sia come unica fonte di guadagno. Questo nuovo genere di investimento di capitale che si sta ormai diffondendo anche in Italia ha già dato risultati sorprendenti in molti Paesi, specialmente in Canada e negli Stati Uniti, dove accanto ai grandi allevatori figurano persone dalle più svariate attività: operai, impiegati, casalinghe, medici, sacerdoti, ecc.

Allo scopo di farci un'idea precisa di quali siano i problemi relativi a questa nuova attività ci siamo recentemente recati a Genova, in Corso Europa 213/R, dove hanno sede gli allevamenti della The Champion Chinchilla Ranch S.p.A., tra i più attrezzati d'Italia.

Nel corso di questa nostra visita siamo stati cortesemente intrattenuti su tutto quanto riguarda l'allevamento del cincilla da alcuni specialisti, i quali ci hanno fornito, con larghezza di particolari, tutte le spiegazioni da noi richieste su questo interessante argomento. Siamo quindi finalmente in grado di sfuggire a ricchezza di particolari che cosa è il cincilla, i motivi del suo eccezionale valore e le ragioni per cui oggi, allevarlo in Italia, dia molto a chiunque di ottenerlo forte e sicuri guadagni con un minimo di capitale iniziale, senza alcun fastidio e con le massime garanzie preventive.

LA PELLE PIÙ PREZIOSA

Il cincilla è un piccolo roditore dal pelo color cenerino pallido, originario delle Ande del Cile e del Perù. Il suo pelo, morbido e vaporoso, è l'unico, ci è stato detto, che la tecnica industriale non sia riuscita a riprodurre sinteticamente. Anche per questa ragione, abbiamo saputo, il cincilla è il più prezioso animale da pelliccia che esista.

In tutto il mondo la richiesta di pelli di cincilla è in continuo aumento mentre la produzione, pur avendo subito un notevolissimo incremento, è sempre fortemente inferiore al fabbisogno. Per questo motivo in quasi tutti i Paesi, tra i quali anche l'Italia, si sta dando un sempre maggior impulso all'allevamento di questi animaletti, destinati principalmente alla riproduzione.

ALLEVAMENTO FACILE E GRAVEOLE

Considerata la preziosità del cincilla, si potrebbe essere indotti a pensare che il suo allevamento debba presentare delle serie difficoltà, o, comunque, richiedere delle cure particolari. Nelle di più fale, poi, per l'allevamento del cincilla, ci è stato assicurato dagli specialisti della The Champion Chinchilla Ranch S.p.A., è veramente il più gradevole. Il più facile e meno costoso tra gli allevamenti degli animali da pelliccia. Noi stessi, visitando gli allevamenti, ci siamo potuti rendere conto che allevare dei cincilla costituisce un piacevole hobby, un vero e proprio svago, un riposante quotidiano quarto d'ora di divertimento. Abbiamo poi appreso, tra l'altro, che tenere dei cincilla non comporta alcun genere di fastidii; il loro pelo non raccoglie parassiti, non sono facilmente soggetti a malattie e non emanano cattivi odori (nemmeno gli escrementi).

Ci è stato anche assicurato

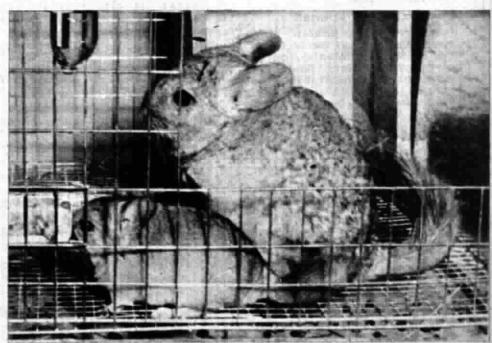


sante per chi inizia l'allevamento è rappresentato dalla possibilità di affiancare un solo maschio a diverse femmine (4 o 5), la qual cosa consente di accrescere il numero degli animali in minor tempo e con minor spesa. Comunque, stando alla normalità, ottenendo cioè da una coppia 4 piccoli in un anno, il rendimento dà, fin dal principio, risultati economici più che apprezzabili. Nel volgere di pochissimi anni l'allevatore vedrà progressivamente infoltirsi il proprio allevamento e, quasi senza accorgersene, si troverà ad essere possessore di un valore veramente considerevole.

LE PIÙ COMPLETE GARANZIE

A conclusione della nostra visita ci siamo informati di quanto siamo le garanzie, oltre naturalmente a quelle bancarie, che la The Champion Chinchilla Ranch S.p.A. offre a chi intende acquistare presso di lei dei cincilli da dedicare all'allevamento. Abbiamo saputo che in caso di morte entro 10 giorni dal ritiro, l'animale deceduto viene gratuitamente sostituito, dietro restituzione del suo corpo, con un altro di eguale selezione; mentre se la morte avviene entro 10 mesi dal ritiro, l'animale deceduto viene sostituito con un altro di pari selezione al 50% del suo prezzo di listino, restituendo la pelle acquistata al cliente. La The Champion Chinchilla Ranch S.p.A. si impegna inoltre a sostituire quegli animali, maschi o femmine, che dopo un anno di inutili accoppiamenti avessero rivelato la loro impotenza o sterilità. Riteniamo veramente che la nostra visita alla The Champion Chinchilla Ranch S.p.A. ci sia stata di grande utilità per averci finalmente fornito un'idea concreta e precisa su tutti i problemi relativi all'allevamento del cincilla in Italia. La vasta documentazione che nel corso di questa visita abbiamo raccolto ci dà la possibilità di affermare, con piena cognizione di causa e in modo definitivo, che, se in un primo tempo l'allevamento del cincilla, in Italia, veniva considerato con una certa prudenza, oggi, grazie alla perfetta organizzazione della The Champion Chinchilla Ranch S.p.A., vengono veramente offerte all'allevatore italiano le più rassicuranti garanzie di guadagno, di sicurezza, di tranquillità.

Per concludere, ci premuriamo di informare che l'Ufficio Sviluppo R/2 della The Champion Chinchilla Ranch S.p.A. di Genova - Corso Europa 213/R, invia gratuitamente a chiunque voglia interessarsi ulteriormente dell'argomento, un essenziale libro sulla vita e l'allevamento del cincilla.



NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani**6.35** Corso di lingua tedesca - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino**7 Segnale orario - Giornale radio****7.15** Almanacco - * Musiche del mattino**7.20 Segnale orario - Gerglarino (Motta)****7.25 Ieri al Parlamento****7.30 Leggi e sentenze****8.20 Segnale orario - Giornale radio****8.30 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.****8.35 Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico****8.20 OMNIBUS****Prima parte****— Il nostro buongiorno****Carste: Continental melody; Steiner: Lucy's theme; Cajola: Tango boogie; Rodgers: March of the siamese children****8.30 Fiera musicale****Lehar: Paganini: Gern hab' ich die französischen gekleidet; Molni: La signora di trent'anni fu; Weill: Tango des matelots; Strauss: Rosen aus dem süden (Ode)****8.45 Fogli d'album****Weber: Invito al valzer (Pianista Aldo Ciccolini); Respighi: Humoresque (Carlo Pachchiori, violinista; Claudio Gherbitz, pianoforte)****9.05 I classici della musica leggera****Lechner: Andalucia; Fields McHugh: Can you give you anything but love; Gershwin: Baci al buio; Villoidis: El choclo; Murolo-Tagliari: Mandolina a Napule; Monnot: La goulante du pauvre Jean (Knorr)****9.25 Interradio****9.30 Antologia operistica****Gluck: Alceste; Ah, mia vita, ben mio; Rossini: Semiramide; « Nel quel giorno ognor rammento »; Teatro Le Coste: « Aria del tamburo maggiore; Verdi: Un ballo in maschera; « Teco lo sto; »; Mascagni: Cavalleria rusticana; « Inneggiamo il Signor è risorto; »; Ferrar: Il campanile; Intermezzo (Confezioni Facis Junior)****10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)****Cantiamo insieme****Testimoni della Fede: San Tarsicio, il martire dell'Eucaristia, a cura di Piero Bargellini****Regia di Lorenzo Ferrero****11.00 OMNIBUS****Seconda parte****— Successi internazionali****Gutierrez: Alma lontana; Marucci-Wilson: A perfect love; Notorius-Dumont: Non se ne regrette rien; Annonimo: Angelique; Cahn-Stordahl: I should care; Mayan-Del Parana: Bajo el cielo del Paraguay; Adamson: C. S. Lewis; Amore bacianni; Devilli-Morrow: Wilhelmina (Shampoo Paso Doble)****11.20 Joe Sentieri, uno e due****Romeo: Zingarella; Ardo-Young: Timberjack; Myers: Hold my hand; Calabrese-Rossi: Ritroviamoci; Pazzaglia-Sentieri: Let; Mogol-Dondina: Tobia; Testa-Pontacki Erzegova (Tide)****11.35 Intermezzo swing****Green: Swinging back; Archer: I love you; Gibbs: Guby****11.45 Promenade****Gershwin: Do, do, do; Salvador: Sauvabaud; Meccia: Cose****12.00 Segnale orario - Giornale radio****12.15 Segnale orario - Giornale radio****12.30 Segnale orario - Giornale radio****12.45 Segnale orario - Giornale radio****12.55 Segnale orario - Giornale radio****13.10 Segnale orario - Giornale radio****13.25 Segnale orario - Giornale radio****13.45 Segnale orario - Giornale radio****13.55 Segnale orario - Giornale radio****14.15 Segnale orario - Giornale radio****14.30 Segnale orario - Giornale radio****14.45 Segnale orario - Giornale radio****14.55 Segnale orario - Giornale radio****15.10 Segnale orario - Giornale radio****15.25 Segnale orario - Giornale radio****15.45 Segnale orario - Giornale radio****15.55 Segnale orario - Giornale radio****16.10 Segnale orario - Giornale radio****16.25 Segnale orario - Giornale radio****16.45 Segnale orario - Giornale radio****16.55 Segnale orario - Giornale radio****17.10 Segnale orario - Giornale radio****17.25 Segnale orario - Giornale radio****17.45 Segnale orario - Giornale radio****17.55 Segnale orario - Giornale radio****18.10 Segnale orario - Giornale radio****18.25 Segnale orario - Giornale radio****18.45 Segnale orario - Giornale radio****18.55 Segnale orario - Giornale radio****19.10 Segnale orario - Giornale radio****19.25 Segnale orario - Giornale radio****19.45 Segnale orario - Giornale radio****19.55 Segnale orario - Giornale radio****20.10 Segnale orario - Giornale radio****20.25 Segnale orario - Giornale radio****20.45 Segnale orario - Giornale radio****20.55 Segnale orario - Giornale radio****21.10 Segnale orario - Giornale radio****21.25 Segnale orario - Giornale radio****21.45 Segnale orario - Giornale radio****21.55 Segnale orario - Giornale radio****22.10 Segnale orario - Giornale radio****22.25 Segnale orario - Giornale radio****22.45 Segnale orario - Giornale radio****22.55 Segnale orario - Giornale radio****23.10 Segnale orario - Giornale radio****23.25 Segnale orario - Giornale radio****23.45 Segnale orario - Giornale radio****23.55 Segnale orario - Giornale radio****24.10 Segnale orario - Giornale radio****24.25 Segnale orario - Giornale radio****24.45 Segnale orario - Giornale radio****24.55 Segnale orario - Giornale radio****25.10 Segnale orario - Giornale radio****25.25 Segnale orario - Giornale radio****25.45 Segnale orario - Giornale radio****25.55 Segnale orario - Giornale radio****26.10 Segnale orario - Giornale radio****26.25 Segnale orario - Giornale radio****26.45 Segnale orario - Giornale radio****26.55 Segnale orario - Giornale radio****27.10 Segnale orario - Giornale radio****27.25 Segnale orario - Giornale radio****27.45 Segnale orario - Giornale radio****27.55 Segnale orario - Giornale radio****28.10 Segnale orario - Giornale radio****28.25 Segnale orario - Giornale radio****28.45 Segnale orario - Giornale radio****28.55 Segnale orario - Giornale radio****29.10 Segnale orario - Giornale radio****29.25 Segnale orario - Giornale radio****29.45 Segnale orario - Giornale radio****29.55 Segnale orario - Giornale radio****30.10 Segnale orario - Giornale radio****30.25 Segnale orario - Giornale radio****30.45 Segnale orario - Giornale radio****30.55 Segnale orario - Giornale radio****31.10 Segnale orario - Giornale radio****31.25 Segnale orario - Giornale radio****31.45 Segnale orario - Giornale radio****31.55 Segnale orario - Giornale radio****32.10 Segnale orario - Giornale radio****32.25 Segnale orario - Giornale radio****32.45 Segnale orario - Giornale radio****32.55 Segnale orario - Giornale radio****33.10 Segnale orario - Giornale radio****33.25 Segnale orario - Giornale radio****33.45 Segnale orario - Giornale radio****33.55 Segnale orario - Giornale radio****34.10 Segnale orario - Giornale radio****34.25 Segnale orario - Giornale radio****34.45 Segnale orario - Giornale radio****34.55 Segnale orario - Giornale radio****35.10 Segnale orario - Giornale radio****35.25 Segnale orario - Giornale radio****35.45 Segnale orario - Giornale radio****35.55 Segnale orario - Giornale radio****36.10 Segnale orario - Giornale radio****36.25 Segnale orario - Giornale radio****36.45 Segnale orario - Giornale radio****36.55 Segnale orario - Giornale radio****37.10 Segnale orario - Giornale radio****37.25 Segnale orario - Giornale radio****37.45 Segnale orario - Giornale radio****37.55 Segnale orario - Giornale radio****38.10 Segnale orario - Giornale radio****38.25 Segnale orario - Giornale radio****38.45 Segnale orario - Giornale radio****38.55 Segnale orario - Giornale radio****39.10 Segnale orario - Giornale radio****39.25 Segnale orario - Giornale radio****39.45 Segnale orario - Giornale radio****39.55 Segnale orario - Giornale radio****40.10 Segnale orario - Giornale radio****40.25 Segnale orario - Giornale radio****40.45 Segnale orario - Giornale radio****40.55 Segnale orario - Giornale radio****41.10 Segnale orario - Giornale radio****41.25 Segnale orario - Giornale radio****41.45 Segnale orario - Giornale radio****41.55 Segnale orario - Giornale radio****42.10 Segnale orario - Giornale radio****42.25 Segnale orario - Giornale radio****42.45 Segnale orario - Giornale radio****42.55 Segnale orario - Giornale radio****43.10 Segnale orario - Giornale radio****43.25 Segnale orario - Giornale radio****43.45 Segnale orario - Giornale radio****43.55 Segnale orario - Giornale radio****44.10 Segnale orario - Giornale radio****44.25 Segnale orario - Giornale radio****44.45 Segnale orario - Giornale radio****44.55 Segnale orario - Giornale radio****45.10 Segnale orario - Giornale radio****45.25 Segnale orario - Giornale radio****45.45 Segnale orario - Giornale radio****45.55 Segnale orario - Giornale radio****46.10 Segnale orario - Giornale radio****46.25 Segnale orario - Giornale radio****46.45 Segnale orario - Giornale radio****46.55 Segnale orario - Giornale radio****47.10 Segnale orario - Giornale radio****47.25 Segnale orario - Giornale radio****47.45 Segnale orario - Giornale radio****47.55 Segnale orario - Giornale radio****48.10 Segnale orario - Giornale radio****48.25 Segnale orario - Giornale radio****48.45 Segnale orario - Giornale radio****48.55 Segnale orario - Giornale radio****49.10 Segnale orario - Giornale radio****49.25 Segnale orario - Giornale radio****49.45 Segnale orario - Giornale radio****49.55 Segnale orario - Giornale radio****50.10 Segnale orario - Giornale radio****50.25 Segnale orario - Giornale radio****50.45 Segnale orario - Giornale radio****50.55 Segnale orario - Giornale radio****51.10 Segnale orario - Giornale radio****51.25 Segnale orario - Giornale radio****51.45 Segnale orario - Giornale radio****51.55 Segnale orario - Giornale radio****52.10 Segnale orario - Giornale radio****52.25 Segnale orario - Giornale radio****52.45 Segnale orario - Giornale radio****52.55 Segnale orario - Giornale radio****53.10 Segnale orario - Giornale radio****53.25 Segnale orario - Giornale radio****53.45 Segnale orario - Giornale radio****53.55 Segnale orario - Giornale radio****54.10 Segnale orario - Giornale radio****54.25 Segnale orario - Giornale radio****54.45 Segnale orario - Giornale radio****54.55 Segnale orario - Giornale radio****55.10 Segnale orario - Giornale radio****55.25 Segnale orario - Giornale radio****55.45 Segnale orario - Giornale radio****55.55 Segnale orario - Giornale radio****56.10 Segnale orario - Giornale radio****56.25 Segnale orario - Giornale radio****56.45 Segnale orario - Giornale radio****56.55 Segnale orario - Giornale radio****57.10 Segnale orario - Giornale radio****57.25 Segnale orario - Giornale radio****57.45 Segnale orario - Giornale radio****57.55 Segnale orario - Giornale radio****58.10 Segnale orario - Giornale radio****58.25 Segnale orario - Giornale radio****58.45 Segnale orario - Giornale radio****58.55 Segnale orario - Giornale radio****59.10 Segnale orario - Giornale radio****59.25 Segnale orario - Giornale radio****59.45 Segnale orario - Giornale radio****59.55 Segnale orario - Giornale radio****60.10 Segnale orario - Giornale radio****60.25 Segnale orario - Giornale radio****60.45 Segnale orario - Giornale radio****60.55 Segnale orario - Giornale radio****61.10 Segnale orario - Giornale radio****61.25 Segnale orario - Giornale radio****61.45 Segnale orario - Giornale radio****61.55 Segnale orario - Giornale radio****62.10 Segnale orario - Giornale radio****62.25 Segnale orario - Giornale radio****62.45 Segnale orario - Giornale radio****62.55 Segnale orario - Giornale radio****63.10 Segnale orario - Giornale radio****63.25 Segnale orario - Giornale radio****63.45 Segnale orario - Giornale radio****63.55 Segnale orario - Giornale radio**

EMBRE

Preludio - Intermezzo - Marscia
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Antonio Pedrotti 4 Danze norvegesi op. 35 In re minore - In la minore - In sol maggiore - In re maggiore

Orchestra del Teatro del Champs-Elysées di Parigi diretta da Paul Bonneau

15.30 Interpretazioni

César Franck

Sonata in la maggiore per violino e pianoforte

Allegretto ben moderato - Allegro - Recitative, fantasia - Allegro molto

Yehudi Menuhin, violino; Hepzibach Menuhin, pianoforte

16 - Concerti per solisti e orchestra

Wolfgang Amadeus Mozart Concerto in do maggiore K. 299 per flauto, arpa e orchestra

Allegro - Andantino - Rondò Solista: Camillo Wanausek, flauto; Hubert Jellinek, arpa Orchestra da camera « Pro Musica » di Vienna

William Walton Concerto per violino e orchestra

Andante tranquillo - Presto capriccioso alla napoletana - Vivace

Solisti Zino Francescatti Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy

17 - Pagine pianistiche

Robert Schumann

1) Da Album für die Jugend op. 68

Melodie - Armes Wanuskind - Wider Reiter - Fröhlicher Landmann - Erster Verlust - Erinnerung - Fremder Mann

Pianista Adrian Aeschbacher

2) Novellata in fa maggiore op. 21 n. 1

3) Toccata in do maggiore op. 7

Pianista Sviatoslav Richter (Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

17.30 Segnale orario

Università Internazionale Giuliano Marconi (da Roma) Giuliano Toraldo di Francia: Gli sviluppi di una nuova scienza, la teoria delle informazioni

17.40 Esploriamo i continenti

Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° Meridiano

a cura di Massimo Ventriglia

18 - Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Repubblica del Programma Nazionale)

TERZO

18.30 Cifre alla mano

Congiunture e prospettive economiche, a cura di Ferdinandino di Fenizio

18.40 Libri ricevuti

19 - Nikos Skalkottas

Cinque danze greche - Peloponnesiaco - Epirotico I - Epirotico II - Hostiano - Kleftico

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Hilmar Schatz

19.15 La Rassegna

Teatro a cura di Roberto De Monti

Teatro del Convegno: « Sperduti nel buio » di Bracco - Ristori sul mitolo - Nella Richardson a Palazzo Durini - « Il misterioso » di Marcel Almè, al Nuovo - « Andorra » di Max Frisch, al Manzoni

19.30 Concerto di ogni sera

Albert Roussel (1869-1937): Sinfonia n. 3 in sol minore op. 42

Orchestra della « Suisse Romande » diretta da Ernest Ansermet. Sergei Prokofiev (1891-1953): Chout, suite dal balletto Orchestra « London Symphony » diretta da Walter Susskind

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Robert Schumann

Tre romanze op. 4

Planista Aldo Ciccolini

Variazioni sul nome Abegg op. 1

Planista Rudolf Serkin

21 - Dal Teatro di San Carlo di Napoli

Inaugurazione della Stagione Lirica 1962-63

FALSTAFF

Commedia lirica in tre atti di Arrigo Boito

Musica di Giuseppe Verdi

Sir John Falstaff. Tito Gobbi

Ford Renato Cacopodi

Fenton Agostino Lazzari

Dottor Caju Vittorio Pandano

Bardolfo Renato Ercolani

Pistola Enrico Campi

Mrs. Alice Ford

Renata Tebaldi

Nannetta Mirella Freni

Mrs. Quickly Fedora Barbieri

Mrs. Meg Page

Anna Maria Rota

Direttore Mario Rossi

Maestro del Coro Michele Lauro

Orchestra e Coro del Teatro di San Carlo di Napoli

(Edizione Ricordi)

Negli intervalli:

I) Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

II) Corrispondenza verdiana sul Falstaff

Conversazione di Claudio Casini

Cronaca e interviste sulla serata inaugurale

a cura di Ennio Mastrostefano

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 p.m. a m. 335 e dalle stazioni di Catania e Messina O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Invito alla musica - 23,15 Parata di complessi ed orchestre - 0,36 Reminiscenze musicali - 1,06 Il camioniere italiano - 1,36 Ritratto d'autore - 2,06 Repertorio violinistico - 2,36 Successi di oltrecento - 3,06 Sinfonia d'archi - 3,36 Voci e strumenti in armonia - 4,06 Melodie dei nostri ricordi - 4,36 Piccoli complessi - 5,06 Musica classica - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Musica melodica.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19,15 The teaching in the tomorrow's liturgy. 19,33 Orizzonti Cristiani:

« Oggi al Concilio: notiziario, la nota conciliare, intervista - - Sette giorni nel mondo »

rassegna della stampa internazionale - « L'Epistola di domani » commento di Padre Giulio Cesare Federici. 20,15 Echos du Concile dalle monde. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 San

Rosario. 21,45 Homenaje a nuestra Señora. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.



LA RCA ITALIANA PRESENTA



Chopin - Rubinstein - Skrowaczewski. La più polacca delle incisioni chopiniane. LM 2575. L. 4.290 comprese L. 390 di tasse varie.



Alcuni dei più noti concerti del secolo d'oro della musica italiana. Albini, Bonporti, Durante, Dall'Abaco. LM 20210. L. 4.290 comprese L. 390 di tasse varie.



Torna a Surriento, O sole mio, Core 'ngrato, ecc. I più grandi successi di Mario Lanza su un solo microsolo. LPM 10121. L. 3.300 comprese L. 330 di tasse varie.



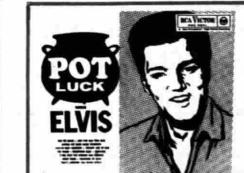
Il lago dei cigni, Schiaccianoci, Coppelia, ecc. Esecuzioni di altissimo livello con celebri direttori d'orchestra. LM 20066. L. 4.290 comprese L. 390 di tasse varie.



L'ultima interpretazione dell'« Eroica » beethoveniana di Arturo Toscanini (dalla trasmissione radiofonica NBC del 6 dicembre 1953). LM 2387. L. 4.290 comprese L. 390 di tasse varie.



Jazz, canti popolari, spirituals. Il multiforme talento di Belafonte ha creato con questo materiale qualcosa di veramente nuovo e attraente. LPM 2449. L. 3.300 comp. L. 330 di tasse varie.



Dalla romantica « I'm yours » alla frenetica « Gonna Get Back Home Somewhere » Elvis riesce a dare il meglio del suo stile indistruttibile e delle sue qualità vocali. LPM 2523. L. 3.300 comp. L. 330 di tasse varie.



Dal Paul Anka a Che Baker, da Antonio Prieto a Nelli Sedaka. I più noti artisti internazionali presentano i loro maggiori successi. PML 10319. L. 3.300 comprese L. 330 di tasse varie.



La cavalcata delle Walkirie, l'« Overture del Tannhäuser », ecc. Alcune suggestive pagine wagneriane resse dall'inconfondibile « suono » di Stokowski. LM 2555. L. 4.290 comp. L. 390 di tasse varie.



Una voce inconfondibile per le più celebri canzoni di ieri: Mamma, Tornarai, Non ti scordar di me, Rondine al nido, ecc. PML 10106. L. 3.300 comprese L. 330 di tasse varie.



Dal Paul Anka a Che Baker, da Antonio Prieto a Nelli Sedaka. I più noti artisti internazionali presentano i loro maggiori successi. PML 10319. L. 3.300 comprese L. 330 di tasse varie.

DAL CATALOGO VI RICORDIAMO



« Sinfonia del Tannhäuser », « Overture del Tannhäuser », ecc. Alcune suggestive pagine wagneriane resse dall'inconfondibile « suono » di Stokowski. LM 2555. L. 4.290 comp. L. 390 di tasse varie.



Una voce inconfondibile per le più celebri canzoni di ieri: Mamma, Tornarai, Non ti scordar di me, Rondine al nido, ecc. PML 10106. L. 3.300 comprese L. 330 di tasse varie.



Dal Paul Anka a Che Baker, da Antonio Prieto a Nelli Sedaka. I più noti artisti internazionali presentano i loro maggiori successi. PML 10319. L. 3.300 comprese L. 330 di tasse varie.

I NUOVI SUCCESSI A 45 GIRI



« Sinfonia del Tannhäuser », « Overture del Tannhäuser », ecc. Alcune suggestive pagine wagneriane resse dall'inconfondibile « suono » di Stokowski. LM 2555. L. 4.290 comp. L. 390 di tasse varie.



Una voce inconfondibile per le più celebri canzoni di ieri: Mamma, Tornarai, Non ti scordar di me, Rondine al nido, ecc. PML 10106. L. 3.300 comprese L. 330 di tasse varie.



Dal Paul Anka a Che Baker, da Antonio Prieto a Nelli Sedaka. I più noti artisti internazionali presentano i loro maggiori successi. PML 10319. L. 3.300 comprese L. 330 di tasse varie.

Coloro che desiderano ricevere gratuitamente i cataloghi ed i notiziari della RCA Italiana possono rivolgersi a « Gli Amici del Disco », RCA It. Cas. Post. 7158, Roma - Nomentano.

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Composizioni coral sloveni - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predice indi suona l'orchestra Riccardo Sanesi - 11,15 Testo dei segnali « La fanciulla saggia », radicofonia di Tonka Kurk. Compagnia di prosa « Ribalte radiofonica », allestimento di Lojka Lombard - 12 Coro della Chiesa parrocchiale di Bari - 12,15 la Chiesa e il nostro tempo - 12,35 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché.. Echi della settimana nella Regione, a cura di Milja Vukic.

13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Sette giorni nel mondo - 14,45 Segnale radio - Ricco Zappalorino e i suoi - 15,00 « Gipsy Baker » e la sua orchestra zigana - 15,20 Scherario minimo: Quartetto vocale « The Diamonds » - 15,40 « Jam Session » - 16 « Concerto pomodoro » - 17 « Cinema » notiziario del cinema-teatro - 17,30 « Te danzante » - 18,30 Mestieri e passatempi: (2) « Dalla briscola alla canasta », a cura di Modest Sancin - 18,45 Motivativi popolari sloveni nell'interpretazione dell'orchestra della radio di Lubiana - 19,15 « La Gazzetta della domenica. Redattore Ernest Zupančič » - 19,30 « Dalle riviste e commedie musicali - 20 Radiosport.

20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Soli con orchestra » - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: « Nella Valle del Natisone », a cura di Ljela Rebar - 21,30 Musica sinfonica contemporanea - 21,45 Shostakovic: Concerto per pianoforte, tromba e archi, op. 35 - 22 La domenica dello sport - 22,10 « Musica da ballo - 23 « La polifonia vocale - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

LUNEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Te-

ramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
12,20-12,40 Musica a richiesta (Stazioni MF II della Regione).

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Calleidoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita - 12,30 Notiziario della Sardegna - 12,40 Tony Dallara ed i Campioni (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia - 14,15 Musica a richiesta - 14,15 Trio di Jerry Sher - 14,30 Aldo Maletti e la sua orchestra di tanghi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

15,30 Appuntamento con Little Gerhard - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Lern Englisch - 11.00 Antrittsleitung eines Studiums der BBC - London 44 Studium (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Adalbert Stifter: « Des beschriebene Tännling » - 11,10 Für Kammermusikfreunde: I. Pizzetti: Trio in A für Klavier, Violine und Cello; D. Dimitrov: « La Musica e la sua creazione du Monde », für Klavier und Streichquartett - Volksmusik -

12,10 Nachrichten - 12,20 Volks und heimatkundliche Rundschau (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Cronache sportive - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzanone 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei (1 Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei (1 Teil) (Rete IV - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Transmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-15,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Merano 3).

17 Fünflieder - 18 Erzählungen für den jungen Hörer. Aus Fennen Ländern: Bei den Ureinwohnern Australiens: Hörbild von Dr. Helmut Petri, (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Transmission en collaboration avec la radio de la Vallée d'Aoste e Gherdëina, Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,30 Das zweite Vatikanum. Eine Vortragsreihe von Dr. Johann Gambaro - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20. Giuseppe Martorana in grossen Konzerten. Christian Ferras, Violinist mit dem Stuttgarter Kammerorchester u. d. Ltg. von Karl Münchinger. W. A. Mozart: Violinkonzerte N. 3 G-dur KV 216 und N. 5 Es-dur KV 218 - 20.20 aus Kultur- und Geisteswelt. « Die weltgeschichtliche Bedeutung von Cluny », Vortrag von Univ. Prof. P. Dr. Virgil Redlich, OSB, Seckau (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Das Rundschau - 21,35 « Für jedes Herz », von J. Scherzer - Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 Auf den Bühnen der Welt. Text von F. W. Lieske

3 - Brunico 3 - Merano 3).

20,15-20,30 Das Rundschau - 21,35

« Für jedes Herz », von J. Scherzer - Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 Auf den Bühnen

der Welt. Text von F. W. Lieske

3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Das Rundschau - 21,35

« Für jedes Herz », von J. Scherzer - Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 Auf den Bühnen

der Welt. Text von F. W. Lieske

3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Das Rundschau - 21,35

« Für jedes Herz », von J. Scherzer - Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 Auf den Bühnen

der Welt. Text von F. W. Lieske

3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Das Rundschau - 21,35

« Für jedes Herz », von J. Scherzer - Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 Auf den Bühnen

der Welt. Text von F. W. Lieske

3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Das Rundschau - 21,35

« Für jedes Herz », von J. Scherzer - Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 Auf den Bühnen

der Welt. Text von F. W. Lieske

3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Das Rundschau - 21,35

« Für jedes Herz », von J. Scherzer - Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 Auf den Bühnen

der Welt. Text von F. W. Lieske

3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Das Rundschau - 21,35

« Für jedes Herz », von J. Scherzer - Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 Auf den Bühnen

der Welt. Text von F. W. Lieske

3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Das Rundschau - 21,35

« Für jedes Herz », von J. Scherzer - Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 Auf den Bühnen

der Welt. Text von F. W. Lieske

3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Das Rundschau - 21,35

« Für jedes Herz », von J. Scherzer - Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 Auf den Bühnen

der Welt. Text von F. W. Lieske

3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Das Rundschau - 21,35

« Für jedes Herz », von J. Scherzer - Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 Auf den Bühnen

der Welt. Text von F. W. Lieske

3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Das Rundschau - 21,35

« Für jedes Herz », von J. Scherzer - Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 Auf den Bühnen

der Welt. Text von F. W. Lieske

3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Das Rundschau - 21,35

« Für jedes Herz », von J. Scherzer - Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 Auf den Bühnen

der Welt. Text von F. W. Lieske

3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Das Rundschau - 21,35

« Für jedes Herz », von J. Scherzer - Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 Auf den Bühnen

der Welt. Text von F. W. Lieske

3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Das Rundschau - 21,35

« Für jedes Herz », von J. Scherzer - Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 Auf den Bühnen

der Welt. Text von F. W. Lieske

3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Das Rundschau - 21,35

« Für jedes Herz », von J. Scherzer - Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 Auf den Bühnen

der Welt. Text von F. W. Lieske

3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Das Rundschau - 21,35

« Für jedes Herz », von J. Scherzer - Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 Auf den Bühnen

der Welt. Text von F. W. Lieske

3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Das Rundschau - 21,35

« Für jedes Herz », von J. Scherzer - Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 Auf den Bühnen

der Welt. Text von F. W. Lieske

3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Das Rundschau - 21,35

« Für jedes Herz », von J. Scherzer - Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 Auf den Bühnen

der Welt. Text von F. W. Lieske

3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Das Rundschau - 21,35

« Für jedes Herz », von J. Scherzer - Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 Auf den Bühnen

der Welt. Text von F. W. Lieske

3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Das Rundschau - 21,35

« Für jedes Herz », von J. Scherzer - Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 Auf den Bühnen

der Welt. Text von F. W. Lieske

3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Das Rundschau - 21,35

« Für jedes Herz », von J. Scherzer - Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 Auf den Bühnen

der Welt. Text von F. W. Lieske

3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Das Rundschau - 21,35

« Für jedes Herz », von J. Scherzer - Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 Auf den Bühnen

der Welt. Text von F. W. Lieske

3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Das Rundschau - 21,35

« Für jedes Herz », von J. Scherzer - Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 Auf den Bühnen

der Welt. Text von F. W. Lieske

3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Das Rundschau - 21,35

« Für jedes Herz », von J. Scherzer - Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 Auf den Bühnen

der Welt. Text von F. W. Lieske

3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Das Rundschau - 21,35

« Für jedes Herz », von J. Scherzer - Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 Auf den Bühnen

der Welt. Text von F. W. Lieske

3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Das Rundschau - 21,35

« Für jedes Herz », von J. Scherzer - Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 Auf den Bühnen

der Welt. Text von F. W. Lieske

3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Das Rundschau - 21,35

« Für jedes Herz », von J. Scherzer - Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 Auf den Bühnen

der Welt. Text von F. W. Lieske

3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Das Rundschau - 21,35

« Für jedes Herz », von J. Scherzer - Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 Auf den Bühnen

der Welt. Text von F. W. Lieske

3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Das Rundschau - 21,35

« Für jedes Herz », von J. Scherzer - Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 Auf den Bühnen

der Welt. Text von F. W. Lieske

3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Das Rundschau - 21,35

« Für jedes Herz », von J. Scherzer - Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 Auf den Bühnen

der Welt. Text von F. W. Lieske

3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Das Rundschau - 21,35

« Für jedes Herz », von J. Scherzer - Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 Auf den Bühnen

der Welt. Text von F. W. Lieske

3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Das Rundschau - 21,35

« Für jedes Herz », von J. Scherzer - Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 Auf den Bühnen

der Welt. Text von F. W. Lieske

3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Das Rundschau - 21,35

« Für jedes Herz », von J. Scherzer - Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 Auf den Bühnen

der Welt. Text von F. W. Lieske

3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Das Rundschau - 21,35

« Für jedes Herz », von J. Scherzer - Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 Auf den Bühnen

der Welt. Text von F. W. Lieske

3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Das Rundschau - 21,35

« Für jedes Herz », von J. Scherzer - Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 Auf den Bühnen

der Welt. Text von F. W. Lieske

3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Das Rundschau - 21,35

« Für jedes Herz », von J. Scherzer - Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 Auf den Bühnen

der Welt. Text von F. W. Lieske

3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Das Rundschau - 21,35

« Für jedes Herz », von J. Scherzer - Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 Auf den Bühnen

der Welt. Text von F. W. Lieske

3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Das Rundschau - 21,35

« Für jedes Herz », von J. Scherzer - Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 Auf den Bühnen

der Welt. Text von F. W. Lieske

3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Das Rundschau - 21,35

« Für jedes Herz », von J. Scherzer - Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 Auf den Bühnen

der Welt. Text von F. W. Lieske

3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Das Rundschau - 21,35

« Für jedes Herz », von J. Scherzer - Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 Auf den Bühnen

der Welt. Text von F. W. Lieske

3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Das Rundschau - 21,35

« Für jedes Herz », von J. Scherzer - Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 Auf den Bühnen

der Welt. Text von F. W. Lieske

3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Das Rundschau - 21,35

« Für jedes Herz », von J. Scherzer - Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 Auf den Bühnen

der Welt. Text von F. W. Lieske

3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Das Rundschau - 21,35

« Für jedes Herz », von J. Scherzer - Zusammenstellung von Jochen Mann -

lanciatevi alla conquista



In pochi anni la radio, la televisione, gli elettrodomestici, l'automazione, le telecomunicazioni, perfino i missili ed i satelliti artificiali hanno creato nuove industrie e con esse la necessità di nuovi tecnici specializzati e di maestranze esperte in nuove lavorazioni.

La specializzazione tecnico-pratica in

ELETTRONICA - RADIO - TV - ELETTORECNICA

è quindi la via più sicura e più rapida per ottenere posti di lavoro altamente retribuiti. Per tale scopo si è creata da oltre dieci anni a Torino la Scuola Radio Elettra, e migliaia di persone che hanno seguito i suoi corsi si trovano ora ad occupare degli ottimi "posti", con ottimi stipendi.

I corsi della Scuola vengono svolti per corrispondenza. Si studia in casa propria e le lezioni (L. 1.350 caduna) si possono richiedere con il ritmo desiderato.

diventerete RADIOTECNICO

con il CORSO RADIO MF con modulazione di ampiezza, di frequenza e transistori, composto di lezioni teoriche e pratiche, e con più di 700 accessori, valvole e transistori compresi. Costruirete durante il corso, guidati in modo chiaro e semplice dalle dispense, un tester per le misure, un generatore di segnali AF, un magnifico ricevitore radio supereterodina a 7 valvole MA-MF, un provavolavole, e molti radio-montaggi, anche su circuiti stampati e con transistori.

diventerete TECNICO TV

con il CORSO TV, le cui lezioni sono corredate da più di 1000 accessori, valvole, tubo a raggi catodici e cinescopio. Costruirete un oscilloscopio professionale da 3", un televisore a 114° da 19" o 23" pronto per il 2° canale, ecc.

diventerete esperto ELETTORECNICO specializzato
in impianti e motori elettrici, elettrauto, elettrodomestici

con il CORSO DI ELETTORECNICA, che assieme alle lezioni contiene 8 serie di materiali e più di 400 pezzi ed accessori; costruirete: un voltmmetro, un misuratore professionale, un ventilatore, un frullatore, motori ed apparati elettrici. Tutti gli apparecchi e gli strumenti di ogni corso li riceverete assolutamente gratis, e vi attrezzerete quindi un perfetto e completo laboratorio.

La Scuola Radio Elettra vi assiste gratuitamente in ogni fase del corso prescelto, alla fine del quale potrete beneficiare di un periodo di perfezionamento gratuito presso i suoi laboratori e riceverete un attestato utilissimo per l'avviamento al lavoro. Diventerete in breve tempo dei tecnici richiesti, apprezzati e ben pagati. Se avete quindi interesse ad aumentare i vostri guadagni, se cercate un lavoro migliore, se avete interesse ad un hobby intelligente e pratico, richiedete subito l'opuscolo gratuito a colori alla Scuola Radio Elettra.

RICHIEDETE L'OPUSCOLO
GRATUITO A COLORI
ALLA



"PAOLO SOPRANI,"

Ditta Comm. PAOLO SOPRANI & F., Castelfidardo
Anno di fondazione 1863



FISARMONICHE

ESPORTAZIONE IN TUTTI I PAESI DEL MONDO

In Italia presso i migliori negozianti
di strumenti musicali.

Per informazioni rivolgersi alla Casa

il LEONARDO

ai grandi problemi dell'era atomica
e delle navi spaziali risponde

IL LEONARDO

l'encyclopédie Sansoni
delle scienze e delle tecniche
per l'uomo moderno

In edicola a fascicoli settimanali
ed ora anche a volumi in libreria

RADIO

TRASMISS

- 22.45-23 Lernt Englisch zur Unterhaltung, Wiederholung der Morgengesundung (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15 Buon giorno con... - 7.30-7.45 Gazzettino giuliano - Panorama della domenica sportiva di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20 Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Testa pagina, cronache delle arti, lettere, annunti, programmi di radio, Panorama del Giornale Radio - 12.40-13.15 Gazzettino giuliano - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.00 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissons musicale e giornaliera dedicata agli italiani d'oltre frontiera. Annunti e cronache con l'opera lirica - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14.15 Rassegna della stampa italiana - Panorama sportivo (Venezia 3).

13.15 Trieste del Circolo (Trieste 1 con Giornale Radio) - 13.30 L'Orchestra della settimana: Ray Martin - 13.50 L'amico dei fiori - Consigli e risposte di Bruno Natti - 14.15 Saggio di studio del Conservatorio di musica - Giuseppe Tertini (Trieste) - Giov. Bettarini (tel. 010 520000) di G. F. Malipiero) - Canzoni amorose - Ennio Porri: «Concertino per tromba e piccola orchestra» - Solista Armando Chieppa - Carlos Chaveza: «Toccate per strumenti a percussione» - Orazio Gatti (Conservatorio) - G. Tertini - direttore da Luigi Toffolo - CompleSSo a percussione del Conservatorio - G. Tertini - direttore da Doriane Sarcina (Registrazione effettuata dall'Accademia Nazionale del Teatro) - 14.30-15.00 Concerto di Franco Russo - 14.45 Motivi di successo con il Complexo di Franco Russo - 14.55-15.20 La cortese - Friuli, luci e colori - Trasmissioni a cura di toni Risuttive - Testi di Aurelio Canzini - Orazio Mazzolini (tel. Ucri) - Alvaro Negro, Rino Puppo e Di Virgili (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnaro - 19.45-20.20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7. Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 - Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) C-

lendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45

La giorsta - Nell'intervallo (ore 12) - Dal patrimonio folkloristico sloveno - Nella Valle del Natisone - a cura di Leila Rebar - 12.30 * Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 - Armonia di strumenti e vocali - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.45 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17. Buon pomeriggio con l'orchestra

Armando Sciascia - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 - Canzoni ballabili - 18. Incontro con la pianista Ljiljana Palić Bilešić - Bilešić - Prolejne igre - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Novità discografiche, a cura di Piro Rattalino - Frank Martin: Concerto per strumenti a fiato, timpani, percussione, orchestra d'archi, Studi per orchestra d'archi - 19. Classe Unica - Arnaldo Foschini: «Conoscere i nostri cibi»: (9) «L'olio di semi» - 19.15 Caleidoscopio: Paul Whiteman e la sua orchestra - Crazy Otto alla pianola - Canzoni popolari inglesi - Complesso di Miles Davis - 20. Radiopista - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Gustave Charpentier: «Luisa», romanzo musicato in quattro atti - D. Puccini: «La Fanciulla del West» - Orchestra e Coro del «Theatre National de l'Opéra Comique» - Nell'intervallo (ore 21 c.ca) Un palco all'opera, a cura di Gomjir Demar di Segnale orario - Giornale radio.

MARTEDÌ

ABRUZZI E MOLISE

7.30-7.45 Vecchie e nuove musiche, programmi in disco a richiesta degli ascoltatori, brani musicali (Pescara 2 - Aquila 2 - Termoli 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

12.15 Interpreze (Cagliari 1).

12.20 Caleidoscopio isolano - 12.25 La canzone preferita - 12.30 Notiziario della Sardegna - 12.40 «Le vostre canzoni», programma realizzato nel comune di Sinaxis (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino sardo - 14.15 Tony Romano alla fisarmonica - 14.30

Di tutto un po' (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Hugo Winterhalter e la sua orchestra - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Iscrizioni im Radio, Sprachurs für Anfänger 100 Stunden, 7-15 Morgengesundung des Nachrichtendienstes - 7.45 Gute Reise! Eine Sendung für das Autotele (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Adelbert Stifter: «Der beschriebe Tiefland» - 11.10 Sinfonieorchester der Welt - Sinfonieorchester Cleveland e d. Ltg. von Georg Szell - J. Brahms: Sinfonie N. 1 c-moll op. 68 - Unterhaltungsmusik - 12.30 Nachrichten - 12.20 Das Handwerk (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Oper a giorni nel Trentino - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Operenmusik (I Teil) - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Operettenmusik (II Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissioni per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I della Regione).

17 Fünfuhrtage - 18 Für unsere Kleinen: «Der Schweinehirt», ein Märchen von Christian Andersen erzählt von Ernst Ginsberg - 18.20 Das gesamte Klavierwerk W. A. Mozart gestaltet von Walter Giesecking, IX. Sendung - Rondo F-dur KV. 494; Sonate N. 3 B-dur KV. 495.

quanto, poiché nella parte posteriore del televisore, non è possibile altrimenti vedere quanto succede sullo schermo durante la manovra delle stesse.

Se il televisore è in ordine e la tensione di rete è sufficientemente stabile, l'assetto dall'immagine si conserverà nel tempo (a patto che il televisore sia a regime termico stabilizzato). Se invece qualche tubo sta per esaurirsi, dopo qualche tempo la «fascia nera» farà di nuovo capolino e allora non vi è altro da fare che revisionare i tubi elettronici incriminati e sostituire quello sospetto.

Acquisto di fonovaligia

« Vorrei acquistare una buona fonovaligia che possesse funzione indifferente con la normale corrente luce e in modo autonomo con alimentazione a pile. Ne ho sentita qualcuna, ma il difetto maggiore evidente è quello della scarsa potenza, specie per i microscopi a 33 giri, in quanto l'ascoltazione all'aperto di tale tipo di musica necessita

IL TECNICO

Fascia nera sullo schermo televisivo

« Il mio televisore presenta da qualche tempo una striscia nera sulla parte inferiore dello schermo il quale risulta così sensibilmente rimpicciolito. A cosa è da attribuire ciò? » (S. Ignor Enrico Fiera - Albenga).

La striscia nera orizzontale che compare al bordo superiore o inferiore della immagine televisiva non deve allarmare. Si tratta semplicemente di tensione di alimentazione non adatta o di invecchiamento dei tubi elettronici dei circuiti elettrici incaricati di imprimere la deflessione verticale al pennello elettronico del cinescopio.

Per distinguere tra le due alternative, sarà bene farsi controllare la tensione di alimentazione nelle ore di punta e in quelle di minima per il consumo. Se la tensione è la stessa nei due casi, tutto è regolare per quanto riguarda l'alimentazione. Se invece la

oscillazioni della tensione di rete sono sensibilmente più forti nei limiti superiori, allora bene ricorrere allo stabilizzatore di tensione. Se la rete non è stabile, si avranno inevitabilmente variazioni di ampiezza del quadro con comparsa e scomparsa delle fascie a bordi che rendono inutile ogni altra regolazione. Supponiamo dunque che la tensione di rete sia stabile e che il televisore presenti la famosa «fascia nera» in modo permanente: occorre allora durante la trasmissione del monoscopio e con il televisore ben caldo (circa venti minuti di preaccensione) manovrare le apposite regolazioni di «ampiezza verticale», «linearità verticale» ed eventualmente anche la «ampiezza orizzontale» e «linearità orizzontale», fino a che il cerchio grande del monoscopio sia veramente un cerchio ed inoltre che esso tocchi quasi i bordi orizzontali della mascherina che contorna lo schermo. In questa operazione è molto utile lo specchio in

281; Neun Variationen D-dur KV. 573; Kleine Gigue G-dur KV. 574; Sonate N. 19 F-dur KV. 547 a (Refe IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Merano 3).

19. Gazzettino delle Dolomiti (Refe IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Musikalisches Allerlei - 19.45 Abendnachrichten - 20.00 Wiederholung - 20.15 Orchestermusik aus Opern von Richard Wagner, von der Philharmoniker - Dir. Rudolf Kempe - 21. Klassische Dichtung der Chinesen. Eine Vortragsserie von Dr. Martin Benedikter (Refe IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Merano 3).

21.20-23 Italienisch im Radio, Wiederholung der Morgensendung - 21.30-22.30 Radioteatro - 22.30-23. Literarische Konkurrenzen auf Schallplatten, Balladen von Friedrich Schiller. Es spricht Albin Skoda (Refe IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15 Buon giorno con... - 7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

12-12.20 Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisca musicale - 12.25 Terza pagina - cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della Redazione del Giornale Radio - 12.40-13. Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

13. L'ora della Venezia Giulia - Trasmisone musicale e giornalistica dedicata agli italiani della frontiera. Colonna sonora: musiche da film e riviste - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica a richiesta - 13.45-14.00 pomeriggio religioso - Una risposta per tutti (Venezia 3).

13.15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13.35 Carlo Pacchiori e il suo complesso - 14. Le avventure di Valpino - Dieci nuove favole friulane di Luigi Canzon - Il bello spazio - Città e compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Lino Savarani, Mimmo Lo Vecchio, Giampiero Biason, Lidia Bracco, Claudio Luttrini, Lia Corradi, Nini Perno, Gino Fumagalli, Laura Sangalli, Silvio Cusani - Regia di Ugo Amodeo - 14.30-14.55 Archivio Italiano di musiche rare - Testi di Carlo de Incontra (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnartino - 19.45-20. Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

di un volume di voce maggiore di quanto occorra per l'ascensione in ambiente chiuso. Desidererei avere informazioni in merito» (Sig. Lorenzo Pini - Via dei Pellegrini, 15 - Siena).

Gli apparati radiofonici e le fonovaligie portatili hanno una potenza di uscita generalmente compresa tra 200 e 500 mW e raramente di 1 W: ciò con lo scopo evidente di dare alle batterie un'autonomia ragionevole e ciò ci sembra essere altrettanto una fortunata circostanza: lascio a Lei l'immaginare quale sarebbe la conseguenza di un aumento di potenza degli apparati portatili a transistor che tanto frequentemente si vedono portati a passeggio a piede nudo.

Difetto nel registratore

«Nel mio registratore si è verificato il seguente difetto: durante la riproduzione, dopo circa 2 ore e mezzo di funzionamento continuo, si è rallentato il movimento delle bobine le quali si inceppavano alternativamente, con conseguente distorsione di voce e di suoni. Essendomi accorto che l'apparecchio era eccessivamente caldo, l'ho spento subito. Il giorno seguente però ha funzionato regolarmente. Desidererei

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7. Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giesta - Nell'intervallo (ore 12) Incontro con le ascoltatrici - 12.30 Si replica, selezione dai programmi musicali della settimana - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17. Buon pomeriggio con il compleanno di Franco Vallisneri - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 Variazioni musicali - 18. Città e compagnia di prosa a cura di Janko Jez - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 L'orchestra nei secoli passati - * Georg Friedrich Haendel: Concerto grosso in sol minore, op. 6 N. 6 - * Giuseppe Tartini: Sinfonia da cappella - 19. Il pomeriggio dei libri - 19.30 Meraviglie dei libri, a cura di Grazia Simonetti indi * Successi di ieri e di oggi - 20. Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 * Motivi d'Oltretorrente - 21.00 * La vita, romanzo di Ivan Prelegar, riduzione di Martin Jevnikar, V. puntata - 21.30 Concerto del soprano Ileana Merigolli, al pianoforte Luigi Tofoli - Liriche di Eugenio Vinzovit e Ornella Fiumelli - 22.15 * Ballate con noi - 23. * Galleria del jazz: Orchestra di Stan Kenton - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

MERCOLEDÌ'

ABRUZZI E MOLISE

7.30-7.45 Vecchia e nuova musica, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Termoli 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 Intermezzo (Cagliari 1).

12.20 Caleidoscopio isolano - 12.25 La canzone preferita - 12.30 Notiziario della Sardegna - 12.40 Buddy Morrow e la sua orchestra (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

MONCHÉRI



le
deliziose praline di cioccolato
alla ciliegia
e alla nocciola

MISTER BLOOM
PRESENTA IN CAROSELLO
MONCHÉRI
"IL DOLCE REGALO DI CLASSE"



MON
con CHÉRI
offrite
la fortuna!

1 LANCIA FLAMINIA, 1 LANCIA FLAVIA,
1 ALFA ROMEO GIULIETTA SPIDER,
5 FIAT 600 E ALTRI PREMI PER
DECINE DI MILIONI SONO ABBINATI
ALLE CONFEZIONI MON CHERI,
CON LA BUSTA DELLA FORTUNA.
TUTTE LE CONFEZIONI CONTEN-
GONO UNA BUSTA CON UNO O
PIÙ TAGLIANDI. COMPILATELLI E...
BUONA FORTUNA!

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

RADIO FRA I PROGRAMMI

la LIRICA

“Falstaff” di Verdi dal San Carlo di Napoli

sabato: ore 21
terzo programma

Falstaff, commedia musicale in tre atti e sei parti di Giuseppe Verdi, su testo poetico di Arrigo Boito, tratta dalle *Allegre comari di Windsor* di Shakespeare e dall'*Enrico IV* dello stesso, fu l'ultima opera del grande maestro la cui gloriosa attività non poteva avere migliore coronazione. Rappresentata alla Scala di Milano il 9 febbraio 1893, costituì il maggiore avvenimento artistico nella vita musicale italiana di fine secolo.

La sera della prima rappresentazione del *Falstaff*, scrive Franco Abbati nella sua biografia di Verdi (vol. IV, pagina 474), la Scala presentava uno spettacolo di pubblico impressionante. Notata la principale Letizia Bonaparte, « ammirato il fascinante patetismo di Giacomo e la testa leonina di Carducci », venne espressamente da Bologna: « In massa, nonostante gli altri prezzi sono convenuti i compositori delle nuove generazioni: tre essi, il quieto, attento, goloso osservatore Puccini, e Mascagni turbolento e spavaldo ». Il successo fu entusiastico; dopo ogni atto Verdi acclamato a lungo insieme coi gl'interpreti. Furono replicati, durante l'esecuzione, il quartetto delle comari nel primo atto, il brano racconto di Falstaff. « Quand'ero paggio », al secondo. Poco lo spettacolo gran parte del pubblico si dà convegno davanti all'albergo dove alloggiava Verdi e reclama che ch'egli si affacci al balcone. L'orchestra è pure adunata in istraada e a malincuore deve desistere dal proposito di offrire al Maestro una serenata all'aperto. Sarebbe stato lo stesso che guastare a Verdi la gioia del successo.

Giosuè Carducci, anch'egli entusiasta, così scrive alla moglie: « La prima rappresentazione del *Falstaff* alla Scala fu una cosa assolutamente meravigliosa. Il gran vecchio Verdi, quando andai a salutarlo, mi abbracciò e mi bacìò ».

La vicenda del *Falstaff* è ben nota ma sarà utile rinfrescare la memoria del radioascoltatore a cui la RAI offre l'esecuzione dell'opera verdiana, sotto la direzione del maestro Mario Rossi, in trasmissione diretta dal San Carlo di Napoli. Al centro dell'opera è la figura del bonario e caustico Falstaff che non vuole arrendersi né agli anni né alla pancia, nelle sue arti d'impenitente seduttore. Ora egli è invaghito di Alice Ford e di Meg Page e a tutt'e due manda una missiva d'amore. La sfacciatazione del pancia seduttore mette in allegria le comari che, insieme con l'attentato Quickly e con la leggiadra Nannetta, figlia di Alice, decidono di dare a Falstaff una lezione esemplare. Di complemento all'azione principale è il cruccio di quest'ultima astocata nel suo amore per il giovane Fenton dal padre che le vorrebbe dare in marito.

il ridicolo dottor Caius. Intanto le cose vanno male per Falstaff il quale, allietato da un convegno d'amore, va in casa di Alice ma in luogo delle sospirate dolcezze, trova un agguato onde, dopo molteplici vicende, l'improvviso sopravvenire del marito infuriato, inseguimenti e minacce, finisce per essere rovesciato nel sottostante fossato, chiuso in una cesta di biancheria dove le allegre comari avevano finito di metterlo al sicuro. Falstaff, ammalato per il tiro giugnotacchi, si chiude in tetra malinconia. Ma la lezione non gli è giovata e cade nel tranello di una nuova vita.

Alice lo ha mandato ad invitare, a mezzo di Quickly, ad un convegno d'amore, facendogli credere ad una riparazione della precedente disavventura, e questa volta di notte, sotto la quercia del Cacciatore nero nel Parco di Windsor. Ma sul più bello ecco una turba di demonietti, farfalle e spiritelli che se lo mettono sotto e gliene danno di santa ragione. I quali, è inutile dirlo, sono tutti scavezzacolli mascherati. Alla fine il giuoco si scopre e tutto finisce in allegria col coro-rondone del sogno d'amore di Nannetta che avrà il suo Fenton, in luogo del detestato Caius.

Falstaff è un'opera stupenda, per efficacia e potenza di espressione, per originalità ed armonia di forma. Molto si è discettato sulla *vis comica* ed efficacia della *vis comica* che l'anima. E fra le tante cose fuori luogo che ci è toccato di sentire al riguardo, si è spacciata anche questa: che a Verdi, forse toccò da senilità, sarebbe venuto meno il senso del comico, come se gli si fosse proposto il tema dell'astratta comicità e non di presentare un tipo di rappresentazione artistica da lui ideato. Quella di Verdi del *Falstaff* è una comicità pensosa, come velata da una vaga capacità di spirito riflessivo. Non s'apre alla risata piena e salutare come quella di Figaro, che è fine a se stessa (parliamo naturalmente del Figaro rossiniano), ma tutt'al più sorride, con un buon umore pacato, permesso di saggezza e venato d'amarazzo. E' un'allegra precorritrice, se non già consapevole, della tristezza, un modo di contemplare liricamente la vita, cogliendone il momento della serenità, nell'alternarsi di gioia e dolore. Si che il riso non dimenica mai del tutto il pianto che gli è vicino.

Nel *Falstaff* tutto è sereno, commedia che non ride, dramma che non piange. Vi è tutto Verdi ma passato a un sottilissimo filtro. La musica strumentale italiana, nella sua ideale rinascita, anziché impadronirsi delle forme obbligate della tradizione, ha penetrato la scena. E il vecchio Verdi ha rinnovato il prodigo del giovane Mozart.

Guido Pannain



Il baritono Tito Gobbi, protagonista dell'ultimo capolavoro di Verdi, « Falstaff »



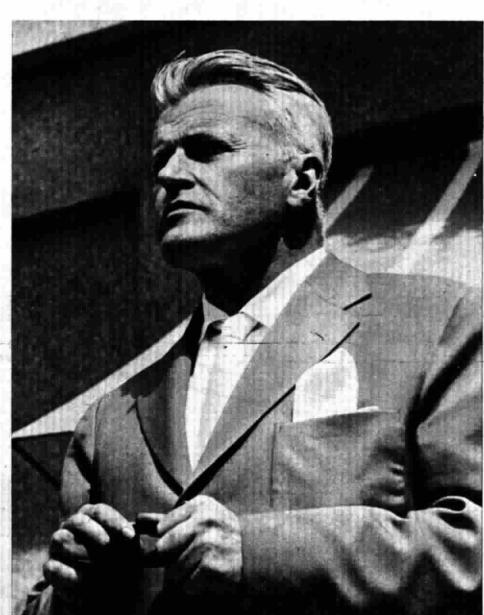
Luciano Rosada che dirige domenica i « Concerti di Cinquandò » di Gavazzeni

la MUSICA SINFONICA

I Concerti di Cinquandò

domenica: ore 17,15
programma nazionale

Nella trasmissione diretta da Luciano Rosada con cui si inaugura la serie dei concerti di Cinquandò, si ricordi — figurano il secondo e terzo Concerto di Cinquandò di Gianandrea Gavazzeni, discepolo di Pizzetti, e ben noto direttore del Teatro alla Scala. Questo musicista bergamasco è nato nel 1909 ed appartiene, quindi, alla generazione di Petrasini e Dallapiccola: ma, a differenza di questi due compositori impegnati ad inserirsi nella corrente del rinnovamento musicale europeo accettandone l'attualità dei dati linguistici e della tematica, egli si muove in una direzione che rifiuta tali attualità e lo allontana dal piano europeo, in una ricerca di una particolare dimensione, ancora immune dai moderni miti della macchina, della velocità, dell'atomatica e salvo dall'angoscia di tali presenze. Una posizione di polemica verso il moderno urbanesimo industriale, questa del Gavazzeni, che chiede continuamente all'arte novità di linguaggio a causa del rapido consumo che esso fa di ogni sorta di « informazioni »: una polemica che non reca però i mali convulsi che essa combatte, ed è quindi calma e pacata nell'indicare l'avversione dalla fisionomia frenetica, rumorosa e monotona verso la pace e la colorita varietà del paesaggio rustico. Tale posizione tuttavia non va confusa con una più o meno consapevole impunità: che anzi, il Gavazzeni, artista di raffinata cultura (e ricordiamo i suoi vari volumi di scritti sulla musica) sembra musicalmente accordare questa sua ricerca del perduto mondo agreste con lo spirito di intellettuale sottigliezza che informa la ricerca poetica che vela la visione delle tinte agresti e richiama l'atteggiamento di un Morandi, le cui nature morte di dimesse, vecchie e care bottiglie paesane si oppongono al



Gianandrea Gavazzeni, insigne musicologo e direttore d'orchestra, è l'autore dei « Concerti di Cinquandò » di cui Luciano Rosada dirige domenica il secondo e il terzo

La terza sinfonia di Bruckner

venerdì: ore 21
programma nazionale

La terza sinfonia di Anton Bruckner — inclusa nel programma diretto da Massimo Pradella — appartiene all'ultima stagione del romanticismo musicale tedesco. Della forma sinfonica non rimane in Bruckner che la divisione in quattro tempi: all'interno di ciascun movimento, la logica architettonica non è più guidata, come in Beethoven, ed ancora in Brahms, dalla essenzialità totale, ma si allarga, dietro la spinta dell'armonistica wagneriana e le sollecitazioni di una natura esuberante ed entusiasta, fino al kolossal. Ma alle enormi proporzioni bruckneriane non corrisponde un'adeguata dimensione umana: però il candido e « ingenuo » musicista-organista si esprime con una fede e una sincerità toccanti, onde una tale dismessa è riscattata dalla autenticità del suo vasto mondo interiore. Compiuta, dopo molti rimangiamenti, nel 1877, la terza sinfonia fu denominata « Wagner-Symphonie », in segno della sconfinata ammirazione di Bruckner per l'autore del *Tristano* ed anche a motivo delle molte citazioni di temi wagneriani contenute nelle prime versioni e poi ridotte, su richiesta dello stesso Wagner, nella stesura definitiva.

La trasmissione comprende inoltre, nell'interpretazione del pianista Pieralberto Biondi, la « Burlesca » per pianoforte e orchestra scritta da Richard Strauss a ventidue anni, nel 1886. Lavoro giovanile, quindi, e composto sotto la preponderante influenza di Brahms.

n. c.

la PROSA

Due commedie di Bontempelli

giovedì: ore 22,45
e venerdì: ore 21,20
terzo programma

Proseguendo il ciclo dedicato al teatro di Massimo Bontempelli, il Terzo Programma presenta questa settimana *Nembo*, un lavoro in quattro quadri, e la commedia in tre atti *Inno-*



Giulia Lazzarini, protagonista della commedia « Nembo »

enza di Camilla. *Nembo*, composto nel 1935, è una fantasia lirica che raggiunge toni di autentica commozione. In un paese quasi di favola, pieno di bimbi festosi, capita di tante in tante, a distanza di decenni, un tremendo fenomeno di cui nessuno sa spiegarsi la ragione: un oscuro, vorcioso nembo si abbatte sulla città all'improvviso, e i bambini si abbandonano a un sonno dal quale non si risveglieranno mai più. Un giorno (sono trascorsi oltre dieci anni dall'ultimo nembo) mentre un gruppo di bambini gioca con una ragazza di diciannove anni, Regina, che ha conservato il candore e l'innocenza dell'infanzia, di nuovo la misteriosa maledizione torna ad imperversare. Nel panico generale Regina tenta di mettere in salvo la più piccola del gruppo, Milla, che si è messa a correre nella direzione dove è maggiore il pericolo: ma il gesto di Regina è destinato a risultare vano, Milla muore con decine di altri bimbi. E di lì a poco anche Regina, sotto gli occhi di due giovani, Marzio e Felice, che sono innamorati di lei, reclina poco a poco il capo e sembra esalare l'ultimo respiro: il nembo, per l'innocenza che ella metteva in ogni suo gesto, l'ha scambiata per una bambina. Pianta da tutti per-

morta, Regina dopo venticinque ore si risveglia, e come istintivamente volge i suoi passi verso la casa del giovane che pareva amarla di più, Felice. Ma questi, quando se la vede comparire davanti, la scaccia atterrito: il suo amore per Regina era di misura terrena, legato alla sua presenza; dunque non può crederla viva. Altra invece è l'accoglienza che le riserva Marzio: il giovane infatti accetta questo ritorno quasi come una cosa naturalissima, il suo era un amore che andava oltre il limite fisico della vita e della morte. E accanto a lui Regina potrà ancora, serena, tornare a giocare con altri bimbi. *Innocenza di Camilla* è l'ultima opera teatrale di Bontempelli: la prima rappresentazione avvenne infatti a Roma nel 1948. Anche qui torna il tema dell'innocenza e del candore femminile, così caro all'autore, ma trattato in forma disinvolta e paradossale. Camilla, sposa del pittore Paride, è costretta per una serie di circostanze a posare per il marito: prima però si fa promettere che questi non rivelerà a nessuno chi sia la modella. Un giorno però Paride, incutamente, svela il segreto al mercante Valerio. Da qui nasce una profonda crisi in Camilla, che si sente come sorpresa nella propria intimità; per uscire dall'imbarazzante situazione la giovane donna escegità un mezzo imprevedibile: ma che, al lume della sua logica, non fa una grinta: diventare cioè, per un giorno, la donna di Valerio. E così, sul filo di quel paradosso, ogni cosa torna al proprio posto e Camilla riacquista la sua serenità accanto a Paride. Protagonista di questa edizione radiofonica di *Innocenza di Camilla* è Fulvia Mammi.

a. cam.



Fulvia Mammi sarà Camilla nella commedia di Massimo Bontempelli in onda venerdì sera sul Terzo Programma

Regolamento del concorso "Tutti in gara"

La RAI-Radiotelevisione Italiana effettuerà, nel periodo dal 16 ottobre 1962 all'11 giugno 1963 una serie di trasmissioni radiofoniche costituenti la rubrica dal titolo « Tutti in gara » diffusa ogni martedì alle ore 20,30.

Nel corso delle trasmissioni con inizio dal 30 ottobre 1962 sarà effettuato un gioco a premi.

Modalità di partecipazione

Coloro che intendono partecipare al gioco debbono presentare domanda a mezzo cartolina postale, inviata alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Rubrica « Tutti in gara » - Casella Postale 400 - Torino, specificando, a pena di inammissibilità:

- nome e cognome
- data di nascita
- domicilio
- professione

- eventuali altre occupazioni marginali. Ogni venerdì precedente le trasmissioni saranno estratti per sorteggio alcuni cartoline nel numero che sarà determinato di volta in volta, in relazione alle esigenze di trasmissione. Le persone indicate nelle cartoline estratte verranno invitate a partecipare al gioco. L'ordine di partecipazione dei concorrenti al gioco sarà quello risultante dal sorteggio.

Svolgimento del gioco

Il gioco consta di due fasi. Nel corso della prima fase il concorrente, rispondendo esattamente e nel tempo fissato alle domande che gli verranno proposte, acquisirà il diritto, salvo quanto previsto nelle presenti disposizioni, di un premio del valore di lire 10.000 per ciascuna risposta esatta.

La seconda fase consiste nella identificazione della cosiddetta « canzone incrociata » per il conseguimento del premio determinato dalle disposizioni seguenti.

Viene chiamato a identificare la « canzone

incrociata » il concorrente che abbia risposto esattamente, nel corso della trasmissione, a tutte le tre serie di domande previste dal gioco.

Quando il concorrente non risponde esattamente alle tre domande proposte nel corso della prima fase del gioco viene interpellata un'altra persona, alla quale verrà proposta la stessa domanda.

Se la persona interpellata fornisce la risposta esatta avrà diritto ad un premio del valore di lire 10.000 e sarà invitata a identificare la « canzone incrociata »: se essa rischia di identificare la canzone incrociata determinato a sensi delle disposizioni previste dal regolamento e il concorrente conserva il diritto al premio o ai premi del valore di lire 10.000 ciascuno precedentemente conseguiti.

Se la persona interpellata fornisce la risposta esatta alla domanda proposta, ma non identifica la « canzone incrociata », viene un premio del valore di lire 10.000 e il concorrente viene invitato ad individuare la « canzone incrociata », ma il premio o i premi del valore ciascuno di lire 10.000 da lui conquistati saranno assegnati alla persona interpellata.

Se la persona interpellata non fornisce la risposta esatta alla domanda proposta il concorrente viene invitato ad identificare la « canzone incrociata » conservando il diritto al premio o ai premi del valore di lire 10.000 ciascuno precedentemente conseguiti indipendentemente dalla identificazione della « canzone incrociata » e la persona interpellata riceverà un premio di consolazione consistente in un pacco di prodotti Oreal.

La partecipazione al gioco ha termine con la identificazione della « canzone incrociata ».

Nel caso sopra previsto il concorrente che non abbia identificato la « canzone incrociata » viene eliminato dal gioco.

Nel caso in cui la trasmissione abbia termine e la « canzone incrociata » non sia stata identificata, gli ascoltatori potranno inviare al seguente indirizzo:

Concorso « Tutti in gara »

Casella Postale 400 - Torino

entro e non oltre le ore 12 del venerdì successivo alla trasmissione, una cartolina postale recante i titoli esatti delle due canzoni che compongono la « canzone incrociata ».

Ciascuna cartolina dovrà contenere unicamente due titoli di canzoni.

Fra le cartoline pervenute nel termine in cui sarà estratta una e la persona da essa risultante avrà diritto a conseguire la metà del premio non assegnato nel corso della precedente trasmissione, a condizione che intervenga una successiva trasmissione per provare al gioco in qualità di concorrente. La rimanente metà del premio si accrescerà a quella, relativa alla identificazione della « canzone incrociata ».

Per ciascuna trasmissione saranno predisposte tre serie di domande.

Il premio iniziale, in ciascuna trasmissione, per la identificazione della « canzone incrociata » è del valore di lire 200.000 e nel caso in cui non venga conseguito nel corso della prima serie di domande, ad esso si accrescerà altro premio di egual valore.

Qualora anche durante la seconda serie di domande il premio non sia conseguito da alcun concorrente, ad esso si accrescerà un altro premio, sempre del valore di lire 200.000.

La RAI provvederà a scegliere, a suo insindacabile giudizio e per ciascuna trasmissione 4 persone che potranno essere intervistate, nell'ordine che sarà fissato dal gioco.

Modalità relative ai sorteggi

Saranno ammesse ai sorteggi esclusivamente le cartoline aventi le caratteristiche della cartolina postale.

Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso gli Uffici di Torino dell'RAI, sotto il controllo di un funzionario dell'RAI.

ministrazione Finanziaria dello Stato ed alla presenza di un funzionario della RAI e un notaio. Le cartoline saranno numerate per partita.

Norme generali

Le domande della prima fase del gioco potranno consistere in quesiti, indovinelli, quiz di carattere musicale, ecc. che la RAI si riserva discrezionalmente e insindacabilmente di formulari.

Saranno ammessi a partecipare al gioco solo coloro che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e le persone convocate dovranno presentarsi munite di un documento di riconoscimento che rechi l'indicazione della data di nascita.

Le domande dovranno essere inviate per posta. Ciascuna cartolina non potrà contenere più di una domanda.

Tutti i premi saranno corrisposti in gettoni d'oro e consegnati a domicilio entro il 90° giorno successivo alla trasmissione.

Il concorrente, il quale, per qualsiasi ragione o causa anche di forza maggiore, non si presenti alla trasmissione per la quale è stato designato, perde il diritto di partecipare al gioco.

I concorrenti designati dovranno far partire alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Centro Produzioni Milano - Corso Sempione 27, il loro consenso alla partecipazione al gioco entro e non oltre le ore 18 del lunedì precedente la trasmissione.

La RAI si riserva, a sua discrezionale ed insindacabile giudizio, di interrompere, in qualsiasi momento, la serie delle trasmissioni. In tale caso nulla potranno pretendere coloro che non abbiano partecipato per partecipare al gioco.

Sono esclusi dalla partecipazione al gioco ed al concorso i dipendenti della RAI-Radiotelevisione Italiana e della Società Sipra. Gli interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - Via del Babuino 9 - Roma, il testo integrale del regolamento.

filodiffusione

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

10,30 (16,30) Antologia musicale

WAGNER: Il vescovo fantasma; Ouverture; Verdi: Nabucco; « Anch'io dischiuso un giorno »; GLAUPPI: Sonata n. 12 in fa minore per clavicembalo; Bestroz: I Troiane; I Troiane regnanti; Faidherbe: Les Eoliennes; poema tragico; Giacchino: Giovanna d'Arco: Aria degli additi; Chopin: Polacca fantasia in bemolle maggiore op. 61; ROSSINI: Il barbiere di Siviglia; « All'idea di quel metallo »; Prokofiev: L'amore delle tre melarance; suite sinfonica; Il viaggio di Gherman; Mazzani: Ha' pastore; « Aer tranquillo »; QUANTZ: Trio-Sonata in do minore per flauto, oboe e cembalo; BELLINI: I Puritani; « Qui la voce sui sogni »; RACHMANINOFF: dalla Danza sinfonica op. 45; Non allegro; Verdi: La forza del destino; Un'ora fatale del mito destino; SARTANA: Variazioni caratteristiche su « Sowing the Millet »; MUSSORGSKY: Boris Godunov; Prologo e Scena dell'incoronazione; R. STRAUSS: Il cavaliere della rosa; Preludio attico III

13,30 (19,30) Un'ora con Franz Joseph Haydn

Divertimento in sol maggiore - Orch. da Camera della Radio Danese, dir. M. Wöldike - Salve Regina n. 3 in sol minore - sopr. A. Cantelo, contr. M. Thomas, ten. D. Galliver, br. T. Hemsley, Orch. London - Divertimento Player's Corp. di H. W. Miller - Orch. Royal Philharmonic, dir. T. Beecham

14,30 (20,30) Recital del pianista Mieczyslaw Horszowsky

BACH: Preludio n. 5 in sol maggiore; Muzio: Rondo in la minore K. 511; BACH: Sonate in la bemolle maggiore op. 110; DALLAPICCOLA: Sonatina canonica in mi bemolle maggiore su Capricci di Niccolò Paganini; CHOPIN: Sonata n. 2 in si bemolle minore op. 35

15,45 (21,45) Poemi sinfonici

GILLES: The Alamo, poema sinfonico - New Symphony Orchestra, dir. L'Autore; RESPIGHI: Vetrate di chiesa, quattro impressioni per orchestra - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Balazs

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia

BERLIOZ: Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 98 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella; Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 93 « Renana » - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. Cluytens

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chiaroscuro musicali con le orchestre Quincy Jones e George Gates

7,40 (13,40-19,40) Vedette straniere: The Lettermen, Caterina Valente, Henry Wright e Brenda Lee

Mann: Come back silly girl; Luchesi; Fuentes: La mucura; Stolz: Salomé; Brooks: Some of these days; Post: A song for young love; Bertret-Bronn Catel: Darling twist; Cooley-Davemport: Fever; Gershwin-Garrett: I'm not the girl you want; Zanfaria-De Marin: Notti di maggio; Moreu-Alguero: Dimelo en septiembre; Heyman-Young: When I fall in love; Davis-Akst: Baby face; Du Bose-Heyward-Gershwin: Summertime; Contet-Gietz: Chanson d'amour; Turner-Chaplin: Smile

8,20 (14,20-20,20) Capriccio: musiche per signore

9 (15-21) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera

10 (16-22) Canzoni di casa nostra Rastelli-Concina: Se voi tu ci pengo anch'io; Panzeri-Dorelli: Buongiorno amore; Testa-Cozzi: Vestita di rosso; Bettar-Casadei: Souvenir di Venezia; Endriga: Vecchia balalaika; Cajano-Cloppi: Padre e cartulina; Calabrese-Lo Monaco: Lidy Verdi; Panzeri-Rastelli-Rossi: Il tamburo della banda d'affari; Ma-

rotta-Mazzocco: La ragazza del fiume; Garinei-Giovannini-Modugno: Tre briganti e tre somari; Martelli-Marchionne-Ruccione: Quando Roma era più piccola; Simoni-Mecchia: Le case; Testoni-Fabor: Ne' stelle... ne' mare; Rascel: Ammore e' sole; Di Lazzaro: Valzer del buon umore

10,45 (16,45-22,45) Secondo concerto di Ray Charles e la sua orchestra a Parigi

12,50 (18,50-0,50) Giri di valzer

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

10,30 (16,30) Musica per organo

EMANU: Introito V tono - org. W. Senn Kurt: Miserere Toccata VI - org. W. Senn Kurt: Durné: Cortège et Litanié, op. 19 n. 2 - org. E. Hilliar; VIERNE: Finale in re maggiore dalla Sinfonia n. 1 op. 14 - org. M. C. Alain

10,55 (16,55) Una cantata sacra

BACH: Cantata n. 78 « O Signore che l'alma mia » per soli, coro e orchestra - sopr. B. Rizzoli, mspor. L. Ribacchi, ten. C. Franzini, ba. U. Trama, Orch. e Coro « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo, M° del Coro E. Gubitosi

11,30 (17,30) Compositori moderni

LIVATI: Rapsodia picena per pianoforte - pf. E. Magnetti; MANNINO: Sinfonia americana - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. l'Autore; HINDEMITH: V Kammermusik per pianoforte e orchestra da camera - v. 1 op. 4 « Violakonzert » per violino e orchestra da camera - v. 2 W. Müller, Orch. da Camera del Winterthur, dir. H. von Benda

12,30 (18,30) Sonate classiche

CHEV: Sonata in fa maggiore per violoncello e pianoforte (reverdi) - v. L. Malusi, dir. G. Bortoluzzi - v. C. Brancaleon, pf. C. David-Fumagalli; CLEMENTI: Sonata in sol minore op. 34 n. 2 per pianoforte - pf. V. Horowitz

13,05 (19,05) Variazioni

REGAVERI: Variazioni a Tema - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. H. Haug

13,30 (19,30) Un'ora con Carl Maria von Weber

Sonata n. 1 in do maggiore op. 24 per pianoforte - pf. H. Roloff - Quartetto in si bemolle maggiore op. 8 per pianoforte archi - Quartetto Violini del Conservatorio di Torino; Introito di voci, op. 55 - Orch. Philharmonia di Londra, dir. H. von Karajan

14,30 (20,30) Concerto sinfonico diretto da Georg Solti con la partecipazione del violinista Mischa Elman

MOZART: Sinfonia in re maggiore K. 385 « L'offensiva » - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. G. Solti; Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra - Orch. Filarmonica di Londra; BAKKOK: Concerto per orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Argento

16,10 (22,10) Lieder

SCRUSSER: 2 Lieder: « Die Götter Griechenlands », « Die Erwartung » - br. D. Fischer-Dieskau, pf. K. Engel

22,30-23,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Motivi del West: ballate e canzoni di cow-boys

7,20 (13,20-19,20) Le voci di Carmen Villani e Fausto Cigliano

7,50 (13,50-19,50) Vecchi dischi

8,10 (14,20-20,20) Concertino

8,30 (14,30-20,30) Voci dello schermo: Perry Como e Anna Moffo

9 (15-21) Musiche di Irving Berlin

9,30 (15,30-21,30) Variazioni sul tema « Manhattan » di Rodgers, nell'interpretazione di Jerry James alla tromba di Sonny Rollins, al sass. tenore, dell'orchestra Perez Prado, del complesso Hum-

phrey Littleton; « Tangerine », di Schertzinger, nell'interpretazione del Quartetto Sal Salvador, del complesso Bud Shank, dell'orchestra Les Brown, di Bob Flanagan, al trombone accompagnato dai Four Freshmen

10 (16-22) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,45 (16,45-22,45) Canzoni italiane

PETRUCCI-De Poli: Prezzemolino; De Crescenzi-Bruni: « Cappotto »; Panzica-Salvadori: « La mia vita »; Gatti-Leoni: Dolce vacanza; Pallavicini-Verde-Rossi: A chi darai i tuoi baci; Chirossi-Calvi: L'ombrellone; Ceredi-Peguri: Sorridimi amore; Niclona-Da Vinci: Serenata; Pisano: Ore perdute; Calabrese - Bindi: Carnevale a Rio

11,15 (17,15-23,15) Un po' di musica per ballare

12,15 (18,15-0,15) Il jazz in Italia con la partecipazione della Modern Jazz Gang

12,45 (18,45-0,45) Glissando

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

10,30 (16,30) Musiche concertanti

7 Cfr. BACH: Sinfonia concertante in do maggiore per violino, oboe, violino, violoncello e orchestra, fl. S. Gazzelloni, ob. S. Cantore, vln. G. Mozzato, vc. G. Selmi - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Freccia; R. STRAUSS: Duetto-concertino per clarinetto e fagotto con orchestra di voci - v. A. G. Sartori, pf. U. Benedetti, arpa M. A. Carena; Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. P. Argento; CAMBINI: Sinfonia concertante in fa maggiore per violino principale, violoncello e orchestra - v. V. Emanuele, vc. G. Selmi, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Argento

11,35 (17,35) Compositori inglesi

BRITTEN: Concerto op. 13 per pianoforte e orchestra - pf. M. Jones, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Vernizzi; ELGAR: The Wand of youth, suite n. 1 op. 1 - Orch. Filarmonica di Londra, dir. A. Boult

12,25 (18,35) Antiche danze

DOWLAND: Tre Gagliarde per liuto - sol. J. Bream

12,45 (18,45) Il virtuosismo nella musica strumentale

CHAUSON: Poema per violino e pianoforte - vln. L. Stern, pf. A. Zakin; DEBUSSY: Rapsodia per saxofono e orchestra - sax R. Annunziata, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; RAVEL: Concerto in re per pianoforte (mano sinistra) e orchestra - pf. F. Samson, Orch. del Conservatorio di Parigi, dir. A. Cluytens

13,30 (19,30) Un'ora con Franz Joseph Haydn

Variazioni in fa minore per pianoforte - pf. W. Bachaus - Concerto in re maggiore per clavicembalo e orchestra - vln. G. Orsi, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. Z. Nehta - Sinfonia in re maggiore n. 101. « La pendola » - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. O. Klempers

14,25 (20,25) Sonate moderne

KRNEK: Sonata per viola e pianoforte - vln. M. Mann, pf. Y. Menushin; COMPLAND: Sonata per pianoforte - pf. A. Foldes

15 (21) Trascrizioni celebri

BACHE-BUONI: Preludio e tripla fuga « Di S. Anna » - pf. G. Gorini; DE FALLA-KOCHANSKI: dalla Suite popolare spagnola: El piano moroso, Nana, Canción, Asturiana, Jota - vln. R. Ondoposso, pf. J. Antonietti

15,30 (21,30) Suites e divertimenti

CHAIKOVSKY: Suite op. 61 « Mozzartiana » - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. P. Stravini; BACONI: Divertimento op. 42 per flauto e orchestra - pf. S. Gazzelloni, Orch. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache

16,05 (22,05) I bis del concertista

SCARLATTI: Andantino, sonata op. 84 n. 1 per due pianoforti - Duo Gorini-Lorenzi; BRAHMS: 2 Danze ungheresi per violino e pianoforte - n. 11 in do minore, n. 17 in fa diesis minore - vln. J. Heifetz, pf. B. Smith; CHOPIN: Improvviso in fa bemolle maggiore op. 51 - pf. M. Pollini

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia

RESPIGA: Antiche danze e arie per liuto, suite n. 1 per orchestra - Orch. Philharmonia Hungarica, dir. A. Dorati; MOZART: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 364 per pianoforte, violino e orchestra - vln. F. G. Sarti, vln. B. Giuranna, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; RAVEL: Alborada del Gracioso - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di Fritz Schulz-Reichel

7,20 (13,20-19,20) Tre per quattro: The Four Freshmen, Jaye P. Morgan, Louis Prima e Gloria Lasso in tre loro interpretazioni

8 (14-20) Fantasia musicale

ELIS: Coach tour; ARIEN: It's only a paper moon; PUENTE: Acapulco; DE MARTINO: Splendida; TITO: I'm not a person to be played; LOUIS: Where will you build; BECAUD: Mes mains; ANDERSON: Steigh ride; SERRADELL: La Golondrina; CARMICHAEL: I get along without very well

8,30 (14,30-20,30) Gli assi dello swing

8,45 (14,45-20,45) Canzoni a quattro voci

9 (15-21) Johnny Guarnieri e il suo complesso

9,20 (15,20-21,20) Selezioni di operette

10,20 (16,20-22,20) Motivi dei Mari del Sud

11 (16,30-22,30) Suonano le orchestre dirette da Cyril Stapleton e Werner Müller

11 (17-23) Ballabili e canzoni

12 (18-24) Giro musicale in Europa

12,45 (18,45-0,45) Tastiera: Gerhard Gruere e Don Johnson all'organo Hammond

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

10,30 (16,30) Antologia musicale

BEETHOVEN: Leonora n. 3, ouverture in do maggiore op. 72; MASSENET: Manon; « Tu perdi », CHOPIN: Ballade in fa maggiore op. 20; G. B. MARINI: Don Carlos - Elia, giammà m'amò; DRAUSSY: Sirenes, notturno n. 3 per orchestra; GLUCK: Alceste; « Oh miei figli non piagnete »; ROSSINI: Sonata a quattro n. 6 in re maggiore; BELLINI: Norma; « Meco all'altar di Venere »; BIZET: Patria all'altare della patria, op. 19; WALTER: Parsifal; MEIN, lastz, unternit, BACH: Toccata in re maggiore; VENDI: Il Trovatore; « Tacea la notte placida »; BONPORTI: Sonata in sol minore per violoncello e pianoforte; DONIZETTI: Lucia di Lammermoor - « Reginella, Reginella »; LIADOV: 8 Canti popolari russi op. 58

13,30 (19,30) Un'ora con Carl Maria von Weber

IL Dominatore degli spiriti, ouverture op. 27 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. L. Somogyi; Concerto n. 1 in fa minore op. 73 per clarinetto e orchestra - cl. H. Genser, Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. F. Friesay - Sinfonia n. 2 - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. E. Gracis - Konzertstück in fa minore op. 79 per pianoforte e orchestra - pf. R. Casadesus - Orch. Sinf. di Cleveland, dir. G. Szell

14,30 (20,30) Interpretazioni

BEETHOVEN: Sonata in la maggiore op. 69

**PROGRAMMI
IN TRASMISSIONE
SUL IV E V CANALE
DI FILODIFFUSIONE**

dal 25-XI al 1-XII a ROMA - TORINO - MILANO
dal 2 al 8-XII a NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
dal 9 al 15-XII a BARI - FIRENZE - VENEZIA
dal 16 al 22-XII a PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

per violoncello e pianoforte - vc. Z. Nelsova, pf. A. Balsam

14,55 (20,55) Concerti per solisti e orchestra

GRIG: Concerto in la minore op. 16 per pianoforte e orchestra - pf. C. Curzon, Orch. London Symphony, dir. A. Fistouli; SAINT-SAËNS: Concerto n. 3 in si minore op. 61 per violino e orchestra - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi, dir. J. Fournet

15,55 (21,55) Pagine pianistiche

SKRABIN: 4 Studi: In re diesis minore op. 8 n. 1; In re bemolle maggiore op. 8 n. 10; In re maggiore op. 8 n. 5. In do diesis minore op. 42 n. 5 - pf. V. Merzhanov - Sonata in fa diesis minore op. 23 - pf. P. Scarpini

22,30-23,30 Musica leggera in stereofonia

**MUSICA LEGGERA
(V Canale)**

7 (13-19) Note sulla chitarra

7,10 (13,10-19,10) Il canzoniere: antologia di successi di ieri e di oggi

Mogol-Adricel-Del Prete: *Nata per me*; Pallavicini - Cichellero: *Serenata rifiuti*; Vanchieri: *Vorrei volare*; Giuliani: *Cappuccina*; Bracci-D'Antonio: *Le più belle canzoni*; Torna piccina; De Simone-Capotosti: *Nessuno*; Testoni-Sciolini: *In cerca di te*; Amurri-Ferri: *Piccolissima serenata*; Redi: *Perché non sogni*; Rascel: *Cialda estate d'amore*; Migliacci-Modugno: *Addio... addio*; Donaggio: *Come sogni*; Mari-Mascheroni: *Bombolo*

7,50 (13,15-19,50) Mosaico: programma di musica varia

8,45 (14,45-20,45) Enzo Samaritani e Luigi Tenco cantano le loro canzoni

9 (15-21) Stile e interpretazioni

programma jazz con Maynard Ferguson e Bobby Hackett alla tromba, le cantanti Carmen Mc Rae e Sara Vaughan, John Coltrane e Mc Coy Tyner sax tenore e pianoforte; Jutta Hipp e Zoot Sims, pianoforte e sax tenore

9,20 (15,20-21,20) Archi in parata

9,40 (15,40-21,40) Club dei chitarristi

10 (16-22) Ritmi e canzoni

10,45 (16,45-22,45) Carnet de bal

11,45 (17,45-23,45) A tu per tu: cantano Nuccia Bongiovanni e Bruno Pallesi

12,05 (18,05-0,05) Caldo e freddo: musica jazz con il quintetto Mulligan-Getz

12,25 (18,25-0,25) Canti dei Caraibi

12,40 (18,40-0,40) Luna park: breve glosa di motivi

giovedì

**AUDITORIUM
(IV Canale)**

10,30 (16,30) Ultime pagine

Brahms: 6 Bagatelle op. 126 per pianoforte - pf. A. Foldes - Grande fuga in si bemolle maggiore op. 133 per archi - Quartetto di Budapest

11,05 (17,05) Musiche per chitarra e per arpa

Sor: *Andante largo in re maggiore*; Minuetto in re maggiore - chit. R. Tarrago; HAENDEL: Concerto n. 6 in si bemolle maggiore op. 4 per arpa e orchestra - arpa: L. Zabala; Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. F. Fricasy

11,30 (17,30) Sinfonie di Sergei Prokofiev

Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 *Classica* - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet - Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 100 - Orch. Filarmonica di New York, dir. A. Rodzinski

12,25 (18,25) Musiche per flauto

MOZART: *Serenata in si bemolle maggiore K. 361* - Strumentisti dell'Orchestra della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

13,05 (19,05) Antiche musiche strumentali

PHILIPS: *Passamezzo; Pavane - clav. T. Dart, Orch. d'archi « Boyd Neel »*, dir.

T. Dart: *Philidor: Marche à quatre timbales pour le carrousel de Monseigneur - Strumentisti del Collegium Musicum di Parigi, dir. R. Douatte; Couperin: Sonata a tre in re minore « L'Impériale » - Strumentisti del Collegium Musicum di Parigi; François Paillard », dir. J. F. Paillard*

LLULLY: *Fanfare pour le carrousel de Monseigneur - Strumentisti del Collegium Musicum di Parigi, dir. R. Douatte*

13,30 (19,30) Un'ora con Franz Joseph Haydn

Sonata n. 7 in fa maggiore per violino e pianoforte - vl. F. Ayo, pf. P. Pitini - Quartetto n. 2 in re maggiore op. 2 - Quartetto di Madrid - Due Notturni per orchestra (revis. di F. Schmidt) - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. C. Zecchi

14,30 (20,30) OEDIPUS REX, opera oratoria in due parti, su testo di Jean Cocteau, da Sofocle, per soli, coro maschile e orchestra - Musica di Igor Strawinsky

Personaggi e interpreti:

Edipo Helmut Horne
Giacosta Marilyn Horne
Il messaggero Creonte M. M. Porti
Tiresia Franco Ventriglia
Voce recitante Roberto Tadić
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. F. Previtali, M° del Coro N. Antonellini

15,25 (21,25) Musiche cameristiche di Francis Poulen

Intermezzo in la bemolle; *Badinage; Ecologie de gammes; Presto in si bemolle* - pf. M. Meyer - *Chansons villageoises* - br. P. Bérnac, pf. F. Poulen - *Serenata per violino e pianoforte* - vl. F. Poulen, pf. P. Bérnac - *Serenata per violino e pianoforte* - vl. F. Poulen, pf. P. Bérnac - *Flûte et piano* - br. P. Bérnac, pf. F. Poulen - *Sonata per 2 pianoforti* - br. P. Bérnac e M. Conter - *Pianocailles pour rire, 6 melodie su poemi di Louise de Vilmorin* - sopr. R. Défréteau, pf. A. Beltrami - *Sestetto per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, coro e pianoforte* - br. P. Bérnac, Compagni, Istituti dell'orch. « Flâneurs » - fl. R. Cole, ob. D. Lancis, br. N. Jones, clar. A. Gliatti, fg. Schoenbach

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia

BACH: *Concerto Brandeburghese n. 6 in si bemolle maggiore* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Freccia; WAGNER: *Idilio di Sigfrido* - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. S. Celibidache; R. STRAUSS: *Till Eulenspiegel, poema sinfonico* op. 28 - Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. I. Kertesz

**MUSICA LEGGERA
(V Canale)**

7 (13-19) Dolce musica

Frimi: *Only a rose; Brodszky: Be my love; D'Anzi: Silenzioso slow; Rapée: Charmaine; Trovajoli: Che m'è imparato a farla; Warren: There will never be another you; Rainer: Please; Almánya: Hora de amor; Marchetti: Fascination; Kern: The song is you; Jones: There is no greater love; Carmi: Il torrente; Gerard: Le rifiuti; Gibbons: A garden in the rain*

7,45 (13,45-19,45) I solisti della musica leggera

con Carmen Cavallaro al pianoforte, Fausto Papetti al sax alto e Harry James alla tromba

8,15 (14,15-20,15) Tutte canzoni

9 (15-21) Colonna sonora: musiche per film di Ruiz de Luna Salvador e Piero Piccioni

9,45 (15,45-21,45) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,30 (16,30-22,30) Rendez-vous, con Jacqueline Franciosi

Trenet: *L'âme des poètes; Durand: Embrasse-moi bien; Hyral: Tant de femmes; Misraki: Tu n'peux pas t'figurer; Rossi: Mon pays*

10,45 (16,45-22,45) Ballabili in blue-jeans

11,45 (17,45-23,45) Ritratto d'autore: Bruno Canfora

12,15 (18,15-0,15) Archi in parata

12,30 (18,30-0,30) Esecuzioni memorabili e celebri assoli

12,45 (18,45-0,45) Napoli in allegria

12,50 (18,30-0,30) Musica per sognare

venerdì

**AUDITORIUM
(IV Canale)**

10,30 (16,30) Musica sacra

Claude Dauplitz: *Église: Deo adiutori nostro, motetto « à 4 voci chœur avec symphonie » - Orch. Filarmonica di Parigi, Corale Universitaria di Parigi, dir. E. Bigot, M° del Coro J. Gittin; FAURE: Messa da Requiem op. 48 per soli, coro e orchestra - sopr. S. Dabaco, br. G. Souzay, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. H. P. Farnsworth; Fanfare pour le carrousel de Monseigneur - Strumentisti del Collegium Musicum di Parigi, dir. R. Douatte*

11,30 (17,30) Musiche del Settecento

Bach: *Concerto Brandeburghese n. 5 in re maggiore - vl. Y. Menuhin, Orchestra da Camera del Festival Bach, dir. Y. Menuhin; LECLAIR: Concerto in mi minore op. 10 n. 5, per violino e archi - vl. H. P. Farnsworth, br. H. D. Laclair, Orch. da Camera di Parigi, dir. H. D. Laclair, dir. J.-F. Paillard; LOCATELLI: Concerto da camera n. 10 (revis. di Gino Marinuzzi senior) - Orchestra Sinf. di Roma della RAI, dir. G. Marinuzzi junior*

11,30 (17,30) Sonate romantiche

MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore op. 52 « Lobgesang », per soli, coro e orchestra - sopr. A. Moffo e L. Rossetti, br. H. D. Laclair, Orch. da Camera della Tour de Peizl, dir. E. Ansermet, M° del Coro R. Mermoud*

12,40 (18,40) Musiche di balletto

Grainger: *Zémire et Azor, balletto - Royal Philharmonic Orchestra, dir. Sir T. Beecham; STRAVINSKY: Petrushka, suite dal balletto - Orchestra Filarmonica di New York, dir. D. Mitropoulos*

13,30 (19,30) IL TROVATORE, dramma in 4 atti di Salvatore Cammarano - Musica di Giuseppe Verdi

Personaggi e interpreti:

Il conte di Luna Ettore Bastianini
Leonora Leontyne Price
Azucena Giulietta Simionato
Manrico Franco Cosselli
Francesco Nicola Zaccaria
Ines Laurence Dutoit
Ruiz Siegfried Rudolf Frese
Uro zingaro Rudolf Zimmer
Un messo Kurt Equiluz

Orchestra Wiener Philharmoniker e Coro del DRG, Stato di Vienna, direttrice

Heribert von Karajan, M° del Coro Roberto Benaglio

15,50 (21,50) Musica da camera

RUNNSTROM: *Quintetto op. 55 per pianoforte, flauto, clarinetto, fagotto e coro* - pf. R. Josi, fl. S. Gazzelloni, cl. G. Gangini, tg. C. Tentoni, cr. D. Ceccarossi

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia

**MUSICA LEGGERA
(V Canale)**

7 (13-19) Musica tzigane

7,15 (13,15-19,15) Buonumore e fantasia

7,30 (13,30-19,30) I blues

7,45 (13,45-19,45) Intermezzo

8,15 (14,15-20,15) Putipù: gran carosello di musiche e canzoni napoletane

Anonimo: *Fenesta ca lucine; Manlio D'Esposito: Musica improvvisata; De Crescenzo-Vian: Luna rossa; De Leva: E' spingule frangese; Capillo-Bruni: Si me lassae; Panariello-Arci: Ricci; Tarantella; Coridore; Cardillo; Core: ingrato; Ricciardelli; Rancellone; Murolo-Forlani; Marchetto; R. Marchi: R. Marchi; De Crescenzo-Rendine: Malinconico agiuno; Pisano-Alfieri: Tutta' famiglia; Lavagno: Tarantella*

9 (15-21) Music-hall: parata settimanale di orchestre, solisti e cantanti

9,45 (15,45-21,45) Canti del Sud America

10 (16-22) All'italiana: canzoni straniere cantate a modo nostro

10,30 (16,30-22,30) Pianoforte e orchestra

11 (17-23) La balera del sabato

12 (18-24) Epoché del jazz: I Contemporanei

12,30 (18,30-0,30) Recentissime: ultimi arrivi in discoteca

Carri: *Tonessombari; Schäfer-Graham: A camminare; Vars-Dunham: Speak to me pretty; Webster-Tolmkin: The green leaves of summer; Calabrese-Berlucchi: Chiuhuah; Cates: A-one a-two; La chacha Brel: Ne quante; De Riva: Salsapartita; Salsapartita; Chiaro; Modic-Testa-Besaud: La vela bianca; Fatima-Minerbi: Chunga cha*

sabato

**AUDITORIUM
(IV Canale)**

10,30 (16,30) Musica del Settecento

Bach: *Concerto Brandeburghese n. 5 in re maggiore - vl. Y. Menuhin, Orchestra da Camera del Festival Bach, dir. Y. Menuhin; LECLAIR: Concerto in mi minore op. 10 n. 5, per violino e archi - vl. H. P. Farnsworth, br. H. D. Laclair, Orch. da Camera della Tour de Peizl, dir. E. Ansermet, M° del Coro R. Mermoud*

11,30 (17,30) Sonate romantiche

MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore op. 52 « Lobgesang », per soli, coro e orchestra - sopr. A. Moffo e L. Rossetti, br. H. D. Laclair, Orch. da Camera della RAI, dir. F. Vernizzi, M° del Coro R. Maghini*

12,40 (18,40) Musiche di balletto

Grainger: *Zémire et Azor, balletto - Royal Philharmonic Orchestra, dir. Sir T. Beecham; STRAVINSKY: Petrushka, suite dal balletto - Orchestra Filarmonica di New York, dir. D. Mitropoulos*

13,30 (19,30) IL TROVATORE, dramma in 4 atti di Salvatore Cammarano - Musica di Giuseppe Verdi

Personaggi e interpreti:

Il conte di Luna Ettore Bastianini
Leonora Leontyne Price
Azucena Giulietta Simionato
Manrico Franco Cosselli
Francesco Nicola Zaccaria
Ines Laurence Dutoit
Ruiz Siegfried Rudolf Frese
Uro zingaro Rudolf Zimmer
Un messo Kurt Equiluz

Orchestra Wiener Philharmoniker e Coro del DRG, Stato di Vienna, direttrice

Heribert von Karajan, M° del Coro Roberto Benaglio

15,50 (21,50) Musica da camera

RUNNSTROM: *Quintetto op. 55 per pianoforte, flauto, clarinetto, fagotto e coro* - pf. R. Josi, fl. S. Gazzelloni, cl. G. Gangini, tg. C. Tentoni, cr. D. Ceccarossi

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia

**MUSICA LEGGERA
(V Canale)**

7 (13-19) Musica tzigane

7,15 (13,15-19,15) Buonumore e fantasia

7,30 (13,30-19,30) I blues

7,45 (13,45-19,45) Intermezzo

8,15 (14,15-20,15) Putipù: gran carosello di musiche e canzoni napoletane

Anonimo: *Fenesta ca lucine; Manlio D'Esposito: Musica improvvisata; De Crescenzo-Vian: Luna rossa; De Leva: E' spingule frangese; Capillo-Bruni: Si me lassae; Panariello-Arci: Ricci; Tarantella; Coridore; Cardillo; Core: ingrato; Ricciardelli; Rancellone; Murolo-Forlani; Marchetto; R. Marchi: R. Marchi; De Crescenzo-Rendine: Malinconico agiuno; Pisano-Alfieri: Tutta' famiglia; Lavagno: Tarantella*

9 (15-21) Music-hall: parata settimanale di orchestre, solisti e cantanti

9,45 (15,45-21,45) Canti del Sud America

10 (16-22) All'italiana: canzoni straniere cantate a modo nostro

10,30 (16,30-22,30) Pianoforte e orchestra

11 (17-23) La balera del sabato

12 (18-24) Epoché del jazz: I Contemporanei

12,30 (18,30-0,30) Recentissime: ultimi arrivi in discoteca

Carri: *Tonessombari; Schäfer-Graham: A camminare; Vars-Dunham: Speak to me pretty; Webster-Tolmkin: The green leaves of summer; Calabrese-Berlucchi: Chiuhuah; Cates: A-one a-two; La chacha Brel: Ne quante; De Riva: Salsapartita; Salsapartita; Chiaro; Modic-Testa-Besaud: La vela bianca; Fatima-Minerbi: Chunga cha*

DA 60 ANNI UN TELEFUNKEN E' IL MAGNIFICO DONO DI NATALE



partecipate al
quadrifoglio d'oro

vincite per

100 MILIONI
in gettoni d'oro 18 Kr.

oppure, a scelta, in investimenti di qualsiasi bene per pari valore (un arredamento per la vostra casa un motoscafo, una macchina fuoriserie, gioielli, pellicce, mobili, macchine agricole, ecc.).

Voi acquistate e la Telefunkens paga!

Per partecipare al concorso del quadrifoglio d'oro basta acquistare un apparecchio TELEFUNKEN dal valore di L. 20.000 in su.



TELEVISORI RADIO FRIGORIFERI

TELEFUNKEN
la marca mondiale

60

ANNI

UN

TELEFUNKEN

E' IL

MAGNIFICO

DONO DI

NATALE

RADIO PROGRAMMI ESTERI

DOMENICA

ANDORRA

19.40 Distro la porta, con Maurice Biraud e Lisette Jambel. **19.45** Tocca a voi! **20** Con ritmo e senza pa-
gione. **20.30** Un sorriso... una can-
zone, di Jean Bonis. **20.45** Premi
Nobis festo di Gérard Cambonieu.
21.15 Discoteca. **21.30** Av-
venturiero del vostro cuore, con
Marie Daa. **21.45** Musica per la
radio. **22** Ora spagnola. **22.08** Fer-
tival a Messico. **22.35** Scene del
Sud. **22.45** Il vento dell'amicizia.
23 Club degli amici di Radio An-
dorra.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

17.45 Concerto diretto da Cyril Kon-
drashin. Solista: pianista Yuli Bou-
koff. **Sciostakovich: Nonna sinfonia;**
**Prokofiev: Concerto n. 3 per pia-
noforte e orchestra;** **Clawowsky:**
« Fratello, fratello »; **Reinhardt:** « La
femmesia ». **19.35** Attualità della mu-
sica contemporanea. **20.15** Sera
parigina. **21.30** Henri Barraud: a)
Improvviso; b) Trio per fiai; c)
« Lettres de Mme de Sévigné »,
per voce e pianoforte; d) Sinfonia
per orchestra. **21.45** Les Couleurs du
Théâtre de France » con la Com-
pagnia Madeleine Renaud - Jean-
Louis Barrault. **22** Disci del Club
R.T.F.

SVIZZERA

MONTECENERI

17.15 « Mondi de carte », di Sergio
Maspoli. **18.15** Stravinsky: « L'uc-
cello di fuoco », musica da ballo.
18.30 Musica per la cora di Versiglia.
19.15 Notiziario. **Giornale** della
domenica. **20** Cento canzoni:
successi di oggi e di ieri. **20.30**
« Miss Mabel », commedia in cin-
quadrati di R.C. Sheriff. **Versione**
italiana di Vilmos Alliaud. **22.40**
Accanto al caminetto. **23-23.15**
Rondo notturno.

LUNEDI'

ANDORRA

19.50 L'amica fiammone. **20** Can-
zoni preferite. **20.15** Sfida Marlini,
presentata da Robert Rocca. **20.45**
Il disco gira. **21** Le scoperte di
Nanetti. **21.05** Dal produttore al
consumatore. **21.30** Musica per la
radio. **22** Ora spagnola. **22.07**
Notturno a Trinidad. **22.15** Un tu-
rista in Spagna. **22.30** Vedete in
caso, **23** Club degli amici di Radio
Andorra.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

18.05 Musica da camera. **19.06** La
Voce dell'America. **19.20** L'uso del
parasole. **20** Concerto diretto da
Jean Fournier. Solista: pianista Mon-
ique Haas. **Bizet: Prima sinfonia** in
do maggiore; **Ravel: Concerto in**
sol per pianoforte e orchestra;
Ibert: Scali; Roussel: Bacco e
Arianna, seconda suite. **21.30**
« Un nemico per tutti », di John
de Beer. **22.45** Inchieste e com-
menti. **23.10** Solisti. **23.35** Disci.

SVIZZERA

MONTECENERI

18.30 Il microfono in viaggio. **18.30**
Gershwin: Repubblica in blu. **18.50**
« La vita è un gioco », di Jean
Fournier. **19.15** Vecchie quadriglie. **19.15** Notiziario.
19.45 Ritornelli alla moda. **20**
Dibattito su problemi educativi.
20.30 Orchestra Radiosa. **21** « L'U-
nicorno, la Gorgona e il Mantico-
ro, fabio macchiale », di Gino
coro, e nove strumenti; di Gian-
Carlo Menotti, diretta da Edwin
Löhrer. **21.45** Melodie e ritmi.
22.35 Piccole bar, con Giovanni
Pelli al pianoforte. **23-23.15** Ron-
do notturno.

MARTEDI'

ANDORRA

19.50 Musica autentica! **20** Ritmi.
20.05 Suivez le vedette. **20.41**
Concours. **20.55** Ridda di feste.
Musica per la radio. **21.15** Musi-
cali del mondo. **21.30** « Les chan-
sons de mon gendre », di Michel
Brard. **21.45** Ballabili. **22** Ora spa-
gnola. **22.07** Piccoli amici che cha-
22.15 Gli amici del fango. **22.30**
Vedete in casa. **23** Club degli ami-
ci di Radio Andorra.

gna. **22.07** Piccola serenata. **22.15**
Storia del Paso-doble. **22.30** Ve-
dete in casa. **23** Club degli amici di
Radio Andorra.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

19.20 « Gli svaghi in Francia », a
cura di Henri Raymond. **20** Con-
certo diretto da Georges Bigot. Sol-
ista: soprano Edith. Solista: tenore
Michel Séchéhal; baritono Camille
Maurane; flautista Pierre Rampal.
**M. A. Charpentier: « Nuits »; Co-
rette: Concerto per flauto e orche-
stra. **21.05** Concerto di Edouard de
Dieu meus rex, salmo 144 per soprano,
tenore, baritono, coro, e orchestra.
21.20 Rassegna musicale.
eseguita dalla violinista Marie-France
Gaudet. **21.30** Violinista Pierre Pa-
quelin. **Courbois: Concerto per violon-
cello e orchestra.** **21.45** Quinta sinfonia
di Antonino Arco. **22.45** Inchieste e
commenti. **23.13** Disci.**

SVIZZERA

MONTECENERI

18.30 Voci nuove. **18.50** Appunta-
mento con la cultura. **19** A tempo
di polca. **19.15** Notiziario. **19.45**
Gian Giacomo. **20** Notturno si
diverte. **20.15** Un ballo in mas-
chera, opera in tre atti di Giu-
seppe Verdi, diretta da Arturo To-
scani. **22.15** Melodie e ritmi.
22.35 Dance Party internazionale.
23-23.15 Rondo notturno.

MERCOLEDI'

ANDORRA

19.50 Grandi formazioni. **20** « Lascia
o reddoppia », gioco animato, da
Roger Bourgeon. **20.20** « La stella
dei giochi », con Edouard Duleu e
il suo complesso. **20.35** Quanti suc-
cessi! **20.45** Ritornelli e ritmi.
21.15 L'avete vissuto, **21.20** Mu-
sica per la radio. **21.30** I successi.
21.50 Ballabili. **22** Ora spa-
gnola. **22.07** A tempo di val-
zer. **22.15** « Molendo discos ».
22.30 Vedete in casa. **23** Club de-
gli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

18.30 Fauré: Primo quartetto, per
trio d'archi e pianoforte, eseguito da
Trio Paquet. **20** Concerto di Enrique
Mericello. **20.15** La Voce dell'Am-
ericana. **19.23** « Gli svaghi in Fran-
cia », a cura di Henri Raymond. **20**
« L'Italia », a cura di François Wahl.
21 « Orazio », di Corneille. **22.45**
Inchieste e commenti. **23.10** Disci.

SVIZZERA

MONTECENERI

18.30 Per i più piccini. **18.50** Ap-
puntamento con la cultura. **19** Fra-
fraini, passioni. **19.15** Notiziario.
19.45 Canzonette da ballo. **20**
« Medici in famiglia », racconto per
la radio di Sandro Marienelli. **20.35**
Solisti strumentali leggeri. **20.50**
Orchestra Radiosa. **21.20** Bach.
« Toccata in neve Oberthür »,
cantata bilesca. **21.22** « Bauen-Kantate »,
per soprano, basso, coro e orchestra. **22.10** Me-
lodie e ritmi. **22.35** Galleria del jazz.
23-23.15 Rondo notturno.

certo diretto da Dimitri Chorafas.
Solista: violincellista Andrea Na-
vratil. **20** Mischa Théodore. **21** Immagini
d'Antigone. **21** André Jolivet. **22** Con-
tetto per violoncello e orchestra Pro-
kofieff: Quinta sinfonia. **21.45** Ras-
segna musicale. **22** L'avvenimento
della settimana. **22.45** Inchieste e
commenti. **23.10** Disci.

SVIZZERA MONTECENERI

18.30 Canti del Veneto e della Ve-
netia Giulia. **18.50** Appuntamento
con la cultura. **19** Erroll Garner al
pianoforte. **19.15** Notiziario. **19.45**
Le canzoni della nonna. **20** « Dite »,
Gian Giacomo. **20.15** Colloqui con G.
G. Roussouli. **20.45** Concerto di Felice Fi-
lippini. **21.05** Concerto di Hans Haug.
Haug: Solista: violincellista Egidio Roveda.
21.45 Malipiero: Sinfonia n. 6 per archi.
Honegger: Concerto per violoncello e
orchestra Debussy: « Printemps »,
sinfonia in due atti di Offenbach.
22.35 Capriccio, con Fernando Paggi e il suo quintetto.
23-23.15 Rondo notturno.

VENERDI'

ANDORRA

19.50 Eddie Barclay e la sua orche-
stra. **20** Vivaldi. **20.15** Musica per
la radio. **20.20** Concerto di Vivaldi.
21 Soliste. **21.15** Cantiamo, ridiamo,
danziamo! **21.30** « Les chansons de
mon gendre », di Michel Brard.
21.45 Musica distensiva. **22** Ora spa-
gnola. **22.08** « Tres Poles ».
22.15 Le meraviglie del mondo.
22.30 Vedete in casa. **23** Club de-
gli amici di Radio Andorra.

FRANCIA NAZIONALE (III)

18. Le grandi parti del repertorio.
18.30 Motivi e suoni del popolo.
19.04 La Voce dell'America. **19.20**
« Gli svaghi in Francia », a cura
di Henri Raymond. **20** « Juliette »,
di Bohuslav Martinu. **22.15** Temi e
controversie: La borghesia in Fran-
cia. **22.45** Inchieste e commenti.
23.10 Artisti di passaggio.

SVIZZERA MONTECENERI

18.30 Motivi da film. **18.50** Appun-
tamento con la cultura. **19** Ritornelli
di film americani e la sua cultura.
19.45 Canzonette da ballo. **20** « Dite »,
Medici in famiglia », racconto per
la radio di Sandro Marienelli. **20.35**
Solisti strumentali leggeri. **20.50**
Orchestra Radiosa. **21.20** Bach.
« Toccata in neve Oberthür »,
cantata bilesca. **21.22** « Bauen-Kantate »,
per soprano, basso, coro e orchestra. **22.10** Me-
lodie e ritmi. **22.35** Galleria del jazz.
23-23.15 Rondo notturno.

SABATO

ANDORRA

19.50 Canzoni in voga. **20** « Les Gai-
tés de la chanson ». **20.15** Orches-
tra. **20.55** Serenata, di Manuel
Poulet. **20.30** Musica per la radio.
21.00 Ritornelli, ritmi. **21** Ma-
ggiore, animato, di Zappa e Zappa.
21.15 Concerto. **21.35** Pro-
gramma a scelta. **22** Ora spa-
gnola. **22.15** Compositori spagnoli. **22.30**
Spettacolo radiofonico. **23** Club de-
gli amici di Radio Andorra.

FRANCIA NAZIONALE (III)

19. Concerto. **20** La cospirazione dei
fanatici », di Denise Centore. **21.16**
« Medicina e gelosia », adattamento
di Bronislav Hora. **22** Romantico
di Michel Chodowski. **22.45** Inchieste e
commenti. **23.05** « La libertà colpevole ».
23.40 Disci.

SVIZZERA MONTECENERI

18 « La roulette meghenah », « I so-
ci da la bira... », vanno al Nord ».
19.25 Voci dei Grigioni italiani.
18.30 Musica per la radio. **19.45**
« Diciadi minuti con Montagni ».
19.15 Notiziario. **19.45** Ascoltando
Frank Sinatra. **20** Cinquant'anni di
cronache e canzoni. **20.30** Orches-
tra Raphaële diretta da Peter Wal-
den. **21** Invito a Monteceneri ».
21.45 Motivi da film. **22** Normi
come stelle. **22.35** Orchestra per
una serata di gala. **23-23.15** Ron-
do notturno.

Personalità e scrittura

allo mio scrittura
lamentare Ma anche

Isolana → C'è chi non si adattarsi alla realtà della vita per innata disposizione ai sogni ed alla fantasia. Altri, come lei, combattono la realtà perché la loro indole intollerante si ribella se tutto non procede secondo i calcoli ed i desideri personali. La grafia in esame è un chiaro riflesso del suo abituale atteggiamento interiore di fronte al mondo: auto-difensivo ed aggressivo. Ben raramente deve sentirsi soddisfatta, in pace con se stessa e cogli altri. Il guaio è che neppure l'uomo del suo cuore possiede il dono morale di adeguarsi sereneamente alle circostanze, di sorvolare sui malumori e contrarietà. Anzi, dal lato affettivo, essendo un bonario, bisognoso di attaccamento e di espansione ha risorse meno valide delle sue per evitare le depressioni sentimentali e per semplificare le situazioni. Deve patire non poco nel voler bene ad una donna così poco malleabile, tanto realistica di carattere. Nei litigi crede sia l'uomo ad avere la peggio, trovandosi puntata contro quella volontà femminile che non si piega e non ammette. Presume che i loro rapporti siano basati sui comuni «mugugni» di lui, e sui nervosismi di lei (caratteristiche delle loro nature). I difetti maschili non sono pochi, figuriamoci se lei li sopporta. (Pazienza e generosità non sono fra le sue virtù). Deve certo sentirsi oppressa dai suoi lenti riflessi mentali, dal suo conformismo, dalle sue ambizioni un po' banali, dalla scarsa abilità sensibilità e personalità nel trattare le questioni importanti e delicate. Se riusciranno a capirsi sarà un vero miracolo.

propone questo critico

T. M. — Cominciamo col dire che il suo non è un « problema critico »: 1) perché (come dimostra la grafia) lei è tutt'altro che uno sproverbio incolto; 2) perché va considerato non solo un diritto ma un dovere il cercare chiarimenti sulle proprie condizioni di corpo e di spirito quando sussistano dubbi sulla loro piena funzionalità. L'analisi grafologica porta alla constatazione di un'intelligenza raffinata e sensibilissima ma priva di vigoria e di resistenza. Una certa fragilità complessiva e l'estrema recettività d'influssi emotivi esteriori impediscono il rafforzamento della tempra psichica, così che nulla, o ben poco prende consistenza e forma definitiva. Ormai alle soglie della piena maturità lei non ha ancora trovato forti ragioni di vita, interessi stabili, energie valide per combattere e vincere. Prevalente fattore negativo: una struttura fisica e morale delicata; ma altri fattori, senza dubbio, vanno aggiunti: insoddisfazioni varie, vita scialba, forse un lavoro ingratto, solitudine, mancanza di scopi entusiasmanti, aspirazioni deluse, idealismi frustrati, od altro ancora: chissà? L'atte volontà è troppo debole e timida per fronteggiare gli ostacoli, per trovare iniziative coraggiose, per difendersi dalle insidie di un carattere faticoso, apprensivo, vulnerabile a tutte le emozioni, sprovvisto di senso pratico, oppreso da ritengni ed inhibizioni continue. Quelli i rimedi a questo stato di cose? A mio parere tre almeno s'imponevano: rinforzare il sistema fisio-psichico per essere opporre; prendere in considerazione il matrimonio nella sua forma più saggia e congeniale; cambiare attività se quella che pratica ora è contraria al suo spirito, ai suoi gusti, alla sua cultura, alle sue predilezioni elevate.

mi imbarco frequentemente

Nec spe nec metu — La sua auto-analisi (un capolavoro di obiettività e di precisione che meglio non potrebbe specchiare l'essenza di una personalità in continuo osservazione di sé e degli altri) mi costringe a dir al risponso un'impostazione inconsueta. Ossia: cercare nei segni grafici i fattori naturali ed acquisiti del suo modo di essere; ch'è quanto dire: trovare le cause generatrici degli effetti. E vediamo: A) Manie ritmometriche. Comprensibili in una donna che sente la propria superiorità sulla massa e vorrebbe, col suo innato spirito teorico e di sistema catechizzare gli sprovvisti; e non per il frivolo scopo di darsi delle arie ma perché convinto di giovare realmente al bene generale. B) Ha tendenza ad imbarcarsi in imprese difficili. Ma anche questo dipende dai sentirsi dotata di volontà e capacità non comuni, e ritiene quindi una perdita di tempo l'occuparsi di cose poco importanti e di gusto corrente. In lei, anzi, l'interesse e l'impegno nel realizzare sono sempre in ragione del valore ideale o reale che quelle cose presentano. C) Si sente più sicura nell'imporsi programmi bilanci, ecc. La grafia, infatti, rivela due tipi di sensibili del suo temperamento. L'uno: emotivo, passionale, avido del nuovo, strimpante d'energia vitale la indurrebbe ad evasioni pericolose. L'altro (a cui si tiene ancora, fortemente) le dà il senso dell'ordine, del controllo, l'equilibrio psichico, il desiderio del consistere, il bisogno di chiarezza, di regolarità, poco lasciando al caso, all'imprevisto. D) È più stimata che amata. Logico. L'individuo imperioso, lo spirito indipendente, lo sprezzo di ogni mediocrità, la scarsa indulgenza per il prossimo, l'intelligenza critica, il carattere non conciliante, non adattabile, talvolta implicabile, disturbano più che avvicinare, creano barriere anziché legami. Eppure il suo prestigio sta proprio nell'essere veramente se stessa.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accolgono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

L'UNIONE EDITORIALE S.p.A.

presenta

ENCICLOPEDIA DELLO SPETTACOLO

200 studiosi italiani
400 studiosi stranieri
30 redattori
20 anni di lavoro

Per la prima volta nella storia dell'editoria tutto lo spettacolo di tutti i tempi e di tutti i paesi in 30.000 articoli.

9 volumi in 8° grande
16.700 colonne
3.000 illustrazioni nel testo
1.800 tavole fuori testo
300 tavole a colori

ed anche le seguenti opere in dischi:

a lire 3.000 al mese

I QUATTRO VANGELI - L'APOCALISSE

14 dischi microsolco, alta fedeltà, 33 giri, cm. 30. Ediz. discografica integrale. Imprimatur. Versioni di Nicola Lisi, Corrado Alvaro, Diego Valeri e Massimo Bontempelli

a lire 2.000 al mese

COLLANA CULTURALE

20 dischi microsolco, alta fedeltà, 33 giri, cm. 17, diretta da Paola Ojetti

La più invitante e curata antologia discografica di alto valore letterario

a lire 2.000 al mese

COLLANA LETTERARIA

20 dischi microsolco, alta fedeltà, 33 giri, cm. 17, diretta da Fernando Palazzi

I maggiori autori classici e moderni. Brani e liriche che tutti ricordano e amano, in lussuose edizioni discografiche

Esclusività per la vendita rateale

UNIONE EDITORIALE S.p.A. - Lungotevere Arnaldo da Brescia, 15 - ROMA
e le sue 80 Agenzie Provinciali

CALZE ELASTICHE

curativa per varici e fleboli
su misura a prezzi di fabbrica.
Nuovissimi tipi speciali invisibili
per Signora, extrafiori per uomo,
riparabili, morbide, non danno nola.
Gratis riservato catalogo-prezzi N. 6
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

PILLOLE S.FOSCA

lassative
PURGATIVE
Regolatrici dell'intestino
curano la stitichezza

GIOCO DEL LOTTO ED ENALOTTO

Per vincere facilmente al gioco del Lotto ed Enalotto richiedete gli speciali sistemi matematici. Informazioni GRATIS inviando francobollo a: SUPERMATEMATICA - Casella Postale 1646 RC - MILANO

il profumo del bosco

e' racchiuso
nella

colonia e sapone

PINO SILVESTRE VIDAL

un profumo giovane
per rimanere giovani



dove c'è l'una

non può mancare l'altro

VIDAL profumi
VENEZIA

Rivarossi

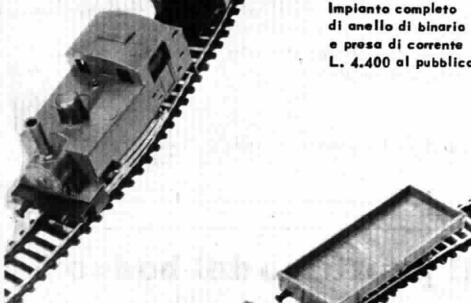
partite bene, partite
TRENI ELETTRICI IN MINIATURA "HO.."

* perchè ha i migliori prezzi, massimo realismo e semplicità di funzionamento; perchè dà la possibilità di scegliere tra oltre 100 modelli italiani; perchè in tutta Italia troverete centri di assistenza e negozi di vendita.

*... arriverete a possedere un impero ferroviario che vi diventerà per tutta la vita.

NOVITA'

della settimana



40117
Impianto completo
di anello di binario
e presa di corrente
L. 4.400 al pubblico



40114
Impianto completo
di anello di binario
e presa di corrente
L. 2.950 al pubblico

che quanto acquistate

sia materiale **Rivarossi**

RICHIEDETE NEI MIGLIORI NEGOZI I NUOVI MODELLI 1962
TRENI COMPLETI A PARTIRE DA L. 2.950 AL PUBBLICO
LA CASA VENDE AI PRIVATI SOLO IL CATALOGO DI 60 PAGINE
A COLORI A L. 100 E LA RIVISTA "HO Rivarossi" A L. 150.
non si spedisce contro assegno

QUI I RAGAZZI



Aldo Novelli, il creatore e l'animatore della nuova trasmissione per i ragazzi « Due per tutti » con Giacomo e Francesca, i primi concorrenti alla divertente rubrica televisiva

tv, venerdì 30 novembre

Eccoci alla terza trasmissione di « Due per tutti ». Il nuovo gioco sembra aver interessato molto i bambini, non solo quelli che partecipano direttamente, ma anche gli altri in ascolto. Infatti, sono già assai numerose le cartoline arrivate alla « Casella postale 400 - Torino » con le risposte ai quiz proposti. I due bambini che hanno parte-

cipato alle prime due puntate del gioco, si chiamano Francesca (di dieci anni e mezzo) e Giacomo (di dodici). Accanto a Novelli, l'animatore della trasmissione, ci sono anche due valletti: un maschietto e una bambina. Essi hanno il compito di aiutare il presentatore, l'una azionando il segnalatore elettrico e il cronometro, l'altra suonando il gong allo scadere del tempo di ciascuna prova. I premi messi in palio

sono quindici alla settimana e vengono assegnati per sorteggio, fra tutti coloro che hanno inviato, al solito indirizzo, la cartolina con la soluzione esatta. È inutile ripetervi che il primo premio consiste in una bicicletta, gli altri in interessanti e bellissimi libri.

Durante la prima trasmissione Francesca e Giacomo hanno sbagliato soltanto la prima prova: quella geografica, ed è quindi statafata la domanda per i telespettatori. Tutte le altre prove sono state invece superate brillantemente. La terza, poi, (quella alfabetica) è stata condotta fin troppo brillantemente da Giacomo, il quale è riuscito a portare un castello in più di quelli richiesti. Nelle seguenti puntate il gioco si svolgerà sempre nello stesso modo: la seconda prova subirà, di volta in volta, delle varianti. Infatti, nella seconda trasmissione abbiamo assistito ad un divertentissimo « collage », eseguito dai due ragazzi che dovevano sostituire la maglia azzurra di tre noti calciatori riprodotti in fotografia gigante, con quella della società alla quale i giocatori appartengono. Nella terza puntata assisteremo invece ad una specie di prova « Al calendario »: i fogli di tutti i mesi dell'anno saranno sistemati in un grande quadro a parete. I bambini, ad una distanza di circa sei metri, si troveranno vicini ad una lavagna sulla quale sono trascritti alcuni nomi propri. Al « via » essi dovranno correre fino al calendario e, dopo aver letto le date corrispondenti al nome scritto sulla lavagna, trascriverle il più velocemente possibile. (Ad esempio: Carlo — S. Carlo cade il 4 novembre — bisognerà quindi di scrivere vicino al nome Carlo « 4 novembre »).

Vedremo poi a quale prova verrà sfidato Novelli dai due bambini nel corso del quinto ed ultimo gioco di questa terza trasmissione. I ragazzi hanno la possibilità di scegliere la sfida e Aldo Novelli, solo contro tutti, dovrà avere l'abilità di tenere a bada l'avversario. Buona fortuna dunque, ragazzi, con « Due per tutti ».

Oggi qua, domani là

Parla un regista

tv, martedì 27 novembre

Questo pomeriggio, per la rubrica « Oggi qua, domani là », sarà un noto regista cinematografico a raccontarci, attraverso alcune sequenze dei suoi film, la vita e le abitudini di lontani Paesi e a mostrarceli, attraverso documentari di rara bellezza, splendidi paesaggi sottomarini. L'invitato speciale che si presenta oggi all'appuntamento è Folco Quilici: la sua specializzazione nei film di esplorazione marina e di caccia subacquea è stata determinata, all'inizio, non da una particolare passione sportiva, ma dal caso: aveva infatti appena 24 anni quando ottenne un lusinghiero successo con un film subacqueo che girò al seguito di una spedizione in Mar Rosso. Seguirono poi molte altre esperienze. Quilici cerca sempre, nelle sue opere, di osservare attentamente la natura mettendone in risalto gli aspetti più pittoreschi, e a volte meno appariscenti. Durante la trasmissione il noto regista ci mostrerà alcune scene dei suoi più importanti film e documentari, tra i quali uno al quale tiene particolarmente: « Vita segreta di un atlante », girato nelle isole della Polinesia. Il suo ultimo film, « Ti-Koyo », tratto da un soggetto di Italo Calvino, narra la storia dell'amici-

zia di un ragazzo con un pesce cane. Come sempre, al termine della presentazione dei film e delle fotografie eseguiti dal regista durante i suoi viaggi, i ragazzi potranno rivolgergli alcune domande.



Il regista Folco Quilici, cui è dedicata questa puntata di « Oggi qua, domani là »



Per la serie "Piloti coraggiosi"

Atterraggio di fortuna

tv, sabato 1° dicembre

Per la serie di telefilm « Piloti coraggiosi », un altro episodio interessante ed avvincente dal titolo « Atterraggio di fortuna ». La storia comincia alla base Maynard del Comando Strategico Forze Aeree. Tre uomini, il capitano Robert Powell, comandante pilota, il tenente Charles Miles, osservatore, e il secondo pilota, tenente Hank Kitchner, decollano regolarmente per una manovra di addestramento. Manovre di questo tipo ne hanno già compiute parecchie e, anche questa volta, non sembra esserci motivo di preoccupa-

pazione. I tre scherzano allegramente tra loro e, dopo aver eseguito la missione, si apprestano al ritorno alla base. Al momento di iniziare la discesa, il comandante pilota si accorge però che il carrello principale non si abbassa, e vani sono tutti i tentativi per farlo funzionare. L'aereo si mantiene in contatto con la torre di Maynard e, dopo aver comunicato l'accaduto, chiede di tornare in quota per ulteriori prove. Ma la benzina è scarsa e occorre un rifornimento. Immediatamente si alza una cisterna che porterà il carburante all'apparecchio in volo. La cisterna volante sale a 2400

metri, mentre il B 47 discende dalla sua quota di crociera di 8000 metri. Dopo numerosi e snervanti tentativi di stabilire il contatto, la manovra riesce e il rifornimento viene effettuato. Intanto a terra vengono interrogati tecnici perché possono fornire, via radio, qualche utile suggerimento ai tre uomini a bordo dell'aereo. Ma purtroppo tutti i consigli forniti dagli esperti non servono: il carrello non si disincastra. E' praticamente impossibile tentare con un B 47 un atterraggio senza carrello, perché il serbatoio è posto sotto la fusoliera e potrebbe quindi, con grande facilità, svilupparsi un incendio. La situazione sembra estremamente delicata tanto che, a un dato momento viene ordinato ai tre uomini di lanciarsi con il paracadute e di lasciare l'aereo. Ma il comandante Powell e i suoi due ufficiali non vogliono abbandonare il loro B 47. Così chiedono alla torre di comando di poter effettuare una impresa eccezionale: l'atterraggio senza carrello. Sarebbe la prima volta che un aereo di quel tipo riesce in una manovra tanto difficile. Alla torre di comando a Maynard tutti sono molto perplessi e non sanno se accettare o meno la quasi pazza proposta del comandante. Finalmente la decisione è presa: verrà apprestata una speciale pista ricoperta di schiuma in lunghezza e in larghezza per permettere all'aereo di atterrare anche senza carrello. Occorreranno però sei ore per prepararla. Nel frattempo vengono avvertite le mogli di due degli ufficiali (il terzo è scapolo), e queste, con ansia indiscutibile, attendono all'aeroponto il ritorno dei loro cari. Ma il morale dei tre uomini è sempre altissimo. Powell è un pilota abilissimo e il suo coraggio e la sua presenza di spirito sono ben noti al Comando. Riuscirà in questa coraggiosa e difficile impresa? E' quello che vedremo segnando, non senza batticuore, le ultime sequenze dell'emozionante film.



Il capitano Robert Powell protagonista dell'emozionante avventura in onda sabato per la serie « Piloti coraggiosi »

Gli amici del martedì

radio, martedì 27 nov., programma nazionale

La « Radio per i ragazzi » vuole tentare di offrire ai suoi fedeli ascoltatori una possibilità di stringere amicizie con i loro coetanei di tutta Italia. Nel mondo d'oggi infatti essi hanno per lo più solo dei compagni di gioco per « divertirsi in fretta », non dei veri amici con cui intrattenere, di tanto in tanto, dei colloqui, con i quali confidarsi e dai quali ricevere confidenze.

Gli autori del « Diario della mamma », che, negli anni scorsi, incontrò tante simpatie tra i giovani e le loro famiglie, cureranno la nuova rubrica. La

trasmmissione settimanale, che andrà in onda sul Nazionale tutti i martedì, sarà arricchita da un concorso che richiederà ai partecipanti soltanto molta sincerità e un vero desiderio di essere utili, di dimostrarsi « amici ». Ogni settimana i giovanissimi corrispondenti che avranno saputo porre con più esattezza un quesito, o avranno esposto più chiaramente una situazione che li riguarda (e può riguardare molti altri ragazzi) riceveranno in premio quattro simpatici pupazzi, cioè « Amico » o « Amica », a seconda dei destinatari (bambini o

bambine). Il premio verrà anche inviato a coloro che avranno risolto meglio questi posti da altri o avranno aiutato, col più assennato consiglio, un amico a risolvere la difficile situazione precedentemente presentata (e debitamente sceneggiata) nella trasmmissione.

Insomma: i premi vanno a tutti. A chi ha bisogno di consigli e a chi li dà. L'importante, nell'uno e nell'altro caso, è di essere chiari e non provisti di buon senso e — c'è bisogno di dirlo? — di cuore.

Al sentimento autentico dei ragazzi, fanno appello Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini. Ci auguriamo che il loro appello trovi una risposta.

stile
di oggi...
stile
ambrosiana



Oggi lo stile
si chiama Ambrosiana:
lo stile dinamico,
internazionale
delle calze Ambrosiana!

calze
AMBROSIANA
stile internazionale



Nelle calze AMBROSIANA
RETEDORO «nuova linea»
in filato Helion Special la luce
riflessa dalla trama dona uno
slancio tutto nuovo alle Vostre
gambe, una linea luminosa,
perfetta, piena di brio!

IN FILATO

Helion
...CHE FIBRA!

LA DONNA E LA CASA LA DONNA

Moda

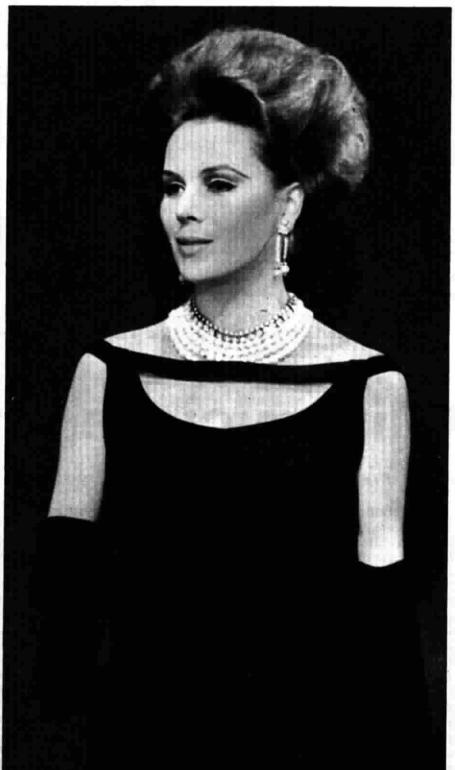
Caleidoscopio

Il guardaroba femminile, alla prima occhiata può sembrare un vero e proprio caleidoscopio tanta è la diversità fra un capo e l'altro, a seconda della sua « destinazione ». Praticità per il mattino e lo sport, eleganza per il pomeriggio, sofisticatezza per la sera. Così come dimostrano le nostre fotografie.

Per doposcuola:
la casacchina in raso
di mallow impunturato
e stampata con motivi provenzali.
Calzoni
in gabardine elasticizzato.
Modello Coin



In alto: per i giorni di pioggia l'impermeabile in gabardine marrone con ampie tasche riportate, grossi bottoni di metallo. Modello Brick.
A destra: per sera, un abito in lanetta nera. Modello semplicissimo con la scollatura sostenuta da un nastro, doppio, di raso. Creazione Biki



E LA CASA LA DONNA E LA CASA

Bellezza

Dalla testa ai piedi

Nel secolo scorso le dame e le damigelle ritenevano di cattivo gusto nominare i piedi, pardon le estremità. E per questo motivo le scarpe troppo strette, le stringhe sino al ginocchio deformavano (insieme al busto) il corpo femminile. La donna moderna non più schiava di inutili formalismi non solo conosce alla perfezione ogni parte del suo organismo, ma addirittura lo sottopone a cure estetiche dalla testa ai piedi.

Olio di tartaruga, di pesce-cane, persino di cocodrillo per tonificare, rafforzare, ringiovanire la pelle e non solo quella del viso, ma anche delle braccia, del seno, delle gambe, dei piedi. Queste creme spesso sono differenti a seconda dell'uso ed anche della « parte » da curare. Una novità recente, a base di « citanine », estratte dalla placenta integrale, serve invece indistintamente per tutto il corpo. Sotto forma di crema, di siero, di gelée, di shampoo, di olio, le citanine vengono usate per dare tono ai muscoli del volto, per rafforzare il bu-

sto, per ravvivare il bulbo capillare, per irrobustire le unghie.

Posseggono un'attività biologica « enorme », secondo quanto affermano gli specialisti, e perciò riattivano le funzioni della pelle (derma e epidermide), combattevano con successo l'invecchiamento normale o precoce. Favoriscono la nutrizione, riattivano le circolazioni, facilitano l'eliminazione delle tossine. Sono particolarmente efficaci per il cuoio capelluto, perché rinforzano il bulbo capillare, arrestano la caduta dei capelli, rendono soffici e lucenti le chiome. Alexandre, il sarto delle regine e delle grandi attrici (da Elisabetta d'Inghilterra a Sophia Loren), afferma che questa scoperta ha grande successo fra le sue clienti. La principessa Margaret, Jeanne Moreau, la contessa di Parigi con tutte le sue figlie, Gina Lollobrigida con i suoi riccioli da ciocciara sono entusiaste dello shampoo alla placenta integrale. Domenico Laurora, il parrucchiere della Bikini e dell'aristocrazia

milanese, trova che le citanine permettono una perfetta messa in piega e rendono i capelli luminosi.

L'effetto di questo nuovo ritrovato nel campo della cosmesi non si limita alla testa. Infatti si manifesta pure sulle altre parti del corpo femminile ed anche maschile. Il duca di Bedford lo usa per curare le mani, spesso rovinate dal giardinaggio, e per i piedi, spesso indolenziti dalle lunghe, quotidiane marce a cui si sottopone per curare il sistema nervoso.

Chi però volesse una ricetta casalinga per abbellire le mani e renderle più bianche, dopo averle lavate, le frizioni con una miscela composta dal succo di quattro limoni, due cucchiaini di acqua di rose ed altrettanto di glicerina. Per togliere la stanchezza dei piedi, dopo una lunga camminata o dopo lunghe ore trascorse senza mai sedersi, basta immergere le estremità in acqua tiepida a cui si sia aggiunta una cucchiainata di acqua di Javel.

m. c.

Per il cocktail la redingote di lana color ciliegia di Simonetta-Fabiani (Parigi). Il doppiopetto maschile è di Litrico

Pettinatura da sera, creata da Laurora. I capelli, rialzati sulla fronte, lasciano libere le orecchie



Cucina

Scaloppine con varianti

Anche i piatti più semplici e più comuni possono diventare ricerchati ed insoliti, purché si ricorra ad alcuni piccoli trucchi da « grande cucina ». Luisa De Ruggieri suggerisce quattro varianti per le scaloppine.

Per ottenere delle buone scaloppine bisogna scegliere prima di tutto della carne di vitello magra; la parte ideale è la noce di vitello. Le fettine dovranno essere tagliate molto sottili, battute con il pestacarne e private degli eventuali nervetti e pellicine. Altro punto importante è quello di infarinare un momento prima di cuocere. Una volta infarinate si mettono in una padella piuttosto larga in cui si sarà fatto scaldare metà burro e metà olio. Si lasciano dorare bene da una parte, senza mai toccarle e pungerle con la forchetta, altrimenti non prenderanno mai un bel colore dorato; quindi con delicatezza si rivoltano, si aggiunge un po' di sale e di pepe e si fanno colorire dall'altra parte. Ancora un poco di sale e pepe, e a questo punto si possono servire così, senza aggiungere altri sapori, oppure nei seguenti modi:

Al marsala

Dopo aver fatto dorare le scaloppine da tutte e due le parti, versateci sopra un po' di marsala (mezzo bicchiere per circa mezzo kg. di carne); lasciate evaporare un poco e poi servite.

Al prezzemolo e limone

Dopo aver fatto dorare le scaloppine da tutt'e due le parti, cosperatele con prezzemolo tritato e succo di limone (un cucchiaino abbondante di prezzemolo tritato e il succo di un grosso limone per circa mezzo kg. di carne).

All'uovo

Dopo aver fatto dorare le scaloppine da tutt'e due le parti, toglietele dalla padella e mettetele su un piatto vicino al fornelletto. Versate nel sugo di cottura un rosso d'uovo, e tenendo la padella vicino al fuoco, e non sopra, sbattete energicamente con una forchetta; quindi aggiungete subito il

LA DONNA E LA CASA LA DONNA E LA

succo di un limone grosso. Sbattete bene e quando la salsetta comincia a prendere consistenza, rimetteteci dentro le scaloppine; fate insaporire e poi servite subito. (Queste dosi vanno bene per circa mezzo kg. di carne).

Alla panna

Dopo aver fatto dorare le scaloppine da tutte e due le parti, toglietele dalla padella e mettettele su un piatto vicino al fornelletto. Versate nel sugo di cottura un cucchiaino di farina; mescolate subito con una forchetta e poi aggiungete mezzo bicchiere di panna liquida; sbattete ancora e quando la salsa sarà diventata omogenea, rimetteteci dentro le scaloppine; fate insaporire e servite subito. (Queste dosi vanno bene per mezzo kg. circa di carne).

Lavoro

Caldo sulla neve



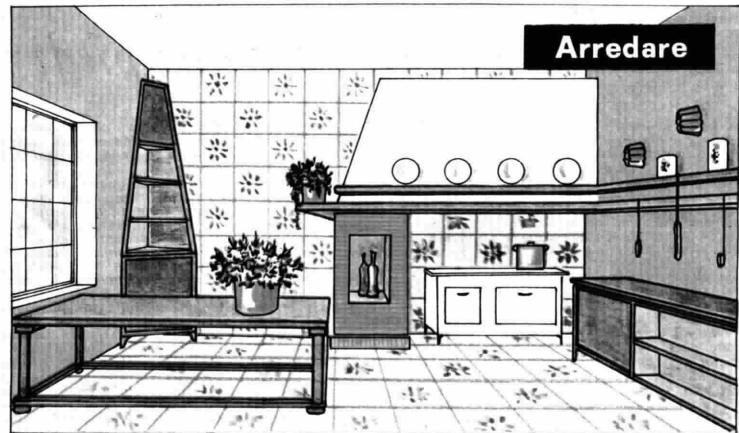
Svelto da fare, pratico ed elegante da indossare, morbido e caldo è il maglione che tutte possono portare sui campi da sci

OCCORRENTE: gr. 300 di lana Fila/Mohair verde oliva e gr. 50 della stessa lana bianca; ferri n. 5.

PUNTI IMPIEGATI: doppio punto costa: due maglie diritto, due maglie rovescio; punto raso: un punto diritto, un ferro rovescio.

DIETRO: avviare 88 maglie e lavorare con la lana verde punto doppio costa per 5 cm. Proseguire a punto raso e a cm. 36 di altezza totale, per l'incavo manica, intrecciare da ambo le parti, sul diritto del lavoro, tre maglie, due maglie, una maglia per tre volte. A cm. 36 di altezza totale, per le spalle, intrecciare da ambo le parti in tre volte venti maglie, e le rimanenti 32 in una volta per tre.

AVANTI: il davanti si lavora incominciando dal fianco destro. Avviare 60 maglie e lavorare con la lana verde a punto rasato per due cm. Aumentare per lo scalfo manica sul diritto del lavoro a fine ferro tre maglie, poi due maglie e una maglia per tre volte. A questo punto aumentare in una sola volta 26 maglie e lavorare tutte le maglie sempre a punto rasato per sei centimetri. Per le spalle e lo scollo regalarsi come il dietro. A metà lavoro, con la lana bianca, lavorare per 4 ferri, con la lana verde 4 ferri, bianca sedici ferri, verde quattro ferri, bianca quattro ferri. Continuare a lavorare con la lana verde, e a questo punto intrecciare sul diritto del lavoro, in una sola volta, per lo scalfo manica, 26 maglie, poi una maglia per tre



volute, due maglie e tre maglie. Lavorare con le 60 maglie rimaste a costa per due cm. e intrecciare infinite in una sola volta tutte le maglie.

MANICA: avviare con la lana verde de 40 maglie e lavorare a punto costa per cm. 5. Proseguire a maglia rasata aumentando da ambo le parti una maglia ogni 3 cm. A cm. 37 di altezza totale, per la rotondità manica intrecciare da ambo le parti 3 maglie, due maglie per due volte e una maglia per tre volte. A cm. 57 di altezza totale intrecciare le maglie rimaste in una sola volta.

COLLETTO: avviare con la lana verde 110 maglie e lavorare a doppio punto costa per 22 cm. Intrecciare poi in una sola volta tutte le maglie.

FINITURE: avviare 88 maglie e con la lana verde lavorare un bordo di cm. 5 a punto doppio costa, da attaccare poi sul davanti. Cucire il colletto allo scollo con l'apertura a metà della striscia bianca centrale.

Cucina all'antica

Novembre! E' il mese delle caldarroste, della polenta, della «bagna càda»; cibi, tutti, che si ricollegano al ricordo di antichi, vasti camini, al profumo resinoso dei ciocchi che bruciano nel focolare. Cose ormai perdute, ma che si possono ricostruire. Così, dopo aver più volte parlato di cucine all'americana, voglio presentare una vecchia cucina tradizionale, rivista e adattata con occhio e intendimenti moderni. La cucina, assai vasta, è fornita di un antico camino che è stato adattato alle esigenze moderne. E' perciò rimasta la cappa, che termina con una doppia cornice di quercia prolungata sulla parete a lato. Questa cornice, oltre ad avere funzione decorativa, serve per appoggiarvi piatti, stoviglie, oggetti che debbono essere utilizzati quotidianamente. Due delle pareti e il pavimento sono rivestiti di piastrelle in ceramica di Vietri a disegni verdi e gialli su fondo avorio; le due restanti pareti hanno una tinteggiatura in smalto opaco lavabile in color avorio-grigio. I mobili sono antichi, un ampio cassone in noce seicentesco, con parte centrale a scaffali, un tavolo fratino, pure in noce, un cantonale a vari ripiani. L'interno dei mobili è foderato in formica verde per garantire l'igiene necessaria. Di fronte alla parete del camino sono appoggiati frigorifero, lavandino, e un lungo tavolo, pure seicentesco, col piano ricoperto in formica. Tutte le pareti sono decorative con piatti e forme di rame. La grande finestra, a vetri piombati, è priva di tende.

Achille Molteni



La tovaglia per Natale

La tovaglia misto cotone bianco su cui sono stampati fiori di «Salvia fulgens», simili a gai alberelli natalizi. E' una tovaglia adatta per il pranzo di Natale, ma anche per quelli di tutto l'anno. E' una buona idea per le strenne. Collezione Zucchi

CASA LA DONNA



La disattenzione

(Dalla trasmissione del 4 novembre 1962)

Prof. Antonio Miotto - Dottore di psicologia all'Università statale di Milano. Se c'è un argomento che mette in imbarazzo gli insegnanti e i genitori, penso sia quello che vogliamo affrontare oggi, parlando della disattenzione dei ragazzi e della flessione di memoria, che spesso si manifesta in loro, tanto da dare forti preoccupazioni a scuola e in famiglia. Debbo però dire che, se i genitori e gli insegnanti sono in imbarazzo, lo sono altrettanto gli studiosi che si occupano di questo problema, perché sulla questione della disattenzione non tutti sono d'accordo. Vi do subito un esempio. Prendiamo il caso di un ragazzo disattento a scuola e constatiamo che il ragazzo stesso può essere attentissimo quando gioca o quando legge i fumetti; prendiamo il caso di un bambino che in genere ha pessima memoria, ma constatiamo che ricorda perfettamente tutte le cose che gli piacciono o gli fanno comodo. Nasce quindi la domanda: di quale specie di attenzione parliamo e di quale specie di memoria parliamo? Per discutere questo argomento abbiamo riunito, come al solito, un gruppo di genitori che ci parleranno dei casi che hanno osservato in famiglia. E' con noi, quale esperto, il professor Ugo Rondelli, primario all'Ospedale Mauriziano di Torino per le malattie dello sviluppo, che ha effettuato studi molto interessanti su questo tema. Abbiamo anche invitato un'insegnante specializzata, la signora Margherita Cantoni, della Scuola "Casa del Sole" di Milano. Incominciamo senz'altro con un problema specifico e sentiamo la signora Casale.

Sig.ra F. Casale - Io ho una nipote di 10 anni che fa la V elementare; ora è alla scuola pubblica, ma prima era in una scuola privata. La bambina ricorda con molta facilità alcune materie come l'italiano, impara presto le poesie a memoria, mentre invece ricorda con difficoltà la geografia; si spaventa perché ci sono tanti nomi che lei non riesce a imparare facilmente.

Prof. Antonio Miotto - Rende bene in tutte le altre materie?

Sig.ra F. Casale - Sì, tranne la geografia. Delle volte poi dimentica qualche annuncio dato dalla maestra. Quando arriva a casa non ricorda che cosa ha detto la maestra.

Prof. Antonio Miotto - Scusi, «annunci» di che genere? Ad esempio, qualche cosa da far sapere alla mamma?

Sig.ra F. Casale - No, no. Intendo se deve portare a scuola un libro, se deve portare un foglio, oppure se la maestra dice: «Per il tal giorno ci sarà il compito in classe; dite alla

Dalla rubrica
radiofonica
di Luciana Della Seta,
in onda la domenica
sul « Nazionale »
alle ore 11,25

mamma di prepararvi per questo».

Prof. Antonio Miotto - Direi che non si tratta soltanto di memoria debole per la geografia, ma genericamente.

Sig.ra F. Casale - Si tratta di poca memoria o di distrazione?

Prof. Antonio Miotto - Professor Rondelli, abbiamo proprio toccato un argomento che rientra nella sua specifica competenza; cioè noi parliamo qui di attenzione non adattata alla situazione.

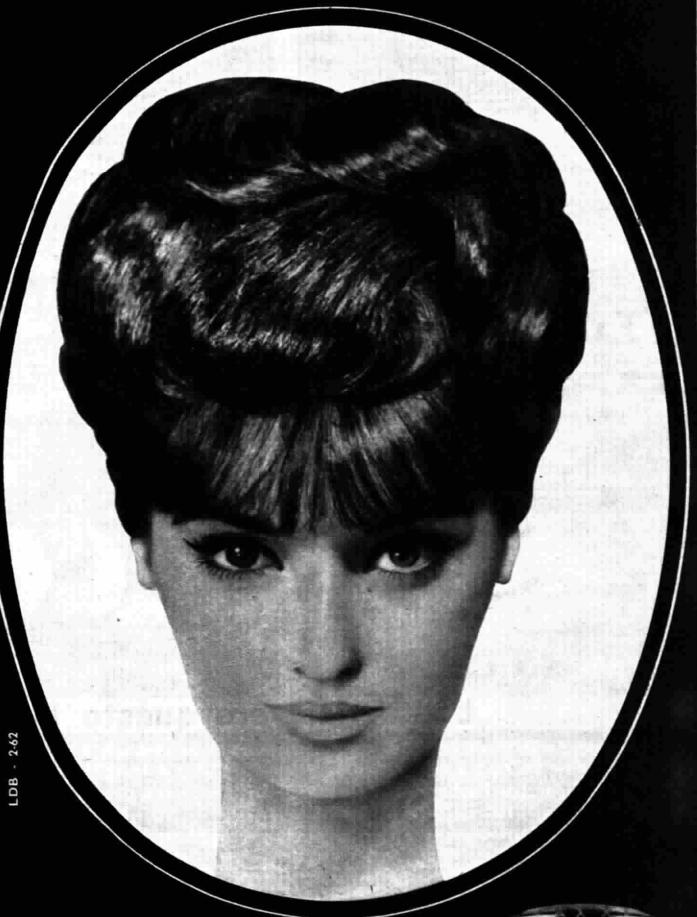
Prof. Ugo Rondelli - Primario dell'Ospedale Mauriziano di Torino per le malattie dello sviluppo - Molti bambini hanno una capacità di attenzione che varia con l'età. I bambini nella prima classe elementare non riescono a stare concentrati e fermi più di 1/4 d'ora. All'età di 10 anni circa si può arrivare a mezz'ora di attenzione continua. La loro attenzione, d'altra parte, è captata, per così dire, dall'abilità dell'insegnante, dalle capacità oratorie dell'insegnante oltre che dalla simpatia che quel dato insegnante può ispirare. Quando mancano le due qualità è difficile che il bambino riesca a stare attento. Sta attento, naturalmente, agli spettacoli che possono in particolare modo interessarlo: mentre impara nomi di fiumi o di città per lui è una cosa completamente priva di interesse. Se la geografia gli fosse insegnata con l'uso di diapositive o di brevi film, probabilmente il ragazzo riuscirebbe a seguirla. Imparare la geografia seguendo il giro d'Italia per molti ragazzi è un metodo rapido, abbastanza efficace.

Prof. Antonio Miotto - Professor, quando il ragazzo studia, è utile inserire delle pause intelligenti, razionali, tra le ore di studio, e in quale misura?

Prof. Ugo Rondelli - E' utile, indubbiamente, perché gran parte di quella che chiamiamo attenzione rappresenta una specie di tensione muscolare, che non può durare molto a lungo. La pausa varia da ragazzo a ragazzo e da età ad età. Certo, vi sono ragazzi che riescono a leggere il loro giornalino per un'ora di seguito, mentre se debbono studiare storia o geografia la loro attenzione dura pochissimo.

Prof. Antonio Miotto - Vorrei aggiungere un piccolo commento. L'attenzione si distingue, grosso modo, in attenzione spontanea e volontaria. Tutti i bambini sono forniti di attenzione spontanea, ma essa dura poco, ovviamente. Noi viceversa esigiamo dall'allievo soprattutto l'attenzione volontaria, cioè quella cosciente, prolungata. Ma per ottenere questo risultato preoccupiamoci non soltanto di far studiare i ragazzi in clima di distensione, ma anche di offrire loro delle pause, durante le quali possano assorbire agevolmente tutto quello che hanno studiato.

“Il fissatore che cura”



ARTEMIS

«IL FISSATORE CHE CURA»

L'azione rivitalizzante di ARTEMIS è dovuta ad una originale combinazione di pantenolo più cheratina.

Deliziosamente profumata ARTEMIS esercita una profonda azione curativa e rigeneratrice, particolarmente indicata per i capelli della donna moderna sottoposti a frequenti trattamenti.

Valuterete tutta l'efficacia di ARTEMIS effettuando la prima applicazione sui capelli lavati di fresco.

Richiedete ARTEMIS al Vostro profumiere.

Qualora, data la recentissima immissione in Italia del prodotto, ne fosse sprovvisto, rivolgetevi alla Concessionaria ICHIM - Rimini RC.

Riceverete il flacone in contrassegno di L. 900.

American ARTEMIS Products

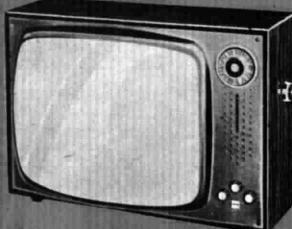


con 13.700 lire

1 TELEVISORE

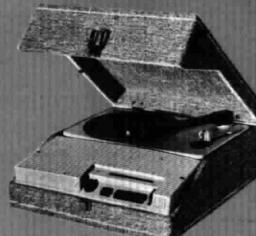
da 23" di gran marca già pronto per il 2.0 canale.

più



1 FONOVALIGIA

mod. A 22 complesso europhon - 4 velocità - alto-parlante incorporato - tastiera toni alti e bassi - garanzia 1 anno.



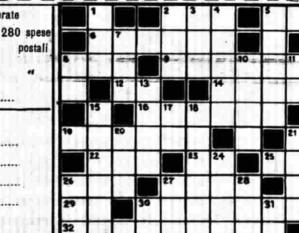
più 50 CANZONI

Acquistando Fonovaligia con 50 canzoni omaggio a lire 13.700 e inviandoci soluzione esatta del cruciverba riceverete un TELEVISORE GRATIS

REGOLAMENTO: Scriveteci ordinando uno dei tre oggetti (la fonovaligia - o i 3 dischi - o la radio) ricevete il cruciverba e spedite in busta chiusa alla POKER RECORD - Grattacielo Velasca 5 - MILANO - Se la soluzione inviata sarà esatta a quella depositata presso il notaiato, Vi invieremo il televisore o il registratore o la cinepresa, a seconda dell'ordine inviatoci. Ordinazioni e soluzioni verranno accettate solo fino al giorno 6/12/62 - Su "Radiocorriere TV" N. 1/63 verranno pubblicati i nomi dei vincitori e la soluzione esatta del cruciverba. A coloro che non intendessero risolvere il cruciverba, invieremo ugualmente i prodotti ordinatici e le 50 canzoni.

Tagliate e spedite subito alla Poker Record - Grattacielo Velasca 5 - Milano

Indicate con una crocetta nell'apposito quadretto corrispondente il prodotto che desiderate	
<input type="checkbox"/> Radio transistor P. 14 + 50 canzoni gratis	a lire 11.700 + L. 280 spese postali
<input type="checkbox"/> Fonovaligia Europhon Mod. A 22 + 50 canzoni gratis a lire 13.700	" "
<input type="checkbox"/> 3 dischi Microsolco 33 1/3 giri	a lire 1.970
(indicare i dischi scelti dall'elenco sotto segnato)	
IN STAMPATELLO	
Nome	
Cognome	
Via	
Città	
R.1	Firma



ORIZZONTALI - 2 Patti Atlantico Militare (sigla) - 5 Nota musicale - 6 Repubblica Italiana - 8 Nome di donna - 9 Non frazionati - 12 Le prime due lettere di Olivedo - 14 Fra il duetto e il quartetto - 16 Tirato su - 18 Città - 19 Negazione - 20 Bifronte - 23 Terri per l'Automobile Club - 25 Sigla automobilistica dell'Olanda - 26 Il Centro degli scarponi - (sigla) - 27 Edith fra le cantanti di Francia - 29 Iniziati di Respighi - 30 Lo è un abitante di Damasco - 32 Scoppio, devastazione.

VERTICALI - 1 Un numero - 2 Sigla di un partito politico italiano - 3 Fiume e dipartimento della Francia - 4 Piazza - 5 Nome d'uomo - 7 Precede Tse-tung - 8 Sigla di città toscana - 10 Ripida salita - 11 Il soggetto di do - 13 Il nome dell'antica Gerusalemme - 15 Chi è ricco ne ha molto - 17 Due lettere di Savonarola - 18 Poesia sfiziosa - 20 Un pronome plurale - 21 Di statura superiore alla media - 24 Ardita impresa aviatoria - 26 Coseno (abbrev.) - 27 Segno fra addendi - 28 Il West dei cowboys - 30 Iniziati di Quasimodo - 31 Sigla di Novara.

PRP 328 Orchestra tipica argentina J. C. SANTER - LA CUMPARSITA - Tango - SAN DOMINGO - Tango -

CAMINITO - Tango - REQUERIDO - Tango - A MEDIA LUZ - Tango - JALOUSE - Tango.

PR 329 SERGIO ALLEGRI, fisionomica e ritmi - SPRANZE PERDUTE - Valzer - MAZURCA VARIATA - MI-NA-MAYERA - Valzer - ALLEGRA COMMITIVA - Polka - MAKLISA - Marzurca - VALZER DI MEZZANotte.

PR 332 MARIO BENTOLAZZI e i suoi ROCKERS - SEXY-ROCK - VICTORY-ROCK - ROCK PARADE - TRAIN ROCK - ROCK SESSION - ROCKIN'BLUES.

PRP 333 Orchestra tipica argentina J. C. SANTER - KRIMINAL TANGO - EL TANGO - CANARO EN PARIS - BESOS D'AMORE - Tango - MI GUERIDA TANGO - ADIOS MUCHACHOS - Tango.

PR 330 Orchestra tipica di MARIO BENTOLAZZI - TANGO - Choro brasileiro - CARMEN - CHA CHA - Cha Cha - Cha Cha - CARICIAS - PUERTO RICO - Guaracha - TRIANA - Carmen Cha Cha - DOLLY CHA CHA CHA.

PR 331 SERGIO ALLEGRI, fisionomica e ritmi - SOPRA LE ONDE - CIELITO LINDO - MALOMBBA - PICCOLA MORTANERA - TANGO - VENEZIA - VENEZIA.

PRP 332 PARIGI CANTA, voce JACQUELINE avendo successo - BOTTO I PONTI DI PARIGI - DOMINO - MADEMOISELLE DE PARIS - LA RUE - PIGALLE - LA SEINE.

PRP 333 CANTI DELLA MONTAGNA - Cosa - IRICÀ - di Clesse, diretto dal M° DURIBENSKI - LA BELLA DELLA MONTAGNA - OI CANONICA - CON I ME TUTTI - SUI MONTI DEL CANAVALE - NELLA VALLA (C'È) VOGOLANDIA - QUESTA Mazzolino - FIRENZE.

PR 334 MARIO BENTOLAZZI e i suoi Rockers - QUATTRO - 5 8 - CANTANO: M. VERRI - G. M. LONGO - M. BINI - BOMBY - CIAO BABY CIAO - BEVO - SIGNORINA - SCANDALO AL SOLE - IL BARATTOLO - LA BARCA DEI SOGNI.

PRP 341 CANTORISSIMO - CANTO DEL PASSATO - CANTO TIRI VAIATI con l'orchestra diretta da NINO CARLUCCI - ADDIO SOGNI DI GLORIA - COME LE ROSE - VIOLINO TZIGANO - PORTAMI TANTE ROSE - PARLAMI D'AMORE MARIA! - NON TI SCORDAR DI ME.

PR 342 VALZER DI STRAUSS E LEHAR - IL CONTE DI LUSSEMBURGO - I PATTINATORI - LA JEDROVA - ALLEGRA - VOCI DI PRIMAVERA - VINO DENTE E CANTI - LE SIRENE.

PR 345 LO STUDENTE PASSA - TANGO DELLA GELOSIA - POLKA GROTESCA - CO' VESTITO DELLA FESTA - REGINELLA CAMPAGNOLA - CARNEVALE TIROLESE - ROSAMUNDA - ALLA GARIBOLDINA - A CHIA - ADIOS PANCHINA - TANGO - BLUE TANGO - CHITARRA ROMANA - UN TANGO CHA-CHA.

PR 346 VALENCIA CHA CHA - PICCOLO MORTANERO - LA MOGLIERA - LA PICCININA - TUTTI IN BICI - AMOR DI PASTORELLO - POLKA DEL RESPIRO - CORRIDINHO DO CARNAVAL.

PR 348 Orchestra Mo ENZO GROSTO ed i suoi campanelli - LA BELLA ROMAGNOLA - PIEMONTESINA - BANDIEROLLA - CAMPAGNA - VILLAGGIO - VALZER DEL BUONUMORE - NOZZE GARDENSEI.

PRP 352 MANGIANDO con LE LACRIME agli OCCHI - CONCERTINO - FASCINAZIONE - SUONNO A MARE CHIARE - ARRIVEDERCI ROMA.

PRP 353 ROSE DEL SUD - THE PER DUE - APRETE SESAMO - SUCCESSO ROCK - MERAVIGLIOSO TANGO.

con 1.970 lire

1 REGISTRATORE

Incis

con 11.700 lire

1 CINEPRESA

Paillard 8mm/ con Jvar 13 FF

più



3 DISCHI microsolco

a 33 giri ad alta fedeltà da 6 canzoni cad.



1 RADIO transistor

mod. P 14

ad alta efficienza - 6 + 1 transistor - alta sensibilità - in elegante astuccio in similpelle blu.



più 50 CANZONI

Acquistando radio transistor con 50 canzoni omaggio a lire 11.700 e inviandoci soluzione esatta del cruciverba riceverete una CINEPRESA GRATIS

E CHI GLI PUO' CREDERE?



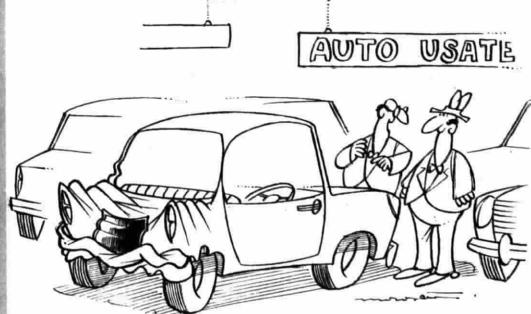
— Cosa c'è da ridere? Le sto dicendo che la mia auto è sparita.

VIVERE INSIEME



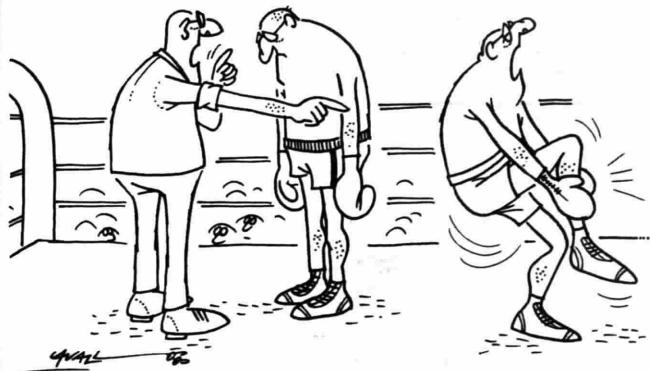
— Caro, hai i capelli lunghi.

VEDI RETRO



— Era di un'anziana signora che è sempre andata pianissimo.

SUL RING



— Ho visto benissimo che gli hai dato un colpo sotto la cintura!

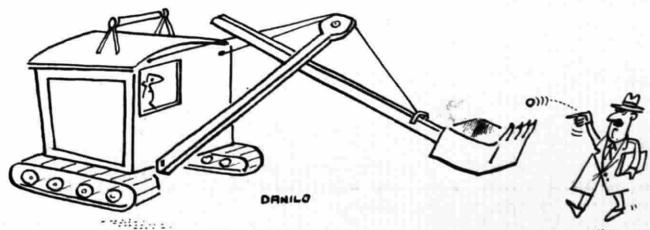
in poltrona

NON PUO' DISTURBARE



— Paolo, non disturbare l'idraulico che sta lavorando.

L'ELEMOSINA

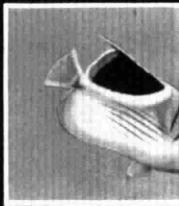


Senza parole.



ENCICLOPEDIA
UNIVERSALE
CURCIO

ARMANDO CURCIO EDITORE



ENCICLOPEDIA
UNIVERSALE
CURCIO

ARMANDO CURCIO EDITORE



ENCICLOPEDIA
UNIVERSALE
CURCIO

ARMANDO CURCIO EDITORE

VIII

U
Z

tutti
GLI 8 VOLUMI
Subito

con solo **2.000** lire al mese

8 volumi in grande formato (16x22) rilegati in finissima tela rossa con incisioni in oro e pastello e sopraccoperte plastificate in 8 colori.

108.000 voci esaurienti, precise ed aggiornate redatte dai più illustri studiosi delle singole materie.

6.400 pagine completamente stampate su carta patinata.

7.500 illustrazioni in bianco e nero correlate di ampie descrizioni didascaliche.

250 tavole fuori testo in 8 colori.

1 sezione aggiuntiva, dedicata alla analisi dei capolavori della letteratura, della filosofia, della musica, delle scienze, ordinata alfabeticamente.

L'Opera è posta eccezionalmente in vendita al **PREZZO MIRACOLO** di

L. 37.000

pagabili con L. 3.000 contro assegno e 17 rate mensili di L. 2.000 ciascuna, oppure con L. 34.000 in contanti, usufruendo dello sconto speciale di L. 3.000.

CICLOPEDIA
UNIVERSALE
CURCIO

ARMANDO CURCIO EDITORE



CICLOPEDIA
UNIVERSALE
CURCIO

ARMANDO CURCIO EDITORE



CICLOPEDIA
UNIVERSALE
CURCIO

ARMANDO CURCIO EDITORE

Caro editore,

ti prego di spedirmi, contro assegno di L. 3.000, una copia completa in 8 volumi della tua **Encyclopædia Universale Curcio** delle Lettere, delle Scienze, delle Arti (rilegata in piena tela e oro). Mi impegno a versare la rimanenza di L. 34.000 in 17 rate mensili di L. 2.000 ciascuna.

Cordiali saluti

Firma

LA PIÙ AGGIORNATA E COMPLETA ENCICLOPEDIA
DEL NOSTRO TEMPO NELLA PIÙ LUSSUOSA EDIZIONE